
LIVELLO DELL'ACCADEMIA 0

CORSO DI SCIENTOLOGIST RICONOSCIUTO HUBBARD

L. RON HUBBARD

new-era[®]
Publications International ApS

UNA PUBBLICAZIONE HUBBARD[®]

Edito da
NEW ERA® Publications International ApS
Store Kongensgade 53
1264 Copenhagen K, Danimarca

Casa editrice dei materiali di DIANETICS® e SCIENTOLOGY®

ISBN 87-7968-889-6

© 1987, 1996, 2002 L. Ron Hubbard Library
Tutti i diritti riservati.

Qualsiasi forma di copiatura, traduzione, duplicazione, importazione e distribuzione non autorizzata, effettuata in modo integrale o parziale con qualsiasi metodo, ivi compresi mezzi elettronici di copiatura, preservazione d'informazioni o trasmissione, costituisce una violazione delle leggi pertinenti.

Questo pacco di corso fa parte delle opere di L. Ron Hubbard, che ha sviluppato DIANETICS®, tecnologia di risanamento spirituale, e SCIENTOLOGY®, filosofia religiosa applicata. Viene presentato al lettore come documentazione di osservazioni e ricerche compiute sulla natura della mente e dello spirito umani, e non come esposizione di pretese avanzate dall'autore. I benefici e le mete della filosofia di SCIENTOLOGY possono essere conseguiti unicamente tramite l'assiduo sforzo da parte del lettore.

L'elettrometro HUBBARD®, o E-METER® ausilio confessionale, è uno strumento che viene talvolta usato nella consulenza di DIANETICS e SCIENTOLOGY. Di per sé l'E-METER non produce alcun effetto. Non è inteso né efficace per la diagnosi, trattamento o prevenzione di alcuna malattia, o per il miglioramento della salute o di qualsiasi funzione del corpo.

DIANETICS, SCIENTOLOGY, HUBBARD, E-METER, OT, NED, ARC STRAIGHTWIRE (ARC FILO DIRETTO), SAINT HILL, POWER (POTERE), MARK VI, THE BRIDGE (IL PONTE), FLAG, HUBBARD, HCO, SHSBC, STUDENT HAT, METHOD ONE (METODO UNO), il simbolo di SCIENTOLOGY e il simbolo di DIANETICS in un cerchio, il simbolo del leone e il simbolo del Saint Hill Special Briefing Course sono marchi d'impresa e di servizio di proprietà del Religious Technology Center e vengono usati col suo permesso. SCIENTOLOGIST è un marchio d'appartenenza collettivo che indica membri delle chiese e missioni di Scientology affiliate.

NEW ERA è un marchio d'impresa registrato in Italia e in Danimarca.

Stampato in Danimarca da
NEW ERA Publications International ApS.

ALLO STUDENTE

Questo pacco di corso contiene tutte le pubblicazioni scritte del Corso di Scientologist Riconosciuto Hubbard, Livello 0 dell'Accademia. Il nuovo pacco di corso contiene particolarità come:

- Un indice completo con numero di pagina,
- Tutte le pubblicazioni stampate in modo chiaro e professionale, con caratteri di facile lettura,
- Un indice alfabetico con i titoli delle pubblicazioni,
- Un indice cronologico completo di tutte le pubblicazioni.

Questo pacco è stato prodotto con l'intento di rendere il tuo studio il più possibile rapido e libero da distrazioni.

Buona fortuna nel tuo addestramento!

I redattori

Indice

ORIENTAMENTO

HCO PL	7 feb. 1965	Mantenere Scientology in funzione <i>Serie di Mantenere Scientology in funzione N. 1</i>	1
HCO PL	17 giu. 1970RB I	Degradazioni tecniche <i>Serie di Mantenere Scientology in funzione N. 5</i>	9

CLASSE 0 E GRADO 0

HCO PL	23 ott. 1980R II	Quadro delle capacità conseguite ai livelli inferiori e ai Gradi inferiori Espansi	12
--------	------------------	---	----

LA SCALA DEL TONO

HCOB	25 set. 1971RB	Scala del tono per esteso	16
HCOB	26 ott. 1970 II	L'obnosi e la Scala del tono	17

IL CODICE DELL'AUDITOR

HCO PL	14 ott. 1968RA	Il Codice dell'auditor	20
--------	----------------	-------------------------------	----

DATI SUGLI F/N

HCOB	20 feb. 1970	Aghi liberi e fenomeni finali	22
HCOB	8 ott. 1970	F/N persistente <i>Serie del C/S N. 20</i> <i>Serie di Mantenere Scientology in funzione N. 19</i>	26
HCOB	10 dic. 1976RB	F/N di Scientology e posizione del TA <i>Serie del C/S N. 99RB</i>	29
HCOB	14 mar. 1971R	Porta ogni cosa a F/N	33

IL CICLO DI COMUNICAZIONE NELL'AUDITING

HCOB	5 apr. 1973	Assioma 28 corretto	36
------	-------------	----------------------------	----

HCOB	23 mag. 1971R I	La magia del ciclo di comunicazione <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 1R</i>	37
HCOB	23 mag. 1971R II	Le due parti dell'auditing <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 2R</i>	39
HCOB	30 apr. 1971	Il ciclo di comunicazione dell'auditing	43
HCOB	23 mag. 1971 III	Le tre importanti linee di comunicazione <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 3</i>	45
HCOB	14 ago. 1963	Grafici di conferenze	46
HCOB	23 mag. 1971R IV	Cicli di comunicazione all'interno del ciclo di auditing <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 4R</i>	52
HCOB	23 mag. 1971R V	Il ciclo di comunicazione nell'auditing <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 5R</i>	57
HCOB	23 mag. 1971 VI	Mancanza di comprensione da parte dell'auditor <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 6</i>	59
HCOB	23 mag. 1971 VII	Riconoscimenti prematuri <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 7</i>	61
HCOB	5 feb. 1966 II	“Lasciare che il pc faccia itsa”, l'auditor propriamente addestrato <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 8</i>	63
HCOB	23 mag. 1971 X	Additivi nel ciclo di comunicazione <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 9</i>	67
HCOB	1° ott. 1963	Come ottenere azione del tone arm	69
STILI DI AUDITING			
HCOB	6 nov. 1964	Stili di auditing	79
COSE CHE UN AUDITOR NON DEVE FARE			
HCOB	5 apr. 1980	Q&A, la vera definizione	88
HCOB	3 ago. 1965	Errori di auditing, interruzione di un blowdown	89

HCO PL	27 mag. 1965	Processing <i>Serie di Mantenere Scientology in funzione N. 31</i>	90
L'ADMIN DELL'AUDITOR			
HCOB	6 nov. 1987	I fogli di lavoro <i>Serie dell'admin dell'auditor N. 14RA</i>	92
HCOB	5 nov. 1987	Il modulo di rapporto dell'auditor <i>Serie dell'admin dell'auditor N. 13RA</i>	95
HCOB	17 mar. 1969R II	Modulo di rapporto riassuntivo <i>Serie dell'admin dell'auditor N. 12RA</i>	98
HCOB	5 mar. 1971	La nuova fantastica linea dell'HGC <i>Serie del C/S N. 25</i>	101
HCOB	31 ott. 1987	Il sommario della cartella <i>Serie dell'admin dell'auditor N. 7RA</i>	108
HCO PL	8 mar. 1971 I	Il modulo dell'Esaminatore <i>Serie dell'admin dell'auditor N. 11</i>	112
HCOB	13 nov. 1987	La cartella del pc e il relativo contenuto <i>Serie dell'admin dell'auditor N. 3</i>	114
PREPARARE IL PC ALLA SEDUTA			
HCOB	21 giu. 1972R I	Metodo 5 <i>Serie del chiarimento di parole N. 38R</i>	119
HCOB	8 lug. 1974R I	Chiarisci fino a F/N <i>Serie del Chiarimento di parole N. 53R</i>	120
HCOB	9 ago. 1978 II	Chiarire i comandi <i>Serie del chiarimento di parole N. 52</i>	122
HCOB	15 lug. 1978RA	C/S-1 dell'auditing di Scientology	125
HCOB	23 ago. 1971	Diritti dell'auditor <i>Serie del C/S N. 1</i>	140
SEDUTA MODELLO E RUDIMENTI			
HCOB	4 dic. 1977RA	Lista di verifica per la preparazione di sedute e di un E-Meter	152
HCOB	11 ago. 1978 I	Rudimenti, definizioni e fraseologia	156

HCOB	15 ago. 1969	Portare i rudimenti a F/N	162
HCOB	3 dic. 1978	Flussi senza read	164
HCOB	6 giu. 1984 III	Occuparsi del withhold mancato	166
HCOB	8 giu. 1984	Rimuovere le giustificazioni <i>Serie del Rundown dei falsi scopi N. 4</i>	167
HCOB	11 ago. 1978 II	Seduta modello	169
HCOB	7 ago. 1978	Havingness Trovare e percorrere il procedimento di havingness del pc	171
HCOB	6 ott. 1960R	Trentasei nuove presedute	174
HCOB	7 mar. 1975	Esteriorizzazione e terminare la seduta	181

PROCEDIMENTI SULLA COMUNICAZIONE

HCOB	10 dic. 1964	Auditing in stile d'ascolto	182
HCOB	11 dic. 1964 II	Procedimenti	186
HCOB	26 dic. 1964	Routine 0A (Espansa)	191
HCOB	23 giu. 1980RA I	Verificare domande sui procedimenti dei Gradi	193
HCOB	7 ago. 1959	Come fare i procedimenti di comunicazione, alcuni dati veloci	195
HCOB	8 set. 1978RB	Minilista dei procedimenti dei Gradi da 0 a IV	199

TECNOLOGIA OUT E COME RENDERLA IN

HCOB	13 set. 1965R I	Tecnologia out e come renderla in <i>Serie di Mantenere Scientology in funzione N. 26</i>	216
------	-----------------	--	-----

GRADO 0 ESPANSO

HCOB	14 nov. 1987 I	Lista di verifica per i procedimenti del Grado ARC filo diretto Espanso	222
HCOB	14 nov. 1987 II	Lista di verifica per i procedimenti del Grado 0 Espanso	236

HCOB	17 mar. 1974	Uso di domande sbagliate nella comunicazione a due sensi	268
------	--------------	--	-----

AUDITING DEGLI STUDENTI

HCO PL	8 giu. 1970RC II	Auditing degli studenti	270
--------	------------------	-------------------------	-----

		Indice alfabetico	273
--	--	-------------------	-----

		Indice cronologico	275
--	--	--------------------	-----

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO POLICY LETTER DEL 7 FEBBRAIO 1965

REMIMEO
STUDENTI DI SAINT HILL
HAT DI SEGRETARIO
DELL' ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE
HAT DI SEGRETARIO DI HCO
HAT DI C/S
HAT DI D OF P
HAT DI D OF T
HAT DI MEMBRO DELLO STAFF
MISSIONI

SERIE DI MANTENERE SCIENTOLOGY IN FUNZIONE N. 1

N.B.: Trascurare questa policy letter ha causato gravi difficoltà ai membri dello staff, è costato innumerevoli milioni e ha reso necessario nel 1970 impegnarsi in uno sforzo senza riserve a livello internazionale per ristabilire Scientology a livello fondamentale in tutto il mondo. Nei cinque anni successivi alla pubblicazione di questa policy letter, mentre non partecipavo direttamente alle attività organizzative, la sua violazione aveva quasi distrutto le organizzazioni. Vennero introdotti “gradi abborracciati (quickie)” che negarono miglioramenti a decine di migliaia di casi. Perciò azioni che trascurino o violino questa policy letter sono ALTI CRIMINI che daranno luogo a una Commissione d’inchiesta a carico di AMMINISTRATORI ed EXECUTIVE. Non è “solo una questione di tecnologia” dal momento che trascurare questa policy distrugge le organizzazioni ed ha già causato due anni di tracollo. È DOVERE DI OGNI MEMBRO DELLO STAFF farla rispettare.

MESSAGGIO SPECIALE

LA SEGUENTE POLICY LETTER VUOL DIRE CIÒ CHE DICE.

ERA VERO NEL 1965 QUANDO LA SCRISSE. ERA VERO NEL 1970 QUANDO LA FECCI RIPUBBLICARE. LA STO RIPUBBLICANDO ADESSO, NEL 1980, PER EVITARE DI CADERE DI NUOVO IN UN PERIODO IN CUI AZIONI FONDAMENTALI DEL QUADRO DEI GRADI VENGANO OMESSE E ABBORRACCIAE CON I CASI, NEGANDO PERCIÒ I MIGLIORAMENTI E COMPROMETTENDO LA CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA DI SCIENTOLOGY E DELLE ORGANIZZAZIONI. SCIENTOLOGY RIMARRÀ IN FUNZIONE SOLO A CONDIZIONE CHE TU FACCIA LA TUA PARTE NEL MANTENERLA IN FUNZIONE METTENDO IN PRATICA QUESTA POLICY LETTER.

CIÒ CHE DICO IN QUESTE PAGINE È SEMPRE STATO VERO, RIMANE VERO OGGI, RIMARRÀ VERO NEL 2000 E CONTINUERÀ A RIMANERE VERO DA ALLORA IN POI.

NON IMPORTA DOVE TU SIA IN SCIENTOLOGY, NELLO STAFF O MENO, QUESTA POLICY LETTER TI RIGUARDA DIRETTAMENTE.

TUTTI I LIVELLI

MANTENERE SCIENTOLOGY IN FUNZIONE

Verifica dell’hat data dal Segretario o dal Comunicatore di HCO a tutto il personale e a tutto il nuovo personale al momento dell’assunzione.

Già da un pezzo abbiamo superato il traguardo di una tecnologia che funzioni in modo uniforme.

Ora si tratta soltanto di farla mettere in pratica.

Se non puoi far mettere in pratica la tecnologia, non potrai dare ciò che si promette. È tutto qui. Se puoi far mettere in pratica la tecnologia allora *puoi* dare ciò che si promette.

L'unico caso in cui studenti e pc ci possono rimproverare è quando “non ci sono risultati”. Situazioni difficili si presentano solo quando “non ci sono risultati”. Attacchi da governi o monopoli avvengono solo quando “non ci sono risultati” o ci sono “cattivi risultati”.

Di conseguenza, la strada di fronte a Scientology è libera e il suo successo finale è assicurato *se* la tecnologia viene applicata.

È quindi compito del Segretario dell'Associazione/Organizzazione, del Segretario di HCO, del Supervisore del Caso, del Direttore del Processing, del Direttore dell'Addestramento e di tutti i membri dello staff far mettere in pratica la tecnologia corretta.

Far applicare la corretta tecnologia consiste in:

Uno: **Avere la tecnologia corretta.**

Due: **Conoscere la tecnologia.**

Tre: **Sapere che è corretta.**

Quattro: **Insegnare in modo corretto la tecnologia corretta.**

Cinque: **Mettere in pratica la tecnologia.**

Sei: **Accertarsi che la tecnologia venga messa in pratica correttamente.**

Sette: **Estirpare la tecnologia scorretta.**

Otto: **Debellare le applicazioni scorrette.**

Nove: **Sbarrare la porta a qualsiasi possibilità di tecnologia scorretta.**

Dieci: **Sbarrare la porta alle applicazioni scorrette.**

L'Uno è stato fatto.

Il Due è stato raggiunto da molti.

Il Tre è raggiunto da chi mette in pratica la tecnologia corretta, in modo appropriato, e nota che in quel modo funziona.

Il Quattro viene fatto quotidianamente con successo nella maggior parte del mondo.

Il Cinque viene compiuto costantemente ogni giorno.

Il Sei viene eseguito costantemente da Istruttori e Supervisor.

Il Sette viene fatto da alcuni, però è un punto debole.

L'Otto è un punto su cui non ci si dà da fare abbastanza duramente.

Il Nove viene ostacolato dall'atteggiamento “ragionevole” delle persone non troppo intelligenti.

Il Dieci viene fatto di rado con sufficiente accanimento.

Sette, Otto, Nove e Dieci sono gli unici punti in cui Scientology può impantanarsi, in qualunque settore.

Le cause di questo non sono difficili a trovarsi. (a) Una certezza debole che essa funzioni, nel Tre di cui sopra, può condurre ad una mancanza di fermezza in Sette, Otto, Nove e Dieci. (b) Inoltre, un difetto di quelli non troppo intelligenti è il bottone dell'“importanza di sé”. (c) Più il quoziente d'intelligenza è basso, più la persona viene esclusa dai vantaggi che derivano dall'osservazione. (d) I facsimili di servizio portano le persone a difendersi da qualunque cosa, buona o cattiva che sia, cui si trovino di fronte, e a cercare di metterla dalla parte del torto. (e) Il bank mira ad eliminare quello che è buono e a perpetuare quello che è negativo.

Perciò noi, come Scientologist e come organizzazione, dobbiamo stare molto attenti a Sette, Otto, Nove e Dieci.

Durante tutti gli anni trascorsi nella ricerca, ho tenuto le mie linee di comunicazione spalancate a qualsiasi dato pertinente alla ricerca. Una volta ero dell'idea che un gruppo fosse in grado di sviluppare la verità. Un terzo di secolo mi ha completamente disilluso. Disposto com'ero ad accettare suggerimenti e dati, solo una manciata di suggerimenti (meno di venti) hanno dimostrato, alla lunga, di avere valore, e *nessuno* era importante o essenziale; e quando ho accettato suggerimenti importanti o essenziali e ne ho fatto uso, siamo usciti completamente dal seminato, me ne sono pentito, e alla fine ho dovuto “ingoiare il rospo”.

D'altro canto sono stati migliaia e migliaia i suggerimenti e gli scritti che, se fossero stati accettati e seguiti, avrebbero portato alla distruzione più completa di tutto il nostro lavoro e della sanità mentale dei pc. So dunque cosa può riuscire a fare un gruppo e quanto folle riesca a diventare nell'accettare una “tecnologia” non funzionale. Dati concreti rivelano che un gruppo di esseri umani inventerà una tecnologia negativa per annientarne una buona in una proporzione di 100.000 contro 20. Dato che siamo riusciti ad avere avuto successo fino a qui senza suggerimenti, allora faremo bene a corazzarci per continuare così, ora che ce l'abbiamo fatta. Questa posizione verrà naturalmente attaccata come “impopolare”, “egocentrica” e “antidemocratica”. Può anche darsi che lo sia. Ma è anche una questione di sopravvivenza. E non mi pare proprio che misure popolari, abnegazione e democrazia abbiano fatto qualcosa per l'uomo se non spingerlo ancora di più nel fango. Di questi tempi, i romanzi abietti vengono appoggiati dalla popolarità, l'abnegazione ha riempito le giungle del Sud-Est Asiatico di idoli di pietra e cadaveri e la democrazia ci ha regalato l'inflazione e le tasse sul reddito.

La nostra tecnologia non è stata scoperta da un gruppo. Certo, se il gruppo non mi avesse sostenuto in molti modi, non l'avrei scoperta. Ma resta il fatto che, se non fu scoperta da un gruppo nel suo stadio formativo, se ne può tranquillamente dedurre che sforzi di gruppo non vi aggiungeranno niente né la cambieranno per il meglio nel futuro. Solo ora che è stata fatta lo posso dire. Restano, naturalmente, la classificazione o la coordinazione da parte del gruppo di ciò che è stato fatto, e questo sarà di valore solo nei limiti in cui non tenderà ad alterare i principi di base e le applicazioni che si sono dimostrate di successo.

I contributi, che sono stati utili nel periodo formativo della tecnologia, furono aiuto sotto forma di amicizia, di difesa, di organizzazione, di disseminazione, di applicazione

pratica, di informazioni sui risultati e di aiuti finanziari. Questi sono stati notevoli contributi e sono stati – e sono – apprezzati. Molte migliaia di persone hanno contribuito in questo modo e hanno fatto di noi quello che siamo. Il contributo alla scoperta non faceva comunque parte di questo quadro.

Non staremo qui a speculare sul perché sia andata in questo modo o sul modo in cui mi sono innalzato al di sopra del bank. Abbiamo a che fare solo con fatti e quanto sopra è un dato di fatto: il gruppo, abbandonato ai propri capricci, non avrebbe sviluppato Scientology, bensì, con drammatizzazioni insensate del bank chiamate “nuove idee”, l'avrebbe distrutta. A sostegno di questo sta il fatto che l'uomo non ha mai prima d'ora sviluppato una tecnologia funzionale per la mente, e a porlo in risalto è la tecnologia maligna che *ha* sviluppato: psichiatria, psicologia, chirurgia, shockterapia, fustigazione, coercizione, punizione, ecc., all'infinito.

Perciò renditi conto che siamo usciti dal fango grazie a qualche buona stella e a un certo buon senso, e *rifiutati* di ricascarci dentro un'altra volta. Fa' sì che Sette, Otto, Nove e Dieci di cui sopra vengano seguiti inesorabilmente e niente mai ci fermerà. Sii meno rigoroso, diventa accomodante in materia, e periremo.

Finora, pur mantenendomi in completa comunicazione con qualunque suggerimento, non son venuto meno a Sette, Otto, Nove e Dieci nelle zone delle quali ho potuto fare la supervisione da vicino. Ma non basta certo che siamo solo io e pochi altri a lavorare su questo.

Ogniquale volta il controllo dei punti Sette, Otto, Nove e Dieci si è allentato, l'intera area organizzativa è andata a catafascio. Testimoni ne sono Elizabeth, nel New Jersey, Wichita, le prime organizzazioni e i primi gruppi. Finirono in pezzi, solo perché io non facevo più Sette, Otto, Nove e Dieci. Quando erano ormai un completo disastro, si videro le ovvie “ragioni” del fallimento. Ma, a monte di queste, avevano smesso di dare il servizio e *questo* le coinvolse in altre ragioni.

Il denominatore comune di un gruppo è il bank reattivo. I thetan senza bank rispondono in modo differente. Essi hanno in comune solo il bank. Si trovano quindi d'accordo solo sui principi del bank. Il bank è identico da persona a persona. Le idee costruttive sono dunque *individuali* e raramente raccolgono vasto consenso in un gruppo umano. Un individuo deve innalzarsi *al di sopra* dell'avidità smania di ricevere accordo da un gruppo umanoide se vuole concludere un alcunché di decente. L'accordo fondato sul bank è ciò che ha fatto della Terra un inferno e se, cercando l'inferno, tu avessi trovato la Terra, avrebbe di sicuro fatto al caso tuo. Guerra, carestia, sofferenza e malattia sono stati il destino dell'uomo. E in questo esatto momento, le grandi potenze governative della Terra hanno sviluppato sistemi capaci di far finire arrosto ogni uomo, donna e bambino di questo pianeta. Questo è bank. Questo è il risultato dell'accordo di pensiero collettivo. Le cose decenti e gradevoli su questo pianeta nascono da idee ed azioni *individuali* che in qualche modo sono sfuggite all'idea del gruppo. A questo proposito, guarda come veniamo attaccati dai mass media rappresentativi dell'”opinione pubblica” malgrado non ci sia, sulla faccia della Terra, un gruppo più etico di noi.

Perciò ognuno di noi può elevarsi al di sopra della dominazione del bank e quindi, come gruppo di esseri liberati, raggiungere libertà e ragione. È solo il gruppo aberrato, il branco, ad essere distruttivo.

Quando non fai attivamente Sette, Otto, Nove e Dieci, stai lavorando per il branco dominato dal bank, dato che questo, ne puoi star del tutto certo, (a) introdurrà una tecnologia scorretta su cui sarà pronto a scommettere, (b) metterà in pratica la tecnologia nel modo più scorretto possibile, (c) aprirà i battenti a qualsiasi idea distruttiva e (d) incoraggerà le applicazioni scorrette.

È il bank che dice che il gruppo è tutto e che l'individuo non è niente. È il bank che dice che dobbiamo fallire.

Perciò, non stare a quel gioco. Fai Sette, Otto, Nove e Dieci e sgombrerai il tuo cammino da tutte le spine future.

Questo è un esempio realmente avvenuto in cui un alto dirigente dovette intervenire perché un pc era in uno stato di confusione mentale: un Supervisore del Caso disse all'Istruttore A che l'auditor B doveva far percorrere il procedimento X al preclear C. L'auditor B in seguito riferì all'Istruttore A che "non aveva funzionato". L'Istruttore A era tentennante nel punto Tre di cui sopra e non credeva realmente nel Sette, Otto, Nove e Dieci. Perciò l'Istruttore A disse al Supervisore del Caso: "Il procedimento X non ha funzionato per il preclear C". Ora *questo* colpisce in pieno, direttamente, ciascuno dei punti da Uno a Sei nel preclear C, nell'auditor B, nell'istruttore A e nel Supervisore del Caso. Spalanca i battenti all'introduzione di "tecnologia nuova" e al fallimento.

Che cosa successe? Successe che l'Istruttore A non saltò addosso all'auditor B, ecco tutto quello che successe. Quello che *avrebbe* dovuto fare è questo: afferrare il rapporto dell'auditor ed esaminarlo. Quando lo fece un dirigente di grado superiore che poi si occupò del caso, scoprì ciò che il Supervisore del Caso e gli altri non avevano notato: che il procedimento X *aveva aumentato* il TA del preclear C di 25 divisioni di TA durante la seduta, ma che, verso la fine della seduta, l'auditor B aveva fatto Q&A con una realizzazione e aveva abbandonato il procedimento X mentre stava ancora producendo un elevato ammontare di TA, e aveva cominciato a percorrere un procedimento di sua invenzione che per poco non aveva fatto uscire di senno il preclear C. Un test rivelò che il quoziente d'intelligenza dell'auditor era attorno ai 75. Si scoprì che l'Istruttore A aveva delle grandiose idee sul fatto che non si deve mai invalidare nessuno, nemmeno un pazzo, e che il Supervisore del Caso era "troppo preso dall'amministrazione per potersi occupare dei casi veri e propri".

Va bene, l'esempio è fin troppo classico. L'Istruttore avrebbe dovuto fare Sette, Otto, Nove e Dieci. Sarebbe cominciata così. Auditor B: "Quel procedimento X non ha funzionato". Istruttore A: "Cosa, esattamente, hai sbagliato *tu*? ". Attacco immediato. "Dov'è il tuo rapporto dell'auditor della seduta? Bene. Guarda qui, stavi ottenendo un bel po' di TA quando hai smesso il procedimento X. Che cosa hai fatto?" E in questo caso, il pc non sarebbe quasi uscito di senno e tutti e quattro avrebbero continuato a mantenere la propria certezza.

Nel corso di un anno, mi imbattei, in un *singolo* piccolo gruppo, in quattro occasioni in cui venne riferito che il corretto procedimento prescritto non aveva funzionato. Ma facendo una revisione, scoprii che in ciascuno dei casi il procedimento (a) aveva aumentato il TA, (b) era stato abbandonato e (c) si affermò falsamente che non aveva avuto esito positivo. Eppure, in ciascuno dei quattro casi, il corretto procedimento prescritto, nonostante il suo pessimo uso, aveva risolto il caso. Nonostante questo, si diceva che *non aveva funzionato!*

Esempi simili esistono nell'istruzione e questi sono ancora più letali, poiché, ogni volta che la tecnologia corretta viene impartita male, l'errore che ne risulta, non corretto nell'auditor, viene perpetuato con ciascun pc che l'auditor audisce da allora in poi. Quindi Sette, Otto, Nove e Dieci sono persino più importanti in un corso che nella supervisione dei casi.

Vi faccio un esempio: ad uno studente che si diploma viene data una raccomandazione estasiata "poiché ottiene più TA sui pc di qualunque altro studente nel corso!". Vengono riportate cifre di 435 divisioni di TA per seduta. Viene inoltre incluso nella raccomandazione: "Naturalmente, la sua seduta modello è scadente, ma è semplicemente una sua abilità". Si fece un accurato controllo, dato che *nessuno* può ottenere tanto TA su pc ai livelli da 0 a IV. Si scoprì che a questo studente non era mai stato insegnato come leggere il quadrante del TA dell'E-Meter! E che nessun Istruttore aveva osservato il modo in cui maneggiava un E-Meter, e nessuno aveva scoperto che "sovracompensava" nervosamente spostando il TA di 2 o 3 divisioni più di quanto non fosse necessario per rimettere l'ago sul "set". E tutti erano lì lì per buttare alle ortiche procedimenti standard e seduta modello dato che questo studente "otteneva un TA così impressionante". Avevano solo letto i rapporti e prestato orecchio alle spaconate, senza aver mai *osservato* lo studente. I pc, in realtà, ostacolati da una rozza seduta modello e da procedimenti enunciati scorrettamente, ottenevano miglioramenti lievemente inferiori alla media. In questo modo, ciò che stava dando vittorie ai pc (Scientology, quella autentica) restava nascosta sotto un cumulo di errori e diversioni.

Mi ricordo di uno studente che faceva squirrel durante un corso dell'Accademia e che faceva percorrere ad altri studenti dopo le ore di corso un sacco di "traccia intera" strampalata. Gli studenti dell'Accademia erano elettrizzati da tutte queste nuove esperienze e non furono rimessi rapidamente sotto controllo, lo studente non fu mai tartassato a proposito dei punti Sette, Otto, Nove e Dieci in modo che restassero impressi. In seguito, questo studente impedì ad un altro squirrel di essere rimesso in riga, e sua moglie morì a causa di un tumore provocato da maltrattamenti fisici. Un Istruttore tenace ed inflessibile avrebbe potuto a quel punto salvare due squirrel e risparmiare la vita di una ragazza. E invece no, gli studenti avevano il sacrosanto diritto di fare qualsiasi cosa loro piacesse.

Fare squirrel (cambiar strada per fare pratiche strambe o alterare Scientology) deriva unicamente dalla non comprensione. Solitamente la non comprensione non riguarda Scientology ma un precedente contatto con qualche stramba pratica umanoide che a sua volta non era stata compresa.

Quando le persone non riescono ad avere risultati da *ciò* che loro pensano *sia* la pratica standard, puoi essere certo che faranno squirrel in maggior o minor misura. I guai più grossi degli ultimi due anni sono provenuti da organizzazioni in cui un *executive non riusciva* ad assimilare Scientology esattamente com'è. Nell'istruzione in Scientology non erano in grado di definire termini o dimostrare esempi di principi. E le organizzazioni nelle quali si trovavano, finivano in un mare di guai. E, cosa ancora più grave, non era facile rimetterli in carreggiata poiché nessuna di queste persone poteva o voleva duplicare le istruzioni. Da ciò risultò, in due posti, un disastro direttamente riconducibile a precedenti fallimenti nell'istruzione. Perciò è vitale istruire qualcuno nel modo appropriato. Il Direttore dell'Addestramento e i suoi istruttori e tutti gli istruttori di Scientology devono essere inflessibili nel mettere in vigore efficacemente i punti Quattro, Sette, Otto, Nove e Dieci. Quell'unico studente, per quanto ottuso, insopportabile o

completamente inutile possa apparire, potrebbe tuttavia causare, una volta o l'altra, guai indescrivibili solo perché nessuno si è preso la briga di *assicurarsi* che avesse veramente compreso Scientology.

Con quello che sappiamo ora, non c'è studente che, una volta iscritto, non possa venir addestrato adeguatamente. Una persona, in funzione di Istruttore, dovrebbe stare molto attenta ai progressi lenti e dovrebbe personalmente “passare al setaccio” e rimettere in riga gli scansafatiche. Non c'è un *sistema* che lo possa fare, solo tu ed io, rimboccandoci le maniche, possiamo debellare le cattive abitudini di studio, e possiamo farlo solo con ogni studente individualmente, mai solo con un'intera classe. È lento = c'è qualcosa di tremendamente sbagliato. Intraprendi un'azione *rapida* per correggere la cosa. Non aspettare la settimana prossima perché, nel frattempo, sarà impantanato in ulteriori confusioni. Se non riesci a farli diplomare facendo appello al loro buon senso e sprizzanti saggezza, falli diplomare in uno stato di shock tale da far venire loro gli incubi alla sola idea di fare squirrel. Poi l'esperienza, un po' per volta, li porterà al Tre, e la *sapranno* più lunga che andare a caccia di farfalle quando dovrebbero audire.

Nel momento in cui qualcuno si iscrive, consideralo come qualcuno che si è unito a noi per la durata dell'universo: non permettere mai un approccio “a mente aperta”. Se vogliono andarsene che lo facciano, ed in fretta. Se si sono iscritti, sono a bordo, e se sono a bordo, sono qui alle stesse condizioni del resto di noi: vincere o morire nel tentativo. Non permettere loro mai di essere tentennanti sull'essere degli Scientologist. Le migliori organizzazioni della storia erano tenaci e dedite allo scopo. Nessun gruppo smidollato di bambocci dilettranti ha mai concluso qualcosa. È un universo duro. La patina sociale lo fa sembrare mite. Ma solo le tigri sopravvivono: ed è dura anche per *loro*. Noi sopravviveremo perché siamo tenaci e dediti allo scopo. Quando istruiamo *veramente* qualcuno nella maniera giusta, diventerà sempre più “tigre”. Se istruiamo con mezze misure, con la paura di offendere, col timore di imporre qualcosa, non rendiamo gli studenti dei buoni Scientologist e tradiamo la fiducia di tutti. Quando la “Signora Batti-batti-le-manine” viene a ricevere dell'addestramento, muta quel dubbio che le serpeggia negli occhi in uno sguardo fermo, pieno di dedizione e lei vincerà e noi tutti vinceremo. Assecondala e periremo tutti un poco. L'atteggiamento appropriato nell'istruire è: “Sei qui, quindi sei uno Scientologist. Ora faremo di te un auditor esperto, costi quel che costi. Preferiremmo vederti morto piuttosto che incapace”.

Sommalo all'economia della situazione e alla mancanza di tempo adeguato, e vedrai che croce dobbiamo portare.

Ma non dovremo portarla in eterno. Più grandi diventiamo, più mezzi e tempo avremo per svolgere i nostri compiti. E le uniche cose che ci possono impedire di diventare tanto grandi in breve tempo sono le aree comprese da Uno a Dieci. Tienile ben presenti e riusciremo a crescere. Velocemente. E man mano che cresceremo, le nostre catene saranno sempre meno. Non osservare i punti da Uno a Dieci *ci* farà crescere di meno.

Così l'orco che ci potrebbe divorare non è il governo o gli alti papaveri. È il nostro possibile fallimento di mantenere ed usare la nostra tecnologia.

Un Istruttore, un Supervisore o un executive *deve* affrontare con inflessibilità casi di “mancato funzionamento”. Deve scoprire che cosa è successo *davvero*, quale cosa è *stata* percorsa e che cosa è *stato* fatto o non fatto.

Se hai Uno e Due, puoi conseguire per tutti il Tre solo accertandoti che tutti gli altri punti siano rispettati.

In Scientology, non stiamo giocando un qualche giochetto da poco. Non è una cosa carina o una cosa che si fa perché non c'è niente di meglio da fare.

L'intero futuro agonizzante di questo pianeta, ogni singolo uomo, donna e bambino su di esso, e il tuo stesso destino, per i prossimi infiniti trilioni di anni dipendono da ciò che fai ora e qui, con e in Scientology.

Questa è un'attività terribilmente seria. E se non ce la faremo ad uscire dalla trappola ora, forse non avremo mai più un'altra occasione.

Ricorda, questa è la nostra prima possibilità di farlo in tutti gli infiniti trilioni di anni del passato. Non mancarla adesso perché sembra spiacevole o asociale fare Sette, Otto, Nove e Dieci.

Falli, e vinceremo.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO POLICY LETTER DEL 17 GIUGNO 1970RB

PUBBLICAZIONE I

RIVISTA IL 25 OTTOBRE 1983

REMIMEO

VALIDA PER TUTTE

LE SAINT HILL E ACCADEMIE

HGC

MISSIONI

URGENTE ED IMPORTANTE

SERIE DI MANTENERE SCIENTOLOGY IN FUNZIONE N. 5
DEGRADAZIONI TECNICHE

(Questa PL e la HCO PL 7 feb. 65 devono far parte, come prime voci, di ogni pacco di studio e devono essere inserite nei fogli di verifica.)

Qualunque foglio di verifica, in uso o in stock, che rechi una qualsiasi affermazione degradante, deve essere distrutto e pubblicato senza affermazioni di carattere limitativo.

Esempio: nei fogli di verifica dei Livelli da 0 a IV di Saint Hill c'è scritto: "A. Materiale di background: questa sezione viene inclusa come background storico, tuttavia ha molto valore ed interesse per lo studente. La maggior parte dei procedimenti non è più in uso, essendo stata sostituita da una tecnologia più moderna. Allo studente si richiede solo di leggere questo materiale e di assicurarsi di non oltrepassare parole mal comprese". Questa dicitura abbraccia cose di vitale importanza quali i TR e l'Op Pro by Dup! La dichiarazione è falsa.

Questi fogli di verifica non erano stati approvati da me; tutto il materiale dei corsi dell'Accademia e di Saint Hill È in uso.

Azioni di questo tipo ci hanno dato i "gradi abborracciati (quickie)", hanno provocato rotture di ARC nel campo e hanno deteriorato i corsi dell'Accademia e di Saint Hill.

Nel caso in cui qualcuno commetta i seguenti ALTI CRIMINI, verranno messe in atto, nei confronti delle persone trovate colpevoli, una condizione di TRADIMENTO, l'annullamento dei certificati o licenziamento, nonché una completa indagine sul loro passato.

1. Abbreviare un corso ufficiale di Dianetics e Scientology, così da perdere l'integrità della teoria e dei procedimenti e l'efficacia delle materie.
2. Aggiungere commenti o istruzioni ai fogli di verifica, affibbiando a un qualsiasi materiale l'etichetta di "background", "attualmente non in uso" o "vecchio", o

compiere azioni simili il cui risultato sia che uno studente non conosce, non usa e non mette in pratica i dati su cui è stato addestrato.

3. Usare, dopo il primo di settembre 1970, qualsiasi foglio di verifica, per qualsiasi corso, non autorizzato da me stesso o dall'Unità Internazionale di Autorizzazione, Verifica e Correzione (AVC Int).

(I fogli di verifica degli hat possono essere autorizzati localmente, in base all'HCO PL 30 set. 70 I, FORMATO DEI FOGLI DI VERIFICA.)

4. Non cancellare da ogni foglio di verifica, che rimane in uso nel frattempo, commenti del tipo "storico", "background", "non usato", "vecchio", ecc., o FARE VERBALMENTE QUESTE AFFERMAZIONI AGLI STUDENTI.
5. Permettere a un pc di attestare più di un grado alla volta di sua propria determinazione, senza indizi o valutazione.
6. Percorrere solo un procedimento di un grado inferiore da 0 a IV, quando i fenomeni finali del grado non sono stati raggiunti.
7. Non usare tutti i procedimenti di un livello quando i fenomeni finali non sono stati raggiunti.
8. Vantarsi della velocità del servizio dato in una seduta, come ad esempio: "Ho dato il Grado Zero in 3 minuti", ecc.
9. Abbreviare il tempo dedicato all'auditing in base a considerazioni finanziarie o per risparmiare lavoro e fatica.
10. Agire in qualsiasi modo inteso a perdere l'uso della tecnologia di Dianetics e di Scientology o impedirne l'uso, oppure abbreviare i suoi materiali o ridurre la sua applicazione.

RAGIONE: si considerò che lo sforzo di far completare i corsi agli studenti e di audire i pc nelle organizzazioni, fosse risolto per il meglio riducendo i materiali o eliminando dei procedimenti dai gradi. Alla pressione esercitata per accelerare il completamento dei corsi e dei cicli di auditing fu risposto erroneamente limitandosi a non dare il servizio.

Il modo giusto di accelerare il progresso di uno studente è usare la comunicazione a due sensi e servirsi dei materiali di studio con gli studenti.

Il modo migliore di prendersi realmente cura dei pc è quello di assicurarsi che terminino completamente ciascun livello prima di passare a quello successivo e intraprendere azioni di riparazione quando non lo fanno.

La risposta esauriente all'enigma del declino dell'intera rete di Scientology alla fine degli anni Sessanta, sta nelle azioni intraprese per abbreviare il tempo di studio e di processing, eliminando materiali ed azioni.

La risposta per conseguire una qualsiasi ripresa è: ripristinare in pieno l'uso e la consegna dei servizi di Dianetics e di Scientology.

Il prodotto di un'organizzazione sono studenti ben addestrati e pc auditi in modo esauriente. Quando svanisce il prodotto, svanisce anche l'organizzazione. Le organizzazioni devono sopravvivere per il bene di questo pianeta.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO POLICY LETTER DEL 23 OTTOBRE 1980R
PUBBLICAZIONE II
RIVISTA IL 16 NOVEMBRE 1987

(Pubblicata anche come HCOB, stessa data e stesso titolo.)

REMIMEO
TECH/QUAL
EXECUTIVE
C/S
KOT
AUDITOR
REGISTRAR
ESAMINATORI
QUAL SEC
HCO
C&A

QUADRO DELLE CAPACITÀ CONSEGUITE
AI LIVELLI INFERIORI E
AI GRADI INFERIORI ESPANSI

Rif.:

Quadro di classificazione, gradazione e consapevolezza		
HCOB	11 nov. 73	PROCEDURA PER LA "DICHIARAZIONE?" DEL PRECLEAR
HCOB	12 dic. 81	LA TEORIA DEL NUOVO QUADRO DEI GRADI
LRH ED 107 Int		ORDINI ALLE DIVISIONI PER ADEMPIMENTO IMMEDIATO

I Gradi Espansi vengono attestati dal pc che dichiara l'enunciazione completa della capacità conseguita per tutti i quattro flussi.

Il quadro fornito di seguito elenca le capacità conseguite per ognuno dei livelli inferiori, per i quattro flussi dei Gradi Espansi da 0 a IV e per Dianetics della Nuova Era.

Viene usato dall'Esaminatore quando un pc viene mandato a "Dichiarazione?". L'Esaminatore fa leggere al pc l'intera enunciazione della capacità conseguita per quel grado (compresi tutti e quattro i flussi) o livello e deve accettare soltanto un pc che dichiari l'intera enunciazione della capacità conseguita.

La procedura di dichiarazione viene fatta esattamente come specificato nell'HCOB 11 nov. 73, PROCEDURA PER LA "DICHIARAZIONE?" DEL PRECLEAR.

LIVELLO

CAPACITÀ CONSEGUITA

PROCEDIMENTI
DI GRUPPO

Consapevolezza che è possibile cambiare.

RIPARAZIONE DELLA VITA	Consapevolezza della verità e della strada verso la libertà personale.
RUNDOWN DI PURIFICAZIONE	Libertà dagli effetti restimolativi di residui di droghe, farmaci e altre sostanze tossiche.
OGGETTIVI	Orientato nel tempo presente dell'universo fisico.
RUNDOWN DI SCIENTOLOGY PER LE DROGHE	Libertà dagli effetti dannosi di droghe, farmaci o alcool.
ARC FILO DIRETTO ESPANSO	Sa che non peggiorerà.
GRADO 0 ESPANSO	
RELEASE SULLA COMUNICAZIONE	
FLUSSO 1:	Disposto a che altri comunichino con lui su qualsiasi argomento. Non oppone più resistenza alla comunicazione proveniente da altri su argomenti spiacevoli o indesiderati.
FLUSSO 2:	Capacità di comunicare liberamente con chiunque su qualsiasi argomento. Libero o non più infastidito da difficoltà di comunicazione. Non più ritirato o reticente. Gli piace emanare flussi.
FLUSSO 3:	Disposto a che altri comunichino liberamente con altri su qualunque cosa.
FLUSSO 0:	Disponibilità a permettere a se stessi di comunicare liberamente su qualunque cosa.
GRADO I ESPANSO	
RELEASE SUI PROBLEMI	
FLUSSO 1:	Non più preoccupato dei problemi che altri hanno rappresentato per lui. In grado di riconoscere la fonte dei problemi e farli svanire. Non ha problemi.
FLUSSO 2:	Non più preoccupato dei problemi che egli ha rappresentato per altri. Si sente libero da qualsiasi problema che altri possano avere con lui ed è in grado di riconoscerne la fonte.
FLUSSO 3:	Libero dalla preoccupazione per i problemi che altri hanno con altri o riguardo ad altri, e in grado di riconoscerne la fonte.
FLUSSO 0:	Libero dalla preoccupazione per i problemi con se stesso e in grado di riconoscerne la fonte.

GRADO II ESPANSO

RELEASE SUL SOLLIEVO

- FLUSSO 1:** Libertà dalle cose che altri gli hanno fatto in passato. Disposto a che altri siano causativi nei suoi confronti.
- FLUSSO 2:** Sollievo dalle ostilità e dalle sofferenze della vita. Capacità di essere causa senza paura di far male ad altri.
- FLUSSO 3:** Disposto a che altri siano causativi nei confronti di altri, senza sentire la necessità di intervenire per timore che danneggino.
- FLUSSO 0:** Sollievo dalle ostilità e sofferenze imposte a se stesso.

GRADO III ESPANSO

RELEASE SULLA LIBERTÀ

- FLUSSO 1:** Libertà dai turbamenti del passato. Capacità di far fronte al futuro. Capacità di sperimentare cambiamenti improvvisi senza turbarsi.
- FLUSSO 2:** In grado di concedere ad altri la beingness di essere come sono e di scegliere la propria realtà. Non sente più la necessità di cambiare le persone per renderle più accettabili a se stesso. In grado di causare cambiamenti nella vita di un altro senza effetti dannosi.
- FLUSSO 3:** Libertà dal bisogno di prevenire che ci sia cambiamento negli altri e che avvenga scambio tra gli altri, o libertà dal bisogno di essere coinvolti.
- FLUSSO 0:** Libertà da turbamenti del passato che sono stati imposti a se stessi e capacità di causare cambiamenti nella propria vita senza effetti dannosi.

GRADO IV ESPANSO

RELEASE SULLA CAPACITÀ

- FLUSSO 1:** Libero da idee fisse e giustificazioni altrui e colpe che altri gli hanno attribuito e in grado di tollerarle. Libero dalla necessità di reagire in modo analogo.
- FLUSSO 2:** Passare da condizioni fisse alla capacità di fare cose nuove. Capacità di affrontare la vita senza bisogno di giustificare le proprie azioni o di difendersi da altri. Perdita dei meccanismi del dare la colpa e del richiedere compassione. Può aver ragione o torto.

FLUSSO 3:

Può tollerare condizioni fisse di altri nei confronti di altri. Libertà dal coinvolgimento negli sforzi di altri di giustificare, dare colpa, dominare o essere sulla difensiva nelle loro azioni contro altri.

FLUSSO 0:

Capacità di affrontare la vita senza la necessità di dare torto a se stessi. Perdita dei meccanismi del dare la colpa a se stessi e dell'autoinvalidazione.

**RUNDOWN DI DIANETICS
DELLA NUOVA ERA PER LE
DROGHE**

Libertà dagli effetti dannosi di droghe, alcool e farmaci e dalla necessità di farne uso.

**COMPLETAMENTO DEL
CASO DI DIANETICS DELLA
NUOVA ERA**

Un preclear sano e felice.

Per una persona che raggiunge lo stato di Clear su NED e che viene mandata dall'Esaminatore dopo il Rundown della certezza di Clear:

Un essere che non ha più la propria mente reattiva.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

*Rivista con l'assistenza
dell'Unità delle Ricerche e
Compilazioni Tecniche di LRH*

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
 SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 25 SETTEMBRE 1971RB
 RIVISTO IL 1° APRILE 1978

REMIMEO
 HAT DI PR
 HAT DI D OF P
 AUDITOR

SCALA DEL TONO PER ESTESO

SCALA DEL TONO ESPANSA

SERENITÀ DI ESSERE	40,0
POSTULATI	30,0
GIOCHI	22,0
AZIONE	20,0
ILARITÀ	8,0
ESTETICA	6,0
ENTUSIASMO	4,0
ALLEGRIA	3,5
FORTE INTERESSE	3,3
CONSERVATORISMO	3,0
LEGGERO INTERESSE	2,9
SODDISFATTO	2,8
DISINTERESSATO	2,6
NOIA	2,5
MONOTONIA	2,4
ANTAGONISMO	2,0
OSTILITÀ	1,9
DOLORE	1,8
COLLERA	1,5
ODIO	1,4
RISENTIMENTO	1,3
NESSUNA COMPASSIONE	1,2
RISENTIMENTO INESPRESSO	1,15
OSTILITÀ NASCOSTA	1,1
ANSIA	1,02
PAURA	1,0
DISPERAZIONE	0,98
TERRORE	0,96
INTONTIMENTO	0,94
COMPASSIONE	0,9
PROPIZIAZIONE	
- (DI TONO PIÙ ALTO: DÀ IN MODO SELETTIVO)	0,8
AFFLIZIONE	0,5
FARE AMMENDA	
- (PROPIZIAZIONE NON PUÒ TRATTENERE NIENTE)	0,375
INDEGNO	0,3
AUTODEGRADAZIONE	0,2
VITTIMA	0,1
SENZA SPERANZA	0,07
APATIA	0,05
INUTILE	0,03
MORENTE	0,01
MORTE DEL CORPO	0,0
FALLIMENTO	- 0,01
PIETÀ	- 0,1
VERGOGNA - (ESSERE ALTRI CORPI)	- 0,2
COLPEVOLE	- 0,7
INCOLPARE - (PUNIRE ALTRI CORPI)	- 1,0
RIMORSO - (RESPONSABILITÀ COME COLPA)	- 1,3
CONTROLLARE CORPI	- 1,5
PROTEGGERE CORPI	- 2,2
POSSEDERE CORPI	- 3,0
APPROVAZIONE DA CORPI	- 3,5
BISOGNO DI CORPI	- 4,0
ADORAZIONE DI CORPI	- 5,0
SACRIFICIO	- 6,0
NASCONDERSI	- 8,0
ESSERE DEGLI OGGETTI	- 10,0
ESSERE NIENTE	- 20,0
NON RIUSCIRE A NASCONDERSI	- 30,0
FALLIMENTO TOTALE	- 40,0

SCALA DA CONOSCERE A MISTERO

CONOSCERE
NON CONOSCERE
SAPERNE
GUARDARE
EMOZIONE POSITIVA
EMOZIONE NEGATIVA
SFORZO
PENSARE
SIMBOLI
MANGIARE
SESSO
MISTERO
ASPETTARE
INCOSCIENTE
INCONOSCIBILE

L. RON HUBBARD
 FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 26 OTTOBRE 1970
PUBBLICAZIONE II

REMIMEO
STUDENT HAT
HAT DI SUPERVISORE
DEL CORSO
HAT DI AUDITOR

L'OBNOSI E LA SCALA DEL TONO

Quanto segue è estratto dal *Manuale di preparazione al Corso Seminariale avanzato per studenti di Scientology di livello avanzato*. Fu pubblicato nel 1957.

L'OBNOSI E LA SCALA DEL TONO

Da qualche parte fra le tue cose, sul tavolo o ripiegati in uno scaffale, ci sono due grandi fogli di carta. Sono colmi di dati che per un auditor hanno un valore inestimabile. Li hai studiati attentamente e li hai citati più e più volte. Si tratta, naturalmente, del Quadro della valutazione umana e del Quadro degli atteggiamenti. I dati, lì contenuti, costituiscono gran parte dei ferri del mestiere di un auditor, ed ogni auditor sulla faccia della Terra ha, in qualche misura, una certa familiarità con essi.

Ma, che ne dici di prendere questi dati da quei quadri e di applicarli alla vita a qualche persona reale? Non è difficile farlo con disinvoltura, per un tono acuto. “Ieri sera Beppe ha avuto un attacco di 1,5”. Infatti, è diventato rosso come un peperone e ti ha tirato un libro in testa. È semplice. Maria scoppia a piangere e afferra un fazzoletto. Un paio di auditor presenti alla scena si scambiano occhiate e annuiscono con aria sapiente: “Mmh. Afflizione!”. Ma cosa dire del tono cronico, abbellito da quella sottile e lucida patina di tono sociale? Ma fino a che punto ti senti abile e sicuro di questo? Ora, prendi in considerazione un pc che conosci bene. Qual è esattamente il suo tono cronico? Se non lo sai, sarà meglio che continui a leggere. Se lo sai, continua a leggere e ne saprai di più.

Il titolo di questo articolo inizia con una parola strana: obnosi. È stata coniata dall'espressione “osservare l'ovvio”. Ai giorni nostri l'arte di osservare l'ovvio è completamente trascurata nella nostra società. Peccato. È l'unico modo per vedere qualcosa: si osserva ciò che è ovvio. Si osserva l'esistenza di qualcosa, ciò che c'è effettivamente lì. Fortunatamente per noi, la capacità di osservare l'ovvio non è in nessun caso “innata” o mistica. Ma alcune persone che non sono in Scientology insegnano il contrario.

Come si insegna a qualcuno a vedere quel che c'è lì, davanti a lui? Si prende qualcosa, gliela si fa guardare e gli si fa dire che cosa vede. Questo è ciò che viene fatto in una classe dell'ACC; durante il corso, prima lo si fa, meglio è. Si chiede a uno studente di stare in piedi di fronte alla classe, dove gli altri studenti possano vederlo. Un Istruttore, in piedi è presente e chiede di continuo: “Che cosa vedete?”. Le prime risposte sono più o meno come questa: “Beh, posso vedere che ha molta esperienza”. “Ah, sì? Puoi veramente

vedere la sua esperienza? Che cosa vedi qui?” “Beh, dalle rughe intorno ai suoi occhi e alla sua bocca, posso vedere che ha molta esperienza.” “D’accordo. Ma cosa vedi?” “Oh, ho capito. Vedo le rughe intorno agli occhi e alla bocca.” “Bene!” L’istruttore non accetta niente che non sia chiaramente visibile. Uno studente comincia a capire e dice: “Beh, posso realmente vedere che ha le orecchie”. “Va bene, ma dal punto in cui sei seduto puoi veramente vedere entrambe le sue orecchie?” “Beh, no.” “Okay. Cosa vedi?” “Vedo che ha un orecchio sinistro.” “Bravo!” Niente congetture, niente supposizioni tacite. Agli studenti non è nemmeno permesso di vagare nel bank. Ad esempio: “Ha un bel portamento”. “Un bel portamento in rapporto a cosa?” “Ha le spalle più dritte rispetto alla maggior parte della gente che ho visto.” “Quella gente è qui, in questo momento?” “Beh, no, però ho le loro immagini.” “Suvvia, buon portamento in rapporto a qualcosa che puoi vedere ora?” “Beh, tiene le spalle più dritte delle tue. Tu sei un po’ curvo.” “Proprio in questo momento?” “Sì.” “Molto bene.” Capisci qual è lo scopo di tutto questo? È quello di portare uno studente al punto in cui può guardare un’altra persona o un oggetto e vedere esattamente quel che c’è, non dedurre ciò che potrebbe esserci in base a quel che vede. Non qualcosa che il bank dice che dovrebbe essere presente assieme a ciò che c’è. Semplicemente quel che è visibile e ovvio. È così semplice che offende.

Insieme a questa pratica di osservare l’ovvio nelle persone, gli studenti ricevono un sacco di informazioni su particolari caratteristiche fisiche e verbali che indicano i vari livelli di tono. Cose molto facili da vedere e da sentire, guardando il corpo di una persona ed ascoltando le sue parole. “Osservare il thetan” non c’entra con l’obnosi. Guarda il terminale, il corpo, e ascolta ciò che esso sta emanando. Non occorre che tu abbia un atteggiamento trascendentale in proposito e che ti metta a fare affidamento sull’“intuizione”. Semplicemente guarda quel che c’è.

Ad esempio: il modo in cui una persona muove gli occhi può fornire un buon indizio sul suo tono cronico. Ad apatia, lo sguardo sembra costantemente fisso su un determinato oggetto. Peccato che non lo veda. Non è neanche consapevole dell’oggetto. Se le lasciate cadere in testa una borsa, la direzione dei suoi occhi probabilmente resterebbe la stessa. Salendo ad afflizione, la persona guarda verso il basso. Una persona in afflizione cronica tende a dirigere gli occhi più verso il basso, in direzione del pavimento. Nelle zone inferiori dell’afflizione, la sua attenzione è abbastanza fissa, come in apatia. A mano a mano che comincia a salire nella zona della paura, la distanza focale cambia, pur essendo ancora diretta verso il basso. Al livello della paura, la caratteristica più evidente è che la persona non riesce a guardarti. È troppo pericoloso guardare i terminali. Sembra che stia parlando con te, ma guarda in alto a sinistra, quindi dà una rapida occhiata ai tuoi piedi, poi di nuovo sopra la tua testa (dandoti l’impressione che stia passando un aereo), ma ora si guarda dietro le spalle. Gli occhi girano, roteano, scattano. In breve, guardano dappertutto eccetto che verso di te. Una persona che si trova nella zona inferiore della collera, distoglie deliberatamente lo sguardo da te. Sai, *distoglie* lo sguardo da te; è una manifesta interruzione della comunicazione. Salendo leggermente di tono, la persona ti guarda direttamente, ma la sua espressione non è molto piacevole. Vuole localizzarti... come bersaglio. Poi, al livello della noia, gli occhi girovagano di nuovo, attorno, ma non così freneticamente come avviene per la paura. Inoltre, la persona non evita di guardarti; ti include tra le cose che guarda.

Armati di queste informazioni e avendo acquisito una certa competenza nel guardare la isness delle persone, gli studenti dell’ACC vengono mandati fuori tra la gente per parlare con gli estranei e individuare la loro posizione sulla Scala del tono. Di solito si

dovrebbe avere una serie di domande da fare ad ogni persona ed un blocco per annotare le risposte, gli appunti, ecc., ma è soltanto un piccolo aiuto per rivolgersi alle persone. Sono intervistatori che fanno un sondaggio pubblico per conto della Fondazione di Ricerca Hubbard. Il vero scopo della conversazione è quello di individuare il tono sociale e il tono cronico dell'interlocutore. Gli si fanno delle domande studiate appositamente per produrre esitazioni e penetrare attraverso il macchinario sociale, in modo che il tono cronico emerga in superficie. Ecco alcune domande campione, realmente usate: "Qual è la cosa più evidente in me?" "Quando è stata l'ultima volta che si è tagliato i capelli?", "Pensa che oggi la gente lavori tanto quanto cinquant'anni fa?". Al principio, gli studenti si limitano ad individuare il tono della persona a cui si sono rivolti; e sono molte e molto varie le avventure che vivono facendo questo esercizio! In seguito, quando cominciano a sentirsi più sicuri nel fermare gli estranei e importunarli con delle domande, si aggiungono queste istruzioni: "Intervistate almeno quindici persone. Con le prime cinque, assumete il loro stesso livello di tono non appena l'avrete individuato. Con le prossime cinque, scendete al di sotto del loro tono cronico e guardate cosa succede. Con le ultime cinque, assumete un tono superiore al loro".

Cosa ricava uno studente dell'ACC da questi esercizi? Innanzitutto la volontà di parlare con chiunque. All'inizio, gli studenti sono molto selettivi riguardo al tipo di persone da fermare. Soltanto vecchie signore. Nessuno che sembri arrabbiato. Oppure soltanto persone con un aspetto pulito. Alla fine, si ferma semplicemente la prima persona che s'incontra, anche se sembra lebbrosa ed è armata fino ai denti. La capacità di stare di fronte è molto cresciuta, e in quella persona si vede semplicemente qualcuno con cui parlare. Si impara a individuare esattamente, senza esitazioni o incertezze, la posizione di una persona sulla Scala del tono. Dicono: "È un 1,1 cronico. Tono sociale 3,5 ma del tutto falso". È così che stanno le cose, e loro possono vederlo. Si diventa anche flessibili e capaci di assumere qualunque tono a piacimento, e di farlo in modo convincente. Questo è molto utile in diverse situazioni ed è anche molto divertente. Diventano esperti nel far saltare un ritardo di comunicazione in una situazione informale e nel discernere l'apparenza dalla realtà. L'aumento di sicurezza nella comunicazione degli studenti che hanno fatto tutta la trafila e l'aumento di disinvoltura e rilassatezza che usano nel trattare con le persone, è qualcosa che va visto o provato per poterci credere. La richiesta più ripetuta in ogni Unità dell'ACC è: "Per favore, possiamo fare ancora un po' di obnosi questa settimana? Non ne abbiamo ancora fatta abbastanza". (Tale affermazione diverte molto gli Istruttori dell'ACC, perché questi stessi studenti all'inizio avevano detto: "Se mi fai andare là fuori, me ne andrò via dal corso".) L'obnosi è molto importante e dovrebbe essere imparata il più accuratamente possibile da tutti gli Scientologist.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO POLICY LETTER DEL 14 OTTOBRE 1968RA

RIVISTA IL 19 GIUGNO 1980

(Anche HCOB 19 giu. 80.)
(Cancella l'HCO PL del 14 ott. 68R.)

REMIMEO
CLASSE VIII
TUTTI GLI AUDITOR

IL CODICE DELL'AUDITOR

Il voto solenne dei professionisti della consulenza pastorale.

Esso deve essere firmato da chi detiene un certificato, prima che quest'ultimo sia valido, e allo stesso modo va firmato prima che un certificato venga emesso.

Io, come auditor, prometto di osservare il Codice dell'auditor.

1. Prometto di non valutare per il preclear in seduta o di dirgli che cosa dovrebbe pensare del suo caso in seduta.
2. Prometto di non invalidare il caso o i miglioramenti del preclear in seduta o fuori seduta.
3. Prometto di usare su un preclear solo la tecnologia standard in modo standard.
4. Prometto di rispettare tutti gli appuntamenti di auditing, una volta fissati.
5. Prometto di non dare procedimenti ad un preclear che non sia riposato a sufficienza e che sia fisicamente stanco.
6. Prometto di non dare procedimenti ad un preclear che non abbia mangiato a sufficienza o che abbia fame.
7. Prometto di non consentire un cambiamento frequente di auditor.
8. Prometto di non dare compassione ad un preclear, ma di essere efficiente.
9. Prometto di non consentire ad un preclear di terminare la seduta di sua volontà, ma di portare a termine i cicli che ho iniziato.
10. Prometto di non abbandonare mai un preclear durante una seduta.
11. Prometto di non arrabbiarmi mai con un preclear durante la seduta.
12. Prometto di continuare ogni azione maggiore di caso fino ad ottenere un ago fluttuante.
13. Prometto di non continuare mai un'azione dopo che ha prodotto un ago fluttuante.
14. Prometto di concedere beingness al pc durante la seduta.

15. Prometto di non mischiare i procedimenti di Scientology con altre pratiche, tranne quando il preclear sia fisicamente malato e siano necessarie cure mediche.
16. Prometto di mantenere la comunicazione con il preclear e di non interrompere la sua comunicazione, né di permettergli di fare overrun in seduta.
17. Prometto di non introdurre in seduta commenti, espressioni o turbolenza che distraggano il preclear dal suo caso.
18. Prometto di continuare a dare al preclear il comando di auditing o il procedimento quando necessario durante la seduta.
19. Prometto di non lasciare che il pc esegua un comando mal compreso.
20. Prometto di non dare spiegazioni o giustificazioni, né di trovare scuse in seduta, per qualunque errore da parte dell'auditor, reale o immaginario che sia.
21. Prometto di valutare lo stato attuale del caso di un preclear solo in base ai dati della supervisione standard del caso e di non discostarmene in base a delle differenze immaginarie nel caso.
22. Prometto di non usare mai i segreti rivelati da un preclear in seduta per punizione o vantaggio personale.
23. Prometto di non falsificare mai i fogli di lavoro di una seduta.
24. Prometto di assicurarmi che qualunque somma ricevuta per il processing venga rimborsata in base alle direttive del Consiglio di Verifica dei Reclami, se il preclear è insoddisfatto e ne fa richiesta entro tre mesi dopo il processing, con la sola condizione che non riceva più processing o addestramento in futuro.
25. Prometto di non raccomandare Dianetics o Scientology solo per curare malattie o soltanto per il trattamento di malattie mentali, ben sapendo che esse sono intese a produrre miglioramenti spirituali.
26. Prometto di cooperare pienamente con le organizzazioni ufficiali di Dianetics e Scientology nel salvaguardare l'uso etico e la pratica di questi soggetti.
27. Prometto di rifiutarmi di permettere che qualunque essere venga leso fisicamente, danneggiato violentemente, operato o ucciso in nome del "trattamento mentale".
28. Prometto di non permettere libertà sessuali o violenza carnale nei confronti dei pazienti.
29. Prometto di rifiutarmi di accettare nelle file dei praticanti qualunque individuo insano.

Auditor

Data

Testimone

Luogo

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 20 FEBBRAIO 1970

REMIMEO

FOGLIO DI VERIFICA DI DIANETICS

FOGLIO DI VERIFICA DI CLASSE VIII

AGHI LIBERI E FENOMENI FINALI

Ogni tanto ci sarà una protesta da alcuni preclear riguardo agli “aghi liberi”.

Il preclear sente che c'è ancora qualcosa da fare, ma l'auditor dice: “Il tuo ago è libero”.

Talvolta la cosa è così seria che quando si fanno revisioni di Scientology si deve fare un precheck sul soggetto degli “aghi liberi”.

Può venire smossa un mucchio di carica oltrepassata che provoca rotture di ARC (turbamenti) nel preclear.

La ragione per cui ci si trova nei guai sul soggetto degli aghi liberi è che gli auditor non hanno compreso un soggetto chiamato FENOMENI FINALI.

Si definiscono FENOMENI FINALI “quegli indicatori del pc e dell'E-Meter, i quali mostrano che una catena o procedimento è terminato”. In Dianetics, ciò indica che la base di quella catena o flusso è stata cancellata e, in Scientology, che il pc è stato reso release sul procedimento percorso. Naturalmente, ci si può occupare di un nuovo flusso o di un nuovo procedimento, quando siano stati raggiunti i FENOMENI FINALI del procedimento precedente.

DIANETICS

In tutto l'auditing di Dianetics, gli aghi liberi costituiscono solo UN QUARTO DEI FENOMENI FINALI.

In tutto l'auditing di Dianetics al di sotto di Potere ci sono QUATTRO BEN PRECISE REAZIONI NEL PC, CHE MOSTRANO CHE IL PROCEDIMENTO È TERMINATO.

1. Ago libero.
2. Realizzazione.
3. Indicatori molto buoni (pc felice).
4. Cancellazione dell'immagine conclusiva che è stata audita.

Gli auditor si fanno prendere dal panico per quanto riguarda l'idea di fare overrun. Se si oltrepassano i *fenomeni finali*, l'*F/N smetterà di funzionare (cesserà)* e il *TA salirà*.

TUTTAVIA questo avviene se si oltrepassano i quattro fenomeni finali, non se si oltrepassa un ago libero.

Se si osserva con cura l'ago e, quando esso inizia a fluttuare, non si dice nulla ad eccezione dei comandi della R3R, si scoprirà che:

1. Comincia a fluttuare appena appena.
2. Il pc ha una realizzazione (ma guarda un po', ecco...) e il fluttuare diventa più ampio.
3. Subentrano indicatori molto buoni e il fluttuare abbraccia quasi l'intera ampiezza del quadrante.
4. L'immagine – se venisse posta la domanda – si è cancellata e l'ago abbraccia l'intero quadrante.

Questi sono i fenomeni finali di Dianetics per esteso.

Se l'auditor vede l'inizio di un fluttuare, come nel punto uno di cui sopra, e dice: "Vorrei indicarti che il tuo ago è libero", può sconvolgere il bank del pc.

C'è ancora della carica. Al pc non è stato permesso di avere la realizzazione. Sicuramente non appariranno i VGI e una parte dell'immagine rimarrà.

Per impetuosità e paura dell'overrun o semplicemente *per* la fretta, l'indicazione prematura dell'auditor al pc sopprime tre quarti dei fenomeni finali del pc.

SCIENTOLOGY

Tutto ciò vale anche per l'auditing di Scientology.

Tutti i procedimenti di Scientology al di sotto di Potere hanno gli stessi fenomeni finali.

I fenomeni finali di Scientology da 0 a IV sono:

- A. Ago libero.
- B. Realizzazione.
- C. Indicatori molto buoni.
- D. Release.

Il pc attraversa immancabilmente queste quattro fasi, SE GLI VIENE PERMESSO DI FARLO.

Poiché l'auditing di Scientology è più delicato dell'auditing di Dianetics, un overrun (F/N svanito e TA che sale, cosa che rende necessaria una "rehab") può avvenire più rapidamente. Perciò l'auditor deve stare più all'erta. Questa però non è una scusa per tagliar via tre delle fasi dei fenomeni finali.

Se al pc viene data una possibilità, avrà luogo lo stesso ciclo dell'F/N. Al punto A c'è un inizio di F/N, al punto B diventa leggermente più ampio, al punto C diventa ancora più ampio e al punto D l'ago *fluttua per davvero e in modo ampio*.

L'affermazione "Vorrei indicarti che il tuo ago è libero" può agire come un taglio netto. Inoltre è un rapporto falso se l'ago non fluttua ampiamente e non continua a fluttuare.

I pc che lasciano la seduta con l'F/N e arrivano dall'Esaminatore senza F/N, o che alla fine non vengono in seduta con un F/N, sono stati auditi malamente. Il modo meno visibile è quello di troncare l'F/N, come descritto in questa seduta. Il modo più evidente consiste nel fare overrun del procedimento (anche audire un pc dopo che si è esteriorizzato darà un TA alto dall'Esaminatore).

In Dianetics è spesso necessario attraversare un'altra volta la cosa per ottenere i fenomeni finali 1, 2, 3 e 4 di cui sopra.

So che nel Codice dell'auditor viene detto di non oltrepassare un F/N. Forse si dovrebbe cambiare la frase in: "Un F/N veramente ampio". Qui si tratta di: quant'è ampio un F/N. Tuttavia il problema NON è difficile.

Io seguo questa regola: non faccio sobbalzare né interrompo mai un pc che sta ancora guardando dentro di sé. In altre parole, non richiamo mai bruscamente la sua attenzione sull'auditor. Dopo tutto, ci stiamo occupando del *suo caso*, non delle mie azioni in quanto auditor.

Quando vedo l'inizio di un F/N, sto a sentire se c'è la realizzazione del pc. Se questa non c'è, do il giusto comando successivo. Se non c'è ancora, do il secondo comando, ecc. Poi ottengo la realizzazione e chiudo il becco. L'ago fluttua in modo più ampio, appaiono i VGI e l'F/N abbraccia l'intero quadrante. La vera abilità sta nel sapere quando è il momento di non dire più niente.

Poi, quando il pc è tutto raggianti, con tutti i fenomeni finali ben in vista (F/N, realizzazione, VGI, cancellazione o release a seconda che si tratti di Dianetics o di Scientology), dico, come *concordando* con il pc: "Il tuo ago è libero".

UNA STRANEZZA IN DIANETICS

Sapevate che si può attraversare un'immagine una mezza dozzina di volte, con l'F/N che diventa sempre più ampio, senza che il pc abbia una realizzazione? È raro, ma una volta su cento può succedere. L'immagine non è ancora stata cancellata. Sembra che continuino a saltar fuori dei frammenti. Poi si cancella completamente e, wow, si hanno 2, 3 e 4. Questo non è macinare. È attendere che l'F/N si allarghi fino alla realizzazione.

Il pc che protesta per gli F/N in realtà sta esponendo il problema sbagliato. Il vero problema è che l'auditor ha distolto il pc dalla realizzazione, richiamando l'attenzione del pc su di sé e sull'E-Meter un attimo prima del dovuto.

Il pc che sta ancora guardando dentro di sé si turba quando la sua attenzione è richiamata bruscamente verso l'esterno. Quindi della carica viene lasciata nell'area. Un pc a cui sono stati negati troppo spesso i fenomeni finali completi, comincerà a rifiutare l'auditing.

Nonostante tutto questo, non si deve comunque fare overrun, facendo salire il TA. Tuttavia, in Dianetics, una *cancellazione* non lascia indietro nulla con cui far salire il TA!

In relazione a questo, l'auditor di Scientology si ritrova con un problema più difficile, poiché può fare overrun più facilmente. C'è la possibilità di attirare di nuovo il bank. Perciò, questo problema in quanto tale riguarda più Scientology che Dianetics.

TUTTI gli auditor, però, devono rendersi conto che i FENOMENI FINALI dell'auditing di successo non sono costituiti semplicemente da un F/N, ma anche da altri tre requisiti. Un auditor li può tagliar via di netto.

Il segno distintivo del vero virtuoso (maestro) dell'auditing è la sua destrezza nell'occuparsi dell'ago libero.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DELL'8 OTTOBRE 1970

REMIMEO
C/S
TUTTI GLI AUDITOR
LIVELLO 0
FOGLIO DI VERIFICA DELL'HGC

SERIE DEL C/S N. 20
SERIE DI MANTENERE SCIENTOLOGY IN FUNZIONE N. 19
F/N PERSISTENTE

Un AGO LIBERO può *persistere*.

Questo fatto ti dice immediatamente perché non puoi fare tre azioni maggiori di fila nell'arco di dieci minuti.

Questo era l'intoppo che stava alla base dei "gradi abborracciati" (dal Grado 0 al Grado IV in una sola seduta. Succedeva anche con Potere quando veniva fatto tutto in un solo giorno). L'auditor di solito otteneva un autentico F/N ampio quanto tutto il quadrante. Il pc stava ancora sperimentando realizzazioni, era ancora in una grossa vittoria. L'auditor "chiariva il comando del procedimento successivo"; vedeva un F/N. "Chiariva il comando del procedimento successivo", e vedeva un F/N.

MA ERA LO STESSO F/N!

Il risultato era che il secondo e il terzo procedimento NON VENIVANO MAI AUDITI SU QUEL CASO.

Questo è proprio ciò che si intende per "gradi abborracciati".

Nel 1958 ottenevamo dei veri Release. Non si poteva distruggere l'F/N per *giorni e giorni*, per settimane e settimane.

Parecchi procedimenti producevano questo effetto. Anche con il vero Clear di oggi funziona in questo modo. Non si potrebbe fare a pezzi l'F/N nemmeno con un'ascia.

Percorrendo un gran numero di procedimenti del Livello Zero, ad esempio, si può ottenere un F/N vero e proprio, oscillante, indistruttibile.

Questo non solo arriva fino dall'Esaminatore, ma si manifesta anche all'inizio della seduta del giorno dopo!

Ora, se in una sola seduta tu percorressi tutto il Livello Zero e poi proseguissi con il Livello Uno, staresti semplicemente *audendo un F/N persistente*. Il pc non otterrebbe assolutamente nessun beneficio dal Livello Uno. Sta ancora facendo "Wow!" sul Livello Zero.

Se tu percorressi il Livello Zero con un procedimento, il quale ottenesse un F/N grande, ampio e fluttuante e poi “percorressi” i Livelli I, II, III e IV, avresti soltanto un Release di Livello Zero. Il bank del pc sarebbe introvabile. Poi la settimana dopo si ritrova con dei problemi (Livello I) o con un facsimile di servizio (Livello IV). È solo un Grado Zero, eppure, proprio nel registro dei Certificati e Conferimenti, c'è scritto che lui è un Grado IV. Così adesso abbiamo un “Grado IV” che ha delle difficoltà di Livello I, II, III e IV!

Una seduta che cerchi di andare oltre un F/N grande, ampio quanto tutto il quadrante, che spazia e fluttua, non fa altro che distrarre il pc dalla sua vittoria.

GROSSA VITTORIA

Qualsiasi *grossa vittoria* (F/N ampio quanto tutto il quadrante, realizzazione, VGI) ti dà questo tipo di F/N persistente.

Devi lasciar perdere almeno fino all'indomani e lasciare che il pc si goda la sua vittoria.

Questo è ciò che si intende per lasciare che il pc si *goda* la sua vittoria. Quando ottieni uno di questi F/N ampi quanto tutto il quadrante, realizzazione, VGI, WOW, per quel giorno puoi anche far fagotto.

ALLARGAMENTO GRADUALE

Percorrendo una catena di Dianetics fino alla base, su Flussi Tripli, a volte in una seduta vedrai mezzo quadrante sul Flusso 1, tre quarti di quadrante sul Flusso 2, un quadrante intero sul Flusso 3.

Oppure, in una seduta, puoi avere quattro soggetti sui quali fare prepcheck o comunicazione a due sensi. Prima azione: F/N da un terzo di quadrante. Poi niente F/N, il TA sale. Seconda azione: F/N da mezzo quadrante. Poi niente F/N. Terza azione: F/N da tre quarti di quadrante. Quarta azione: F/N che fluttua, oscilla, si muove oziosamente per l'intera estensione del quadrante.

Nella stessa seduta noterai anche questo: ci vuole molto tempo per la prima azione, poi un po' di meno, sempre di meno e sempre di meno per le tre azioni successive.

Adesso avrai un F/N e ogni cosa che cercherai di eliminare o percorrere avrà semplicemente un F/N, SENZA INFLUENZARE IN ALCUN MODO IL CASO.

Se audirai andando oltre questo punto, sprecherai il tuo tempo e i procedimenti.

Ti sei imbattuto in un “F/N indistruttibile”, propriamente chiamato F/N persistente. È persistente almeno per quel giorno. Se fai qualcosa in più, andrà sprecato.

Se un auditor non ha mai visto ciò, dovrebbe rendere flat il suo TR 0 Provocato per due ore di seguito senza flunk, fare pieno uso degli altri TR ed esercitarsi per eliminare i suoi errori. Perché è questo ciò che deve succedere.

Gli F/N dei pc auditi fino a un F/N persistente, (per quella seduta), arrivano sempre dall'Esaminatore.

Se hai solo un “F/N piccolo”, questo non arriverà dall’Esaminatore. Tuttavia, con certi pc, forse ciò è abbastanza. Può darsi che occorran loro parecchie sedute, ciascuna avente un F/N di fine seduta un po’ più ampio. Poi otterranno un F/N che arriverà dall’Esaminatore. Dopo di che, venendo regolarmente auditi bene, l’F/N avrà una durata sempre maggiore.

Un bel giorno il pc arriva in seduta con un F/N ampio quanto tutto il quadrante, che fluttua e oscilla e qualunque cosa tu dica o faccia non disturberà assolutamente quell’F/N.

È un vero Release, ragazzi! Può durare settimane, mesi, anni.

Digli di ritornare quando sentirà di aver bisogno di un po’ di auditing e (se venduto a ore) accreditalgli le ore che gli rimangono come ore non date. O, se venduto a risultato specifico, accreditalgli il risultato.

Se l’F/N è davvero persistente, non solleverà obiezioni. Se non lo è, *solleverà* obiezioni. Perciò fallo ritornare l’indomani e continua qualunque azione tu stessi facendo.

RIEPILOGO

L’intoppo tecnico alla base dei gradi abbracciati o di Potere abbracciato era l’F/N persistente.

Esso non deve essere confuso con uno Stadio 4 (oscilla, si blocca, oscilla, si blocca) o con un ago da rottura di ARC (pc con cattivi indicatori mentre ha l’F/N).

Questo non deve essere usato per negare a un pc tutto l’auditing successivo.

Deve essere usato per stabilire quando terminare una serie di azioni maggiori in una seduta.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 10 DICEMBRE 1976RB
RIVISTO IL 25 MAGGIO 1980

REMIMEO
TUTTI GLI AUDITOR
TUTTI I SUPERVISORI
DELL'INTERNATO
TUTTI I C/S

URGENTE – IMPORTANTE

SERIE DEL C/S N. 99RB
F/N DI SCIENTOLOGY E POSIZIONE DEL TA

Si è scoperto che ad alcuni auditor è stato ordinato, attraverso tecnologia verbale recentemente individuata, di ignorare tutti gli F/N che fossero al di sopra di 3,0 o al di sotto di 2,0 sull'E-Meter.

Gli auditor hanno anche chiamato F/N che erano aghi da rottura di ARC, e di conseguenza li hanno falsamente indicati al pc.

Queste due azioni, ignorare dei veri F/N perché il TA non era fra 2,0 e 3,0 e indicare "F/N" quelli che in realtà erano aghi da rottura di ARC, hanno turbato molti preclear.

Le outness in questo caso sono (A) non tener conto degli indicatori del pc come un elemento di primaria importanza, (B) non notare gli indicatori del pc quando si indica un F/N e (C) ignorare e dare importanza secondaria alla tecnologia relativa al TA falso. (Vedi la lista dei materiali di riferimento alla fine di questo HCOB o l'indice degli argomenti dei Volumi Tecnici.)

Gli auditor sono stati persino indotti a falsificare i fogli di lavoro (annotando il TA come se fosse compreso nella giusta fascia mentre in realtà non lo era, quando indicavano un F/N) perché "potevano finire nei guai" per aver indicato un F/N nella fascia sbagliata, come ad esempio 1,8 o 3,2.

La procedura CORRETTA per gli F/N fuori fascia è:

1. Guarda gli indicatori del PC.
2. Indica l'F/N senza badare alla fascia in cui si trova.
3. Annota la posizione REALE del TA.
4. Occupati del TA falso alla prima occasione quando ciò non interferisce con il ciclo corrente su cui il pc sta ricevendo auditing. (Non interrompi una R3RA Quad, per esempio, per risolvere il TA falso, la completi. Poi, quando ordinato dal C/S, ti occupi del TA falso.)
5. Per qualsiasi pc a cui tu sospetti siano stati ignorati degli F/N a causa del TA falso, scrivi un C/S per una riparazione e una rehab su questo errore e fai sì che la riceva.

Le lattine dell'E-Meter possono determinare o cambiare la posizione del TA quando i palmi delle mani sono troppo secchi o troppo umidi, quando le lattine sono troppo grandi o troppo piccole oppure quando si usa una crema per le mani sbagliata. L'E-Meter non dà una read solo in base all'umidità delle mani, come credette a lungo la gente che si occupa di elettronica. Bensì, il TA dipende dalla resistenza alla corrente elettrica, nei palmi delle mani, nei cavi e nell'E-Meter come pure dalla resistenza principale che si dà il caso sia dovuta alle masse mentali o alla loro assenza.

Dire semplicemente a qualche interno: "Ignora sempre un F/N che non sia nella fascia giusta", significa preparargli il terreno a delle sconfitte ed avviare il pc a fallimenti. L'informazione corretta è che un F/N fuori fascia è accompagnato da indicatori del pc che mostrano se è un F/N o no. INOLTRE indica che sarà meglio che ti occupi in fretta del TA falso appena sia possibile senza interrompere il ciclo in corso. INOLTRE annota sempre dove c'è stato un F/N, in modo che il Supervisore del Caso possa scrivere un C/S per risolvere il TA falso.

Quando si osserva un ago da rottura di ARC (il quale assomiglia a un F/N), che sia nella fascia o fuori dalla fascia (da 2,0 a 3,0 oppure sotto 2,0 o sopra 3,0), si GUARDA il pc e si stabilisce quali sono i suoi indicatori prima di indicarlo falsamente come F/N. Un pc che sta per piangere NON è un pc con F/N e se si indica un F/N a quel pc, si aumenterà la rottura di ARC e si reprimerà la carica emotiva che sta per venir fuori.

RIPARAZIONE

Qualora le questioni di cui sopra non siano state completamente capite e siano stati commessi degli errori con il pc si deve presumere che:

1. gli auditor hanno falsificato i fogli di lavoro per quanto riguarda la posizione del TA e quindi hanno accumulato withhold e acquisito la tendenza a fare blow,
2. A tutti i pc che hanno avuto difficoltà con TA alti o bassi, sono stati ignorati degli F/N o degli aghi da rottura di ARC sono stati falsamente indicati come F/N,
3. Tutti gli interni e tutti gli auditor devono essere istruiti ed esercitati su questo HCOB,
4. Con ogni pc venga fatto un breve programma di ripulitura degli F/N trascurati e degli aghi da rottura di ARC falsamente indicati come F/N,
5. Ogni pc del genere deve essere ritenuto pc con difficoltà di TA falso, deve ricevere un C/S per quello e deve venire corretto,
6. Tutti gli auditor e tutti gli interni devono esercitarsi su tutti gli HCOB relativi agli indicatori del pc.

MODELLO DI C/S DI RIPULITURA

Ignora la posizione del TA, usa solo gli F/N e gli indicatori del pc nell'eseguire questo C/S.

1. Si è scoperto che alcuni dei tuoi F/N (punti di release) potrebbero essere stati ignorati da auditor passati o presenti.

2. Hai mai avuto la sensazione che un F/N (punto di release o fine di un'azione) fosse stato oltrepassato nel tuo caso?
3. Trova l'overrun del momento di release e fanne la rehab fino a F/N. Verifica se ci sono altri F/N oltrepassati e fanne la rehab.
4. Hai mai avuto la sensazione che un F/N non avrebbe dovuto essere indicato dall'auditor quando invece lo è stato?
5. Trova il momento, usa "represso" su di esso e completa l'azione. Verifica: "Ci sono altri F/N che non avrebbero dovuto essere indicati dall'auditor quando invece lo sono stati?" e occupatene come sopra.
6. Trova e percorri le rotture di ARC oltrepassate, usando la procedura per risolvere le rotture di ARC.
7. Trova e risolvi totalmente il TA falso.

F/N DI DIANETICS

Un F/N visto dall'auditor mentre percorre la R3RA non viene indicato finché non si raggiungono i completi EP di Dianetics.

Un auditor che sta percorrendo la R3RA NON cerca degli F/N, egli cerca il postulato che giace in fondo alla catena che sta percorrendo.

L'EP di una catena di Dianetics è sempre, sempre, sempre il postulato che se ne va via. È il postulato che mantiene ferma la catena. Libera il postulato e la catena sparirà. Questo è tutto.

L'auditor deve riconoscere il postulato quando il pc lo pronuncia, deve annotare i VGI, deve indicare l'F/N e deve smettere di audire quella catena.

L'F/N che si vede mentre l'episodio si sta cancellando non viene indicato.

Non è necessario che il pc dica che l'episodio si è cancellato. Una volta che ha detto il postulato, la cancellazione è avvenuta. L'auditor vedrà un F/N e VGI. ORA si indica l'F/N. Gli F/N non vengono indicati finché non si raggiunge l'EP del postulato che se ne va via, F/N e VGI.

È il postulato, non l'F/N, quello a cui puntiamo in DIANETICS della NUOVA ERA.

GLI F/N DI POTERE

Su Potere gli F/N vengono ignorati.

Ciascun procedimento di Potere ha fenomeni finali propri e viene terminato solo quando questi vengono raggiunti.

HCOB DI RIFERIMENTO SUL TA FALSO

HCOB	8 giu. 70	OCCUPARSI DEL TA BASSO
HCOB	16 ago. 70R	Serie del C/S N. 15R
	Riv. 7. 7. 78	PORTARE L'F/N FINO DALL'ESAMINATORE

HCOB	24 ott. 71 RA III Riv. 25. 5. 80	TA FALSO
HCOB	12 nov. 71RB Riv. 25. 5. 80	AGGIUNTA AL TA FALSO
HCOB	15 feb. 72R Riv. 26. 1. 77	SECONDA AGGIUNTA AL TA FALSO
HCOB	18 feb. 72RA I Riv. 25. 5. 80	TERZA AGGIUNTA AL TA FALSO
HCOB	16 feb. 72	Serie del C/S N. 74 FAR SCENDERE IL TA PARLANDO, MODIFICA
HCOB	23 nov. 73RB Riv. 25. 5. 80	MANI SECCHHE E UMIDE DANNO UN TA FALSO
HCOB	24 nov. 73RE II Riv. 26. 7. 86	Serie del C/S N. 53RL SF C/S BREVE PER ASSESSMENT DI TA ALTO-BASSO
HCOB	24 nov. 73RF I Riv. 26. 7. 86	Serie del C/S N. 53RL LF (MODULO LUNGO) C/S PER ASSESSMENT DI TA ALTO-BASSO
HCOB	19 apr. 75	COME RIPRISTINARE L'USO DI AZIONI FONDAMENTALI CADUTE IN DISUSO
HCOB	23 apr. 75RA Riv. 25. 5. 80	CREMA EVANESCENTE E TA FALSO
HCOB	24 ott. 76RA Riv. 12. 7. 88	Serie del C/S N. 96 RA LISTE DI RIPARAZIONE DEL SERVIZIO DATO
HCOB	10 dic. 76RB Riv. 25. 5. 80	Serie del C/S N. 99 RB F/N DI SCIENTOLOGY E POSIZIONE DEL TA
HCOB	21 gen. 77RB Riv. 25. 5. 80	LISTA DI VERIFICA DEL TA FALSO
HCOB	24 gen. 77	RACCOLTA DI CORREZIONI TECNICHE
HCOB	26 gen. 77R	PROIBITO L'USO DI PIASTRE PER I PIEDI
HCOB	30 gen. 77R Riv. 25. 5. 80	DATI SUL TA FALSO
HCOB	4 dic. 77R Riv. 19. 8. 87	LISTA DI VERIFICA PER LA PREPARAZIONE DI SEDUTE E DI UN E-METER
HCOB	13 gen. 77RB Riv. 25. 5. 80	OCCUPARSI DEL TA FALSO

Manuale d'istruzioni per l'E-Meter

HCOB SUGLI INDICATORI DEL PC

HCOB	29 lug. 64	BUONI INDICATORI AI LIVELLI INFERIORI
HCOB	28 dic. 63	ROUTINE 6, INDICATORI, PARTE PRIMA: I BUONI INDICATORI
HCOB	23 mag. 71R VIII Riv. 4. 12. 74	RICONOSCERE CIÒ CHE C'È DI GIUSTO IN UN ESSERE
HCOB	22 set. 71	LE TRE REGOLE D'ORO DEL C/S, OCCUPARSI DEGLI AUDITOR
HCOB	21 ott. 68R Riv. 9. 7. 77	AGO FLUTTUANTE

L. RON HUBBARD
FONDATORE

*Rivisto con l'assistenza
dell'Unità delle Ricerche e
Compilazioni Tecniche di LRH*

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 14 MARZO 1971R
RIVISTO IL 25 LUGLIO 1973

REMIMEO
TUTTI I LIVELLI

PORTA OGNI COSA A F/N

Tutte le volte che un auditor ottiene una read su un item dei rudimenti o di una lista preparata (L1B, L3A, L4B, ecc., ecc.) LA READ DEVE ESSERE PORTATA FINO A F/N.

Non farlo vuol dire lasciare il pc con della carica oltrepassata.

Quando un pc ha avuto parecchie read su varie liste e nessuna di esse è stata portata fino a F/N, può succedere che diventi turbato o depresso senza nessun'altra ragione apparente. Dato che si sono FATTE le liste senza portare a F/N ciascun item, ora non si sa che cosa non va.

L'errore consiste nel pulire item con read dei rudimenti o di liste preparate finché non hanno più alcuna read, ma senza portarli a F/N.

Quest'azione (che è solo uno di tali perfezionamenti) è ciò che rende l'auditing di Flag così scorrevole; anzi, è proprio questo che lo rende auditing di Flag.

Quando un auditor prova a farlo per la prima volta, può benissimo pensare che sia impossibile.

Tuttavia è la cosa più semplice del mondo. Se conosci la struttura del bank, sai che se qualcosa non ha release è necessario trovare un item precedente. Se la read che è stata trovata in una lista preparata fosse il lock di base, *avrebbe* F/N. Perciò, se non ha F/N, c'è un lock precedente (o un altro più remoto o un altro ancora più remoto) che gli impedisce di avere l'F/N.

Ne consegue la seguente REGOLA:

NON ABBANDONARE MAI UN ITEM CON READ DI RUDIMENTO O DI LISTA PREPARATA DI RIPARAZIONE, PRIMA DI AVERLO PORTATO (CON PRECEDENTE SIMILE) FINO AD F/N.

Esempio: "rottura di ARC" ha una read. Il pc dice che cos'è, l'auditor fa ARCC CDII. Se non c'è F/N, l'auditor chiede una rottura di ARC precedente simile, se la fa dire, fa ARCC CDII, ecc., finché non ottiene un F/N.

Esempio: "PTP" dà la read. Portalo E/S (precedente simile) finché un PTP non abbia l'F/N.

Esempio: L4B: “Un item ti è stato negato? ” C’è una read. Il pc risponde. Nessun F/N. “C’è un item negato precedente simile? ” Il pc risponde. F/N. Passa al successivo item con read della lista.

Esempio: viene fatto un assessment del Modulo verde da cima a fondo per ottenere read. Nel C/S successivo si deve richiedere di portare ogni item con read a F/N tramite 2WC o un altro procedimento.

Perciò, ecco una regola molto generale:

OGNI ITEM CON READ DEVE ESSERE PORTATO AD F/N.

Per quanto riguarda Dianetics, si ottiene l’F/N quando si percorrono secondari o engram E/S fino a cancellazione, F/N, realizzazione, VGI.

Per quanto riguarda i rudimenti, ogni rudimento out su cui si ottiene una read viene percorso E/S fino a F/N.

Per quanto riguarda una lista preparata, si porta ciascuna read fino a F/N o E/S fino a F/N.

Per quanto riguarda una lista LX, si percorre ciascuna catena di un flusso fino a F/N.

Per quanto riguarda il Modulo verde, si ottiene un F/N per mezzo di qualsiasi procedimento che risulti necessario.

Per quanto riguarda il listing, in base alle Leggi del Listing e nulling, l’item definitivo del listing deve avere l’F/N.

Ne consegue un’altra regola:

QUALSIASI AZIONE MAGGIORE E MINORE DEVE ESSERE PORTATA FINO AD UN F/N.

NON ci sono eccezioni.

Ogni eccezione lascia nel pc della carica oltrepassata.

Inoltre, qualsiasi F/N viene indicato alla conclusione di un’azione, quando si ottiene la realizzazione.

Se ci si occupa di un F/N troppo presto (indicandolo al primo movimento), si interromperà la realizzazione lasciando la carica oltrepassata (una realizzazione trattenuta).

Io sarei in grado di prendere qualunque cartella, annotare gli item con read dei rudimenti e di liste preparate, audire il pc portando a F/N ciascun item, correggere tutte le liste trovate in tal modo, e ritrovarmi con un pc raggiante, sereno e calmo.

Pertanto, “Si è lasciata della carica su item con read? ” sarebbe una domanda chiave per un caso.

Se si usano, in presenza di TA alti o bassi, liste o rudimenti non destinati a TA alti o bassi, si avranno item con read che non giungono a F/N.

Ne consegue un'altra regola:

IN PRESENZA DI UN TA ALTO O BASSO, NON CERCARE MAI DI PORTARE I RUDIMENTI A F/N O DI FARE UNA LIB.

Si può far scendere il TA parlando (vedi HCOB sul far scendere il TA parlando).

Oppure si può far l'assessment della L4B.

In pratica, le uniche liste preparate di cui si può fare l'assessment una volta da cima a fondo per isolare la read più ampia sono la nuova Serie del C/S N. 53 e forse un GF +40. La read più lunga avrà un blowdown e probabilmente potrà essere portata fino a F/N. Se questo avviene, occupati di tutti gli altri item con read.

Nelle azioni descritte sopra, gli errori più comuni sono i seguenti:

Non portare una read a precedente simile, ma limitarsi a verificarla e abbandonarla considerandola "pulita".

Non usare "represso" e "falso" sugli item.

E, naturalmente, lasciare che il pc pensi che delle cose abbiano ancora della carica, non indicando l'F/N.

Indicare un F/N prima della realizzazione.

Non andare indietro nella cartella per occuparsi dei rudimenti e degli item che hanno avuto read, ma che sono stati considerati "puliti" o che sono stati semplicemente abbandonati.

Un pc audito sotto tensione a causa di TR scadenti si troverà in difficoltà e a volte non avrà F/N, favorendo così l'overrun.

Pertanto, le regole per avere pc felici sono:

BUONI TR.

PORTARE AD F/N OGNI COSA TROVATA NEI RUDIMENTI E NELLE LISTE.

AUDIRE CON IL TA NELL'AREA NORMALE O PORVI RIMEDIO IN MODO CHE VENGA A TROVARSI NELL'AREA NORMALE.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 5 APRILE 1973

(Pubblicato anche come HCO PL, stessa data, stesso titolo.)

REMIMEO
CORSO DI HAS

ASSIOMA 28 CORRETTO

ASSIOMA 28.

LA COMUNICAZIONE È LA CONSIDERAZIONE E L'AZIONE DI INVIARE UN IMPULSO O UNA PARTICELLA DA UN PUNTO-SORGENTE, ATTRAVERSO UNA DISTANZA, A UN PUNTO-RICEVENTE CON L'INTENZIONE DI DETERMINARE NEL PUNTO-RICEVENTE UNA DUPLICAZIONE E UNA COMPRESIONE DI QUEL CHE È STATO EMANATO DAL PUNTO-SORGENTE.

La formula della comunicazione è: causa, distanza, effetto, con intenzione, attenzione e duplicazione CON COMPRESIONE.

Le parti componenti della comunicazione sono: considerazione, intenzione, attenzione, causa, punto-sorgente, distanza, effetto, punto-ricevente, duplicazione, comprensione, velocità dell'impulso o della particella, condizione di nulla o qualcosa. Una non comunicazione consiste di barriere. Le barriere consistono di spazio, interposizioni (ad esempio, muri e schermi di particelle in rapido movimento), e tempo. Una comunicazione, per definizione, non ha bisogno di essere a due sensi.

Quando una comunicazione viene corrisposta, la formula si ripete, con il punto-ricevente che ora diventa punto-sorgente e con il punto-sorgente di prima che ora diventa il punto-ricevente.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 23 MAGGIO 1971R
PUBBLICAZIONE I
RIVISTO IL 4 DICEMBRE 1974

REMIMEO
AUDITOR
SUPERVISORI
STUDENTI
TECH/QUAL

SERIE DELL'AUDITING FONDAMENTALE N. 1R
LA MAGIA DEL CICLO DI COMUNICAZIONE

(dal nastro di LRH del 6 feb. 64
"Il ciclo di comunicazione nell'auditing")

Se esaminaste la comunicazione, scoprireste che la magia della comunicazione è più o meno l'unica cosa che fa funzionare l'auditing.

Il thetan, in questo universo, ha cominciato a considerarsi MEST, ha cominciato a considerarsi massa e l'essere che si considera massa, naturalmente obbedisce alle leggi dell'elettronica e alle leggi di Newton. Egli è in effetti incapace di generare molto o di fare molto as-is.

Un individuo si considera simile al MEST o alla massa e quindi deve avere un secondo terminale. Per scaricare l'energia è necessario un secondo terminale.

Qui abbiamo due poli. Abbiamo un auditor e un pc, e finché l'auditor audisce e il pc risponde, abbiamo, dal punto di vista del pc, uno scambio di energia.

Molti auditor credono di essere un secondo terminale, al punto che assumono i somatici e le malattie del pc. In effetti, non c'è affatto un flusso di ritorno che colpisce l'auditor, ma se è talmente convinto di essere MEST, attiverà somatici che fanno da eco a quelli del pc. In effetti non c'è nulla che colpisca l'auditor, bisogna che ne faccia un mock-up o se lo immagini lui.

Sostanzialmente avete installato un sistema a due poli e ciò causerà as-is della massa.

Esso non sta bruciando la massa, sta facendo as-is della massa ed ecco perché non vi è nulla che colpisca l'auditor.

Beh, questa è l'essenza della situazione. La magia che l'auditing implica è contenuta nel ciclo di comunicazione dell'auditing. Vedete, ora vi state occupando dello **SCORREVOLE SCAMBIO RECIPROCO FRA QUESTI DUE POLI**.

Quando prendete in esame le difficoltà dell'auditing, rendetevi conto che ciò con cui avete a che fare consiste semplicemente nelle difficoltà del ciclo di comunicazione, e quando voi stessi, in quanto auditor, non permettete che si abbia un **FLUSSO SCORREVOLE**

FRA VOI COME TERMINALE E IL PC COME TERMINALE, E UNO DI RITORNO DAL PC COME TERMINALE A VOI, non avete alcun as-is della massa. Perciò non avete azione del TA.

Parte del trucco, naturalmente, sta nel sapere di che cosa bisogna fare as-is e come si fa, ma questo è quello che chiamiamo tecnica (che bottone dev'essere premuto). Strano a dirsi, scopriamo che se l'auditor riesce davvero a fare in modo che il pc voglia comunicare con lui, non ha bisogno di schiacciare un bottone per avere azione del tone arm. (Sostanzialmente non può far avere azione del tone arm al pc, perché non esiste un ciclo di comunicazione.)

La persona che continua a insistere su una nuova tecnica, sta trascurando lo strumento *essenziale* del suo auditing, vale a dire *il ciclo di comunicazione dell'auditing*.

Quando, in una seduta di auditing, non esiste un ciclo di comunicazione, le cose vengono terribilmente peggiorate dal tentativo di far funzionare una tecnica che tuttavia non può venire amministrata perché non vi è un ciclo di comunicazione per amministrarla.

L'auditing fondamentale si chiama *auditing fondamentale* perché PRECEDE la tecnica.

Perché la tecnica possa esistere, *deve* prima *esistere* un ciclo di comunicazione.

Il punto fondamentale di approccio di un caso non è a livello della tecnica ma a livello del ciclo di comunicazione.

La comunicazione non è altro che un procedimento di familiarizzazione basato su "raggiungere e ritirarsi".

Mentre parlate a un pc, state raggiungendo. Quando smettete di parlare vi state ritirando. Quando vi ascolta, in quel momento è un po' ritirato, ma poi si protende verso di voi per raggiungervi con la risposta.

Lo vedrete ritirarsi mentre ci pensa sopra. Quindi raggiunge la conclusione. Ora raggiungerà l'auditor con la conclusione e dirà che era quella.

Avete uno scambio fra il pc e l'auditor e lo vedrete riflesso sull'E-Meter, perché ora questo scambio produce un as-is di energia.

SENZA QUELLA COMUNICAZIONE, NON AVETE AZIONE ALL'E-METER.

Perciò, IL FATTORE FONDAMENTALE DELL'AUDITING È IL CICLO DI COMUNICAZIONE. *Questo* è il fattore fondamentale dell'auditing e questa è veramente la *grande* scoperta di Dianetics e Scientology.

È una scoperta talmente semplice, ma rendetevi conto che nessuno ne sapeva niente.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 23 MAGGIO 1971R
PUBBLICAZIONE II
RIVISTO IL 6 DICEMBRE 1974

REMIMEO
AUDITOR
SUPERVISORI
STUDENTI
TECH/QUAL

SERIE DELL'AUDITING FONDAMENTALE N. 2R
LE DUE PARTI DELL'AUDITING

(Dal nastro di LRH del 2 lug. 64,
"Il soggetto di overt e withhold
modernizzato e riveduto")

Per poter fare qualcosa per qualcuno si deve avere una linea di comunicazione con quella persona.

Le linee di comunicazione dipendono dalla realtà, comunicazione e affinità. Se un individuo è troppo esigente, l'affinità ha una leggera tendenza a crollare.

Il processing si divide in due stadi.

1. Entrare in comunicazione con chi state cercando di audire.
2. Fare qualcosa *per* lui.

Ci sono molti pc che se ne andranno in giro facendo commenti entusiastici sul loro auditor, che invece non ha fatto nulla per loro. Ciò che è successo è che con il pc è stata stabilita una fantastica linea di comunicazione. Questo per il pc è così nuovo e così strano che lui ritiene sia accaduto qualcosa di miracoloso.

Qualcosa di miracoloso è accaduto, ma in questo caso particolare l'auditor ha completamente trascurato *il motivo* per cui ha instaurato quella linea di comunicazione in primo luogo.

Spesso però fraintende e pensa che il fatto di aver instaurato una linea di comunicazione con il pc e il modo in cui questi reagisce al fatto che ne sia stata instaurata una, significhi aver fatto qualcosa per il pc.

Ci sono due stadi.

1. Instaurare una linea di comunicazione.
2. Fare qualcosa per il pc.

Questi due stadi sono distinti. È più o meno come (1) andare fino all'autobus e (2) partire. Se non partite non andrete mai da nessuna parte.

Questo è molto difficile ed è una cosa considerevole essere in grado di comunicare con un essere umano col quale non si è mai comunicato prima. È davvero notevole, è un'impresa talmente notevole che a qualcuno sembra che sia il fine ultimo di Scientology.

Ma, capite, questo è solo andare fino all'autobus. Ora dobbiamo *andare* da qualche parte.

Qualsiasi turbamento dell'individuo è talmente in bilico, ha un equilibrio talmente fragile, che è difficile mantenerlo in quella posizione. Non è difficile guarire. È molto difficile rimanere folli. Un tipo ci si deve impegnare.

Se la vostra linea di comunicazione è *ottima e molto* liscia, e se la vostra disciplina di auditing è *perfetta* da non disturbare questa linea di comunicazione, se anche faceste solo un'incursione non più importante del dire qualcosa come: "Che cosa stai facendo di sensato e perché è sensato?" e manteneste la vostra linea di comunicazione e la vostra affinità con il pc mentre lo fate, usando una perfetta disciplina, vedreste andare a pezzi più aberrazioni per centimetro quadrato di quante avreste mai ritenuto possibili.

Ora, questo è ciò che intendo quando dico di *fare qualcosa per il pc*.

Dovete audire bene, raggiungere una disciplina *perfetta* e rispettare il ciclo di comunicazione. Non provocate rotture di ARC nel pc. Permettete ai vostri cicli di azione di *completarsi*.

Tutte queste cose sono solo un punto di entrata. Vedete, la disciplina di Scientology rende possibile fare ciò. Una delle ragioni per cui gli altri campi di scienze mentali non sono mai approdati a nulla e non sono mai riusciti ad avvicinarsi a nessuno, è stato perché non erano in grado di comunicare con nessuno.

Così quella disciplina è *importante*.

È la scala che sale fino alla porta. Se non riuscite ad arrivare alla porta non riuscirete a fare niente.

La perfetta disciplina di cui stiamo parlando: il perfetto ciclo di comunicazione, la perfetta presenza dell'auditor, la perfetta lettura dell'E-Meter, tutte queste varie cose ci sono solo per mettervi nella condizione di *fare qualcosa per qualcuno*.

Perciò, quando siete veramente lenti nell'assimilare la disciplina, veramente lenti nell'assimilare come si rispetta un ciclo di comunicazione, quando siete dei lumaconi su questo soggetto, siete ancora in alto mare. Non siete neppure arrivati qui.

Quello che volete essere capaci di fare è di audire *perfettamente*. Con questo intendiamo: rispettare il ciclo di comunicazione, essere in grado di avvicinarvi al pc, essere in grado di parlare al pc, essere in grado di *mantenere* ARC, far sì che il pc *risponda* alle vostre domande, essere in grado di leggere l'E-Meter e ottenere le reazioni.

Tutte queste cose devono essere fatte *incredibilmente bene*, perché è comunque molto difficile instaurare una linea di comunicazione con qualcuno. Tutte queste cose devono essere presenti e devono essere *perfette*. Se sono tutte presenti e perfette *allora* possiamo *iniziare* ad audire qualcuno. ALLORA possiamo iniziare ad audire qualcuno.

Vi sto dando un punto d'entrata, se tutti i vostri cicli fossero perfetti, se foste in grado di sedervi e stare di fronte al pc e usare l'E-Meter con quel pc e tenere i vostri rapporti di auditing e fare tutte le altre molteplici cose e mantenere un bel sorriso e *non* troncare la sua comunicazione, beh, allora c'è qualcosa da fare con tutte queste cose. Ora ci vuole un procedimento.

In passato facevamo tutto al contrario. Cercavamo di insegnare alle persone che cosa potevano fare per qualcuno, ma loro non riuscivano mai ad instaurare una comunicazione con quel qualcuno tanto da poterlo fare. Così era inevitabile che si avessero dei fallimenti nel processing.

La procedura più elementare sarebbe: "Che cosa pensi sia sensato?" o qualcosa del genere. Il pc dice: "Beh, io penso che i cavalli dormano a letto, questo è sensato". L'auditor: "Va bene. Perché è sensato?" Il pc dice: "Beh... ah... ehi!... Non è sensato. È folle!". In effetti non dovrete far nulla di più. Ha avuto la realizzazione. Avete reso flat la cosa. È molto facile da fare, ma voi continuate a cercare qualcosa di magico.

Bene, la vostra magia consiste nell'instaurare una comunicazione con la persona. Il resto è molto facile da fare. Non dovete fare altro che *mantenere* la comunicazione con la persona mentre lo fate e rendervi conto che le enormi aberrazioni che ha sono mantenute in bilico su minuscole capocchie di spillo con un equilibrio talmente fragile che sembra fantastico. Non dovete che fare un *fiuuuuuuu* e queste cose crolleranno!

Se non mantenete la comunicazione con questa persona, non avrà realizzazioni.

La prenderà come un'accusa, cercherà di giustificare perché pensa in un certo modo, cercherà di fare bella figura ai vostri occhi e cercherà di assumere un atteggiamento sociale di un qualche tipo. Cercherà di mantenere il suo status.

Ogni volta che mi capita di vedere dei pc che vogliono allegramente passare a qualcos'altro, perché "solo le persone sane di mente possono essere audite su quello e i pazzi, invece, vengono auditi su qualcos'altro e loro non devono mai percorrere i procedimenti dei pazzi", so immediatamente che i loro auditor non sono in comunicazione con quel pc e che la loro disciplina di auditing è crollata poiché il pc sta tentando di giustificarsi e di mantenere il suo status. Così egli deve difendersi dall'auditor.

È impossibile che l'auditor sia in comunicazione con il pc.

Così siamo direttamente ritornati al fondamento: "Perché mai l'auditor non era in comunicazione con il pc in primo luogo?"

Si instaura la comunicazione con il pc innanzitutto seguendo la corretta disciplina di Scientology. Non è un trucco. Si svolge con uno, due, tre, quattro.

Ci si siede, si inizia la seduta, si inizia ad occuparsi del pc e si inizia a risolvere i suoi problemi e cose di quel tipo. Lo si fa completando i cicli di comunicazione, senza tagliare la comunicazione del pc: *proprio le cose che vi vengono insegnate nei TR*. Scoprirete di essere in comunicazione *con* la persona. Ora dovete passare a fare qualcosa per la persona.

Una volta instaurata la comunicazione, a meno che non *facciate* qualcosa per la persona, perdetevi la vostra linea di comunicazione, poiché il fattore *realtà* del perché siete in comunicazione con il pc viene meno. Egli non vi considera più così bravi e ora tra voi due non c'è più comunicazione. Poiché è successo questo, la persona in qualche modo

si metterà sulla difensiva preoccupandosi per il suo status e si domanderà perché viene audita.

D'altro canto, quando avete fatto qualcosa per il pc e lui ha avuto la sua realizzazione, se continuate e cercate di ottenere altra azione del tone arm dal fatto che “tutti i cavalli dormono a letto”, non ci riuscirete poiché avete già reso flat il procedimento.

Potete audire troppo e potete audire troppo poco.

Voi non notate che vi si è presentata *questa* risposta che indica che *avete fatto* qualcosa per il pc e se continuate a tenerlo impegnato su quello stesso punto, la vostra azione del tone arm sparirà, inoltre il vostro pc si irriterà e perderete la vostra linea di comunicazione.

Egli ha già *avuto* la realizzazione, vedete. *Ora state restimolando* il pc. Avete avuto il vostro key-out, il fattore destimolante si è verificato proprio davanti ai vostri occhi. Avete *fatto* qualcosa per il pc. Nominate quel soggetto una sola volta in più e siete fritti.

Ci sono un sacco di cose che potreste fare *con* un pc senza far niente *per* lui. Di tanto in tanto farete apparire dei somatici belli gagliardi in un pc senza poi farli sparire.

Potreste fare A, mentre il pc fa B. Poi continuare a fare A, mentre il pc fa B. Quindi, ad un certo punto mentre proseguite, vi ritroverete in un pasticcio infernale, e vi chiedete che cos'è successo.

Beh, il pc non ha mai fatto quello che gli avete detto, così non avete fatto niente *per* il pc. In realtà, non c'era nessuna barriera alla vostra volontà di fare qualcosa per il pc, *ma ci deve essere stata una tremenda barriera alla vostra comprensione di ciò che stava succedendo*.

Il solo fatto di aver potuto chiedere A mentre il pc rispondeva B, dimostra che l'osservazione dell'auditor era molto scarsa, di conseguenza l'auditor *non era* in comunicazione con il pc.

Così, ancora una volta, il fattore comunicazione era assente e ancora una volta, non stavamo facendo niente per il pc.

Occorre disciplina da parte dell'auditor per *mantenere* la sua linea di comunicazione. Egli deve *rimanere* in comunicazione con il pc. Questi cicli devono essere *perfetti*. Egli non può distrarre il pc dirigendo la sua attenzione sul tone arm. Per esempio: “Ora non sto ottenendo alcuna azione del tone arm”. Questo non è rimanere in comunicazione con il pc. Non ha niente a che vedere con ciò. State distraendo il pc dalle sue zone ed aree.

Non dirigete la sua attenzione fuori dalla seduta. Fatelo andare avanti su questo, mantenete questa linea di comunicazione. E ciò che vi viene richiesto come prossima azione è di *fare* qualcosa di produttivo per il pc *usando* la linea di comunicazione.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 30 APRILE 1971

REMIMEO
FOGLIO DI VERIFICA DI HDC
FOGLIO DI VERIFICA DI
SUPERVISORE DEL CORSO
FOGLIO DI VERIFICA DI CLASSE 0
CRAMMING

IL CICLO DI COMUNICAZIONE DELL'AUDITING

Rif.: HCOB 26 apr. 71 I TR E REALIZZAZIONI

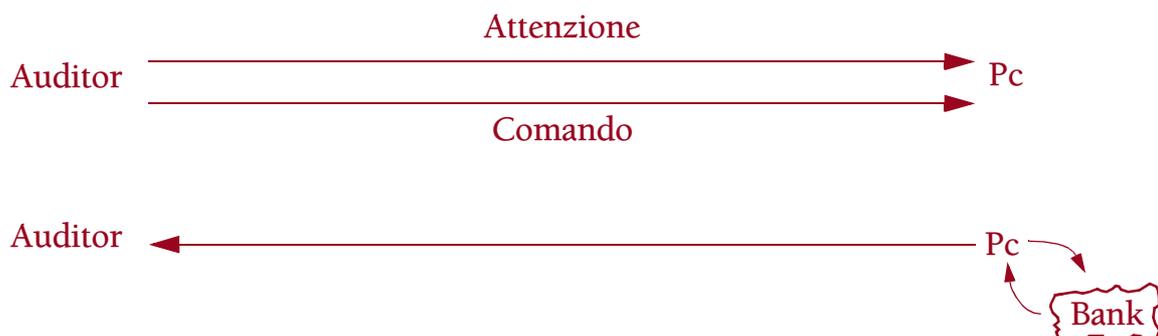
Il seguente ciclo di comunicazione dell'AUDITING è stato tratto dai nastri dell'SHSBC.

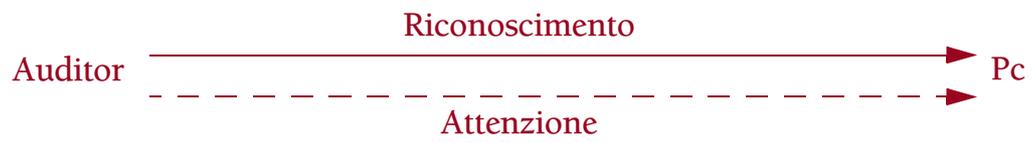
L'auditor dirige la seduta. Audisce il pc sull'azione della seduta senza attirare eccessivamente su di sé l'attenzione del pc. *Non* lascia il pc inattivo o barcollante, senza niente da fare. Non permette che sia il pc a fare di quella una seduta. È l'auditor che fa la seduta. Non aspetta che il pc si scarichi come un orologio, né si limita a stare lì a guardare mentre il TA sale vertiginosamente dopo un F/N.

L'auditor dirige la seduta. Sa che cosa fare per qualunque cosa possa accadere.

E questo è il ciclo di comunicazione dell'auditing che viene *sempre* usato.

1. Il pc è pronto a ricevere il comando (apparenza, presenza)?
2. L'auditor dà il comando o pone la domanda al pc (causa, distanza, effetto).
3. Il pc cerca la risposta nel bank (linea produttrice di itsa).
4. Il pc riceve la risposta dal bank.
5. Il pc dà la risposta all'auditor (causa, distanza, effetto).
6. L'auditor dà riconoscimento al pc.
7. L'auditor si accerta che il pc abbia ricevuto il riconoscimento (attenzione).
8. Un nuovo ciclo inizia con il punto (1).





L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 23 MAGGIO 1971
PUBBLICAZIONE III

REMIMEO
AUDITOR
SUPERVISORI
STUDENTI
TECH/QUAL

SERIE DELL'AUDITING FONDAMENTALE N. 3
LE TRE IMPORTANTI LINEE DI COMUNICAZIONE

(Dal nastro di LRH del 15 ott. 63,
"Elementi essenziali dell'auditing")

Quando sei in una seduta di auditing, quali sono le tre importanti linee di comunicazione e qual è il loro *ordine di importanza*?

1. La prima è la linea dal pc al suo bank. La linea *produttrice di itsa*.
2. La seconda è la linea dal pc all'auditor. La linea dell'*itsa*.
3. La terza è la linea dall'auditor al pc. La linea del *whatsit*.

Ora, la definizione "Essere disposto a parlare all'auditor" è molto facile da interpretare come "Parlare all'auditor". Così l'auditor *taglia la linea che il pc ha con il suo bank* per farlo parlare, perché pensa: "È la linea dell'*itsa* che elimina la carica".

Così l'auditor *taglia la linea di comunicazione del pc* con il suo bank, per *creare* una linea dell'*itsa*, poi si domanda perché non ottiene azione di TA e come mai il pc ha delle rotture di ARC.

Questa linea di comunicazione tagliata non è percepibile a occhio nudo. È nascosta perché va dal pc (un thetan non visto dall'auditor) al bank del pc (non visto dall'auditor).

L'auditor è lì solo per usare la linea del *whatsit*, al fine di far stare il pc di fronte al suo bank. La carica se ne va dal bank nella misura in cui il pc vi sta di fronte, e ciò è rappresentato dalla linea dell'*itsa*.

La linea dell'*itsa* è un rapporto su ciò di cui è stato fatto as-is; è questo che ne determina il flusso.

La *sequenza d'uso* di queste linee in un ciclo di auditing è: 3, 1 e poi 2.

Quando l'auditor trascura questa linea nascosta che va dal pc al suo bank, quando non la comprende e non sa integrarla o non sa usarla, egli è destinato a fallire.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 14 AGOSTO 1963

ORG CENTRALI

GRAFICI DI CONFERENZE

I grafici seguenti accompagnano le conferenze del Corso speciale d'istruzione di Saint Hill del

25 luglio 63

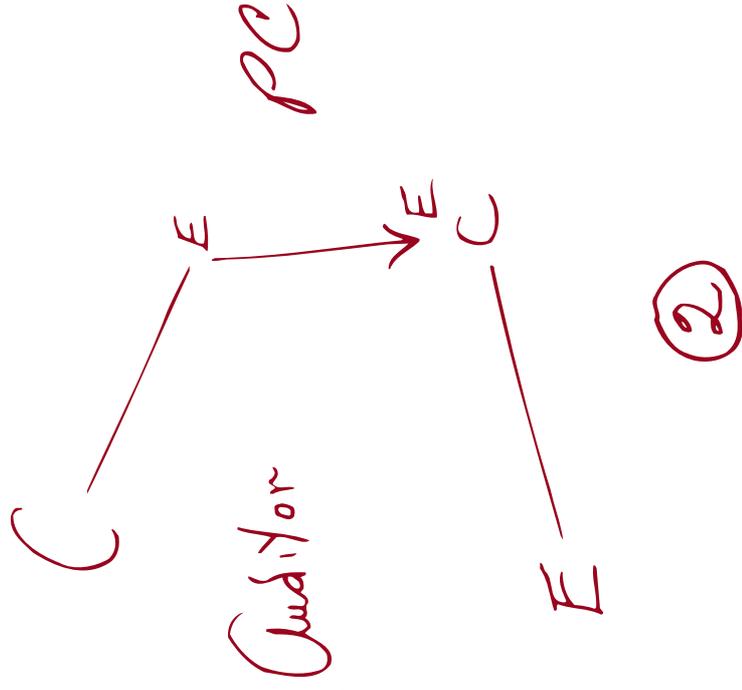
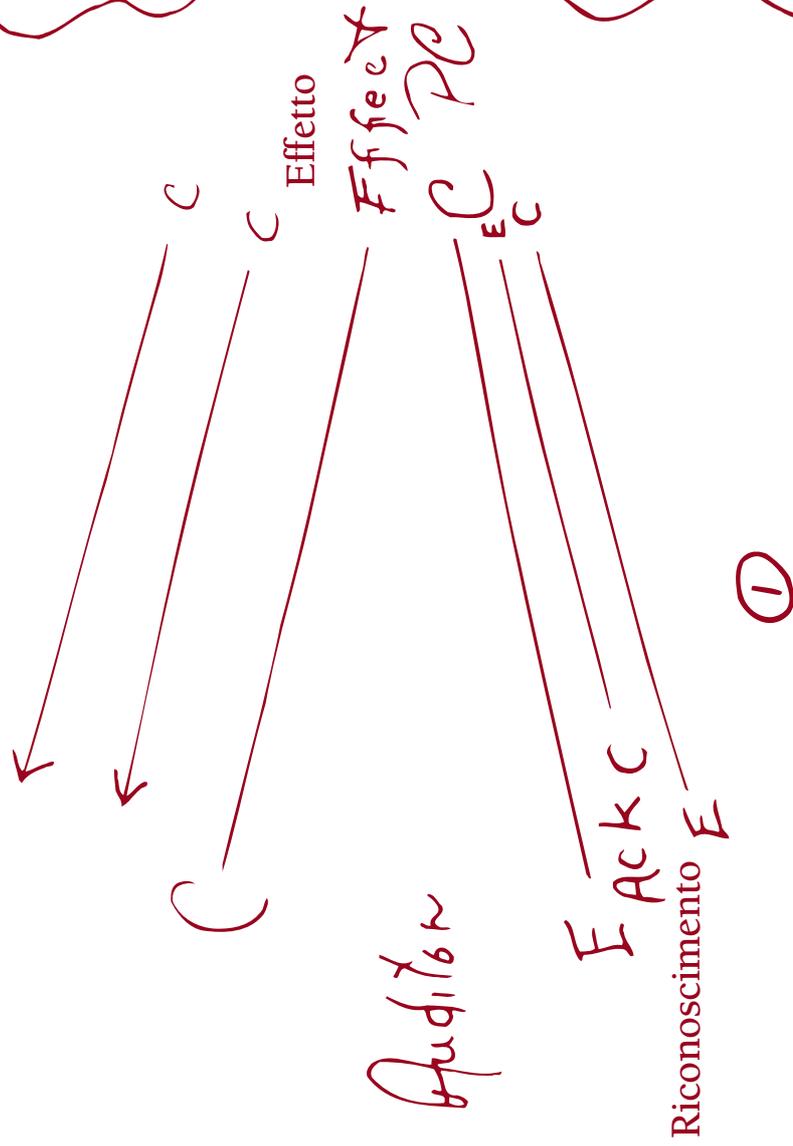
7 agosto 63

8 agosto 63

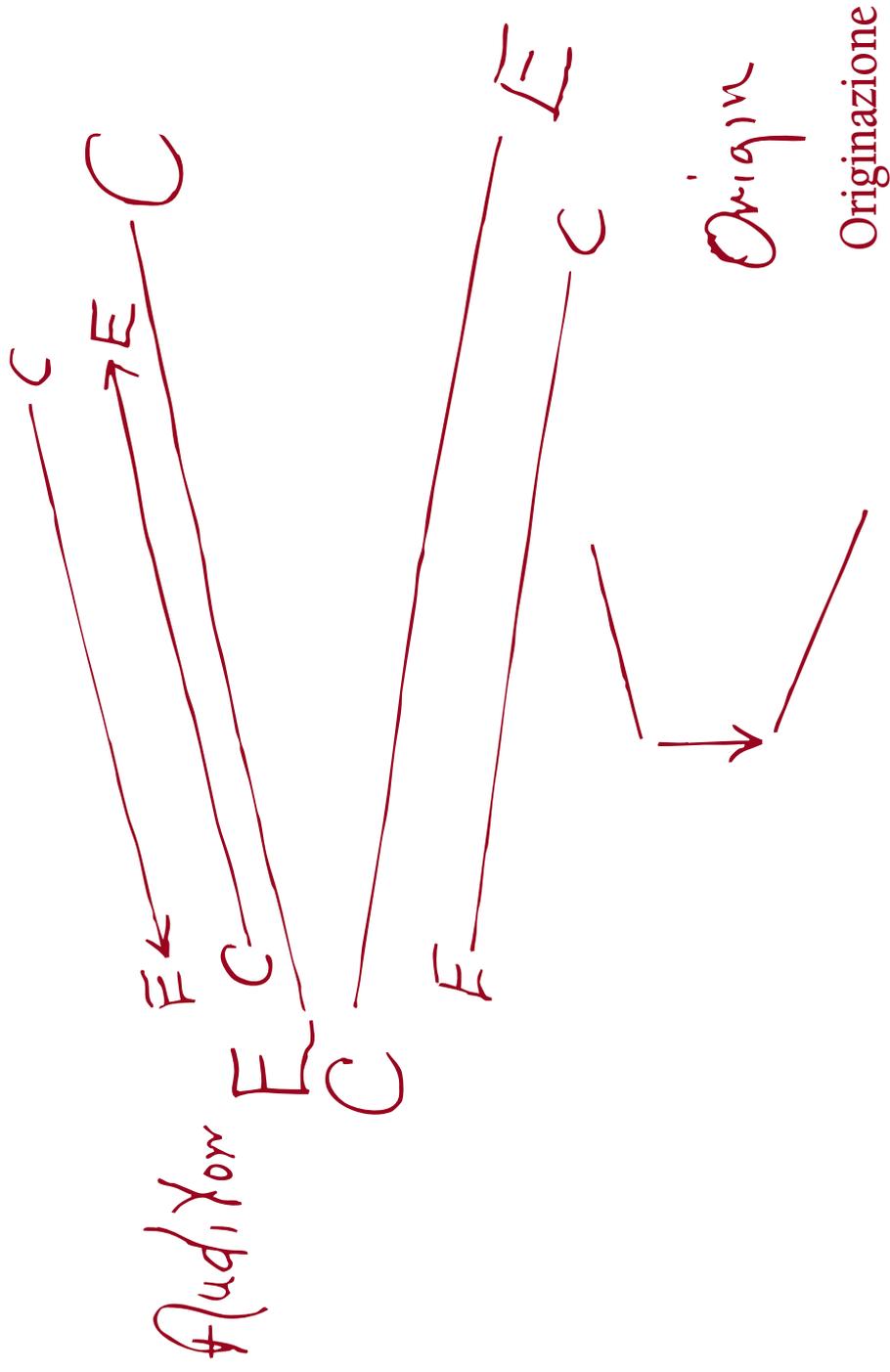
L. RON HUBBARD
FONDATORE

Conferenza di LRH del SHSBC, 25 luglio 1963

SHSBC LEH Lecture Ju/25, 63

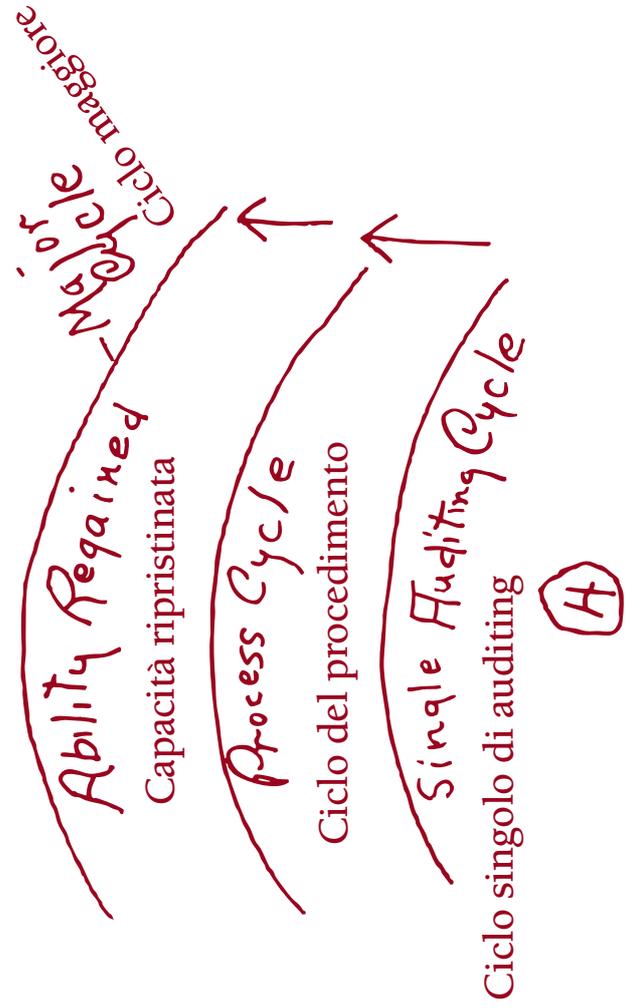


Conferenza di LRH del SHSBC 25 luglio 1963

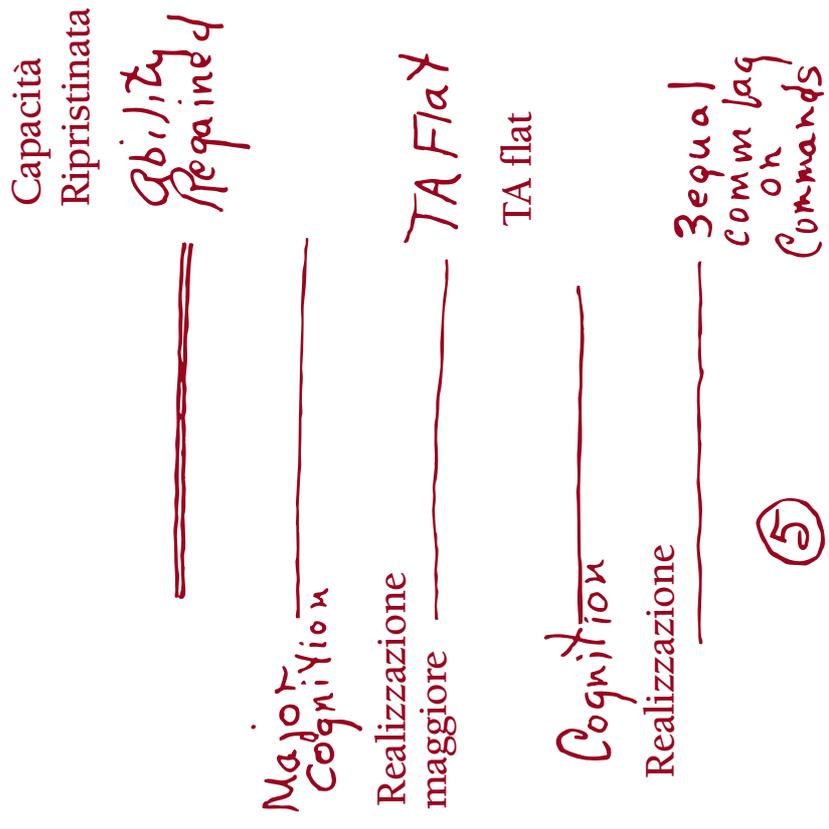


③

Conferenza di LRH del SHSBC, 25 luglio 1963
 SHSBC LRH lecture Jul 25, 63

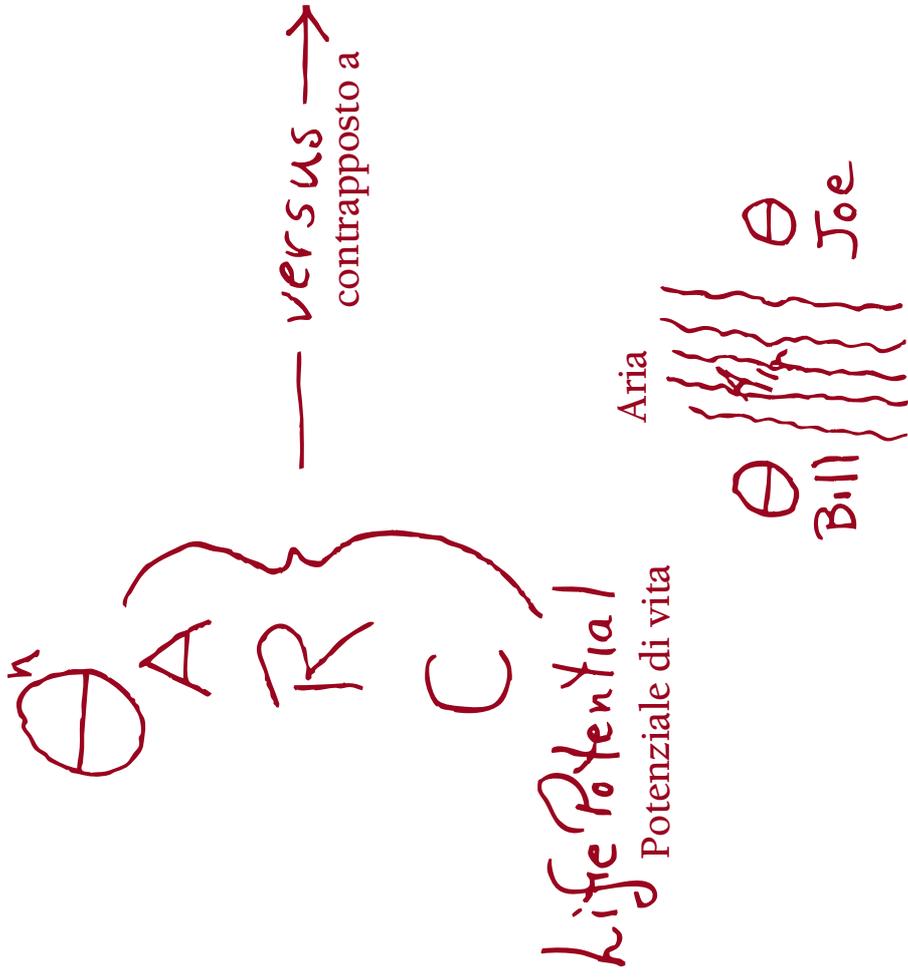
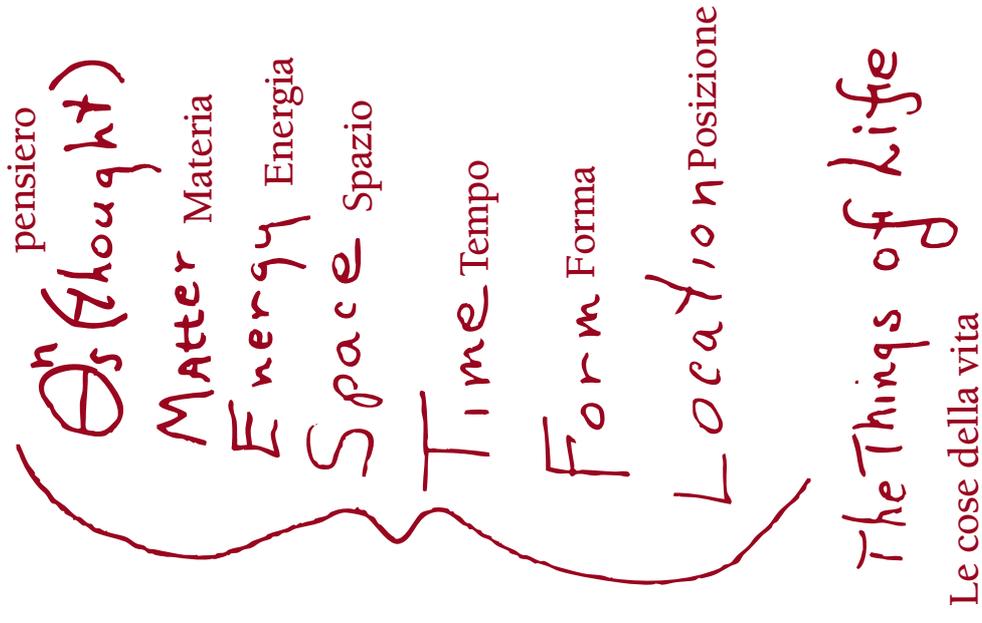


Conferenza di LRH del SHSBC, 25 luglio 1963
 SHSBC LRH lecture Jul 25, 63



3 ritardi di
 comunicazione uguali
 dopo i comandi

Conferenza di LRH del SHSBC 7 agosto 1963
 SHSBC LRH Lecture 7/8/63



Lecture Graph
 Grafico della conferenza

Conferenza di LRH del SHSBC, 8 agosto 1963

SHSBC LRH Lecture of 8 Aug 63

C	S	C	D	I	I	A	F	<hr/>	C	S	C	D	I	I	A	F	<hr/>	C	S	U
K	U	C	D	E	I	O	F		K	U	C	D	E	I	O	F				

C	S	C	D	E	I	O	F		C	S	C	D	E	I	O	F
K	U	C	D	E	I	O	F		K	U	C	D	E	I	O	F

Episodio
Incident

A R C U

Missed
w/H

Withhold
mancato

Episodio
precedente

Earlier
Incident

A R C U

Earlier
Missed
w/H

Withhold
mancato
precedente

HCO BULLETIN DEL 23 MAGGIO 1971R
PUBBLICAZIONE IV
RIVISTO IL 4 DICEMBRE 1974

REMIMEO
AUDITOR
SUPERVISORI
STUDENTI
TECH/QUAL

SERIE DELL'AUDITING FONDAMENTALE N. 4R
CICLI DI COMUNICAZIONE
ALL'INTERNO DEL CICLO DI AUDITING

(Estratto dal nastro di LRH del 25 luglio 63
"Cicli di comunicazione nell'auditing")

Le difficoltà che un auditor incontra si trovano di solito nel suo *ciclo di auditing*.

Fondamentalmente, i cicli di comunicazione che costituiscono il *ciclo di auditing* tra l'auditor e il preclear sono due.

Essi sono: causa, distanza, effetto con l'auditor a causa e il preclear a effetto e: causa, distanza, effetto con il preclear a causa e l'auditor a effetto.



Sono completamente distinti l'uno dall'altro. L'unica cosa che li collega e crea un ciclo di auditing è il fatto che l'auditor, nel suo ciclo di comunicazione, ha intenzionalmente restimolato nel preclear qualcosa la cui carica viene poi eliminata tramite il ciclo di comunicazione del pc.

Ciò che l'auditor ha detto ha causato una restimolazione, quindi il preclear deve rispondere alla domanda per liberarsi della restimolazione.

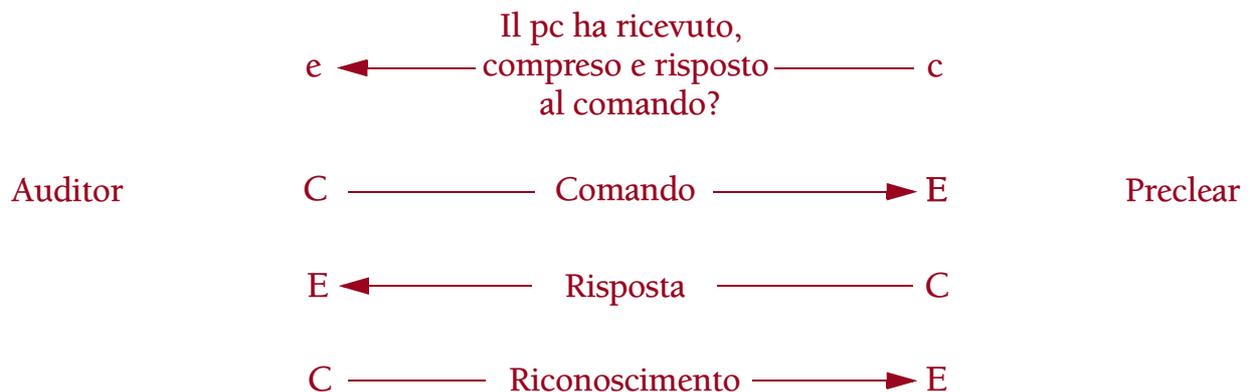
Se il preclear non risponde alla domanda, non si libererà dalla restimolazione. Questo è il gioco che si svolge in un ciclo di auditing ed è tutto qui. (Talvolta l'auditing fallisce perché l'auditor non è disposto a restimolare il pc.)

Qui c'è un piccolo ciclo di comunicazione extra. L'auditor dice: "Grazie" e questo è il ciclo del riconoscimento.



Ora, ci sono degli altri piccoli cicli interni che possono mandarvi fuori strada e vi fanno pensare che il ciclo di auditing includa altre cose. C'è un altro di questi piccoli cicli ombra, consiste nell'osservazione di: "Il preclear ha ricevuto il comando di auditing?". Si tratta di una "causa" così piccola che quasi tutti gli auditor che stanno avendo difficoltà a scoprire che cosa sta succedendo al preclear, se la fanno sfuggire. "Riceve il comando?" In realtà c'è un'altra causa qui e, quando non percepite il preclear, questa è quella che mancate.

Potete vedere, osservando il pc, che non aveva sentito o compreso ciò che avete detto o che stava facendo qualcosa di strano con il comando che stava ricevendo. Qualunque sia il messaggio di risposta, esso viaggia su questa linea.



Un auditor che non presta affatto attenzione a un preclear non noterà mai un preclear che non riceve o non comprende il comando di auditing; quindi, all'improvviso, nel corso dell'azione, ci sarà una rottura di ARC, e poi si faranno degli assessment, si rattopperà la seduta e cose d'ogni genere andranno storte.

Beh, in effetti non era necessario che andassero mai male in primo luogo, se questa linea fosse stata in. Che cosa sta facendo il preclear a parte rispondere? Beh, ciò che sta facendo costituisce quest'altra piccola linea secondaria di causa-distanza-effetto.

Un'altra di queste piccolissime linee, è la linea causa, distanza, effetto di: "È pronto il preclear a ricevere un comando di auditing?".

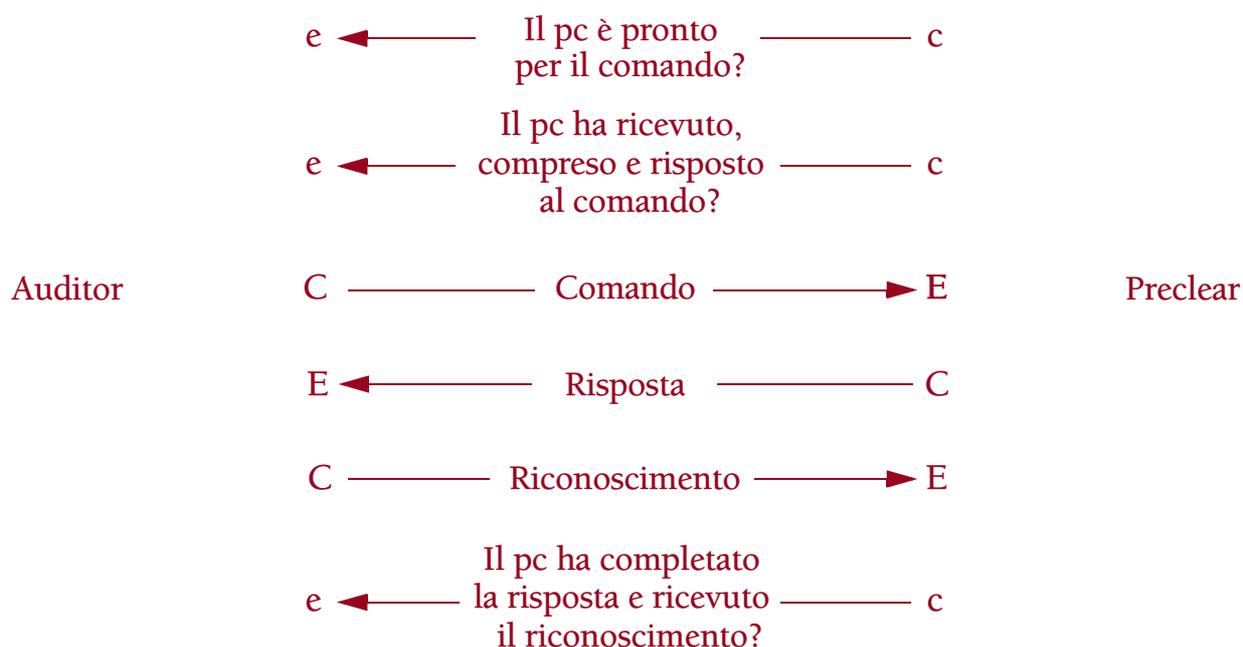
Questo rappresenta il pc in quanto causa, viaggia lungo una linea di comunicazione, attraverso la distanza, viene ricevuta dall'auditor e l'auditor percepisce che il pc sta facendo qualcos'altro.

È una linea importante e trovate che gli auditor sbagliano su questo punto molto spesso; l'attenzione del pc è ancora su un'azione precedente.

Ora eccone un'altra: "Il preclear ha ricevuto il riconoscimento?". A volte violate questo. Voi gli avete dato il riconoscimento, ma non vi siete mai accorti che non l'aveva ricevuto. Questa percezione ne include un'altra piccola piccola, che in effetti subentra in questa linea: "Il preclear ha risposto a tutto?".

L'auditor osserva il preclear e vede che il pc non ha detto tutto ciò che stava per dire. Talvolta ci si trova nei guai con i preclear in questo modo. Tutto quello che si trova al punto "causa" non ha coperto la distanza lungo la linea fino a effetto, e voi non avete percepito tutto l'"effetto" e passate a quella del riconoscimento prima che questa linea si sia completata.

Significa troncare la comunicazione del preclear. Non avete lasciato che il ciclo di comunicazione fluisca completamente fino alla fine. Il riconoscimento ha luogo, naturalmente non riesce ad arrivare a destinazione, poiché è una linea di flusso entrante e si verifica subito un ingorgo sulla linea in uscita della risposta incompleta del pc.



Perciò, se si vuole scomporre il tutto, un ciclo di auditing è composto da sei cicli di comunicazione. Sei e non più di sei, a meno che non cominci ad avere delle noie. Se violate una di queste sei linee di comunicazione naturalmente avrete delle noie. Il che provoca un guazzabuglio di qualche tipo.

C'è un *altro* ciclo di comunicazione all'interno del ciclo di auditing. Questo ciclo riguarda il pc. E qui c'è questo piccolo ciclo aggiuntivo ed è tra il preclear e se stesso. Il preclear comunica tra sé e sé. Quando esaminate questa cosa, ciò che ascoltate è ciò che passa per la testa al pc. Questo in realtà può essere multiplo, poiché dipende dalle complicazioni della mente.

Si dà il caso che questa sia la meno importante di tutte le azioni, eccetto quando non viene fatta. E naturalmente è la più difficile da scoprire quando non viene fatta. Il preclear dice: "Sì". Ora, a che cosa ha detto "sì" il pc? A volte non siete abbastanza curiosi. Questa, in sostanza, è la percezione interna della linea. Questo causa-distanza-effetto di ritorno include: "Il preclear sta rispondendo al comando che gli ho dato?".

Perciò, con questo, in un ciclo di auditing sono coinvolti sette cicli di comunicazione. È un ciclo multiplo.

Un ciclo di comunicazione consiste semplicemente di causa-distanza-effetto, con intenzione, attenzione, duplicazione e comprensione. Quanti cicli si trovano in un ciclo di auditing? Dovremmo rispondere a ciò con: quanti cicli *principali* ci sono. Dato che alcuni cicli di auditing ne contengono un po' di più. Se un pc indica di non aver capito il comando (causa, distanza, effetto), l'auditor lo ripeterà (causa, distanza, effetto) e abbiamo aggiunto altri due cicli al ciclo di auditing, così, a causa di un errore, ora ne abbiamo nove. Perciò qualunque anomalia avvenga durante la seduta fa aumentare il

numero di cicli di comunicazione presenti nel ciclo di auditing, ma questi fanno sempre tutti parte del ciclo di auditing.

I comandi ripetitivi come ciclo di auditing consistono nel ripetere lo stesso ciclo più e più volte.

Ora, all'interno dello stesso schema c'è un ciclo completamente *diverso*. Questo preclear farà una originazione. Questo non ha *niente a che fare* con il ciclo di auditing. L'unica cosa che hanno in comune è che entrambi usano cicli di comunicazione. Ma questo è nuovo di zecca. Il pc dirà qualcosa che non è pertinente con ciò che l'auditor dice o fa. Dovete stare molto all'erta nel caso che accada in qualsiasi momento. Il modo per prepararsi a quest'eventualità è semplicemente tener presente che può accadere in qualsiasi momento e fare l'esercizio che la risolve. Non confonderlo con quello che si usa per il ciclo di auditing, consideratelo un esercizio a sé stante. Cambiate marcia e passate a questo esercizio quando il pc fa qualcosa di inaspettato.

E per inciso, questo esercizio risolve cose come il pc che fa un'originazione buttando giù le lattine. Si tratta pur sempre di un'originazione. Non ha niente a che fare con il ciclo di auditing. Forse il ciclo di auditing è andato in pezzi ed è subentrato questo ciclo di originazione. Bene, il ciclo di auditing non può essere completato, perché ora è presente questo ciclo di originazione. Questo non significa che questa originazione abbia la precedenza o che sia più importante, ma essa può iniziare, svolgersi e dev'essere *chiusa* prima di poter riprendere il ciclo di auditing.

Perciò questo ciclo rappresenta un'interruzione. Abbiamo causa-distanza-effetto. Il preclear causa qualcosa, ora l'auditor deve originare una comunicazione, poiché deve capire di che cosa sta parlando il pc e poi dare riconoscimento. E, nella misura in cui è difficile da comprendere, avrete causa-distanza-effetto dell'auditor che cerca di chiarirla; e ogni volta che pone una domanda, ha un nuovo ciclo di comunicazione.

A questo punto non si può inserire un'azione meccanica perché la cosa dev'essere *compresa*. Si deve fare ciò in modo tale che il pc non ripeta semplicemente la stessa originazione che ha fatto, altrimenti diventerà frenetico. Diventerà frenetico dato che non si può districare da quella linea... si blocca nel tempo e ciò lo sconvolge veramente. Perciò l'auditor dev'essere in grado di comprendere di che diavolo il pc stia parlando. Non c'è davvero niente che sostituisca il semplice cercare di capirlo.

C'è una piccola linea in cui il pc indica che ha intenzione di dire qualcosa. Questa è una linea (causa, distanza, effetto) che ha luogo *prima* del verificarsi dell'originazione in modo che non andiate a cacciarvi in un ginepraio e non diate il comando di auditing. L'effetto, per quanto riguarda l'auditor, è tenere la bocca chiusa e lasciar parlare il pc. Possiamo avere un'altra piccola linea (causa-distanza-effetto) in cui l'auditor indica che sta ascoltando. Poi c'è l'originazione, il riconoscimento da parte dell'auditor e poi c'è la percezione del fatto che il pc ha ricevuto il riconoscimento.

Questo è il ciclo dell'originazione.

Un auditor dovrebbe disegnare tutti questi cicli di comunicazione su un pezzo di carta. Semplicemente osservate tutte queste cose; fate il mock-up di una seduta e improvvisamente vi diventerà molto chiaro come sono questi cicli e non ammasserete un ciclo con un altro. L'errore principale di un ciclo di auditing è che avete confuso un paio di *cicli di comunicazione* a tal punto da non riuscire a differenziarne l'esistenza.

Questo è il motivo per cui a volte interrompete un pc che sta cercando di rispondere alla domanda.

Sapete se il pc ha risposto o meno *alla* domanda. Come *fate* a saperlo? Anche se si trattasse di telepatia, sarebbe sempre *causa, distanza, effetto*. Non importa come abbia avuto luogo questa comunicazione, sapete se lui ha risposto o meno al comando tramite un ciclo di comunicazione. Non importa il modo in cui lo percepite.

Se il fatto di adoperare lo strumento fondamentale dell'auditing vi rende nervosi, se ciò vi dà delle noie (e andate a cacciarvi nei guai se di punto in bianco lo scomponete e lo analizzate), allora dovrete scomporlo e analizzarlo mentre state audendo qualcosa di carino e semplice.

Vi ho dato lo schema generale di un ciclo di auditing. Forse, ripassandoci sopra, potete trovarvi un paio di cicli di comunicazione extra. Comunque tutti i cicli sono lì e se li faceste esaminare a qualcuno diligentemente, uno per uno, scoprireste dov'era ingarbugliato il suo ciclo di auditing. Non è necessariamente ingarbugliato sulla sua abilità a dire: "Grazie". Potrebbe benissimo essere ingarbugliato in un altro settore.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

REMIMEO
AUDITOR
SUPERVISORI
TECH/QUAL
STUDENTI

SERIE DELL'AUDITING FONDAMENTALE N. 5R
IL CICLO DI COMUNICAZIONE NELL'AUDITING

(Dal nastro di LRH del 6 feb. 64
"Il ciclo di comunicazione nell'auditing")

La facilità con cui vi potete occupare di un ciclo di comunicazione dipende dalla vostra abilità di osservare *ciò* che il pc sta facendo.

Dobbiamo aggiungere alla semplicità del ciclo di comunicazione l'OBNOSI (osservazione dell'ovvio).

L'ispezione di quello che *voi* state facendo avrebbe dovuto terminare col vostro addestramento; d'allora in poi dovrete occuparvi esclusivamente dell'osservazione di ciò che il pc sta facendo o non sta facendo.

E il modo di occuparvi di un ciclo di comunicazione dovrebbe essere così istintivo e così buono che non dovrete mai preoccuparvi di che cosa *voi* fate adesso.

Il momento in cui dovete mettere a posto tutto questo è l'addestramento. Se sapete che il vostro ciclo di comunicazione è buono, non avete più bisogno di turbarvi sul fatto che lo stiate facendo giusto o meno. *Sapete* che il vostro è buono, per cui non ve ne preoccupate più.

Nell'auditing vero e proprio, il ciclo di comunicazione a cui prestate attenzione è quello del pc. Ciò che vi interessa sono le risposte e il ciclo di comunicazione del pc.

Questo è ciò che forma un auditor che può risolvere ogni caso e, quando questo manca, l'auditor non può risolvere due più due.

Questa è la differenza. È costituita dal fatto che l'auditor possa o meno *osservare* il ciclo di comunicazione del pc e porre rimedio alle sue varie carenze.

È estremamente semplice.

Consiste semplicemente nel porre una domanda a cui il pc *possa* rispondere e osservare che il pc *risponda*. E, una volta che il pc ha risposto, osservare che ha finito di

rispondere e che non ha più *niente* da dire. E poi dargli il riconoscimento. E poi gli date qualcos'altro da fare. Potete porre la stessa domanda o potete porre un'altra domanda.

Porre una domanda a cui il pc *può* rispondere include chiarire il comando di auditing. Inoltre chiederla al pc in modo che la possa *sentire* e sappia cosa gli è stato chiesto.

Quando il pc risponde alla domanda, siate abbastanza in gamba da osservare che il pc sta rispondendo a *quella* domanda, non ad un'altra domanda.

Dovete sviluppare una sensibilità... Quand'è che il pc ha finito di rispondere a quello che gli avevate chiesto? Potete sapere quando il pc ha finito. È un sapere. Ha l'aria di aver finito, sente di aver finito. In parte è il senso; in parte è la sua intonazione vocale; ma è un istinto che sviluppate. Sapete che ha finito.

Perciò, sapendo che ha finito di rispondere, gli dite, con un riconoscimento, che ha finito: "Okay", "Bene", ecc. È come indicare al pc la carica oltrepassata, è come se diceste: "Hai ora trovato e localizzato la carica oltrepassata in risposta alla domanda e l'hai detta". Ecco la magia del riconoscimento.

Se siete privi di questa sensibilità di capire il momento in cui il pc ha finito di rispondere, il pc risponde, non riceve niente da voi, voi ve ne state lì a guardarlo, il suo macchinario sociale si attiva, inizia a fare self-auditing e voi non ottenete nessuna azione di TA.

Il livello di stop che usate nel riconoscimento dipende dal vostro buon senso, perché potete dare riconoscimento a un pc con tanta forza da finire la seduta immediatamente.

Va benissimo fare cose del genere durante l'addestramento ed è scusabile, ma *NON* lo è durante una seduta di auditing.

Mettete a posto il vostro ciclo di comunicazione abbastanza bene da non dovervene preoccupare dopo l'addestramento.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

REMIMEO
AUDITOR
SUPERVISORI
STUDENTI
TECH/QUAL

SERIE DELL'AUDITING FONDAMENTALE N. 6
**MANCANZA DI COMPrensIONE
DA PARTE DELL'AUDITOR**

(originariamente pubblicato come
HCOB del 17 ott. 1962, stesso titolo)

Se un pc dice qualcosa e l'auditor non riesce a capire ciò che il pc ha detto o ciò che intendeva, la risposta corretta è:

“Non (ti ho sentito) (ho capito quello che hai detto) (ho afferrato quest'ultima cosa)”.

Fare qualsiasi altra cosa, non solo è indice di cattiva forma, ma può dare come risultato una pesante rottura di ARC.

INVALIDAZIONE

Dire: “Non hai parlato abbastanza forte...”, o qualunque altro uso della seconda persona è un'invalidazione.

Il pc viene anche gettato fuori seduta se gli si accolla la responsabilità.

È l'*auditor* il responsabile della seduta. Perciò l'auditor si deve assumere la responsabilità di tutti gli insuccessi nel comunicare, presenti in essa.

VALUTAZIONE

Molto più seria dell'invalidazione di cui sopra è la valutazione accidentale che può avvenire quando l'auditor *ripete* ciò che il pc ha detto.

Non ripetere MAI qualcosa che il pc ha detto, per nessun motivo.

Il ripeterlo non solo non mostra al pc che l'hai sentito, ma gli dà l'impressione che tu sia un circuito.

Il maggior progresso della psicologia del XIX secolo era rappresentato da un meccanismo ideato per far impazzire la gente. Consisteva unicamente nel ripetere tutto ciò che la persona diceva. È una cosa che anche i bambini fanno per infastidire gli altri.

Ma non è questa la ragione principale per cui *non* ripeti ciò che ha detto il pc. Se lo ripeti in modo sbagliato, il pc si metterà a protestare violentemente. Il pc dovrà correggere lo sbaglio e si bloccherà proprio in quel punto. Può essere necessaria un'ora per ripescarlo da lì.

Inoltre, non fare gesti per scoprire qualcosa. Dire additando: “Allora è questo l'item che intendi”, non solo è una valutazione, ma è quasi un comando ipnotico che il pc sente di dover respingere con tutte le sue forze.

Non dire al pc ciò che ha detto e non gesticolare per scoprire ciò che intendeva.

Semplicemente faglielo ripetere o faglielo additare di nuovo. Questa è l'azione corretta.

SPINGERE ALL'INTERNO I PUNTI D'ANCORAGGIO

Inoltre, non sospingere e non gettare delle cose verso un pc. Non gesticolare in direzione del pc. Questo spinge all'interno i suoi punti d'ancoraggio e fa sì che il pc respinga l'auditor.

ROCK SLAMMER

Il motivo per cui una persona che ha rock slam su Scientology, sugli auditor o su cose del genere, non è in grado di audire bene, risiede nel fatto che questa è diffidente nei confronti del pc e pensa di dover ripetere ciò che egli ha detto, pensa di doverlo correggere o di dover gesticolare nella sua direzione.

Tuttavia, rock slammer o no, qualunque auditor alle prime armi può prendere queste cattive abitudini che dovrebbero essere eliminate alla svelta.

RIASSUNTO

Una percentuale molto alta di rotture di ARC avviene a causa di una mancata comprensione del pc.

Non *dimostrare* di non aver capito facendo gesti o ripetizioni sbagliate.

Per favore, limitati ad audire!

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 23 MAGGIO 1971
PUBBLICAZIONE VII

REMIMEO
AUDITOR
SUPERVISORI
STUDENTI
TECH/QUAL

SERIE DELL'AUDITING FONDAMENTALE N. 7
RICONOSCIMENTI PREMATURE

(Pubblicato originariamente come HCOB 7 apr. 65, stesso titolo)

Ecco una *nuova* scoperta. Dopo tutti questi anni, pensa che ne ho fatta una riguardo alla formula della comunicazione.

La gente continua mai a darti spiegazioni a lungo, anche dopo che hai già capito cosa voleva dire?

La gente si arrabbia con te quando cerca di dirti qualcosa?

Se è così soffri di riconoscimento prematuro.

Come gli odori sgradevoli del corpo e l'alito cattivo, il riconoscimento prematuro non crea buoni rapporti con gli altri. Tuttavia, per curarlo non si usa il sapone Palmolive o lo Iodosan; si usa la corretta formula della comunicazione.

Quando "persuadi" una persona a parlare dopo che ha già cominciato, facendogli un cenno con il capo o con un sommesso "sì", le stai dando un riconoscimento; le fai perdere il filo, poi le fai credere che non hai capito e così ti parlerà tirando PARECCHIO per le lunghe. Non si sentirà bene, non avrà realizzazioni e può darsi che avrà una rottura di ARC.

Provaci. Fatti dire qualcosa da qualcuno e poi incoraggiarlo a parlare prima che ti abbia detto tutto.

QUESTO È il motivo per cui i pc continuano a fare itsa, itsa, itsa senza avere alcun miglioramento. L'auditor ha dato dei riconoscimenti prematuri. QUESTO È il motivo per cui i pc si arrabbiano "senza motivo". L'auditor ha dato riconoscimenti prematuramente e involontariamente. QUESTO È il motivo per cui ci si sente ottusi quando si parla con certe persone. *Costoro* danno dei riconoscimenti prematuri. Questo è il motivo per cui si pensa che un'altra persona sia stupida: quella persona dà dei riconoscimenti prematuri.

Il modo più rapido per diventare un paria sociale (un fallimento) è quello di dare riconoscimenti prematuri. Lo si può fare in *molti* modi.

Il modo più rapido per dare inizio a una comunicazione interminabile è quello di dare riconoscimenti prematuri, poiché la persona crederà di non essere stata compresa e così comincerà a dare sempre più spiegazioni.

Quindi era questo il fattore nascosto che causava rotture di ARC, che faceva a pezzi realizzazioni, che istupidiva e prolungava l'itsa nelle sedute.

Ed è anche il motivo per cui certe persone credono che gli altri siano stupidi o che non capiscano.

Suoni o cenni di assenso abituali possono essere erroneamente presi per riconoscimenti, mettono fine al ciclo per chi parla, gli fanno perdere il filo del discorso, lo fanno sentire ottuso, gli fanno credere che l'ascoltatore sia stupido, lo fanno arrabbiare o lo fanno esaurire a forza di dare spiegazioni e gli fanno avere delle rotture di ARC. Il withhold mancato è involontario. Non si è avuta la possibilità di dire ciò che si aveva intenzione di dire, perché si è stati bloccati da un riconoscimento prematuro. Risultato: withhold mancato in chi parla, con tutte le conseguenze che ne derivano.

Dopo quanto sopra, si può supporre che per un po' ti sentirai intimorito ad usare "suoni o gesti di assenso", ma poi la cosa si appianerà.

Che bella tecnologia è questa per rimanere inadeguatamente spiegata! Fa persino paura. E per giunta nella formula della comunicazione!

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 5 FEBBRAIO 1966
PUBBLICAZIONE II

REMIMEO
AUDITOR
SUPERVISORI
STUDENTI
TECH /QUAL

SERIE DELL'AUDITING FONDAMENTALE N. 8
“LASCIARE CHE IL PC FACCIATA”
L'AUDITOR PROPRIAMENTE ADDESTRATO

La cosa più penosa, che spero di non dover mai vedere, è un auditor che “lascia che il pc faccia ita”.

Ho visto auditor permettere ad un pc di parlare, parlare, parlare, parlare, scaricarsi come un orologio, parlare, scaricarsi e parlare ancora finché ci si chiede dove quell'auditor sia stato addestrato, se mai lo è stato.

Può darsi che, in primo luogo, un tale auditor non conosca il significato della parola ITA.

La parola significa “È un...” (in inglese “It's a...”)

Ora, è completamente al di là della mia comprensione come un auditor creda che, lasciando parlare un pc, lo possa indurre a individuare che cosa È.

Questo pc ha parlato per tutta la sua vita. Non sta bene. Gli psicanalisti facevano parlare le persone per 5 anni, ma raramente queste persone si ristabilivano.

Quindi, come si può pensare che al giorno d'oggi possa succedere di far ristabilire un pc lasciandolo parlare a sufficienza?

Non succederà.

L'auditor non sa che cosa sta effettivamente alla base della capacità di audire. Questo è tutto e questi sono i TR.

Un auditor che non sa mettere in pratica i TR, non sa audire. Punto e basta.

Invece dice che sta “lasciando che il pc faccia ita”.

Se con ciò intende lasciare che il pc scorrazzi a suo piacimento andando anche fuori strada, questo non è auditing.

Nell'auditing, chi guida è l'auditor. Egli dà al pc qualcosa a cui rispondere. Quando il pc risponde, dice: “È UN...” e questo è ita.

Se il pc risponde e l'auditor dà riconoscimento troppo presto, il pc tende a diventare ansioso: la sua comunicazione è stata tagliata. Così si mette a parlare più di quanto non volesse.

Se il pc risponde e l'auditor non dà riconoscimento, il pc continua a parlare, sperando in un riconoscimento che non arriva, "rimane a secco", ci riprova, ecc.

Quindi, riconoscimenti prematuri, tardivi o del tutto assenti, hanno come conseguenza la stessa cosa: il pc che continua a parlare, parlare, parlare.

Ed essi lo *chiamano* "lasciare che il pc faccia itsa". Bah! Se il pc parla troppo in seduta, è perché la sua comunicazione viene tagliata troppo presto dall'auditor o perché non c'è assolutamente un auditor presente. Non è "itsa". Sono pessimi TR. (L'unica eccezione è quella di un pc che si è fatto psicanalizzare per anni, ma persino costui comincia a migliorare se viene audito con buoni TR.)

La cura giusta consiste nell'allenare l'auditor finché non si rende conto che:

1. L'auditor fa le domande.
2. Il pc dice qual è la risposta: "È un...".
3. L'auditor dà un riconoscimento quando il pc ha risposto a propria soddisfazione.
4. L'auditor dà un riconoscimento quando il pc ha finito di dire "È un...".

Questo è l'itsa.

L'auditing di Scientology è un'attività di precisione, non un guazzabuglio disordinato e confuso.

1. L'auditor vuole sapere...
 2. Il pc dice che è...
- (1), (2), (1), (2), (1), (2), ecc.

CONOSCENZA DELLA TECH

Ora, un auditor che non conosce la tecnologia sulla mente e i procedimenti, naturalmente non sa mai che cosa chiedere. Così se ne sta semplicemente lì seduto come un sacco di patate, sperando che il pc dica qualcosa che lo faccia sentire meglio.

Un segno sicuro che un auditor non sa distinguere un engram da una mucca, per quanto riguarda i procedimenti, è vedere un pc che continua a fare "itsa" all'infinito.

In Scientology *sappiamo* effettivamente che cos'è la mente, che cos'è un essere, che cosa non va nella mente e come correggere la cosa.

Non siamo psicanalisti o psichiatri o stregoni di Harley Street*. Noi effettivamente *sappiamo*.

I dati sugli esseri e sulla vita che abbiamo in Scientology esistono per essere appresi.

* Harley Street: via di Londra nota perché vi si trovano gli studi privati di eminenti medici inglesi.

Non si tratta di una “nostra idea” su come sono le cose o di una “nostra opinione su...”.

Scientology è una disciplina esatta. Ha degli assiomi. Come la geometria. Due triangoli equilateri non sono simili perché l’ha detto Euclide. Sono simili perché effettivamente lo sono. Se non ci credi guardali.

Non esiste un solo dato in Scientology che non possa essere dimostrato con la stessa accuratezza con cui si può affermare che le tazze sono tazze e non casseruole.

Ora, se ci capita una persona che abbia appena terminato lo studio sulla “metafisica mistica di Cuffbah”, essa avrà dei problemi. I suoi pc faranno “itsa” come dei matti e non si ristabiliranno e nemmeno miglioreranno o altro, perché quella persona non conosce Scientology, ma pensa che tutto sia un’opinione vaga.

La novità riguardo a Scientology è che ha collocato lo studio della mente nell’ambito delle scienze esatte. Se non si conosce questo, i pc fanno “itsa” per ore intere, poiché non si sa che cos’è quella cosa chiamata “pc” di cui ci si sta occupando.

Secondo la mia definizione, un auditor è un vero auditor quando i suoi pc NON parlano troppo o troppo poco, ma rispondono alla domanda di auditing e di tanto in tanto originano felicemente qualcosa.

Quindi, il modo per riconoscere un auditor e per determinare se infine ne avete addestrato uno, è: I SUOI PC RISPONDONO O CONTINUANO A PARLARE?

Se in un HGC mi trovassi ad avere un auditor i cui pc parlano inutilmente e in continuazione fino a rimanere a secco, mentre l’auditor se ne sta lì impalato come un pilota cinese* congelato al quadro dei comandi, farei quanto segue con quell’ “auditor”!

1. Rimedio A, *Libro dei rimedi del caso*.
2. Rimedio B, *Libro dei rimedi del caso*.
3. Trovare tutti i disaccordi con Scientology, con la tecnologia, con le org e con personalità di Scientology e portarli fino alla base e a farli sparire.
4. Lo farei sgobbare sullo studio degli Assiomi di Scientology, finché quell’ “auditor” non LI SAPPIA FARE IN PLASTILINA.
5. Gli farei imparare a memoria le Logiche, i Q (le Prelogiche) e gli Assiomi di Dianetics e quelli di Scientology.
6. I TR da 0 a 4 finché non gli escano dalle orecchie.
7. I TR da 5 a 9.
8. Op Pro by Dup finché non è FLAT.
9. Uno studio lungo e inflessibile dell’E-Meter.
10. Il triangolo di ARC e altre scale.

* **pilota cinese**: si riferisce ai piloti di aerei di caccia cinesi nella seconda guerra mondiale, famosi per il loro scarso addestramento e per la loro incompetenza dovuta a questo.

11. I procedimenti del Livello 0.

12. Qualche vittoria.

Avrei così un *auditor*. Avrei un auditor che sa ottenere un Release di Grado 0 ogni volta.

È una mancanza delle cose dette sopra che porta un “auditor” a dire: “Lascio che il pc faccia itsa”, con il pc che continua a parlare, parlare e parlare.

Scientology è quella scoperta che ha trasformato il soggetto indefinito della filosofia in uno strumento di precisione.

Quando viene applicata, i pc si ristabiliscono e raggiungono lo stato di Release.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 23 MAGGIO 1971
PUBBLICAZIONE X

REMIMEO
AUDITOR
SUPERVISORI
STUDENTI
TECH/QUAL

SERIE DELL'AUDITING FONDAMENTALE N. 9
ADDITIVI NEL CICLO DI COMUNICAZIONE

(Pubblicato originariamente come
HCO PL 1 lug. 65 II, stesso titolo)

Non è permesso *nessun* additivo al ciclo di comunicazione nell'auditing.

Esempio: far dire al pc il problema dopo che l'ha già detto.

Esempio: chiedere al pc se è quella la risposta.

Esempio: dire al pc che "la cosa non ha avuto reazione" all'E-Meter.

Esempio: mettere in questione la risposta del pc.

Questo è il PEGGIORE tipo di auditing.

I procedimenti funzionano nel modo migliore quando sono IMBAVAGLIATI. Per imbavagliato si intende: usare SOLO i TR 0, 1, 2, 3 e 4 come da manuale.

Se si usa un ciclo di comunicazione additivo, i risultati di un pc andranno A FARSI BENEDIRE.

Esistono centinaia di migliaia di trucchi che potrebbero essere aggiunti al ciclo di comunicazione nell'auditing. CIASCUNO di essi è una CANTONATA.

L'UNICO caso in cui chiederesti al pc di ripetere qualcosa è quando non sei riuscito a sentire che cosa ha detto.

È dal 1950 che so che tutti gli auditor parlano troppo in una seduta. La seduta modello standard e il ciclo di comunicazione nell'auditing, costituito dai TR da 0 a 4 sono il massimo consentito.

Far "spiegare al pc la sua risposta" è una cosa grave. In effetti, è una faccenda di etica e, se viene fatto abitualmente, è un atto soppressivo, poiché spazzerà via ogni miglioramento.

Esistono anche dei modi di fare che sono degli additivi.

Esempio: aspettare che il pc ti guardi prima di dare il comando successivo. (I pc che non guardano l'auditor hanno una rottura di ARC, ma non devi travisare ciò e intendere che il pc debba guardarti, prima di dare il comando successivo.)

Esempio: inarcare un sopracciglio quando il pc ti risponde.

Esempio: un riconoscimento con tono interrogativo.

Tutto ciò che voglio dire è:

C'È DEL BUON AUDITING QUANDO ESSO È IMBAVAGLIATO E SI USA SOLTANTO IL CICLO DI COMUNICAZIONE.

Additivi al ciclo di comunicazione nell'auditing sono: QUALSIASI AZIONE, AFFERMAZIONE, DOMANDA O ESPRESSIONE AGGIUNTA AI TR DA 0 A 4.

Essi sono errori grossolani di auditing.

E devono essere considerati come tali.

Gli auditor che fanno delle aggiunte al ciclo di comunicazione nell'auditing non producono mai dei Release.

Quindi, ciò è soppressivo.

Non farlo!

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 1° OTTOBRE 1963

MISSIONI
CENOCON

TUTTA SCIENTOLOGY

COME OTTENERE AZIONE DEL TONE ARM

La necessità più vitale nell'auditing di Scientology di *qualunque* livello è di ottenere azione di tone arm. Non di preoccupare il pc in proposito, ma semplicemente di ottenere azione del TA. Non di trovare qualcosa che darà TA in futuro, ma semplicemente di ottenere TA ADESSO.

Molti auditor valutano ancora i loro successi in base a ciò che hanno trovato o portato a termine durante la seduta. Sebbene anche questo sia importante (specialmente al Livello IV), è secondario rispetto all'azione del tone arm.

1. Ottieni una buona azione di tone arm.
2. Durante la seduta, porta a termine delle azioni così da aumentare l'azione del tone arm.

NUOVI DATI SULL'E-METER

L'errore più elementare nel cercare di ottenere azione di tone arm si trova, naturalmente, nei fondamenti dell'auditing: *la lettura dell'E-Meter*.

Questo punto viene tralasciato con tanta facilità e appare così ovvio che gli auditor se lo lasciano sfuggire abitualmente. Finché un auditor non capisce questo punto essenziale, continuerà a ottenere un TA minimo e si accontenterà di 15 divisioni verso il basso per seduta, il che, secondo me, non rappresenta TA, ma un E-Meter bloccato per la maggior parte della seduta.

C'è qualcosa da capire per quanto riguarda leggere un E-Meter e ottenere TA. Finché non si capisce questo, non si capirà nient'altro.

ASSESSMENT IN BASE AL TONE ARM

Il tone arm fornisce azioni di assessment. Così come l'ago reagisce agli item di una lista, allo stesso modo il tone arm reagisce a cose che daranno TA.

Di solito *non* si fanno *assessment in base all'ago* nell'auditing dei Livelli I, II e III. Si fanno *in base al tone arm*.

La regola è: **CIÒ CHE FA SCENDERE IL TONE ARM DARÀ AZIONE DEL TONE ARM.**

Viceversa, un'altra regola è: **CIÒ CHE FA MUOVERE SOLTANTO L'AGO, RARAMENTE DARÀ UNA BUONA AZIONE DEL TA.**

Quindi, per quanto riguarda i Livelli I, II e III (ma non il Livello IV), in effetti si potrebbe anche incollare un pezzo di carta sul quadrante dell'E-Meter, lasciando visibile solo la parte inferiore dell'ago, in modo da poter regolare il TA in base ad esso e fare tutti gli *assessment* necessari con il tone arm. Se il TA si muove su un soggetto, allora quel soggetto produrrà TA, se si permette al pc di parlarne (fare itsa su di esso).

Quasi tutti gli auditor, quando per la prima volta si parlò di linea dell'itsa, cercarono solo di trovare un'AZIONE FUTURA DEL TA e non considerarono mai nessuna AZIONE PRESENTE DEL TA. Ne risultò un continuo fare listing di problemi e fare nulling in base all'ago, nella ricerca interminabile di qualcosa che “avrebbe prodotto azione del TA”. Cercavano continuamente con affanno di trovare un qualche soggetto che avrebbe prodotto azione del TA e non guardavano mai il tone arm del loro E-Meter, né cercavano di scoprire ciò che lo *stava muovendo IN QUEL MOMENTO*.

Sembra quasi stupido porre l'accento su una cosa del genere, cioè che quello che *sta* producendo TA produrrà TA, ma è la prima lezione da imparare; e ci vuole parecchio per impararla.

Gli auditor si affannavano anche a cercare di capire che cos'era una LINEA DELL'ITSA. Pensavano fosse una linea di comunicazione, oppure che facesse parte dei CCH: praticamente, tutto fuorché quello che è. È troppo semplice.

Ci sono due cose di grande importanza in un ciclo di auditing: una è il *whatsit* (cos'è), l'altra è l'*itsa*. Confondile e non otterrai nessun TA.

Se l'auditor comincia a fare itsa e il preclear a fare *whatsit*, il risultato sarà nessun TA. L'auditor fa *whatsit* e il pc itsa, sempre. È così facile invertire i ruoli nell'auditing, che le prime volte la maggior parte degli auditor lo fa. Il preclear è molto disposto a parlare delle sue *difficoltà*, *problemi* e *confusioni*. L'auditor ha così tanta voglia di fare itsa e di (scoprire) ciò che preoccupa il preclear che, se è alle prime armi con questa procedura, si sforzerà, si sforzerà, si sforzerà di cercare di fare itsa su qualcosa “che darà TA al pc”, il che fa sì che il pc si chieda: “Che cos'è, che cos'è, che cos'è che non va in me?”. Fare listing non significa fare realmente buon itsa; significa fare *whatsit*, poiché il pc, persino quando si fa una lista di “soluzioni” su cui fare l'*assessment*, è nello stato di chiedersi: “Sarà questo? Sarà quello?”. Il risultato è un TA scarso.

Si ha TA quando il pc dice: “È la tal cosa” e non quando dice: “È la tal cosa?”.

Esempi di *whatsit* e di itsa. Auditor: “Che cosa c'è qui?” (*whatsit*); pc: “Un auditor, un preclear, un E-Meter” (*itsa*).

In realtà, l'*itsa* non è nemmeno una linea di comunicazione. È ciò che viaggia su una linea di comunicazione che va dal pc all'auditor, sempre che sia un'affermazione certa: “È la tal cosa”.

Io sarei in grado di sedermi con un pc e un E-Meter, fare per circa tre minuti un “assessment” in base all’azione del TA e, usando soltanto la R-1C, ottenere 35 divisioni di TA in due ore e mezza di seduta, senza fare altro che scrivere le read del TA e il mio rapporto di auditor. Perché? Perché al pc non viene impedito di fare itsa e perché non lo induco a fare whatsit. E anche perché non penso che l’auditing sia una cosa complicata.

Se non si verifica azione del tone arm, significa che essa è stata *ostacolata*. Esempio: un auditor, notando che un whatsit faceva muovere il TA ogni volta, prontamente lo sostituiva con un altro whatsit. Questo è successo davvero. Tuttavia, quando gli fu chiesto che cosa facesse in seduta, disse: “Chiedo al pc un problema che ha avuto e ogni volta che ne dice uno, gli chiedo che soluzioni ha per esso”. Non aggiunse che cambiava freneticamente il whatsit ogni volta che il TA *cominciava* a muoversi. Risultato: 9 divisioni di TA in due ore e mezza e il pc oppresso da carica oltrepassata. Se avesse fatto *solamente* ciò che aveva detto di aver fatto, avrebbe avuto TA.

Se l’azione del tone arm non si è verificata, allora deve essere stata ostacolata! Non è che “non avvenga” e basta.

A conferma del fatto che gli auditor stessi sono troppo ansiosi di entrare nella linea dell’itsa, impedendo così al pc di farlo, c’è la moda di usare l’E-Meter come se fosse una sfera di cristallo. L’auditor pone continuamente le domande all’E-Meter e mai al pc, e le divisioni di TA se ne vanno in fumo. L’auditor chiede all’E-Meter: “Questo item è un terminale?”. Perché non chiederlo al pc? Se lo chiedi al pc, ottieni un itsa: “No, credo che sia un terminale di opposizione, perché...” e il TA si muove.

Ora, per darti un’idea di quanto sia stranamente semplice far instaurare al pc una linea dell’itsa, prova a fare quanto segue.

Dai inizio alla seduta, appoggiate semplicemente allo schienale della sedia e guarda il pc. Non dire niente. Stai semplicemente seduto lì a guardare il pc. Il pc naturalmente comincerà a parlare. Se ti limiterai semplicemente ad annuire di tanto in tanto e a tenere aggiornato il tuo rapporto di auditor in modo discreto, così da non tagliare l’itsa, ti troverai con un pc che parla e, per la maggior parte del tempo, con un buon TA. Alla fine delle due ore e mezza, termina la seduta. Somma il TA che hai ottenuto e scoprirai di solito che è di gran lunga superiore alle sedute precedenti.

Se non c’è azione del TA, significa che essa è stata ostacolata! Non è che non avvenga e basta.

Tuttavia questa non è solo una trovata. È una regola preziosa e vitale per ottenere TA.

REGOLA: UN AUDITOR SILENZIOSO INVITA A FARE ITSA.

Tuttavia, non sempre questo è positivo. Nel lavorare sulla R4, la R3R o la R4N, l’auditor silenzioso lascia che il pc faccia itsa sull’intera traccia, provocando un’eccessiva restimolazione che blocca il TA. Nei livelli inferiori di auditing, tuttavia, invitare a fare itsa con il silenzio è un’azione consueta.

Nei Livelli I, II e III di Scientology l’auditor di solito, in una seduta, sta molto più tempo senza parlare che a parlare (la proporzione tra silenzio e parlare è di circa 100 a 1). Tuttavia, non appena si inizia l’auditing di Livello IV sulle reali GPM del pc, l’auditor

deve essere rapido e deve darsi da fare per ottenere TA, mentre un auditor pigro e silenzioso può confondere un pc, ottenendo pochissimo TA. Tutto questo rientra nel “controllare l’attenzione del pc”. Ciascun livello di auditing controlla l’attenzione del pc un po’ più del precedente e il salto dal Livello III al Livello IV è enorme.

Nel Livello I il controllo è minimo. La regola data sopra riguardo all’auditor silenzioso si applica in pieno.

Nel Livello II si prendono in considerazione le mete della vita e della livingness del pc (o mete per la seduta) perché il pc ne faccia itsa. L’auditor lascia parlare il pc intromettendosi soltanto per far sì che il pc continui a dire soluzioni, tentativi, cose fatte e decisioni riguardo alla sua vita e alla sua livingness, oppure mete per la seduta piuttosto che difficoltà, problemi e natter in proposito.

Nel Livello III si aggiunge la *rapida* ricerca (tramite l’assessment in base al TA) del facsimile di servizio (impiegando circa venti minuti su due ore e mezza di seduta) e poi vi si indirizza il pc con i procedimenti della R3SC. La regola che si applica in questo caso è che se la cosa trovata che ha mosso il TA non dà torto agli altri, ma dà torto al pc, allora si tratta di un lock di un terminale di opposizione e si fa un prepchecking su di esso. (I due principali RI della GPM che il pc ha in PT costituiscono il facsimile di servizio. Uno è un terminale, quello del pc, l’altro è un terminale di opposizione. Ciascuno di essi ha migliaia di RI come lock. Ogni coppia di RI che funge da lock equivale a un facsimile di servizio, che dà TA.) Si fa un buon prepchecking *lento*, ma sempre un prepchecking. Sia che si stia audendo Giusto-Sbagliato-Dominare-Sopravvivere (R3SC), o che si stia facendo prepchecking (gli unici due procedimenti usati), si lascia che il pc risponda realmente, prima di dare un riconoscimento. Una sola domanda può dare cinquanta risposte! Vale a dire che un solo whasit dell’auditor dà cinquanta itsa del pc.

Nell’auditing del Livello IV, l’auditor lascia tranquillamente che il pc faccia itsa su RI e liste, tuttavia si dà da fare per trovare RI, RI, RI, mete, RI, RI, RI come una piccola locomotiva. Questo perché il TA complessivo in una *seduta di R4* è proporzionale solo al numero di RI trovate senza sbagli, senza mete scorrette o senza altri errori che privano di azione del TA.

Quindi, più alto è il livello di auditing, maggiore dev’essere il controllo dell’attenzione del pc. Nei livelli inferiori, però, più il livello è basso, sempre meno controllo richiedono i procedimenti usati e meno azione è richiesta da parte dell’auditor al fine di ottenere TA. Ogni livello è studiato per dare TA a quel livello di controllo. Se l’auditor, ai livelli inferiori di auditing, si dà da fare più di quanto non sia richiesto, il TA per seduta diminuisce.

RESTIMOLAZIONE ECCESSIVA

Come già è stato esposto in un altro HCO Bulletin e nelle conferenze dell’estate e dell’autunno del 1963, la cosa che blocca il TA è la *restimolazione eccessiva*.

LA REGOLA È: MENO ATTIVO È IL TA, PIÙ È PRESENTE RESTIMOLAZIONE ECCESSIVA. (SEBBENE LA RESTIMOLAZIONE POSSA ESSERE ANCHE ASSENTE.)

Perciò, un auditor che audisce un pc che ha scarsa azione del TA (meno di 20 divisioni di TA verso il basso per una seduta di due ore e mezza) deve stare attento a non restimolare eccessivamente il pc (o a restimolarlo delicatamente). Questo è valido a tutti i livelli. Al Livello IV questo diventa: non trovare la solita meta successiva, fai uscire, dalla GPM che stai audendo, tutta la carica possibile. Al Livello III questo diventa: non trovare troppi facsimili di servizio nuovi prima di aver esaurito completamente il TA su quello che hai già. Al Livello II questo diventa: non perdere tempo stupidamente con una nuova malattia finché il pc non sente che la lombosi che hai iniziato ad audire non è stata completamente risolta. Al Livello I questo diventa: “Lascia che sia il pc a parlare”.

La restimolazione eccessiva è il problema più grave che un auditor possa avere.

La sotto-restimolazione consiste semplicemente in un auditor che non pone l'attenzione del pc su alcunché.

Le fonti di restimolazione sono:

1. L'ambiente della vita e della livingness: è il mondo di tutti i giorni del pc. L'auditor si occupa di questo con itsa o con i “rudimenti intermedi col prefisso ‘Da...’” e perfino regolando o modificando qualcosa nella vita del pc, dicendogli semplicemente di non fare questa o quella cosa durante un intensivo, oppure anche facendo sì che il pc cambi residenza per un certo periodo, se è quella una causa di restimolazione. Questo è suddiviso in passato e presente.
2. La seduta e l'ambiente in cui si svolge. Lo si risolve facendo itsa sull'argomento degli ambienti della seduta e in altri modi. Questo è suddiviso in passato e presente.
3. Il soggetto trattato in Scientology. Ci si occupa di ciò facendo l'assessment (in base al movimento del TA) sulla vecchia Lista Uno di Scientology e poi facendo itsa o prepchecking su ciò che si è trovato.
4. L'auditor. Ci si occupa di ciò chiedendo al pc: “Che cosa saresti disposto a dirmi”, “A chi saresti disposto a parlare”, e altre domande del genere che facciano fare itsa al pc. Questo è suddiviso in passato e presente.
5. Questa vita. Ci si occupa di ciò per mezzo di assessment lenti e molto itsa su ciò che viene trovato *ogni volta che si scopre che quella cosa muove il TA durante l'assessment lento*. (Non si annulla una lista e nemmeno si arranca facendo dieci ore di Listing e nulling per trovare qualcosa su cui fare itsa nei Livelli da I a III. Si vede ciò che muove il TA e se ne fa uscire tutto l'itsa *in quel preciso momento*.)
6. Il caso del pc. Nei Livelli da I a III viene attaccato solo indirettamente, come descritto sopra.

In aggiunta alle azioni descritte sopra, si può risolvere ciascuna di queste cose, o ciò che si trova, con un prepcheck lento.

LISTA PER ASSESSMENT

Fai l'assessment in base al movimento del TA sulla seguente lista:

L'ambiente in cui vivi.

L'ambiente in cui vivevi.

L'ambiente che ci circonda ora.

Ambienti passati in cui hai ricevuto auditing o altri trattamenti.

Cose connesse a Scientology (Lista Uno di Scientology).

Io in quanto tuo auditor.

Auditor o professionisti del passato.

La tua storia di questa vita.

Mete che ti sei prefisso.

Il tuo caso.

Sul Livello II si fa semplicemente in modo che il pc stabilisca delle mete per la vita e la livingness e delle mete per la seduta, oppure si ricavano queste da vecchi moduli di rapporto e si prendono, come itsa, le decisioni, azioni, considerazioni, ecc., fatte su queste mete, eliminando bene il TA da ciascuna di esse. Di solito si prende la meta a cui il pc sembra maggiormente interessato (o sulla quale è andato in apatia), poiché si scoprirà che produce il maggior TA.

Su qualsiasi cosa tu stia facendo l'assessment in base al tone arm, una volta che ce l'hai, elimina il TA da essa, prima di abbandonarla. E non tagliare l'itsa.

CRITERIO PER VALUTARE GLI AUDITOR

L'abilità di un auditor è direttamente proporzionale alla quantità di TA che riesce ad ottenere. Non esiste un pc più difficile da audire di un altro. Si può far sì che qualunque pc produca TA, ma alcuni auditor bloccano il TA più di altri.

Per di più, detto tra parentesi, un auditor non può falsificare il TA. Il pc ce l'ha scritto in faccia dopo una seduta. Molto TA = pc raggiante. Poco TA = pc depresso.

E i movimenti del corpo non valgono. Eccessivo movimento del corpo in alcuni pc può produrre una divisione di TA! Alcuni pc cercano di diventare Clear dimenandosi! Un buon sistema per curare un pc che muove consapevolmente il corpo allo scopo di produrre TA, è quello di dirgli: "Non posso registrare il TA prodotto mentre ti muovi".

Come puoi intuire, il *caso* del pc non progredisce un granché fino a quando egli non viene audito sui procedimenti della R4. La destimolazione del caso, però, può portare a degli straordinari cambiamenti di beingness. Il key-out è la funzione principale dei Livelli

da I a III. Tuttavia, se si elimina della carica da un caso, quella carica non c'è più. A meno che non sia stato destimolato, un caso non può avere una read razzo e nemmeno fornire all'auditor una meta valida. I Livelli da I a III producono un Clear di Libro Uno. Il Livello della R4 produce un OT. Tuttavia è necessario che il caso abbia raggiunto una buona condizione (clearing) prima di poter essere audito sulla R4. *Inoltre*, un auditor che non sa occuparsi dei Livelli da I a III, sicuramente non sarà in grado di occuparsi dei procedimenti del Livello IV, dove dovrà vedersela da solo. Quindi diventa esperto nei Livelli da I a III addirittura prima di studiare il IV.

LA PRIMA COSA DA IMPARARE

Per assessment lento s'intende lasciare che il pc faccia itsa mentre si fa l'assessment. Questo consiste in un'azione *rapida dell'auditor*, molto decisa, per trovare qualcosa che muova il TA e poi si passa immediatamente a lasciar fare itsa al pc, rimanendo tranquilli! La lentezza si riferisce a tutta l'azione. Ci vogliono ore e ore per fare un vecchio modulo di assessment del preclear in questo modo, ma il TA *vola*.

Il vero auditing nel Livello III appare così: l'auditor si dà da fare come un matto su una lista o modulo, con un occhio che fissa il TA. Al primo movimento del TA (che non sia causato da un movimento del corpo), l'auditor, in tal caso va avanti un po', poi si appoggia allo schienale della sedia e semplicemente guarda il pc. Il pc distoglie la sua attenzione dalla lista, vede l'auditor che aspetta e comincia a parlare. L'auditor registra il TA senza distrarre il pc, facendo cenni con il capo di tanto in tanto. L'azione del TA si esaurisce in un periodo che va da un paio di minuti a un'ora. Non appena sembra che il TA non dia più molta azione sulla cosa, l'auditor si raddrizza sulla sedia, lascia che il pc finisca ciò che stava dicendo e quindi si dà nuovamente da fare. Tuttavia l'auditor non deve fare *niente* che interrompa l'azione del TA. Nei Livelli da I a III, non si prosegue mai con l'assessment della lista dopo aver visto il TA muoversi, finché non ci si è occupati di *quel* movimento del TA.

Nell'assessment della Lista Uno di Scientology, si prosegue con la lista finché il TA non si muove (non a causa di un movimento del corpo). Poi, dal momento che un TA non è molto preciso, l'auditor controlla uno o due punti precedenti al punto in cui ha iniziato a vedere del TA e, osservando attentamente il pc per individuarne l'interesse e il TA, si sofferma su quell'area finché non è sicuro di aver trovato ciò che ha fatto muovere il TA e quindi ne esaurisce tutto il TA con l'itsa o con il prepcheck.

Sì, dirai, ma l'auditor non usa i TR con il pc? Il rapporto è di una risposta per ogni domanda? NO!

Lascia che il pc finisca di dire ciò che stava dicendo. E lascia che sia convinto di averlo detto senza essersi dilungato in chiacchiere.

UN TA IMMOBILE SEGNALA ALL'AUDITOR DI AGIRE.

UN TA IN MOVIMENTO SEGNALA ALL'AUDITOR DI NON AGIRE.

Solo l'auditor può stroncare il movimento di TA. Per cui, quando il TA comincia a muoversi, smetti di agire e comincia ad ascoltare. Quando il TA smette di muoversi o sembra in procinto di farlo, smetti di ascoltare e ricomincia ad agire.

Agisci solamente quando il TA è relativamente immobile. E poi agisci quel tanto che basta per farlo muovere ancora.

Ora, se riesci a imparare *semplicemente questo*, così come è esposto qui, cioè ad agire quando non c'è TA e a non agire quando c'è TA, comincerai a ottenere un buon TA sul tuo preclear.

Facendo questo guadagnerai tempo per esaminare con comodo ciò che sta succedendo. Con una cinquantina di regole di cui preoccuparti, oltre alla tua confusione, non ce la farai mai a cominciare. Quindi, la prima cosa per cominciare a ottenere TA sul tuo pc è di imparare il trucco di invitare, in silenzio, il pc a parlare. Semplicemente comincia la seduta e rimani lì ad aspettare. Otterrai del TA.

Una volta che sarai diventato esperto in questo (e sarà una bella lotta trattenerci dall'agire continuamente e dal parlare almeno dieci volte più del pc), allora passerai al punto successivo.

Occupati delle principali fonti di restimolazione eccessiva elencate prima, chiedendo soluzioni per esse.

Impara a individuare l'azione del TA quando si verifica e prendi nota di ciò che il pc stava dicendo in quel preciso momento. Collega questi due fatti: il pc che parla di qualcosa e il TA che si muove. Questo è l'assessment nei Livelli da I a III. Semplicemente questo. Vedi che il TA si muove e lo metti in relazione a ciò che il pc sta dicendo esattamente in quel momento. Se sai che, se il pc parla di "insetti", ha azione del TA, prendine nota nel tuo rapporto. MA a parte questo non richiamare la cosa all'attenzione del pc, dato che sta già ottenendo TA su un altro soggetto. Questo pc ottiene TA *anche* su insetti. Metti da parte cinque o dieci di questi item assortiti, senza far nulla al pc, eccetto lasciarlo parlare liberamente.

Ora, qualche seduta più tardi, il pc avrà detto tutto sulle fonti principali di restimolazione eccessiva, che spero, avrai trattato con lui facendolo cominciare solo quando aveva esaurito ciò di cui stava parlando. Adesso, però, avrai una lista di parecchie altre cose che danno TA. QUELLA CHE HA PRODOTTO MAGGIOR TA SU QUESTA LISTA CONDURRÀ A UNA META DEL PC, POICHÉ È IL SUO FACSIMILE DI SERVIZIO. A questo punto puoi ottenere TA a volontà su questo pc. Tutto ciò che devi fare è tenere l'itsa attiva su una di queste cose.

L'unico obiettivo dei Livelli da I a III è *QUALUNQUE* TA. Non ha alcuna importanza che cosa lo genera. Solo nel Livello IV (procedimenti R4) è di vitale importanza sapere che cosa ha originato TA (poiché, se non sei preciso, non otterrai *alcun* TA sul Livello IV).

Nei Livelli da I a III, la felicità o la guarigione del pc dipendono esclusivamente da quella manopola del TA che oscilla. Di quanto si muove? È questo l'indice per stabilire il progresso del caso. Solo sul Livello IV ci si preoccupa di ciò che lo fa muovere.

Sui Livelli da I a III sei un bravo auditor nella misura in cui riesci a ottenere TA sul pc, punto e basta. E sul Livello IV otterrai TA solo nella misura in cui ti occupi esclusivamente delle giuste mete e dei giusti RI al momento giusto, e nella misura in cui quelli di cui non ti vuoi occupare aspettano lì, inerti e indisturbati.

Il tuo nemico è la restimolazione eccessiva del pc. Non appena il pc si imbatte in una carica superiore a quella di cui riesce a fare itsa facilmente, il TA rallenta. E non appena

il pc affoga nella restimolazione eccessiva, il TA si blocca di scatto! A quel punto, il tuo problema è quello di correggere il caso. E questo è più difficile di quanto non sia l'ottenere TA in primo luogo.

Sì, dirai, ma come si *inizia* a “stabilire una linea dell'itsa?”, “Che cos'è un itsa?”.

Va bene, facciamo un esempio. Un bambino entra nella stanza. Tu gli chiedi: “Che cosa ti preoccupa?”. Il bambino risponde: “Sono preoccupato per la mamma e non riesco a fare in modo che il papà parli con me e...”. NESSUN TA. Questo bambino non sta dicendo di che *cosa* si tratta. Questo bambino sta dicendo: “Confusione, caos, preoccupazione”. Nessun TA. Il bambino sta parlando in termini di terminali di opposizione.

Un bambino entra nella stanza. Tu chiedi: “Che cosa c'è in questa stanza?”. Il bambino risponde: “Tu, il divano, il tappeto...”. Questo è itsa. Questo è TA.

Solo nell'R4, in cui ti occupi esclusivamente delle GPM del pc e in cui al pc è permesso dire se è questo o no, puoi ottenere della buona azione del TA dal Listing e nulling. E persino in questo caso, non permettere al pc di dire che “è questo” può ridurre drasticamente il TA.

L'auditor dice: “Stavi ottenendo movimento del TA ogni volta che menzionavi le case. In questa vita, quali soluzioni hai avuto riguardo alle case?”. Ed ecco le prossime due sedute belle e pronte con un sacco di TA e nient'altro da fare che registrarlo e annuire di tanto in tanto.

LA TEORIA DELL'AZIONE DEL TONE ARM

Il movimento del TA è causato dall'energia contenuta nelle confusioni che scompaiono dal caso. La confusione è tenuta lì da dati stabili aberrati. Un dato stabile aberrato (che non corrisponde alla realtà) è lì allo scopo di frenare una confusione, ma in realtà la confusione si è creata in primo luogo solo a causa di una considerazione o di un postulato aberrato. Perciò, quando fai in modo che il pc faccia as-is di questi dati stabili aberrati, la confusione svanisce e si ottiene TA. Finché il dato stabile aberrato rimane al suo posto, la confusione (e la sua energia) non si scaricherà.

Richiedi confusioni (preoccupazioni, problemi, difficoltà) e non farai altro che restimolare eccessivamente il pc, poiché la sua attenzione è sulla massa di energia, non sul dato stabile aberrato che la trattiene lì.

Chiedi il dato stabile aberrato (considerazioni, postulati, persino tentativi o azioni, o qualsiasi bottone) e il pc ne farà as-is, la confusione comincerà a scaricarsi sotto forma di energia (non come confusione) e tu otterrai TA.

Limitati semplicemente a restimolare vecchie confusioni, senza toccare l'effettivo dato stabile che le trattiene lì, e il pc si ritroverà con la massa, ma senza scaricarla, e quindi niente TA.

Il pc deve dire: “È un _____ (qualche considerazione o postulato)” per liberare l’energia imprigionata trattenuta da ciò.

Quindi, il peggiore errore che un auditor possa fare, per quanto riguarda l’impedire il TA, è quello di permettere che il pc si soffermi sulle confusioni senza indurlo ad abbandonare, in piena certezza, le considerazioni e i postulati che trattengono le confusioni al loro posto.

E questo è “itsa”. Significa lasciare che il pc dica che cos’è che è stato messo lì per trattenere una confusione o un problema.

Se il pc non è disposto a parlare all’auditor, ecco la cosa su cui fare itsa: “decisioni prese riguardo gli auditor”, per fare un esempio. Se sembra che il pc non possa venire audito in quell’ambiente, fagli fare itsa su ambienti passati. Se il pc ha molti PTP all’inizio della seduta, fatti dire che soluzioni ha trovato in passato per problemi simili.

Oppure fai semplicemente un prepchecking lento sull’area che preoccupa o interessa il pc.

E otterrai TA. *A volontà.*

A meno che non sia tu ad arrestarlo.

Non c’è proprio alcun motivo per cui un auditor veramente esperto non possa ottenere molte divisioni di TA verso il basso in una seduta di due ore e mezza, audendo ogni vecchia cosa che salti in mente al pc.

Ma un auditor veramente esperto non cercherà di fare itsa sul pc. Cercherà di fare in modo che sia il pc a fare itsa. E questa è la differenza.

Davvero, è più semplice di quanto pensi.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 6 NOVEMBRE 1964

REMIMEO
MISSIONI
STUDENTI DI SAINT HILL

STILI DI AUDITING

Nota 1: la maggior parte degli auditor veterani, in particolare i diplomati di Saint Hill, sono stati addestrati in differenti occasioni in questi stili di auditing. In questo HCOB, i vari stili di auditing ricevono un nome e vengono assegnati ai livelli così che possano venire insegnati più facilmente e così che l'auditing in generale possa essere migliorato.

Nota 2: non sono stati scritti prima perché non avevo determinato i risultati essenziali per ogni livello.

C'è uno stile di auditing per ogni classe. Per stile si intende un metodo o una consuetudine nell'eseguire azioni.

Uno stile, in realtà, non è determinato molto dal procedimento che viene percorso. Uno stile indica in che modo l'auditor si dedica al suo compito.

Può darsi che procedimenti differenti richiedano stili differenti, ma questo non è il punto. La Guarigione al tavolo della plastilina del Livello III può essere percorsa con lo stile del Livello I e procurare comunque alcuni miglioramenti. Tuttavia un auditor addestrato fino allo stile richiesto al Livello III, farebbe un lavoro migliore non solo con la Guarigione al tavolo della plastilina, ma anche con qualunque procedimento ripetitivo.

Lo stile è il modo in cui l'auditor audisce. Il vero esperto li sa applicare tutti, ma solo una volta che è in grado di metterli in pratica uno per uno. Lo stile è un marchio di classe. Non è individuale. Come lo intendiamo noi, è un modo ben distinto di utilizzare gli strumenti dell'auditing.

LIVELLO 0 STILE D'ASCOLTO

Al Livello 0 lo stile è auditing in stile d'ascolto. A questo livello ci si aspetta che l'auditor ascolti il pc. L'unica abilità necessaria è saper ascoltare un'altra persona. Non appena si è accertato che l'auditor ascolta (non sta solo di fronte o ignora), gli si può dare una verifica. Un fattore potrebbe essere per quanto tempo l'auditor è in grado di ascoltare senza mostrare tensione o sforzo. Ciò che il pc fa è un fattore che non viene preso in considerazione nel giudicare questo stile. I pc, tuttavia, parlano a un auditor che presta davvero ascolto.

Questo è il punto più alto che sia stato raggiunto (quando è stato raggiunto) dalle vecchie terapie mentali, come la psicanalisi, quando riuscivano ad aiutare qualcuno. Il più delle volte, valutando, invalidando e interrompendo erano ben al di sotto di questo punto. Sono queste le tre cose che l'Istruttore di questo stile dovrebbe cercare di far capire allo studente dell'HAS.

Lo stile d'ascolto non dovrebbe essere reso complicato, pretendendo dall'auditor più di questo: ascoltare il pc senza valutare, invalidare o interrompere.

Aggiungere abilità superiori, per esempio chiedersi: "Il pc sta parlando in modo interessante?" o persino "Il pc sta parlando?" non fa parte di questo stile. Quando un auditor si trova in difficoltà e il pc non parla o non è interessato, viene chiamato un auditor di classe superiore, viene data una nuova domanda dal supervisore, ecc.

In effetti, ad essere *molto* tecnici non si tratta di "itsa". Itsa è l'azione del pc che dice: "È questo" o "È quello". *Fare in modo* che il pc faccia itsa quando non lo fa, va molto oltre lo stile d'ascolto. È il supervisore o la domanda da lui presentata sulla lavagna che fanno sì che il pc faccia itsa.

La *capacità* di ascoltare, imparata bene, accompagnerà l'auditor attraverso tutti i gradi. Non si smetterà di usarla neanche al Livello VI. Ma la si deve imparare da qualche parte, e questo avviene al Livello 0. Perciò l'Auditing in stile d'ascolto è semplicemente ascoltare. Da lì in poi sarà incluso negli altri stili.

LIVELLO I AUDITING IMBAVAGLIATO

Lo si potrebbe anche chiamare auditing in stile meccanico.

Abbiamo l'auditing imbavagliato da parecchi anni. È composto esclusivamente dai TR da 0 a 4, senza che vi sia aggiunto nient'altro.

È stato chiamato così perché troppo spesso gli auditor aggiungevano dei commenti, facevano Q&A, deviavano, discutevano o ingarbugliavano la seduta in qualche altro modo. "Imbavagliato" significa che, a livello figurato, "è stato messo loro un bavaglio", in modo che pronuncino *solo* il comando di auditing e il riconoscimento.

Al Livello I l'auditing con comandi ripetitivi, che usa i TR da 0 a 4, viene fatto completamente imbavagliato.

Lo si potrebbe chiamare "stile imbavagliato di auditing ripetitivo", ma verrà chiamato "stile imbavagliato" per essere brevi.

L'esperienza ha ormai da lungo tempo dimostrato che i pc che non migliorano, quando si permette a un auditor parzialmente addestrato di fare comunicazione a due sensi, migliorano nell'istante in cui l'auditor viene imbavagliato, cioè quando non gli si permette di fare nient'altro che percorrere il procedimento, quando non gli si permette di dire nient'altro che i comandi e i relativi riconoscimenti, e di risolvere le originazioni del pc usando il semplice riconoscimento, senza altre domande o commenti.

Al Livello I ci aspettiamo che l'auditor non faccia altro che pronunciare il comando (o porre la domanda) senza variazioni, dare riconoscimento alla risposta del pc e risolvere le originazioni del pc, comprendendo e dando riconoscimento a ciò che il pc ha detto.

In effetti, i procedimenti impiegati al Livello I funzionano nel modo migliore con l'auditing imbavagliato e nel modo peggiore in presenza di sforzi erronei di fare "comunicazione a due sensi".

Lo stile d'ascolto si combina facilmente con lo stile imbavagliato. Ma bisogna stare attenti che le sedute di Livello I non si deteriorino diventando sedute di Livello 0.

Comandi imbavagliati, decisi, puramente ripetitivi, dati spesso e ai quali il pc risponde spesso, sono la via d'uscita, non le divagazioni del pc.

A questo livello si istruisce il pc esattamente su ciò che ci si aspetta da lui, esattamente su ciò che l'auditor farà. Gli si faranno fare addirittura alcuni cicli di "gli uccelli volano?", finché il pc non afferra l'idea. A quel punto il processing funzionerà.

È triste vedere un auditor che cerca di fare auditing ripetitivo imbavagliato con un pc che, a causa di passate "esperienze terapeutiche", continua a divagare. Significa che non c'è controllo (o che il pc non è mai andato oltre il Livello 0).

I miglioramenti sono determinati dal numero di comandi, a cui il pc risponde, dati in una unità di tempo di auditing. A questo si aggiunge il procedimento ripetitivo correttamente scelto e in breve si avrà un Release, usando i procedimenti di questo livello.

Far seguire allo stile d'ascolto che è flessibile, lo stile imbavagliato che è netto e controllato, può essere uno shock. Tuttavia entrambi sono rispettivamente gli stili più bassi delle due famiglie di stili di auditing: uno è totalmente permissivo, l'altro è totalmente controllato. Sono talmente differenti che è facile impararli entrambi senza confonderli. È stata la mancanza di differenze fra gli stili a confondere lo studente facendolo vagare negligenemente da questo a quello. Bene, questi due stili (lo stile d'ascolto e lo stile imbavagliato) sono sufficientemente differenti da mantenere chiunque sulla strada giusta.

LIVELLO II AUDITING IN STILE DI GUIDA

Un auditor veterano avrebbe riconosciuto questo stile sotto due nomi separati: (a) comunicazione a due sensi e (b) auditing formale.

Abbiamo condensato questi due vecchi stili sotto un nuovo nome: auditing in stile di guida.

Prima si *guida* il pc con la "comunicazione a due sensi", verso qualche soggetto che deve venire trattato o a rivelare ciò di cui ci si dovrebbe occupare; poi l'auditor risolve la cosa con comandi ripetitivi formali.

L'auditing in stile di guida diventa fattibile solo quando uno studente sa fare bene l'auditing in stile d'ascolto e l'auditing in stile imbavagliato.

In passato, lo studente che non era in grado di stare di fronte a un comando o a duplicarlo, si rifugiava in discussioni sciatte con il pc, che chiamava auditing o "comunicazione a due sensi".

La prima cosa da sapere sullo stile di guida è che si deve consentire al pc di parlare e di fare i suoi senza tagliargli la comunicazione, ma si deve anche guidare il pc verso il giusto soggetto e portare a termine il lavoro con comandi ripetitivi.

Si presuppone che a questo livello l'auditor abbia avuto abbastanza miglioramenti di caso da essere in grado di tenere il punto di vista dell'auditor e perciò di essere in grado di osservare il pc. Si presuppone anche che a questo livello l'auditor, essendo in grado di tenere un punto di vista, sia di conseguenza più autodeterminato, poiché queste due cose sono collegate (si può essere autodeterminati solo quando si è in grado di osservare la situazione reale che si ha davanti, altrimenti si è determinati da illusioni o altrui determinati).

Perciò, nell'auditing in stile di guida, l'auditor è lì per scoprire dal pc di che cosa ci si deve occupare, per poi applicare il rimedio opportuno.

La maggior parte dei procedimenti riportati ne *Il libro dei rimedi del caso* sono inclusi in questo livello (II). Per usarli, si deve osservare il pc, scoprire ciò che sta facendo e rimediare di conseguenza al suo caso.

Il risultato è un riorientamento di notevole portata nella vita del pc.

Perciò, i punti essenziali dell'auditing in stile di guida consistono nella comunicazione a due sensi, che indirizza il pc a rivelare una difficoltà, seguita da un procedimento ripetitivo atto a risolverla.

Si usano i TR espertamente, ma si può discutere con il pc, lo si può lasciar parlare e in generale si audisce il pc che ci si trova davanti, stabilendo ciò di cui ha bisogno *quel* pc e poi occupandosene con auditing ripetitivo preciso, stando però sempre attenti ai cambiamenti del pc.

A questo livello si audisce basandosi sull'azione del tone arm, curandosi poco o niente dell'ago, tranne che come un dispositivo per centrare la posizione del TA. In base all'azione del tone arm si stabilisce persino ciò che deve essere fatto. (L'azione che consiste nell'accumulare cose da percorrere sul pc, osservando ciò che aveva avuto la fall mentre il pc era sottoposto a quel procedimento rientra in questo livello [II], e verrà riclassificata di conseguenza.)

Al Livello II ci si aspetta di dover risolvere un mucchio di PTP cronici, overt e rotture di ARC con la vita (ma non rotture di ARC in seduta che, nel caso avvengano, essendo un'azione dell'ago, vengono risolte da un auditor di classe superiore).

Per sistemare cose del genere nella seduta (PTP, overt e altri rimedi), l'auditor deve avere un pc "disposto a parlare all'auditor delle sue difficoltà". Ciò presuppone che l'auditor di questo livello sia in grado di porre delle domande, non ripetitive, che guidino il pc a parlare della difficoltà che dev'essere risolta.

Una padronanza *superlativa* del TR 4 è la principale differenza nei TR rispetto al Livello I. Per comprendere meglio, quando non si capisce bene, si pongono altre domande e si dà realmente riconoscimento solo quando si è compresa davvero la cosa.

A questo livello, la comunicazione guidata è la chiave del controllo. Si dovrebbe guidare *facilmente* la comunicazione del pc in qualunque direzione vada, senza interromperlo o sprecare tempo nella seduta. Non appena l'auditor afferra l'idea del *risultato definito*, vale a dire di un risultato specifico e ben preciso che ci si aspetta, tutto

ciò diventa facile. Il pc ha un PTP. Esempio: l'auditor deve avere l'idea che, come risultato definito, deve localizzare e destimolare il PTP in modo tale che il pc non ne sia più turbato (e non sia indotto a occuparsene).

Al Livello II, l'auditor viene addestrato ad audire il pc che gli sta davanti, a metterlo in comunicazione, a guidarlo verso i dati necessari, a scegliere un procedimento e poi a percorrere il procedimento necessario per risolvere la cosa trovata, di solito usando comandi ripetitivi e sempre usando il TA.

Il libro dei rimedi del caso è la chiave di questo livello e di questo stile di auditing.

Si ascolta soltanto ciò a cui si è guidato il pc. Si percorrono comandi ripetitivi con un buon TR 4 e può darsi che sia necessario rovistare qua e là per un po' di tempo, prima di essere soddisfatti di aver ottenuto dal pc la risposta necessaria a risolvere un certo aspetto del suo caso.

Al Livello I si possono percorrere O/W, ma al Livello II si può *guidare* il pc in modo che egli riveli ciò che considera un vero atto overt e, fatto questo, guidarlo facendogli considerare tutti i motivi per i quali quell'atto non era un overt, causando così finalmente la sparizione dell'overt.

Al Livello II si insegna anche il mezzo riconoscimento, cioè il modo di far continuare a parlare il pc, dandogli la sensazione di essere ascoltato, ma senza tagliargli la comunicazione con eccessivo TR 2.

Si insegna anche il riconoscimento definitivo o il riconoscimento multiplo, per fermare il pc quando sta andando fuori argomento.

LIVELLO III AUDITING IN STILE RIDOTTO

Per ridotto si intende "abbreviato", spogliato da cose extra. Qualunque comando di auditing che non sia davvero necessario viene cancellato.

Ad esempio, al Livello I, quando il pc divaga dall'argomento, l'auditor dice sempre: "Ti ripeto il comando di auditing" e lo fa. Nello stile ridotto, l'auditor lo omette quando non è necessario e semplicemente ridà il comando se il pc l'ha dimenticato.

In questo stile si passa dal puro uso meccanico ad un uso sensato o all'omissione, a seconda della necessità. Usiamo ancora, in modo esperto, i comandi ripetitivi, ma non usiamo ripetizioni meccaniche non necessarie alla situazione.

Al Livello III la comunicazione a due sensi prende il posto che le spetta, ma si accompagna ad un abbondante uso di comandi ripetitivi.

A questo livello il procedimento principale è la Guarigione al tavolo della plastilina. In questo procedimento un auditor si deve *assicurare* che i comandi siano eseguiti esattamente. Non si abbandona *mai* alcun comando di auditing finché il pc non ha risposto a quell'esatto comando.

Allo stesso tempo, *tuttavia*, non si danno necessariamente tutti i comandi di auditing che il procedimento prevede in quel rundown.

Nella Guarigione al tavolo della plastilina ci si deve assicurare che il pc sia soddisfatto ogni volta. Questo si fa più spesso tramite l'osservazione che non con un comando. Tuttavia lo si fa.

Al Livello III si presume di avere un auditor che sia in condizioni molto buone e in grado di osservare. Perciò se *vediamo* che il pc è soddisfatto, non ne facciamo menzione, e se vediamo che il pc è incerto, facciamo in modo che il pc dica qualcosa di cui è certo, quando risponde alla domanda.

D'altro canto si danno *tutti* i comandi necessari in modo netto e definito, facendoli eseguire.

Al Livello III si insegna l'uso del prepchecking e dell'ago, come pure la Guarigione al tavolo della plastilina. Si insegna anche l'auditing tramite liste. Nell'auditing in stile ridotto può succedere che il pc (mentre viene "ripulito" su una domanda della lista) dia una mezza dozzina di risposte, una dietro l'altra. Non si impedisce al pc di farlo, si dà un mezzo riconoscimento e lo si lascia continuare. In effetti ci si sta occupando di un ciclo di comunicazione di auditing più grande, questo è tutto. La domanda provoca più di una risposta, che in realtà è una risposta unica. Quando questa risposta è stata data, le si dà un riconoscimento.

L'auditor *vede* quando un ago è pulito, senza chiedere una serie convenzionale di domande che vanno a invalidare tutto il sollievo del pc, e vede quando *non* è pulito attraverso la perplessità continua sul viso del pc.

Esistono dei trucchi relativamente a questo. L'auditor pone al pc una domanda che contiene la parola chiave, nota che l'ago non trema e quindi conclude che la domanda su quella parola sia flat. Perciò non la verifica di nuovo. Esempio: "Qualcos'altro è stato represso?". Un occhio al pc, un occhio all'ago, l'ago non fa una mossa. Il pc appare privo di indicatori particolari. L'auditor dice: "Va bene, su _____" e passa alla domanda successiva, eliminando una possibile read di protesta del pc che potrebbe essere scambiata per un altro "represso".

Nell'auditing in stile ridotto ci si limita all'essenziale e si tralascia qualunque comando meccanico, qualora ostacoli il progresso del caso, ma questo non significa che l'auditor divaghi. Si è addirittura più netti e accurati nell'auditing in stile ridotto che non in quello meccanico.

Si sta attenti a ciò che succede e si fa esattamente quanto basta per ottenere il risultato previsto.

Per "ridotto" si intende "portare a termine un esatto lavoro (il percorso più breve fra due punti) senza spreco di domande".

Arrivato a questo punto, lo studente dovrebbe sapere che sta percorrendo un procedimento per ottenere un risultato ben preciso e che sta applicando il procedimento in modo da ottenere quel risultato nel minor tempo possibile.

Si insegna allo studente a guidare rapidamente il pc, a non perdere tempo in lunghe divagazioni. I procedimenti di questo Livello sono tutti a raffica: Guarigione al tavolo della plastilina, prepchecking, auditing tramite liste.

Anche qui è il numero di volte in cui una domanda riceve risposta, per unità di tempo di auditing, che determina la velocità del risultato.

LIVELLO IV AUDITING IN STILE DIRETTO

Per diretto si intende diritto, concentrato, intenso, applicato in modo diretto.

Non intendiamo diretto nel senso di dirigere o guidare qualcuno. Intendiamo che è diretto.

Per diretto non si intende franco o che interrompe. Al contrario, si mette l'attenzione del pc sul suo bank e qualunque cosa si faccia è unicamente intesa a rendere questa attenzione *più* diretta.

Potrebbe anche significare che non si audisce usando dei via. Si audiscono direttamente le cose che devono essere raggiunte per rendere qualcuno Clear.

Al di fuori di questo, l'atteggiamento di auditing è *molto* tranquillo e rilassato.

Al Livello IV abbiamo il Clearing al tavolo della plastilina e i procedimenti tipo assessment.

Questi due tipi di procedimento sono entrambi straordinariamente *diretti*. Puntano direttamente alla mente reattiva. Vengono fatti in modo diretto.

Nel Clearing al tavolo della plastilina quasi tutto il lavoro e l'itsa viene fatto dai pc. Dall'inizio alla fine della seduta potrebbero esserci solo pochi comandi di auditing. Questo perché nel Clearing al tavolo della plastilina è il pc a fare quasi tutto il lavoro, se è davvero in seduta.

Perciò, nella parola "diretto" è implicito un altro senso. Nel Clearing al tavolo della plastilina il pc parla direttamente all'auditor riguardo a ciò che sta facendo e perché lo sta facendo. L'auditor non parla quasi mai.

Nell'assessment, l'auditor punta direttamente al bank del pc e non vuole che di fronte a questa azione un pc pensi, faccia congetture, borbotti o faccia itsa. Perciò l'assessment è un'azione molto *diretta*.

Tutto ciò richiede che si controlli il pc in modo agevole e scorrevole, tipo "mano di ferro in guanto di velluto". Come stile *appare* tranquillo e rilassato, ma è diritto come una lama di Toledo.

Il trucco sta nell'essere diretti nei propri propositi e non deviare. L'auditor stabilisce che cosa si deve fare, dà il comando, poi il pc lavora, può darsi per molto tempo, mentre l'auditor sta attento, vigile, completamente rilassato.

Negli assessment, per esempio, nelle rotture di ARC o nell'assessment delle liste, l'auditor spesso non presta la benché minima attenzione al pc. In effetti, a questo livello, si insegna al pc a restare tranquillo durante l'assessment di una lista.

Nel Clearing al tavolo della plastilina un auditor potrebbe rimanere in silenzio per un'ora di seguito.

I test sono: è l'auditor in grado di tenere tranquillo il pc mentre fa l'assessment, senza causargli una rottura di ARC? È l'auditor in grado di ordinare al pc di fare qualcosa e poi, mentre il pc sta lavorando, di rimanere tranquillo e attento per un'ora, comprendendo

tutto, pronto ad interromperlo solo quando non capisce, per farsi chiarire meglio la cosa dal pc, ancora una volta senza causare al pc una rottura di ARC?

Si potrebbe confondere questo stile diretto con lo stile d'ascolto, se si desse semplicemente un'occhiata a una seduta di Clearing al tavolo della plastilina. Ma che differenza! Nello stile d'ascolto, il pc continua a chiacchierare e chiacchierare. Nello stile diretto, se il pc deviasse anche solo di un centimetro dalla procedura e cominciasse a fare itsa senza alcun lavoro in plastilina, e se in seguito diventasse ovvio all'auditor che il pc si è dimenticato della plastilina, vedreste l'auditor rapido come un falco guardare il pc in modo molto interessato e dire: "Vediamolo in plastilina". Oppure, nel caso del pc che in realtà non fornisce all'auditor una capacità che vuole migliorare, udireste la tranquilla e persuasiva voce dell'auditor dire: "Sei davvero sicuro di voler migliorare quello? Si direbbe una meta. Proprio qualcosa, qualche capacità, sai, che ti piacerebbe migliorare".

Questo stile potrebbe essere chiamato auditing a senso unico. Una volta che al pc è stato detto ciò che deve fare, tutto il resto va dal pc all'auditor e tutto riguarda l'esecuzione di quella istruzione di auditing. Quando l'auditor sta facendo un assessment, tutto procede dall'auditor al pc. Solo quando l'azione di assessment urta un ostacolo come ad esempio un PTP, viene usato un altro stile di auditing.

Questo è uno stile di auditing proprio estremo. È lineare, diretto.

Se necessario, però, così come in qualunque altro livello, anche gli stili imparati in precedenza vengono spesso impiegati, ma mai nelle effettive azioni di esecuzione del Clearing al tavolo della plastilina e di un assessment.

(NOTA: al Livello V si usa lo stesso stile del Livello VI di cui sotto.)

LIVELLO VI STILE GLOBALE

Finora abbiamo avuto a che fare con azioni semplici.

Ora abbiamo un auditor che usa un E-Meter, e un pc di cui ci si deve occupare, occupare, occupare continuamente, il quale fa itsa, ha realizzazioni, PTP e rotture di ARC, ha delle "linee di carica" e delle realizzazioni, trova item e fa listing.

Poiché il TA di auditing per una seduta di due ore e mezza può arrivare a 79 o 125 divisioni (paragonato alle 10 o 15 del livello più basso), il *ritmo* della seduta è più sostenuto. È a causa di questo ritmo che è vitale avere una perfetta competenza di ciascun livello inferiore, quando si combinano tutti gli stili in quello globale, poiché ciascuno di essi ora è più veloce.

Perciò si impara lo stile globale imparando bene ciascuno degli stili inferiori, poi si osserva e si applica lo stile necessario ogni volta che ce ne sia bisogno, passando da uno stile all'altro persino una volta al minuto!

Il miglior modo di imparare lo stile globale è quello di diventare esperti in ciascuno stile inferiore, così da saper applicare lo stile corretto ogni volta che capita la situazione che lo richiede.

È meno difficile di quel che sembra, ma è comunque molto impegnativo.

Usa lo stile sbagliato in una situazione e sei spacciato. Rotture di ARC! Nessun progresso!

Esempio: proprio nel bel mezzo di un assessment l'ago si sporca. L'auditor non può continuare, o non dovrebbe. L'auditor, nello stile diretto, alza gli occhi e vede un cipiglio perplessivo. Deve allora passare allo stile di guida per scoprire cosa affligge il pc (che probabilmente in realtà non lo sa), poi allo stile d'ascolto mentre il pc ha una realizzazione su un PTP cronico che è appena emerso e che lo disturbava, infine tornare allo stile diretto per finire l'assessment che era in corso.

Il solo modo in cui un auditor può diventare confuso nello stile globale è di non essere bravo in uno degli stili dei livelli inferiori.

Un esame attento rivelerà dove è carente lo studente che usa lo stile globale. Si fa poi ripassare allo studente quello stile che non era stato imparato bene e glielo si fa praticare per un po'.

Perciò è molto facile rimediare allo stile globale, quando viene fatto in un modo scadente, poiché ci saranno errori in uno o più degli stili dei livelli inferiori. E poiché tutti questi stili possono essere insegnati in modo indipendente, il tutto può venire coordinato. È difficile applicare lo stile globale solo quando non si padroneggia uno degli stili di livello inferiore.

RIASSUNTO

Questi sono gli stili di auditing importanti. Ce ne sono stati altri, ma sono solo variazioni di quelli dati in questo HCOB. Lo stile a Tono 40 è quello mancante più degno di nota. Rimane come stile pratico al Livello I per insegnare un impavido controllo del corpo e per insegnare allo studente a fare eseguire i suoi comandi. Non è più usato nella pratica.

Poiché per finalizzare gli stili di auditing era necessario essere in possesso di tutti i risultati e di tutti i procedimenti di ciascun livello, ho lasciato questo da ultimo, ed ora eccolo qui.

Vorrei farvi notare, che nessuno di questi stili viola il ciclo di comunicazione dell'auditing o i TR.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 5 APRILE 1980

CORSI DI TR

Q&A, LA VERA DEFINIZIONE

Vi sono svariate definizioni del termine “Q&A”.

In scientologese questo termine è spesso usato con il significato di “indeciso, che non sta prendendo una decisione”.

Q sta per “Question” (domanda). A sta per “Answer” (risposta). Nella “perfetta duplicazione” la risposta a una domanda sarebbe la domanda.

La vera definizione per quel che riguarda i TR è “La domanda che deriva dall’ultima risposta”.

Esempio:

Domanda: Come stai?

Risposta: Sto bene.

Domanda: Bene come?

Risposta: Mi fa male lo stomaco.

Domanda: Quando ha incominciato a farti male lo stomaco?

Risposta: Verso le quattro.

Domanda: Dov’eri alle quattro? Ecc., ecc.

L’esempio qui sopra è un atroce errore di auditing. Dato che ogni domanda è basata sull’ultima risposta, è chiamato “Q&A”. Lo si potrebbe anche chiamare: “Domanda basata sull’ultima risposta”.

Non completa mai un ciclo. Ingarbuglia i pc. Viola il TR 3. Non fatelo!

Spero che quanto sopra serva a risolvere qualsiasi confusione sul soggetto.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 3 AGOSTO 1965

REMIMEO
TUTTI GLI STUDENTI
TUTTO LO STAFF

**ERRORI DI AUDITING
INTERRUZIONE DI UN BLOWDOWN**

È un grave errore per un auditor parlare o muoversi durante un blowdown del tone arm.

Quando un tone arm deve essere spostato rapidamente verso il basso, per alcuni l'ago *sembra* fluttuare, ma in realtà sta solo avendo una fall.

Per vedere se un ago sta fluttuando, il TA deve aver cessato di scendere verso il basso.

Un blowdown per un pc equivale a un periodo di sollievo e realizzazione, il quale dura per tutto il tempo in cui si verifica il blowdown e per un momento dopo che esso è terminato.

Perciò, è un grave errore per un auditor parlare o muoversi durante il blowdown o durante il momento dopo.

Ciò fu notato anni fa e si trova nei primi materiali riguardanti le mete.

UN AUDITOR NON DEVE PARLARE O MUOVERSI DURANTE UN BLOWDOWN.

Un blowdown avviene quando l'auditor deve spostare il TA da destra a sinistra per mantenere l'ago sul quadrante e il movimento è di 0,1 divisioni o più. L'ago, naturalmente, sta avendo una fall verso destra.

Questo è un periodo in cui della carica sta sparendo dal bank. È accompagnato da realizzazioni da parte del pc, che a volte egli non esprime a parole, ma che tuttavia ci sono.

Se l'auditor parla, o fa altri movimenti oltre a sistemare quietamente il TA con il pollice, il pc potrebbe reprimere le realizzazioni e arrestare il blowdown.

Per vedere se un ago è libero, il TA deve essersi fermato per un momento fra 2 e 3, su un E-Meter calibrato. Un ago libero non può essere osservato durante un blowdown.

Se un auditor si rizza improvvisamente e guarda con sorpresa o con piacere il pc, o se dice il comando successivo o se dice "Fine" durante un blowdown, può proprio rovinare il caso di un pc. Perciò, farlo è un vero e proprio errore.

Per ottenere risultati di auditing si deve audire con un buon ciclo di comunicazione, accettare le risposte del pc, risolvere le originazioni del pc, non attirare l'attenzione su di sé con le proprie azioni di auditing, non bloccare il pc mentre si scrive, non sviluppare trucchi del tipo aspettare che il pc guardi l'auditor prima di dare il comando successivo, non dare riconoscimenti prematuri attivando così un itsa compulsivo e rimanere molto tranquilli durante e subito dopo un blowdown.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO POLICY LETTER DEL 27 MAGGIO 1965

REMIMEO
STUDENTI DEL CORSO
DI CLASSE VII DI SAINT HILL
STAFF DI SAINT HILL
HAT DI ETICA
VERIFICA DI CATEGORIA STELLA

DIV. DI QUAL E DI TECH,
TUTTI GLI HAT
DIV. DI HCO,
TUTTI GLI HAT

SERIE DI MANTENERE SCIENTOLOGY IN FUNZIONE N. 31
PROCESSING

Sin dal 1950 abbiamo la regola ferrea di non lasciare dei pc in difficoltà solo per terminare una seduta.

Da quindici anni abbiamo sempre continuato una seduta se il pc si trovava in difficoltà, e io stesso ho audito un pc per nove *ore extra*, in realtà tutta la notte, solo per fargli superare la difficoltà.

Gli auditor novelli, non addestrati nella severa scuola del percorrere engram, devono imparare tutto questo di nuovo, da cima a fondo.

Poco importa se l'auditor abbia ricevuto una policy su questo o meno; si potrebbe pensare che un normale senso di decenza dovrebbe essere sufficiente. Poiché, lasciare un pc nel mezzo di un secondario o engram e terminare semplicemente la seduta con indifferenza è piuttosto crudele. Alcuni lo fanno perché sono sbigottiti o impauriti e "conigli" (scappano chiudendo la seduta).

Gli auditor che pongono fine a un procedimento o lo cambiano quando ha fatto comparire un grave somatico, sono altrettanto ignoranti.

CIÒ CHE LO FA COMPARIRE, LO FA SPARIRE.

Questa è la più vecchia regola dell'auditing.

È ovvio che le persone entrino in secondari ed engram e che attraversino misemozioni e pesanti somatici. Questo accade perché le cose si stanno *cancellando*. Porre fine a un procedimento o una seduta in base all'orologio significa non sapere il vero scopo dell'auditing.

Le più vecchie regole che abbiamo sono:

- a. FAI SÌ CHE IL PC L'ATTRAVERSI.

b. CIÒ CHE LO FA COMPARIRE, LO FA SPARIRE.

c. LA VIA D'USCITA È LA VIA CHE PASSA ATTRAVERSO.

Queste regole vengono ora formulate come POLICY.

Inoltre, un rapporto dell'auditor falsificato sarà soggetto a una Corte di Etica.

Qualsiasi auditor che violi questa policy letter è passibile di una Corte di Etica immediata, convocata entro 24 ore dalla trasgressione, oppure il più urgentemente possibile.

L'auditing a tutti i livelli funziona *bene* quando viene fatto come da manuale.

Lo scopo dell'etica è quello di aprire la strada alla tecnologia e di metterla in pieno uso.

Allora possiamo fare il nostro lavoro.

NON ESISTE ALCUN PROCEDIMENTO MODERNO CHE NON FUNZIONERÀ SE VIENE FATTO NEL MODO ESATTO.

Per cui, agli occhi di Etica tutti i fallimenti nell'auditing sono fallimenti nell'etica: pc che sono PTS o persone oppressive, oppure la non conformità alla tecnologia da parte degli auditor.

La principale violazione che un auditor possa commettere è smettere di audire quando il pc ha maggiormente bisogno di lui.

Quindi, la prima e più importante considerazione di Etica è prevenire che tali cose si verifichino.

Allora creeremo pc, Release e Clear felici.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 6 NOVEMBRE 1987

REMIMEO
TECH/QUAL
ACCADEMIE

SERIE DELL'ADMIN DELL'AUDITOR N. 14RA
I FOGLI DI LAVORO

<i>Rif.:</i>		
HCOB	7 mag. 69 VI	RIASSUNTO SU COME SCRIVERE UN RAPPORTO DELL'AUDITOR, FOGLI DI LAVORO E RAPPORTO RIASSUNTIVO, CON ULTERIORI INFORMAZIONI
HCOB	3 nov. 71	Serie dell'admin dell'auditor N. 15 Serie del C/S N. 66 FOGLI DI LAVORO DELL'AUDITOR
<i>Cancella:</i>		
BTB	6 nov. 72R VII	Serie dell'admin dell'auditor N. 14R I FOGLI DI LAVORO

Un foglio di lavoro (abbreviazione: W/S [dall'inglese worksheet]) dell'auditor dovrebbe essere una completa registrazione simultanea della seduta dall'inizio alla fine. L'auditor non dovrebbe saltare da una pagina all'altra, bensì scrivere semplicemente pagina dopo pagina, man mano che la seduta va avanti.

Un foglio di lavoro è sempre su carta di formato 8 x 13 pollici o 8 ½ x 14 pollici. Viene scritto su entrambi i lati della pagina, 2 colonne per lato, e ciascuna pagina è numerata davanti e dietro. Il nome del pc viene scritto su ogni foglio.

La numerazione delle pagine dei fogli di lavoro è importante, perché rende possibile fare velocemente riferimento a qualcosa verificatosi in una seduta. "Il rock slam è avvenuto a pagina 26", in un rapporto diretto al C/S, gli indica esattamente dove trovare questo nei fogli di lavoro e può fare risparmiare più tempo di quello che potresti pensare. La numerazione dei fogli, inoltre, indica per quante pagine si è protratta esattamente la seduta.

CONTENUTO DEL FOGLIO DI LAVORO

Durante l'auditing si mantengono i fogli di lavoro in PT, man mano che la seduta procede, annotando commenti, l'ora e il TA.

I punti importanti di un foglio di lavoro di seduta sono:

- A. Quando sale il TA (su cosa?).
- B. Quando scende il TA (su cosa?).
- C. Quando si manifesta un F/N (su cosa?).

- D. Quando si manifestano GI o VGI (su cosa?).
- E. Le realizzazioni che si verificano (su cosa?).
- F. Quando si manifestano BI (su cosa?).
- G. Il procedimento che viene percorso, compresa l'ora in cui è stato iniziato, la designazione numerica dei comandi del procedimento e l'ora in cui è stato completato.
- H. Read su domande, comandi, item, ecc. (esempio: sF, F, LF, LFBD).

L'annotazione del TA e dell'ora andrebbe fatta ad intervalli regolari nel corso della seduta.

Quando viene raggiunto l'EP di un procedimento, segna l'F/N e annota se è stato indicato, gli indicatori del pc, realizzazioni, l'ora e la posizione del TA.

Se viene fatto un buon lavoro nel tenere i fogli di lavoro, si avrà come risultato una comunicazione: una comunicazione della verità. Il C/S dovrebbe essere in grado di esaminare i fogli di lavoro e vedere cos'ha fatto l'auditor, cos'ha indicato l'E-Meter, le cose importanti che il pc ha fatto o detto e com'è andata la seduta. È una registrazione continua della seduta.

CORREZIONE

I fogli di lavoro non vengono MAI scritti dopo la seduta in base ad appunti. I fogli di lavoro non vengono mai copiati in "forma più leggibile" in base ad "appunti presi in seduta". Un foglio di lavoro è il foglio di lavoro.

L'auditor dovrebbe sempre rileggere i propri fogli di lavoro prima di passare la cartella al Supervisore del Caso e, se qualche parola o lettera mancasse o fosse illeggibile, dovrebbe essere aggiunta in stampatello e in rosso.

Esempio:

INCOSCIENTE (in rosso)
[Mi sa che ero ~~incosiente~~.]

Le persone spesso esagerano a questo proposito. Ciò che va scritto in stampatello è solo la parola che non è decifrabile. Al massimo, ci dovrebbero essere una o due correzioni per pagina.

Se l'auditor deve fare molte correzioni sui propri fogli di lavoro, dovrebbe imparare a scrivere in modo più chiaro e rapido.

AUDITING "STENOGRAFICO"

L'admin non dev'essere usata per arrestare o rallentare un pc.

A volte si vede un auditor che cerca di scrivere tutto e che interrompe il pc dicendo: "Un attimo, un attimo, aspetta un attimo, aspetta un attimo...". Si tratta di auditing stenografico, e viola il Codice dell'auditor.

Se cominci a scrivere ogni parola che viene detta, non fai altro che rallentare la seduta e rallenterai effettivamente anche il C/S. Un rapporto di auditing onesto non è necessariamente un rapporto di auditing prolisso.

ABBREVIAZIONI

Gli auditor a volte sviluppano una specie di sistema di abbreviazioni. Per esempio, ogni volta che viene detto “qualcuno”, si scrive “qc” e ogni volta che viene detto “comprensione”, viene scritto “C”. Questo va bene, fintantoché l’auditor e il C/S sanno che cosa si intende. Ricorda, un foglio di lavoro deve dare come risultato una comunicazione.

ROCK SLAM, SCOPI MALVAGI E FACSIMILI DI SERVIZIO

Se in una seduta si verificasse un rock slam, accertati che non si tratti di un difetto meccanico dell’E-Meter e annota che è stata fatta una verifica per vedere se il R/S era stato causato meccanicamente. Poi annota il R/S in GRANDE sul foglio di lavoro, scrivi ESATTAMENTE cosa diceva il pc e annota ESATTAMENTE che domanda è stata posta. Dopo la seduta torna indietro e cerchia quegli appunti in rosso. Durante la seduta puoi semplicemente mettere una barra sul foglio di lavoro vicino alla parte da cerchiare; se il pc ti vedesse prendere una penna diversa e ti sentisse cerchiare qualcosa, si potrebbe distrarre parecchio.

Se durante una seduta il pc esprime verbalmente uno scopo malvagio o un facsimile di servizio, annotalo per intero, mettici una barra a fianco e cerchiolo in rosso dopo la seduta.

FALSIFICARE FOGLI DI LAVORO

Falsificare un foglio di lavoro rende impossibile al C/S di fare il C/Sing e nessuno può vedere che cos’è successo al pc. È un atto overt di una certa consistenza. È una violazione del Codice dell’auditor e, di fatto, è probabilmente il crimine di auditing più velato e più maligno. Un rapporto di auditing falsificato viene inevitabilmente individuato e la penalità è severa. (Rif.: HCOB 26 ott. 76 I, Serie del C/S N. 97, Serie dell’admin dell’auditor N. 25, FALSIFICARE I RAPPORTI DI AUDITING.)

Mantenere accurati i fogli di lavoro della seduta assicurerà che il Supervisore del Caso abbia tutti i dati di cui ha bisogno per far sì che tu e i tuoi preclear continuiate ad avere vittorie con il corretto impiego della tecnologia standard.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

*Compilato con l’assistenza
dell’Unità delle Ricerche e
Compilazioni Tecniche di LRH*

HCO BULLETIN DEL 5 NOVEMBRE 1987

REMIMEO
TECH/QUAL
ACCADEMIE

SERIE DELL'ADMIN DELL'AUDITOR N. 13RA
IL MODULO DI RAPPORTO DELL'AUDITOR

<i>Rif.:</i>			
HCOB	7 mag. 69 VI	SOMMARIO SU COME SCRIVERE UN RAPPORTO DI AUDITOR, I FOGLI DI LAVORO E IL RAPPORTO RIASSUNTIVO, CON ALCUNE ULTERIORI INFORMAZIONI.	
<i>Cancella:</i>			
BTB	6 nov. 72R VI	Serie dell'admin dell'auditor N. 13R IL MODULO DI RAPPORTO DELL'AUDITOR	

Il Modulo di rapporto dell'auditor (abbreviazione: ARF [dall'inglese Auditor's Report Form]) è un modulo stampato compilato dall'auditor dopo una seduta. Fornisce i particolari sull'inizio e la fine della seduta, la condizione del pc, la formulazione del procedimento, ecc.

Il modulo è scritto in modo tale che si possa vedere l'intera seduta con una sola occhiata, semplicemente guardando la facciata del Modulo di rapporto dell'auditor.

La parte superiore del modulo si compila scrivendo:

1. Nome del pc.
2. Nome dell'auditor.
3. Grado del pc.
4. Data.
5. Durata della seduta, escluso il tempo per le pause, (per esempio: "1 ora e 58 minuti"). Queste sono le "ore sulla sedia".
6. Totale delle ore pagate (12½, 25, 50, ecc.).
7. Totale corrente delle ore usate fino a quel momento.
8. Totale del movimento di tone arm per la seduta. (Spesso trascurato, ma importante come indicatore del progresso del caso.)

La parte principale del modulo si compila scrivendo:

9. Ora d'inizio della seduta.
10. Posizione del TA e della sensibilità all'inizio della seduta.
11. Condizione del pc all'inizio della seduta.
12. Rudimenti.
13. Quale procedimento è stato percorso, ELENCANDO GLI ESATTI COMANDI (spesso dimenticato dalla maggior parte degli auditor).
14. Ora e TA all'inizio e alla fine di ogni procedimento.
15. Fenomeni finali (compresi F/N, realizzazione, indicatori del pc).
16. Se il procedimento è flat o no.
17. Ora di completamento della seduta.

18. TA alla fine della seduta.
19. Condizione del pc alla fine della seduta.
20. Miglioramenti o commenti del pc.
21. Fascia di movimento del TA.
22. Risultato della verifica del trim dell'E-Meter e annotazione di qualunque errore di calibrazione dell'E-Meter di cui si è a conoscenza, in base all'HCOB 11 mag. 69R, VERIFICA DEL TRIM DELL'E-METER.

Esempio:

MODULO DI RAPPORTO DELL'AUDITOR

Preclear: Carmen Torres Data: 26 ott. 1986

Auditor: Paolo Lesti Durata della seduta: 1 ora 58 min

N. di ore di intensivo: 12½

Ore di intensivo
totali usate finora: 1 ora 58 min

TA totale: 19,4

Grado del pc: ARC Filo diretto Espanso

Procedimento	Ora	Valore del TA	Sensi-bilità	Risultati e commenti
Questa è la seduta	15.32	2,8	8	Pc ha buoni indicatori
Rudimenti	15.34	2,5	8	F/N, VGI
Un procedimento di base sulla comunicazione:				
F1 "Rievoca una volta in cui un altro comunicò con te."	15.57	2,4	8	F/N, realizzazione, VGI
F2 "Rievoca una volta in cui tu comunicasti con un altro."	16.28	2,5	8	F/N, realizzazione, VGI
F3 "Rievoca una volta in cui altri comunicarono con altri."	16.59	2,3	8	F/N, realizzazione, VGI
F0 "Rievoca una volta in cui tu comunicasti con te stesso."	17.28	2,3	8	F/N, realizzazione, VGI
Fine della seduta	17.30	2,3	8	F/N, VGI, "Mi sento splendidamente!"
Fascia di movimento del TA: 2,2-3,7				Verifica del trim TA = 2,0

L. RON HUBBARD
FONDATORE

*Compilato con l'assistenza
dell'Unità delle Ricerche e
Compilazioni Tecniche
di LRH*

MODULO DI RAPPORTO DELL'AUDITOR

Preclear: _____ Data: _____

Auditor: _____ Durata della seduta: _____

N. di ore di intensivo: _____

Ore di intensivo
totali usate finora: _____

TA totale: _____

Grado del Pc: _____

Procedimento	Ora	Valore del TA	Sensi- bilità	Risultati e commenti
Fascia di movimento del TA:				Pc Verifica del trim TA =

HCO BULLETIN DEL 17 MARZO 1969R
PUBBLICAZIONE II
RIVISTO IL 12 NOVEMBRE 1987

REMIMEO

SERIE DELL'ADMIN DELL'AUDITOR N. 12RA
MODULO DI RAPPORTO RIASSUNTIVO

(Emenda l'HCOB 14 giu. 65 II, RAPPORTO RIASSUNTIVO)

Il Modulo di rapporto riassuntivo dell'auditor è un rapporto usato semplicemente come registrazione esatta di ciò che è successo e di ciò che è stato osservato durante la seduta.

Di questo HCOB vanno stampate delle copie su carta di 8 pollici e 1/2 x 14, oppure di 8 pollici x 13*. Ogni spazio vuoto qui sotto viene riempito con i dati appropriati.

DATA: _____

PC o PRE-OT: _____ AUDITOR: _____

PROCEDIMENTO PERCORSO: _____ TA: _____ ORA: _____

ASPETTO E MIGLIORAMENTI:

1. Com'è andato il pc in relazione a ciò che è stato percorso? _____
2. Efficacia del procedimento. _____
3. Ci sono stati aghi liberi? _____
4. Comportamento generale dell'ago. _____
5. Il TA è andato al di sotto di 2,0 (quanto)? _____ È risalito? _____
6. Il TA è diventato alto (quanto)? _____ È ridisceso? _____
7. Fascia di movimento del TA, in generale. _____
8. Tono emozionale del pc e se è migliorato. _____
9. Qualche misemozione? _____
10. Aspetto del preclear. _____
11. Modi di fare. _____

* Nota: il formato di carta usata più comunemente in Europa è A4 e questa è quella che viene utilizzata.

12. Cambiamenti nel modo di fare. _____
13. Qualche cambiamento nella tonalità della pelle? _____
14. Il colore degli occhi è cambiato? _____ È diventato più vivace? _____
È diventato spento? _____
15. Ci sono stati ritardi di comunicazione? _____
16. Ci sono state delle realizzazioni? _____
17. Sono apparsi dei dolori? _____ Sono spariti? _____
18. Sono apparse delle sensazioni? _____ Sono sparite? _____
19. Ci sono state delle difficoltà? _____
20. Hai completato le istruzioni del C/S? _____
21. Il pc era contento alla fine della seduta? _____
22. TA alla fine della seduta. _____ Ago alla fine della seduta. _____

RAPPORTO DI ETICA:

USO DEI RAPPORTI RIASSUNTIVI

Il Rapporto riassuntivo viene molto usato nell'addestramento. È uno strumento per aumentare l'obnosi di un auditor su ciò che succede in una seduta, inoltre insegna agli auditor come analizzare un caso e come farne rapporto velocemente in modo conciso.

OGNI AUDITOR IN ADDESTRAMENTO SUI CORSI E COAUDITING DEVE SCRIVERE UN MODULO DI RAPPORTO RIASSUNTIVO DOPO OGNI SEDUTA.

Il richiedere l'uso dei Moduli di rapporto riassuntivo da parte di interni e auditor dello staff, viene lasciato interamente alla discrezione del C/S.

COMPILARE IL RAPPORTO

La parte superiore del modulo viene compilata con la data, nome del pc o pre-OT, ecc., in base a quanto richiesto. Poi si risponde ad ognuna delle domande da 1 a 22 del modulo. Scrivi brevemente che cosa faceva il preclear durante la seduta. Non scrivere opinioni riguardo a quello che è successo o al modo in cui il preclear percorreva il procedimento. Il C/S è interessato agli aspetti del caso in relazione al procedimento o ai procedimenti percorsi.

Nella sezione "Rapporto di Etica" viene fatta una breve nota di qualunque rapporto inviato a Etica. Per esempio, un rapporto che il pc è PTS; un rapporto su un rock slam osservato in seduta; un Rapporto per conoscenza su overt e crimini di altre persone contro Scientology rivelati dal pc in seduta; oppure, in una Confessione di HCO, un Rapporto per conoscenza sugli overt e withhold del pc. In questo spazio viene annotato

che è stato fatto un rapporto a Etica con il relativo argomento. Il rapporto di Etica vero e proprio viene scritto e inoltrato a parte. (Rif.: HCO PL 10 mar. 82, CONFESSIONI: SONO RICHIESTI RAPPORTI DI ETICA; HCOB 10 ago. 76R, R/S, CHE COSA SIGNIFICANO; HCO PL 7 mar. 65R III, TRASGRESSIONI E PENALITÀ; HCOB 7 gen. 85, CONFESSIONI DI HCO).

Il Rapporto riassuntivo dev'essere LEGGIBILE. Se l'auditor ha una brutta calligrafia, le risposte dovrebbero essere scritte chiaramente in stampatello.

Per due o più sedute nella stessa giornata è necessario un solo Rapporto riassuntivo, con il TA e i dati di ogni seduta.

Il Rapporto riassuntivo non viene graffiato ai fogli di lavoro, ma viene assicurato con un fermaglio sopra il Modulo di rapporto dell'auditor e sotto il Rapporto d'esame.

Scrivere un Rapporto riassuntivo dovrebbe richiedere all'auditor solo qualche minuto. Dato che ha appena terminato di audire il preclear, dovrebbe essere in grado di compilare il rapporto con una certa facilità.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

*Rivisto con l'assistenza
dell'Unità di Ricerche e
Compilazioni Tecniche di LRH*

HCO BULLETIN DEL 5 MARZO 1971

REMIMEO

SERIE DEL C/S N. 25
SERIE DELL'ADMIN DELL'AUDITOR N. 10
LA NUOVA FANTASTICA LINEA DELL'HGC

(Una nuova meravigliosa linea C/S – auditor per gli HGC
è stata appena istituita a seguito di un progetto pilota.)

Nella nuova linea del C/S, l'auditor, nel suo tempo di admin alla fine della giornata o quando non ha alcun preclear, fa i Sommari degli errori della cartella o i Programmi di progresso e di avanzamento per i suoi pc e prepara il modulo del C/S per il C/S di Tech; inoltre all'interno della copertina frontale della cartella aggiunge il procedimento della giornata, la durata della seduta e la quantità di tempo di admin impiegato su quella cartella, con il procedimento percorso e il risultato.

Se i suoi programmi e C/S sono accettabili per il C/S di Tech, sulla statistica dell'auditor vengono accreditate per intero le ore di auditing ben fatte.

L'auditor annota le sue sedute del giorno e annota anche il suo tempo di admin nel registro generale degli auditor dell'HGC.

Questo tempo di admin viene detratto dalle ore acquistate dal pc, se l'auditing viene venduto a ore.

Quando gli auditor lavorano in questo modo e si usa la nuova linea per l'inoltro delle cartelle, viene usato questo modulo di C/S:

Pagina completamente vuota.

Nome del pc (in rosso)

Data

Nome dell'auditor (in rosso)

Classe di auditor richiesta per
la prossima seduta

(Voto della seduta) lasciato in bianco

Commento dell'auditor (in rosso) o ciò che pensa del caso, se lo desidera.

Il prossimo C/S

1. _____ In blu

2. _____ In blu

3. _____ In blu

4. _____ In blu

Firma dell'auditor (in rosso)

L'auditor non assegna il voto alla propria seduta. Lascia quello spazio in bianco.

La cartella con l'admin fatta correttamente viene poi data al Dipartimento dei Servizi Tecnici che la inoltra al C/S (di solito insieme alle altre cartelle dell'auditor di quella giornata).

Il C/S la esamina (la responsabilità finale che il caso venga percorso correttamente è SUA).

Il C/S guarda se il modulo dell'Esaminatore, compilato da quest'ultimo al termine della seduta, riporta l'F/N. In caso negativo, lascia la riga per il voto in bianco, poiché è una seduta senza voto (vedi F/N e ore ben fatte), dato che all'auditor non viene accreditata nessuna ora per quella seduta. Se il C/S e il resto dell'admin vanno bene scrive "OK" con le proprie iniziali nello spazio per il voto della seduta. Se nessuna di queste cose va bene, lo lascia in bianco e riscrive completamente il modulo di C/S o i programmi. In quest'ultimo caso inserisce nel suo registro una cifra negativa per il tempo di auditing della settimana accanto al nome dell'auditor.

Se il Modulo d'esame riporta F/N, ma l'admin non va bene e non andavano bene neppure le azioni di seduta, il C/S scrive "Well Done by Exam [Ben fatto in base all'esame]" sul nuovo C/S fatto da lui nell'apposito spazio, ignora il modulo e detrae il tempo di admin nel suo registro al fine di detrarre l'admin dalla statistica settimanale dell'auditor.

Se la seduta non andava bene, senza F/N all'Esame e tuttavia l'admin e il C/S successivo vanno bene, l'auditor perde il tempo di seduta, quando questa è vista dal C/S, ma sulla sua statistica settimanale viene accreditato il tempo di admin. Il C/S detrae nel suo registro il tempo di seduta, non il tempo di admin.

Naturalmente, come speriamo che vadano di solito le cose, se l'auditor ha fatto il C/S, ha fatto una seduta corretta, ha ottenuto un F/N all'esame, ha fatto l'admin e il C/S successivo è corretto, allora il C/S scrive "Very well done [Molto ben fatto]" e le sue iniziali nello spazio in bianco per il voto della seduta. Dopo l'ispezione, questa dovrebbe solitamente essere la sola azione del C/S per quanto riguarda quella cartella.

Per il fatto che è il C/S a scrivere il voto della seduta (very well done, well done, okay, flunk, to Cramming [in Cramming]), l'auditor riceve riconoscimento per il suo lavoro e non si dà semplicemente un riconoscimento da sé.

LA NUOVA LINEA

La linea ideale cartella – C/S può far passare le ore ben fatte da un tetto di 250-300 ore a uno di 600-800 con un solo C/S. Per quanti auditor un'org abbia, le linee più vecchie imponevano un tetto massimo di 250-300 ore alla statistica di ore ben fatte dell'org.

Quando le ore vanno oltre 600, grazie agli auditor disponibili (20 o 30), bisognerà rifornire di personale una nuova linea parallela con un nuovo C/S, un nuovo D of P, un altro Esaminatore e ulteriore personale per il dipartimento dei Servizi Tecnici.

Per quanto il C/S e chiunque altro in Tech lavorino duramente, una linea non condotta così arriverà a un tetto di circa 250 ore, indipendentemente da quanti auditor vengano assunti.

Un C/S che usi le vecchie linee può fare i C/S soltanto per circa cinque auditor che lavorino, con la linea gestita in qualsiasi altra maniera, e anche così si ammazzerà di lavoro.

Nel cercare di occuparsi dei pc, si aggiungeranno auditor. Il C/S non sarà in grado di sbrigare il suo lavoro. La linea, essendo difettosa, resterà inchiodata a circa 250 ore, per quanto duramente lavorino il C/S e il personale di admin.

Con lo stesso C/S e le stesse persone del dipartimento dei Servizi Tecnici e la nuova linea corretta, da 24 a 30 auditor saranno tenuti impegnati a produrre le loro 5 ore al giorno (ammesso che ci siano stanze di auditing) e la statistica potrà salire fino a 600 o 800 ore.

NUOVA SEQUENZA

1. All'inizio della sua giornata, un auditor preleva le cartelle e la lista degli orari dei suoi pc presso il dipartimento dei Servizi Tecnici dallo scaffale IN USCITA.
2. Il dipartimento dei Servizi Tecnici (che ha una copia della lista) comincia a mandargli i pc, usando i Paggi di Tech.
3. L'auditor dà la seduta.
4. L'auditor lascia la cartella nella stanza di auditing alla fine della seduta e porta il pc dall'Esaminatore.
5. L'Esaminatore compila semplicemente il Modulo d'esame usando un E-Meter, senza cartella. Inoltra (a mano) il Modulo d'esame al dipartimento dei Servizi Tecnici.
6. L'auditor ritorna immediatamente nella propria stanza di auditing, dove un Paggio di Tech, con un pc, lo attende.
7. Dopo aver audito tutti i suoi pc per quel giorno, l'auditor porta le sue cartelle nella stanza di admin degli auditor.
8. Nel frattempo il dipartimento dei Servizi Tecnici ha messo i Moduli d'esame nella stanza di admin degli auditor, assicurandosi che vadano nel basket dell'auditor e *anche* nella cartella.
9. L'auditor fa l'admin completa della seduta.
10. L'auditor redige qualunque programma necessario per le prossime sedute.
11. L'auditor fa il C/S della cartella per la seduta successiva.
12. Su un foglio graffato all'interno della copertina frontale, l'auditor segna in un riquadro (2 colonne) il procedimento, il risultato dell'esame, il tempo della seduta e il tempo di admin che ha appena impiegato.
13. L'auditor consegna le cartelle completate al dipartimento dei Servizi Tecnici.
14. Il dipartimento dei Servizi Tecnici porta le cartelle al C/S usando un Paggio delle cartelle, che inizia tardi e lavora durante l'orario del C/S.

15. Il C/S, rapidamente rifornito di cartelle dal Paggio delle Cartelle che rimane nell'area del C/S, fa il suo lavoro. Se il Paggio delle cartelle è rapido nel prendere le cartelle e nel portare quelle nuove, nell'andare a caccia di dati e altre piccole cose per il C/S, si vedrà che il tempo usato per fare il C/S, anche quando fatto con molta cura risulterà essere in media da tre a cinque minuti per cartella, persino quando qualcuna di queste dovesse richiedere una programmazione completa (ma non un FES). Questo porta a un tetto di circa 100 cartelle (sedute) al giorno per il C/S, una produzione di 30 auditor. Inutile dire che il C/S e gli auditor devono sapere il fatto loro e che il Cramming di Qual viene largamente usato sia per i materiali nuovi che per errori degli auditor tanto nell'auditing quanto nel C/Sing.

16. Il Paggio delle cartelle porta le cartelle nell'ufficio del D of P, mantenendole il più possibile suddivise in pile per ciascun auditor.

Il C/S affigge sul TABELLONE DEGLI AUDITOR, nella stanza di admin degli auditor, ciò che desidera che gli auditor sappiano o facciano. Mette i propri ordini di cramming nel basket del D of P. Con questo ha finito le sue azioni.

Quando c'è un Senior C/S di Revisione, ci sarà una linea a spron battuto dal C/S al Senior C/S e di nuovo al C/S. Non è necessariamente una linea immediata. Può essere una linea con un ritardo di 12 ore. Nelle org in cui un CO, un Direttore Esecutivo, un Funzionario del Prodotto o un Funzionario Organizzativo sono anche dei C/S molto abili, probabilmente questa linea calda sarà attiva. La messa in uso di nuova tecnologia, pc che completano in modo fantastico e dei veri e propri "casi cane" di cui nessuno riesce a fare nulla viaggiano a spron battuto su questa linea del Senior C/S. In un'org molto indaffarata, cose di questo tipo sono pochissime, solo due o tre al giorno. Il Senior C/S se ne occupa e li manda indietro al C/S. Vengono poi inoltrati come al solito al D of P.

17. Il Direttore del Processing entra in servizio molto presto. Le cartelle di cui il Supervisore del Caso ha fatto il C/S saranno tutte lì. Il D of P ha fogli originali di assegnazione che tiene aggiornati.

Il D of P prepara gli orari del giorno e una lista per ciascun auditor. Le liste contengono preferibilmente alcuni pc in più.

Il D of P può vedere quale classe di auditor sia richiesta per la seduta successiva, poiché l'auditor l'ha segnata nell'angolo superiore destro del C/S per la seduta successiva.

Quando il D of P ha fatto le liste, le cartelle vengono collocate nello scaffale "in uscita" del dipartimento dei Servizi Tecnici il quale, ora presente, riceve le liste e si mette a lavorare sul tabellone degli orari, spostando i nomi per adeguarli alle liste.

A questo punto il dipartimento dei Servizi Tecnici effettua qualsiasi spostamento di stanza o si occupa di qualsiasi questione relativa a esse.

18. Il D of P va ora nella stanza di admin degli auditor, e comincia a radunare gli auditor man mano che entrano basandosi sul ruolo delle presenze, e li fa proseguire fino al dipartimento dei Servizi Tecnici.

19. Nella stanza sarà presente del personale della sezione di Cramming per cercare di stabilire un orario per ogni cramming.
20. Man mano che si presentano, il dipartimento dei Servizi Tecnici consegna agli auditor le cartelle (che sono suddivise in pile ordinate per ciascun auditor) e gli orari, risolvendo qualunque discussione o cambiamento di sequenza.
21. I Paggi di Tech sono al telefono o vanno in giro per reperire i pc e farli andare in seduta, e questa attività continua tutto il giorno.
22. Il D of P intervista qualunque pc che non sta progredendo, che è curioso o in base alla richiesta del C/S, oppure si procura nuovi auditor o tiene aggiornata l'admin. Questo continua fino all'arrivo del C/S, momento in cui il D of P smonta.
23. L'auditor che preleva le sue cartelle ricomincia il ciclo dal punto (1) di cui sopra.

OLTRE SEICENTO

Quando le ore ben fatte vanno oltre le seicento alla settimana, viene istituita UN'INTERA NUOVA HGC che duplica la prima, con C/S, D of P, T/S, stanze di auditing e stanza di admin per gli auditor propri. Diventa l'HGC Sezione Due o HGC2, mentre l'originale diventa l'HGC1.

In Qual dovrebbe essere creata una speciale seconda sezione di Cramming per essa.

All'inizio dovrebbero dividersi le ore nuove e ingrandirsi in modo indipendente.

Per ogni multiplo di seicento ore ben fatte, al dipartimento verranno aggiunte altre HGC.

SUPERIORI

I due principali superiori dell'area sono il C/S (per la tech) e il D of P (per gli auditor e i pc).

È il D of P che deve assicurarsi che ci siano auditor e siano sul posto.

È il dipartimento dei Servizi Tecnici che si assicura che i pc vengano reperiti e auditati. Il DTS è in effetti l'incaricato dei pc, di tutti gli archivi delle cartelle e di tutta l'attività di aggiornamento del tabellone.

Il D of P dovrebbe avere dell'addestramento tecnico. Per il DTS non è necessario. Il C/S, naturalmente, è l'esperto nella tech e dovrebbe essere un HSST.

Se non ci sono auditor, è al D of P che parte la testa.

Se non ci sono C/S, è al C/S che parte la testa.

Se non ci sono cartelle, è al DTS che parte la testa.

E se non ci sono stanze di auditing, è al DTS che parte la testa.

Se i pc iscritti, il cui orario è stato stabilito, non arrivano in seduta, è al DTS che parte la testa.

Se non ci sono NUOVI pc è al D of P che parte la testa e dovrebbe cominciare a sparare al Dissem Sec e ai Registrar e a procurarsi nuovi pc scavalcando le linee dell'org.

Da ciò si può ricavare una tabella di superiori e di doveri.

CRAMMING

Come avrai notato, su questa nuova linea nessun pc viene mandato in Revisione. Le azioni di revisione vengono fatte nella Divisione Tecnica come rattoppamento fatto dalla Divisione Tecnica. Il Qual Sec è responsabile della qualità tecnica complessiva, MA LA OTTIENE DANDO CRAMMING ai C/S o agli auditor.

Perciò il Cramming è una strada trafficata.

Il Cramming deve essere buono, le verifiche eccellenti.

Se un auditor non capisce un C/S che ha ricevuto, riceve aiuto da Cramming.

Agli auditor nuovi dell'HGC viene data in Cramming o in un corso di Qual per interni, una rapida e intensa azione che tratta di quello che faranno (gli auditor nuovi non audiscono mai finché non fanno quest'azione).

La Tech sarà buona nella misura in cui il Funzionario del Cramming sarà in grado di dare cramming.

Questa linea viene istituita dall'HAS e mantenuta da Qual. Oppure, se non c'è la Qual, viene mantenuta dall'HAS che troverà molto imbarazzante l'assenza di Qual.

PERCORSO SIMULATO

La linea dovrebbe essere percorsa in modo simulato da cartelle, "pc" e auditor, finché non viene compresa.

Le persone spesso sono del tutto inconsapevoli delle linee e diventano molto negligenti.

Perciò il personale di Tech vecchio e nuovo si deve esercitare intensamente su questa linea. Ed è proprio questa linea che *tutti* devono conoscere.

È una linea buona.

Se viene mantenuta completamente in funzione, aumenta la statistica delle ore ben fatte da un massimo di 250 ore alla settimana con un sovraccarico totale, a una facile cifra di 600 – 800 ore alla settimana ottenute agevolmente.

Gli auditor devono audire 5 ore al giorno, un minimo di 25 ore ben fatte alla settimana, perché venga pagata qualunque gratifica. Nella Sea Org non ricevono per niente la paga e tanto meno le gratifiche se fanno meno delle loro 25 ore.

Il dipartimento dei Servizi Tecnici e un D of P poco energico o una errata disposizione organizzativa da parte del Dissem Sec e del Registrar possono determinare una situazione di mancanza di pc. E spesso lo determinano, se non vengono spinti.

Tuttavia l'includere i FES e l'admin nel tempo ben fatto di un auditor aiuta a eliminare i periodi di inattività. Un auditor può fare FES e programmare cartelle per altri oppure prendendole dagli archivi, nel caso in cui il D of T o il DTS lo abbandonano alla deriva e gli riducono le ore di lavoro, oppure fino al momento in cui la Divisione Tecnica costringe la Divisione di Disseminazione e quella di Distribuzione ad essere efficienti e indossare il loro hat per quanto riguarda il flusso di pc.

PROCACCIAMENTO

Il D of P è sempre stato responsabile del procacciamento di nuovi pc quando niente funzionava, o anche quando funzionava.

Le cartelle vecchie, ad esempio, sono una fonte meravigliosa di nuove riparazioni e di intensivi di auditing. Un FES fatto su una vecchia cartella e una lettera che dice: "Vieni a farti audire prima di cadere a pezzi", è un eccellente procacciamento di pc, di solito trascurato dai Registrar. Qualsiasi procacciamento da parte di un D of P è legittimo.

Auditor senza pc possono scrivere lettere di procacciamento e l'hanno fatto per 20 anni.

RIEPILOGO

Questa è una linea stupenda. È stata sottoposta a un rigoroso progetto pilota.

Funzionerà nella misura in cui le persone ricevono una verifica su di essa, ci si esercitano e la usano.

Questa linea è la chiave per raggiungere una condizione di abbondanza soltanto con i pc.

(Se però l'org non addestra auditor in gran quantità, ti troverai presto a non aver nessun auditor che lavori su quella linea e l'org non avrà il cuscino di alte entrate e bassi costi proveniente dall'addestramento.)

Questa linea è la risposta per far sì che in un'area si audisca davvero.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 31 OTTOBRE 1987

REMIMEO
TECH/QUAL
ACCADEMIE

SERIE DELL'ADMIN DELL'AUDITOR N. 7RA
IL SOMMARIO DELLA CARTELLA

Cancella: BTB 5 nov. 72R III Serie dell'admin dell'auditor N. 7R
IL SOMMARIO DELLA CARTELLA

Il Sommario della cartella (abbreviazione: FS [dall'inglese Folder Summary]) è un sommario delle azioni intraprese su un pc, in ordine consecutivo. Viene tenuto aggiornato ad ogni seduta dall'auditor e viene graffiato sulla facciata interna della copertina sinistra della cartella, come sommario consecutivo ad uso del C/S.

CONTENUTO

Nel Sommario della cartella tutte le annotazioni sono fatte con inchiostro blu o nero, tranne dove indicato diversamente. Vengono annotati i seguenti dati:

1. DETTAGLI DI ADMIN

Data della seduta, durata della seduta e tempo dell'admin. Quando viene iniziata una nuova cartella. Quando viene fatto un test Oxford Capacity Analysis. Quando viene fatto un Sommario degli errori della cartella.

2. DETTAGLI DI PROCESSING

Quali procedimenti sono stati percorsi e il risultato di ognuno. Annota "EP" accanto a ciascuna azione intrapresa o, se l'azione non è stata portata fino a EP, scrivi in rosso "NON FLAT", "O/R" (overrun), "IMPANTANATO", ecc., a seconda del caso.

La domanda di listing di un'azione di L&N va scritta per esteso.

Gli item di Dianetics percorsi vanno scritti per esteso.

Qualsiasi rock slam avvenuto durante la seduta va segnato in rosso, annotando la pagina del foglio di lavoro della seduta in cui si è verificato e la domanda o soggetto che ha dato il rock slam, formulata in modo esatto.

Qualsiasi scopo malvagio o facsimile di servizio, espresso dal pc, va segnato in rosso annotando la pagina del foglio di lavoro della seduta in cui si è verificato.

3. RAPPORTO D'ESAME

In fondo ai dettagli di processing scrivi "F/N" per segnalare che si è verificato un F/N dall'Esaminatore, o "BER" (in rosso) se si tratta di un Cattivo rapporto d'esame [dall'inglese Bad Exam Report]. Va annotato in rosso anche se il TA era alto o basso all'esame.

4. ATTESTAZIONI

Data dell'attestazione e cosa è stato attestato.

Va annotato in rosso se un pc è stato mandato ad attestare, ma NON ha attestato.

5. DATI DEI CORSI AVANZATI

Data d'inizio del Corso Avanzato, livello, data di attestazione del completamento.

(Le sedute individuali di Solo NON vengono annotate, ma dovrebbero essere segnate su un Sommario della cartella separato, che si trova nella cartella di Solo.)

6. DATI MEDICI

Quando il pc riferisce di essere malato o di aver subito una lesione. Annota la data e una breve descrizione della malattia o lesione. Scritto in rosso.

Quando il pc esce dalle linee del Funzionario di Collegamento Medico, viene fatta un'ulteriore annotazione per indicare questo.

L'auditor è responsabile di tenere aggiornato questo sommario dopo ogni seduta ed immediatamente dopo aver ricevuto un rapporto medico o un BER espresso spontaneamente dal pc. Questo fa parte dell'admin standard di seduta dell'auditor.

FORMATO

I fogli del Sommario della cartella sono su carta di formato 8 x 13 pollici o 8½ x 14 pollici, divisi in quattro colonne, come nell'esempio che segue:

(vedere l'esempio alla pagina seguente)

SOMMARIO DELLA CARTELLA

NOME DEL PC Carmen Torres .

PAGINA 3

Data/Ora	Cos'è stato percorso/Risultato	Data/Ora	Cos'è stato percorso/Risultato
4 lug. 87 02.12 00.10	Rottura di ARC fino a EP ARC Filo diretto Quad: F1 fino a EP F2 fino a EP F/N		
5 lug. 87	Cartella nuova N. 3		
5 lug. 87 01.25 00.12	ARC Filo diretto Quad: F3 <i>impantanato</i> <i>BER TA 3,5</i>		
6 lug. 87 00.37 00.08	3 rudimenti fino a EP ARC Filo diretto Quad: F3 rehab fino a EP F/N		
7 lug. 87 01.51 00.12	ARC Filo diretto Quad: F0 fino a EP Havingness di ARC Filo diretto: F1 fino a EP F2 fino a EP F3 fino a EP F0 fino a EP F/N		
7 lug. 87	Dichiarazione di Release di ARC Filo diretto		

I fogli del Sommario della cartella vengono graffiati alla facciata interna della copertina frontale, il più remoto in fondo e il più recente in cima. Quando viene fatta una nuova cartella, TUTTI i fogli del Sommario della cartella vengono rimossi dalla cartella vecchia e trasferiti sulla facciata interna della copertina della nuova cartella, in modo che tutto quanto il Sommario della cartella di quel caso si trovi sempre nella cartella attuale.

Un Sommario della cartella, mantenuto in modo standard, è una comunicazione. Permette di vedere ciò che è stato percorso sul pc. Esso fornisce una comunicazione completa e veloce all'interno di un'élite tecnica che sa come vengono fatte queste cose.

Chi è addestrato come auditor o Supervisore del Caso può esaminare il Sommario della cartella e vedere immediatamente che cos'è stato percorso sul caso, che cos'è stato omesso, gli item che sono stati percorsi e qualunque azione che è stata iniziata, ma mai completata. Questo sommario è di importanza vitale sia per l'auditor, che per il C/S, per uno studio del caso del pc e per assicurarsi che venga programmato e ce se ne occupi in modo corretto.

Il non tenere aggiornato il Sommario della cartella può condurre ad errori di C/Sing, quindi l'auditor deve sempre ricordarsi di compilarlo dopo ogni seduta.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

*Compilato con l'assistenza
dell'Unità delle Ricerche e
Compilazioni Tecniche di LRH*

INOLTRA QUESTO MODULO AL DIPARTIMENTO DEI SERVIZI TECNICI, CHE LO ARCHIVIERÀ NELLA CARTELLA.

QUANDO VIENE FATTO UN RAPPORTO DI MALATTIA, COMPILA QUESTO MODULO PONENDOVÌ SOTTO UNA CARTA CARBONE, INOLTRA L'ORIGINALE A SERVIZI TECNICI E LA CARTELLA INSIEME ALLA COPIA CARBONE AL FUNZIONARIO DI COLLEGAMENTO MEDICO O AL SEGRETARIO DELLE QUALIFICAZIONI.

INOLTRA CON URGENZA OGNI SUCCESSIVO RAPPORTO DI ROLLER COASTER O DI MALATTIA, AFFINCHÉ VENGA MESSO NELLA CARTELLA ONDE PREVENIRE DEGLI ERRORI DI C/SING.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 13 NOVEMBRE 1987

REMIMEO
TECH/QUAL
ACCADEMIE

SERIE DELL'ADMIN DELL'AUDITOR N. 3
LA CARTELLA DEL PC E IL RELATIVO CONTENUTO

Rif.:

Gli HCOB e le HCO PL della Serie dell'admin dell'auditor.

Cancella:

BTB	3 nov. 72R	Serie dell'admin dell'auditor N. 3 LA CARTELLA DEL PC E IL RELATIVO CONTENUTO
BTB	5 nov. 72R I	Serie dell'admin dell'auditor N. 5 FOGLIO DEL PROGRESSO DEL CASO
BPL	14 set. 71RA I	FOGLIO DI PROGRESSO DEL CASO

La cartella del pc rappresenta una registrazione di tutte le azioni di auditing e altre azioni intraprese con un preclear mentre avanza lungo il Ponte. Se l'admin della cartella è in buone condizioni, segue i moduli esatti ed è nella sequenza corretta, la cartella è una *comunicazione*. Un auditor o un C/S può prenderla e vedere cos'è stato fatto col pc.

LA CARTELLA

La cartella stessa è un foglio di cartoncino piegato in due che racchiude tutti i rapporti di seduta ed altri documenti. La cartella è in formato protocollo, abbastanza grande per contenere carta di 8 pollici x 13 oppure 8 pollici e ½ x 14. (Rif.: HCOB 29 ott. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 4, LA CARTELLA.) Il contenuto della cartella è disposto come mostrato qui.



DOCUMENTI DELLA COPERTINA FRONTALE

Alla copertina frontale interna della cartella sono allegati diversi moduli:

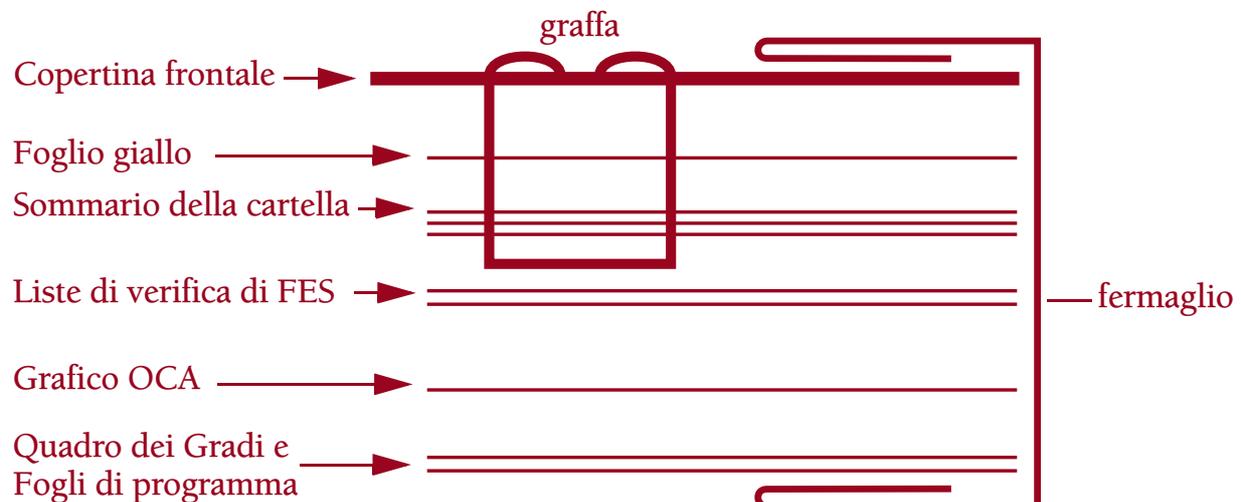
Il *Foglio giallo* è un foglio di colore giallo su cui vengono annotate le varie liste di correzione o serie di comandi sui quali il pc ha ricevuto chiarimento di parole, il suo Procedimento di havingness e le dimensioni delle lattine che usa. (Rif.: HCOB 30 ott. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 6, IL FOGLIO GIALLO.)

Il *Sommario della cartella* è un sommario molto succinto delle azioni intraprese con un pc elencate consecutivamente seduta dopo seduta. Il Sommario della cartella viene collocato sopra il Foglio giallo ed entrambi vengono graffiati alla copertina frontale. (Rif.: HCOB 31 ott. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 7, IL SOMMARIO DELLA CARTELLA.)

Una *Lista di verifica del FES (Folder Error Summary* [Sommario degli errori della cartella]) fornisce i dati di cui un C/S ha bisogno per assicurarsi che siano state fatte tutte le azioni preparatorie prima che un pc inizi un livello maggiore. Le liste di verifica del FES per iniziare o continuare i Gradi Espansi, Dianetics della Nuova Era e altri rundown vengono incluse come allegati all'HCOB 29 gen. 81R I, Serie dell'admin dell'auditor N. 24, LISTE DI VERIFICA E SOMMARIO DEL FES. Le liste di verifica del FES vengono collocate all'interno della copertina frontale della cartella, sopra il Sommario della cartella. (Rif.: HCOB 29 gen. 81R I, Serie dell'admin dell'auditor N. 24, LISTE DI VERIFICA E SOMMARIO DEL FES.)

Il *Grafico OCA (Oxford Capacity Analysis* [Analisi Oxford della capacità]) è un grafico che delinea dieci tratti della personalità del pc in base alle sue risposte alle domande del test OCA. Il grafico OCA va sopra le liste di verifica del FES. (Rif.: HCOB 1 nov. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 8, GRAFICI OCA.)

Il *Foglio di programma* è un foglio che delinea la sequenza delle azioni, seduta dopo seduta, da audire sul pc al fine di ottenere un determinato risultato. Viene collocato sopra il grafico OCA e assicurato con un grosso fermaglio alla copertina frontale della cartella come mostrato nel disegno che segue. Il programma attuale del pc è il foglio più in alto all'interno della copertina frontale della cartella. Il programma campione per ogni caso viene dato nel Quadro di Classificazione e Gradazione e ne viene collocata una copia nella cartella di ogni pc, insieme a qualunque altro foglio di programma redatto. (Rif.: HCOB 2 nov. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 9, IL FOGLIO DI PROGRAMMA e HCOB 12 giu. 70, Serie del C/S N. 2, PROGRAMMAZIONE DEI CASI.)



RAPPORTI DI SEDUTA

Ogni seduta di auditing che il pc riceve viene messa per iscritto dall'auditor e collocata nella cartella del pc.

I *Fogli di lavoro* sono i fogli su cui l'auditor annota ciò che succede nella seduta dall'inizio alla fine. Dopo la seduta l'auditor mette i propri fogli di lavoro in sequenza (pagina 1, 2, 3, 4, ecc.) affinché siano inclusi nel suo rapporto di seduta. (Rif.: HCOB 6 nov. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 14, I FOGLI DI LAVORO, e HCOB 3 nov. 71, Serie dell'admin dell'auditor N. 15, Serie del C/S N. 66, FOGLI DI LAVORO DELL'AUDITOR.)

Il *Modulo di rapporto dell'auditor* è un modulo compilato alla fine di ogni seduta che delinea le azioni intraprese durante la seduta. Il modulo viene collocato in cima ai fogli di lavoro di seduta e il conseguente pacchetto viene graffiato nell'angolo superiore sinistro. (Rif.: HCOB 5 nov. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 13, IL MODULO DI RAPPORTO DELL'AUDITOR.)

Il *Modulo di rapporto riassuntivo* è un modulo standard da compilare. Fornisce dati su che cosa è successo e che cosa è stato osservato durante la seduta. Quando viene usato, viene collocato sopra il Modulo di rapporto dell'auditor. (Rif.: HCOB 17 mar. 69R, Serie dell'admin dell'auditor N. 12, MODULO DI RAPPORTO RIASSUNTIVO.)

Il *Modulo di rapporto d'esame* è un rapporto fatto dall'Esaminatore di Qual quando il pc va dall'Esaminatore dopo una seduta. Comprende nome e grado del pc, data, ora, indicazioni dell'E-Meter, indicatori del pc e qualunque affermazione del pc. Viene collocato sopra il Modulo di rapporto riassuntivo. (Rif.: HCO PL 8 mar. 71, Serie dell'admin dell'auditor N. 11, MODULO DELL'ESAMINATORE.)

Il *C/S dell'auditor* è un foglio su cui l'auditor scrive le istruzioni di C/S per la seduta successiva. Viene collocato sopra il Modulo di rapporto d'esame e l'intero plico viene assicurato con un fermaglio. (Rif.: HCOB 5 mar. 71, Serie del C/S N. 25, Serie dell'admin dell'auditor N. 10, LA NUOVA FANTASTICA LINEA DELL'HGC.)

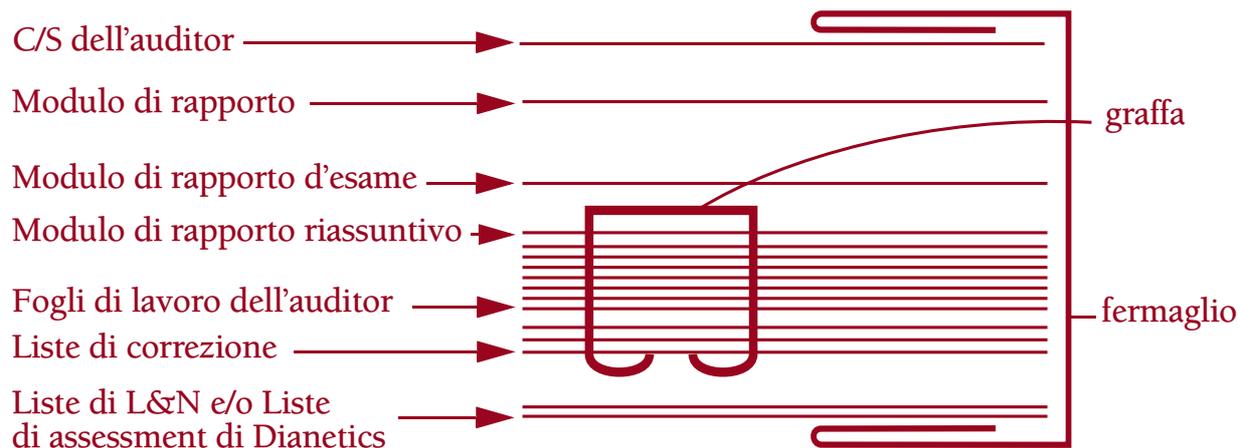
Ci sono diversi altri moduli che fanno parte di alcuni rapporti di seduta a seconda di ciò che viene fatto nella seduta.

Le *Liste di correzione* sono liste di domande preparate sotto forma di HCOB o HCO PL, intese a trovare carica oltrepassata e *riparare* un'azione di auditing che presenta errori o una situazione non ottimale della vita. Se in una seduta viene usata una lista di correzione, questa viene collocata direttamente sotto i fogli di lavoro e graffiata insieme ai fogli di lavoro e al Modulo di rapporto dell'auditor. (Rif.: HCOB 29 nov. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 16, LISTE DI CORREZIONE.)

Una *Lista di L&N (Lista di Listing e nulling)* è una lista di item dati dal pc in risposta ad una specifica domanda di Listing e nulling posta dall'auditor. Ogni lista viene fatta su un foglio separato. Se in una seduta viene fatta una lista di L&N, questa viene collocata sotto i fogli di lavoro e assicurata con un fermaglio come parte dell'intero rapporto di seduta. Non viene graffiata ai fogli di lavoro. (Rif.: HCOB 28 nov. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 18, LISTE DI L&N.)

Una *Lista di assessment di Dianetics* è una lista di item somatici dati dal pc all'auditor. L'auditor li annota tutti, insieme a qualunque read dell'E-Meter. Tali liste vengono fatte come parte dell'auditing di Dianetics della Nuova Era. Vanno sotto i fogli di lavoro e

vengono assicurate con un fermaglio come parte dell'intero rapporto di seduta. Non vengono graffate ai fogli di lavoro. (Rif.: HCOB 9 nov. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 19, LISTE DI ASSESSMENT DI DIANETICS.)



RAPPORTI VARI

I "rapporti vari" sono rapporti tipo resoconti di carattere medico, intervista del D of P, rapporto del Funzionario d'Etica, successi, ecc. Vengono archiviati nella cartella del pc nel punto cronologico corretto. Tali rapporti danno a un C/S informazioni importanti sul caso. Devono essere archiviati nel posto appropriato nella cartella e non devono essere omessi. (Rif.: HCOB 10 nov. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 20, I RAPPORTI VARI e HCOB 28 ott. 76, Serie del C/S N. 98, Serie dell'admin dell'auditor N. 26, OMISSIONI NELL'INTEGRITÀ DELLE CARTELLE DI AUDITING.)

I DOCUMENTI DELLA COPERTINA POSTERIORE

All'interno della copertina posteriore della cartella viene allegata un'altra serie di moduli.

Il *Modulo di fattura* è un foglio che mostra quanto auditing un pc si è impegnato a prendere, quanto ne ha pagato e quanto di questo è stato dato. Viene graffiato direttamente all'interno della copertina posteriore della cartella. (Rif.: HCOB 12 nov. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 23, MODULO DI FATTURA E MODULI DI PERCORSO.)

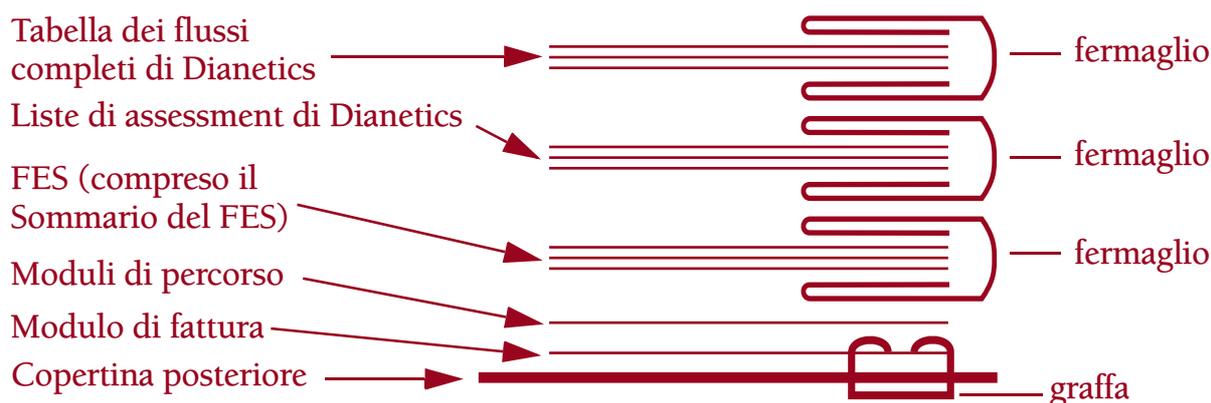
Un *Modulo di percorso* è un modulo che fornisce la sequenza di azioni, passo dopo passo, che vengono intraprese nell'indirizzare una persona o particella nell'organizzazione, all'interno e all'esterno di essa. Fornisce il nome dei posti dei responsabili per ogni passo e le azioni che intraprendono nell'occuparsi della persona o della particella. Un modulo di percorso fornisce l'intero itinerario lungo il quale qualcuno o qualcosa viene indirizzato. I moduli di percorso archiviati in una cartella del pc sono quelli usati per indirizzare il pc nell'HGC e attraverso il suo servizio. I moduli di percorso vengono collocati sopra il modulo di fattura. (Rif.: HCOB 12 nov. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 23, MODULO DI FATTURA E MODULI DI PERCORSO.)

Il *FES (Sommaro degli errori della cartella)* è un sommario degli errori fatti nell'occuparsi del caso del pc. Il FES dovrebbe mostrare anche le azioni che sono state intraprese per correggere specifici errori. Tutti i fogli del FES e il sommario del FES vengono tenuti uniti con un fermaglio e collocati sopra i moduli di percorso. (Rif.: HCOB 11 nov. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 22, FORMATO DEL SOMMARIO DEGLI

ERRORI DELLA CARTELLA e HCOB 29 gen. 81RI, Serie dell'admin dell'auditor N. 24, LISTE DI VERIFICA E SOMMARIO DEL FES.)

Le *Liste di Assessment di Dianetics* non in uso nell'auditing attuale del pc vengono unite con un fermaglio e tenute in fondo alla cartella. Vengono collocate sopra il FES. (Rif.: HCOB 9 nov. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 19, LISTE DI ASSESSMENT DI DIANETICS.)

La *Tabella dei flussi completi di Dianetics* elenca in ordine cronologico tutti gli item di Dianetics che il pc ha percorso. Accanto ad ogni item la tabella mostra se ogni flusso è stato percorso fino a EP o no. La tabella viene collocata sopra le Liste di assessment di Dianetics. (Rif.: HCOB 8 nov. 72RA, Serie dell'admin dell'auditor N. 21, LA TABELLA DEI FLUSSI COMPLETI DI DIANETICS.)



Una cartella del pc che contiene i moduli, i rapporti e le informazioni necessari, il tutto in buon ordine, rende molto più facile la consegna dell'auditing. E tutti ne traggono vantaggio.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

*Compilato con l'assistenza
dell'Unità delle Ricerche e
Compilazioni Tecniche di LRH*

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 21 GIUGNO 1972R
PUBBLICAZIONE I
RIVISTO IL 20 FEBBRAIO 1989

REMIMEO

SERIE DEL CHIARIMENTO DI PAROLE N. 38R
METODO 5

Il Chiarimento di parole Metodo 5 è un sistema in cui il Chiaritore di parole fornisce le parole alla persona e gliela fa definire tutte. Si chiama chiarimento dei materiali. Le parole che la persona non sa definire devono essere chiarite con un dizionario.

Questo metodo può essere fatto senza un E-Meter. Può anche essere fatto con un E-Meter.

Le azioni sono molto precise.

Il Chiaritore di parole chiede: “Qual è la definizione di _____?”. La persona la dice. Se c'è qualche dubbio di qualsiasi genere in proposito o se la persona ha la minima esitazione, la parola viene chiarita con un dizionario appropriato.

Questo metodo è il metodo usato per chiarire le parole o i comandi di auditing o le liste di auditing.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

*Rivisto con l'assistenza
dell'Unità delle Ricerche e
Compilazioni Tecniche di LRH*

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DELL'8 LUGLIO 1974R
PUBBLICAZIONE I
RIVISTO IL 24 LUGLIO 1974

REMIMEO

SERIE DEL CHIARIMENTO DI PAROLE N. 53R
CHIARISCI FINO A F/N

(La Serie del chiarimento di parole N. 32R è stata corretta e cambiata in N. 32RA per esigere che tutte le parole vengano portate a F/N e per proibire il Chiarimento di parole in presenza di un TA alto.)

NON cercare di chiarire le parole con il Metodo 1, 2 o 4 a una persona il cui TA sia alto all'inizio della seduta. Per far scendere il TA a una fascia normale usa le procedure di auditing standard, fatte da un auditor della classe richiesta (di solito si tratta di fare una Serie del C/S N. 53RG e di occuparsene appropriatamente).

Se il TA è alto all'inizio della seduta, naturalmente non si può risolvere quel TA fino a F/N per mezzo del chiarimento di parole, *dato che* è alto per qualche altra ragione.

Porta SEMPRE a F/N una parola che viene chiarita all'E-Meter. Può succedere che ci sia una catena e che la parola debba essere portata a precedente simile, ma anche allora, quando la *catena* è stata portata a F/N, le parole della catena che non hanno avuto F/N, devono avere F/N.

Esempio: una parola di chimica dà read. Non ha F/N. Portala a precedente simile su parole precedenti simili. Si arriva a una lezione di scuola. A quel punto la parola mal compresa ha F/N. Ora, verifica le parole incontrate mentre risalivi a precedente simile. Di solito avranno semplicemente F/N.

NON portare un mucchio di parole fino "ad avere un ago pulito", per poi dire che alla persona sono state "chiarite le parole". I casi vengono ingarbugliati perché può darsi che il chiarimento di parole venga effettuato in presenza di rudimenti out o perfino out-list o out-int.

Un foglio di lavoro di chiarimento di parole deve mostrare in modo veritiero tutte le parole che sono state portate a F/N.

CARTELLINO ROSSO

Se un pc ha ricevuto chiarimento di parole all'E-Meter senza F/N, o con un TA alto o basso, o fino ad avere un TA alto o basso, si deve METTERE UN CARTELLINO ROSSO SULL'INTERA CARTELLA.

I fogli di lavoro del chiarimento di parole devono essere inseriti nella cartella del pc, come pure devono essere inserite le scoperte del Perché, le Assistenze tramite tocco e le altre azioni di auditing.

Un pc che ha avuto un cartellino rosso a causa di un chiarimento di parole deve ricevere una riparazione entro 24 ore, come in qualsiasi altro caso di cartellino rosso.

Si è scoperto che alcuni casi erano bloccati a causa di errori nel chiarimento di parole. Riparare questi errori farà sì che i pc ricomincino a progredire.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 9 AGOSTO 1978
PUBBLICAZIONE II

REMIMEO

SERIE DEL CHIARIMENTO DI PAROLE N. 52
CHIARIRE I COMANDI

Rif.:		
HCOB	14 nov. 65	CHIARIRE I COMANDI
HCOB	9 nov. 68	CHIARIRE I COMANDI, TUTTI I LIVELLI
HCO PL	4 apr. 72R III	Serie del chiarimento di parole N. 48
	Riv. 21.6.75	ETICA E TECNOLOGIA DI STUDIO

Quando percorri un procedimento per la prima volta oppure ogni volta che il preclear è confuso sul significato dei comandi, chiarisci sempre con lui ogni parola di ogni comando, usando il dizionario se necessario. Questa è stata per molto tempo la procedura standard.

Si vuole un pc pronto a percorrere in modo liscio il procedimento, che sa che cosa ci si aspetta da lui e che comprende esattamente la domanda che gli viene posta o il comando che gli viene dato. Una parola o un comando di auditing mal compresi, possono far sprecare ore di auditing ed impedire all'intero caso di progredire.

Perciò, questa azione preliminare a un procedimento o una procedura che viene audita per la prima volta è VITALE.

Le regole del chiarimento dei comandi sono:

1. IN NESSUNA CIRCOSTANZA L'AUDITOR DEVE VALUTARE PER IL PC E DIRGLI COSA SIGNIFICA LA PAROLA O IL COMANDO.
2. ABBI SEMPRE CON TE, NELLA STANZA DI AUDITING, I DIZIONARI NECESSARI (E BUONI).

Questo include il Dizionario Tecnico, il Dizionario Amministrativo, un buon dizionario d'italiano ed un buon dizionario, non del tipo piccolo e inadeguato, della madrelingua del pc. Con un pc di lingua straniera, (quando la sua madrelingua non è l'italiano) si deve avere anche un dizionario bilingue per quella lingua e l'italiano.

(Esempio: Si cerca la parola italiana "mela" sul dizionario italiano-francese, e si trova "pomme". Quindi si guarda nel dizionario francese la definizione di "pomme".)

Perciò per il caso di lingua straniera sono necessari due dizionari: (1) un dizionario italiano-lingua straniera, (2) un dizionario della lingua straniera stessa.

3. FAI SÌ CHE IL PC RIMANGA ALLE LATTINE PER TUTTA LA DURATA DEL CHIARIMENTO DELLE PAROLE E DEI COMANDI.

4. CHIARISCI IL COMANDO (O LA DOMANDA O L'ITEM DELLA LISTA) A RITROSO, CHIARENDO PRIMA OGNI PAROLA DEL COMANDO AD UNA AD UNA, PROCEDENDO ALL'INVERSO.

(Esempio: Per chiarire il comando "I pesci nuotano?", chiarisci prima "nuotano", poi "pesci" e poi "i".)

Questo impedisce che il pc inizi a percorrere il procedimento per conto suo, mentre stai ancora chiarendo le parole.

- 4A. NOTA: GLI F/N OTTENUTI CHIARENDO LE PAROLE, NON SIGNIFICANO CHE È STATO PERCORSO IL PROCEDIMENTO.

5. SUCCESSIVAMENTE CHIARISCI IL COMANDO STESSO.

L'auditor chiede al pc: "Cosa significa questo comando per te?" Se dalla risposta del pc è evidente che egli ha mal compreso una parola nel significato in cui viene usato nel contesto del comando:

- a. Chiarisci di nuovo la parola (o le parole) evidentemente mal compresa, usando il dizionario.
- b. Fagli usare ciascuna parola in una frase finché non l'ha compresa. (Lo sbaglio peggiore si ha quando il pc usa una nuova serie di parole al posto dell'effettiva parola, e utilizza tale alterazione della parola, invece della parola stessa. Vedi HCOB 10 mar. 65, Serie del Chiarimento di parole N. 14, ERRORI CON LE PAROLE MAL COMPRESSE.)
- c. Chiarisci di nuovo il comando.
- d. Se necessario, ripeti i punti a, b e c di cui sopra, per assicurarti che il pc comprenda il comando.

- 5A. NOTA: IL FATTO CHE UNA PAROLA DIA READ QUANDO SI CHIARISCE UN COMANDO, UNA DOMANDA DI ASSESSMENT O UNA DOMANDA DI LISTING, NON SIGNIFICA NECESSARIAMENTE CHE ABBIA DATO READ IL COMANDO O LA DOMANDA STESSA. LE PAROLE MAL COMPRESSE DANNO READ ALL'E-METER.

6. QUANDO CHIARISCI IL COMANDO, OSSERVA L'E-METER E ANNOTA OGNI READ SUL COMANDO. (Rif.: HCOB 28 feb. 71, Serie del C/S N. 24, RILEVARE CON L'E-METER ITEM CON READ)

7. NON CHIARIRE I COMANDI DI TUTTI I RUDIMENTI PER POI PERCORRERLI, O I COMANDI DI TUTTI I PROCEDIMENTI PER POI PERCORRERLI. TI LASCERAI SFUGGIRE DEGLI F/N. I COMANDI DI UN PROCEDIMENTO VENGONO CHIARITI APPENA PRIMA DI PERCORRERE QUEL PROCEDIMENTO.

8. LE DOMANDE PER LE ROTTURE DI ARC E PER LE LISTE DEVONO ESSERE CHIARITE PRIMA CHE IL PC VI SI IMBATTI, E DEVONO ESSERE ANNOTATE NELLA CARTELLA DEL PC, SUL FOGLIO GIALLO, COME GIÀ CHIARITE. (Rif.: HCOB 30 ott. 87, Serie dell'admin dell'auditor N. 6RA, IL FOGLIO GIALLO)

Poiché è difficile chiarire tutte le parole di una lista di correzione con un pc in presenza di una pesante carica oltrepassata, è azione standard chiarire le parole della LIC e dei rudimenti nelle prime sedute di auditing e chiarire la L4BRA *prima* di iniziare i procedimenti di listing oppure chiarire la L3RH *prima* di percorrere la R3RA. Quindi, quando sorge la necessità di usare queste liste di correzione, non c'è bisogno di chiarire tutte le parole poiché è già stato fatto. Perciò, tali liste di correzione potranno essere usate senza indugio.

È inoltre un'azione standard chiarire le parole della Lista di correzione del chiarimento di parole nelle prime sedute di auditing, e prima di chiarire altre liste di correzione. In tal modo, se il pc s'impantana durante un successivo chiarimento di parole, la Lista di correzione del chiarimento di parole è già pronta per essere usata.

9. TUTTAVIA, SE IL PC SI TROVA NEL BEL MEZZO DI UNA ROTTURA DI ARC (O ALTRA PESANTE CARICA) E LE PAROLE DELLA LIC (O ALTRA LISTA DI CORREZIONE) NON SONO ANCORA STATE CHIARITE, NON CHIARIRLE PRIMA. PROCEDI E FAI L'ASSESSMENT DELLA LISTA PER RISOLVERE LA CARICA. ALTRIMENTI SAREBBE AUDITING IN PRESENZA DI UNA ROTTURA DI ARC.

In questo caso, verifica semplicemente, chiedendogli successivamente se ha incontrato qualche parola o simbolo mal compreso sulla lista.

In seguito, alla prima occasione, dovrebbero essere chiarite completamente tutte le parole della LIC (o altra lista di correzione), secondo le istruzioni del C/S.

10. NON CHIARIRE DI NUOVO TUTTE LE PAROLE DELLE LISTE DI ASSESSMENT OGNI QUALVOLTA UNA TALE LISTA VIENE USATA CON LO STESSO PC. Fallo una volta sola, fallo completamente e correttamente la prima volta, e annota chiaramente nella cartella, sul foglio giallo, per consultazione futura, quali delle liste standard di assessment sono state chiarite.
11. QUESTE REGOLE SONO VALIDE PER TUTTI I PROCEDIMENTI, LE DOMANDE DI LISTING E GLI ASSESSMENT.
12. LE PAROLE SULLE MASCHERINE (PLATEN) DEI MATERIALI DEI CORSI AVANZATI, NON VENGONO CHIARITE IN QUESTO MODO.

Qualunque violazione di un completo e corretto chiarimento dei comandi o delle domande di assessment, che venga fatto in una seduta formale o meno, è un reato di etica, in base all'HCO PL 4 apr. 72R III, Serie del chiarimento di parole N. 48, ETICA E TECNOLOGIA DI STUDIO, sezione 4, che dice:

“UN AUDITOR CHE NON CHIARISCE TUTTE LE PAROLE DI OGNI COMANDO O LISTA CHE USA, PUÒ ESSERE CONVOCATO DAVANTI AD UNA CORTE DI ETICA.”

“L'imputazione è TECNOLOGIA OUT.”

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 15 LUGLIO 1978RA
RIVISTO IL 10 MARZO 1984

REMIMEO
TUTTI I C/S
TUTTI GLI AUDITOR
TECH/QUAL

C/S-1 DELL'AUDITING DI SCIENTOLOGY

Il C/S-1 è un C/S (istruzione del Supervisore del Caso) generale che comprende le azioni necessarie a orientare il pc in relazione a fattori fondamentali dell'auditing e quindi lo prepara a ricevere auditing. A questo scopo, a causa delle differenze che esistono fra i termini e le procedure nell'auditing di Dianetics e di Scientology, esiste questo C/S-1 di Scientology, come pure un C/S-1 di Dianetics (HCOB 9 lug. 76, riv. 4.9.78).

Il C/S-1 di Scientology viene fatto per fornire a un pc nuovo in Scientology o, se necessario, a un pc audito in precedenza, i dati essenziali e un fattore di realtà sui fondamenti, sulla terminologia e sulla procedura di auditing di Scientology, affinché capisca, possa essere audito con successo e sia disposto ad esserlo.

Nota: è possibile che, quando il Supervisore del Caso ordina che venga fatto un C/S-1 a un pc che ha già ricevuto auditing e addestramento in precedenza, il pc protesti dicendo di conoscere i termini e la procedura. Se ciò dovesse verificarsi, l'auditor dovrebbe dare riconoscimento con eccellenti TR. L'auditor può dire al pc che questa istruzione di C/S è destinata a rendere l'auditing più efficace e ad assicurare che qualsiasi cosa egli non abbia afferrato venga trovata e chiarita, senza invalidarlo né valutarlo. Se i TR dell'auditor sono buoni e se egli fornisce un fattore di realtà veritiero, e se non "pulisce un pulito" (non tenta di risolvere qualcosa che il pc ha già capito), non dovrebbero mai verificarsi delle rotture di ARC. Un C/S-1 fatto in modo standard a un pc che ne ha bisogno, gli permetterà di avere vittorie straordinarie.

Non è necessario chiarire di nuovo le sezioni di questo C/S-1 di Scientology che il pc può aver già fatto in un recente e accurato C/S-1 di Dianetics, *a patto che* l'auditor sia certo che il pc abbia la comprensione dei termini.

L'auditor dovrebbe avere una completa familiarità con questa pubblicazione e con le seguenti:

HCOB	17 ott. 64 II	RENDERE IL PC SESSIONABILE
HCOB	5 apr. 69	NUOVI PRECLEAR, LA FUNZIONALITÀ DI SCIENTOLOGY
HCOB	16 giu. 70	Serie del C/S N. 6 CHE COSA FA IL C/S

Dovrà esaminare in modo molto accurato ciò che dev'essere trattato con il pc in questo C/S-1, *conoscere* molto bene i materiali e averli a disposizione nella seduta di C/S-1 per consultarli e per chiarire ogni mal comprensione o domanda che il pc possa avere.

Quelli che seguono sono i materiali necessari nella stanza di auditing:

Dizionario tecnico

Dizionario amministrativo

Un buon dizionario d'italiano

Un buon dizionario della lingua madre del pc e, per un caso di lingua straniera, un dizionario doppio (italiano-lingua straniera e lingua straniera)

Foglio delle definizioni del C/S-1 di Scientology, l'allegato N. 1 della presente pubblicazione

Il libro illustrato fondamentale su Scientology

I fondamenti del pensiero

HCO PL 14 ott. 68RA, riv. 19.6.80, IL CODICE DELL'AUDITOR

Demo kit.

Se necessario, l'auditor fa pieno uso di questi materiali. Nel caso fossero necessari altri materiali di riferimento, ci si assicura di usare quelli di Sorgente.

A. Chiarisci con il pc ciascun termine di Scientology (o qualsiasi altro termine) usando le definizioni del foglio allegato e, se necessario, altri materiali di riferimento. Assicurati di chiarire completamente qualsiasi parola o termine che sia evidentemente mal compreso, qualunque parola o termine sul quale il pc è esitante o si sente insicuro.

(Nota: quando fai definire una parola al pc usando il Chiarimento di parole Metodo 5, non chiedere: "Sai che cosa significa questa parola?", bensì: "Qual è la definizione di _____?")

Quando il pc ha definito una parola o un termine, faglieli usare correttamente in parecchie frasi. Quando è opportuno, chiedigli di farti degli esempi ricavati se possibile dalla sua esperienza o da quella di parenti o amici e/o fatti dimostrare la cosa, usando un demo kit. Tratta tutti i termini usati, per mezzo dell'esatta definizione.

B. Man mano che procedi, controlla se vi sono delle domande (o malcomprensioni) e assicurati di risolverle tutte, così che il pc abbia, alla fine, una chiara comprensione della parola, voce o procedura.

Non accontentarti della loquacità che non dimostra la comprensione, ma d'altro canto, non fare nemmeno overrun e non esercitare coercizione sul pc.

Assicurati che ogni parola chiarita con il pc venga portata a F/N.

PROCEDURA DEL C/S-1 DI SCIENTOLOGY:

1. Da' al pc il fattore di realtà che state per fare un C/S-1 per l'auditing di Scientology per familiarizzarlo con la procedura di auditing e con qualunque dato fondamentale che sia necessario chiarire.
2. Chiarisci la parola: Scientology.

3. Chiarisci le parole:

- a. auditing
- b. seduta di auditing
- c. auditor
- d. Clear
- e. preclear

4. Chiarisci le parole:

- a. thetan
- b. mente
- c. corpo

Fai usare al pc sia il demo kit che i materiali di riferimento per assicurarti che comprenda le relazioni esistenti fra questi termini.

5. Ora chiarisci le parole:

- a. immagine
- b. immagine mentale
- c. mente reattiva e
 - 1. engram
 - 2. secondario
 - 3. lock
- d. bank

Fatti fare degli esempi dal pc sul modo in cui la mente reattiva funziona su una base di stimolo-risposta e faglielo dimostrare con il demo kit.

6. Chiarisci con il pc:

- a. il ciclo di comunicazione.

Fatti fare dal pc degli esempi che ha osservato.
Fagli dimostrare il ciclo di comunicazione.

- b. il ciclo di comunicazione dell'auditing.

Fatti spiegare dal pc la differenza fra un ciclo di comunicazione e il ciclo di comunicazione nell'auditing. Fattela dimostrare.

Se è necessario chiarirlo ulteriormente, puoi dimostrare al pc le fasi del ciclo di comunicazione dell'auditing usando delle domande semplici e non restimolative.

Esempio: chiedi "Hai cenato?" (o fatto colazione o pranzato). Quando il pc ha risposto e gli hai dato riconoscimento, chiedigli "Che cosa hai fatto quando ti ho posto quella domanda?". Quindi fa' sì che ti ponga una domanda simile. Rispondigli e assicurati che ti dia un riconoscimento. Stabilisci realmente un ciclo di comunicazione con il pc.

7. Esamina i TR con il pc, dimostrando con lui ciascuno di essi, finché non si è fatto una buona idea del *modo in cui vengono usati nell'auditing*.

8. Chiarisci le parole:

- a. carica
- b. massa mentale

9. Esamina con il pc ciò che fa l'E-Meter (rileva la carica/massa mentale).

Come dimostrazione, puoi fare il “test del pizzicotto”, spiegando al pc che, per mostrargli in che modo l'E-Meter rileva la massa mentale, gli darai un pizzicotto come parte della dimostrazione. Daglielo. Poi fagli pensare al pizzicotto (mentre tiene le lattine), mostrandogli la reazione dell'E-Meter e spiegandogli in che modo rileva la massa mentale.

10. a. Chiarisci le parole:

- 1. key-in
- 2. key-out

e. Falle dimostrare al pc facendogli fare degli esempi di ciascuna delle due.

b. Chiarisci la parola “release”. Falla dimostrare al pc.

c. Chiarisci la parola “fare rehab”. Assicurati che il pc capisca l'uso di questa parola nell'auditing. Fagliela dimostrare.

11. a. Chiarisci la parola “postulato”.

b. Fatti dire dal pc, come esempio, una volta o due in cui postulò qualcosa e l'ottenne.

12. a. Chiarisci la parola “realizzazione”.

b. Fatti fare dal pc qualche esempio di una realizzazione.

13. Chiarisci “ago libero”.

14. a. Dai al pc un fattore di realtà sui rudimenti e su quando usarli.

b. Chiarisci la parola “rudimento”.

c. Chiarisci:

- 1. affinità
- 2. realtà
- 3. comunicazione

Per ciascuna parola fatti fare dal pc alcuni esempi.

d. Chiarisci il termine “ARC”.

Dimostra al pc in che modo A, R e C equivalgono a comprensione.

Fai fare al pc degli esempi su come A, R e C insieme equivalgono a comprensione.

- e. Chiarisci “rottura di ARC”. Falla dimostrare al pc.
 - f. Usando un dizionario adatto, chiarisci le parole: curioso, desiderato, imposto, impedito, nessun, rifiutato.
 - g. Chiarisci:
 - 1. problema
 - 2. problema del tempo presenteFai dimostrare al pc:
 - 1. un problema
 - 2. un problema del tempo presente
 - h. Chiarisci:
 - 1. overt
 - 2. withhold
 - 3. withhold mancatoFai dimostrare al pc:
 - 1. un overt
 - 2. un withhold
 - 3. un withhold mancato(Usando il foglio delle definizioni o, se necessario, altri materiali di riferimento).
15. a. Usando un dizionario adatto, chiarisci le parole:
- 1. simile
 - 2. precedente
- b. Quindi chiarisci “precedente simile”. Fornisci al pc degli esempi di casi in cui lo si usa.
- c. Fatti fare dal pc un esempio di qualcosa di “precedente simile”.
16. Chiarisci brevemente con il pc il modo in cui i rudimenti vengono portati a F/N e la procedura per ogni rudimento.
17. Chiarisci con il pc che cos'è un procedimento ripetitivo. Assicurati che capisca perché e in che modo viene fatto. Fallo dimostrare dal pc.
18. a. Chiarisci la parola “flusso”.
- b. Dimostra al pc ciascuno dei flussi 1, 2, 3, 0.
- c. Quindi, per ciascuno di essi, fai fare al pc una dimostrazione e un esempio.

19. Chiarisci le parole:
- fare l'assessment
 - assessment
20. a. Spiega al pc che in qualunque momento si presenti una difficoltà nell'auditing, tu (o un altro auditor) userai una lista preparata per trovare e risolvere quell'esatta difficoltà.
- Assicurati che il pc comprenda che, quando viene fatto l'assessment di tale lista, deve stare seduto tranquillamente con in mano le lattine mentre l'auditor legge la lista e annota le read dell'E-Meter per localizzare la difficoltà.
21. Esamina con il pc i punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 14, 17, 18, 19 e 22 del Codice dell'auditor.
- Verifica e chiarisci qualunque domanda o parola o simbolo mal compreso che il pc possa avere su di esso.
22. a. Chiarisci "Esaminatore".
- Da' al pc un fattore di realtà su chi è l'Esaminatore e sul fatto che dopo ogni seduta di auditing il pc andrà immediatamente dall'Esaminatore. Assicurati che il pc comprenda che in quel momento l'Esaminatore non gli dirà niente, ma semplicemente prenderà nota di ciò che dirà il pc, annotando la posizione del tone arm e lo stato dell'ago.

Assicurati inoltre che il pc comprenda che l'Esaminatore è la persona da cui deve andare se, fra una seduta e l'altra, desidera rilasciare qualche dichiarazione relativa al suo caso.

- Condizionale:* al fine di far acquisire piena dimestichezza al pc con questo punto, portalo, se è fattibile, nell'area dell'Esaminatore, presentalo all'Esaminatore, orientalo velocemente nell'area e passa di nuovo in rassegna con lui le funzioni svolte dall'Esaminatore. Quindi ritorna nella stanza di auditing.

23. Invia la cartella al C/S.

Il C/S può anche ordinare che vengano fatte delle ulteriori azioni oltre a quelle di cui sopra.

Generalmente il C/S-1 dell'auditing di Scientology si può completare in una sola seduta. Se ci vuole più di una seduta, la prima seduta dev'essere terminata alla conclusione di uno dei punti o quando si completa una dimostrazione o il chiarimento di una parola, mai nel bel mezzo di una azione.

Assicurati di non lasciare il pc con un interrogativo, una parola o simbolo mal compreso o una confusione. Impara a conoscere il preclear che ti sta di fronte e produci ciò che ci si aspetta, cioè un pc istruito che può percorrere i procedimenti di Scientology con facilità e ottenendo dei miglioramenti.

CHIARIRE I COMANDI

Il C/S-1 dell'auditing di Scientology non esclude il chiarimento dei comandi di ciascun procedimento o il chiarimento di una procedura in una seduta in cui si fa iniziare al pc un nuovo procedimento o una nuova procedura (Rif.: HCOB 9 ago. 78 II, CHIARIRE I COMANDI).

Ciò includerebbe la prima volta in cui il pc riceve una seduta di Comunicazione a due sensi, una seduta di Listing e nulling, ecc. Quando si fa una nuova azione, l'auditor per prima cosa dovrebbe chiarire completamente la procedura al pc.

CHIARIRE LE PAROLE DELLE LISTE DI CORREZIONE

Oltre al C/S-1 per preparare completamente il pc ad essere audito lungo il Quadro dei Gradi, è procedura standard chiarire le parole delle varie liste di correzione nelle prime sedute di auditing, prima che sorga la necessità di usarle (altrimenti diventa difficile chiarire le parole di una lista di correzione in presenza di una pesante carica oltrepassata). Così, quando effettivamente sorgerà la necessità di usare liste di correzione, le parole saranno già state chiarite e la lista potrà venire usata senza indugio (Rif.: HCOB 9 ago. 78 II, CHIARIRE I COMANDI, punti 7 e 8).

Ciò viene fatto a seguito delle istruzioni del C/S.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

SCIENTOLOGY C/S-1

FOGLIO DELLE DEFINIZIONI

(Le seguenti definizioni sono state tratte dal *Dizionario tecnico di Dianetics e Scientology*, dal *Dizionario fondamentale di Dianetics e Scientology*, dal glossario del libro *Dianetics Today*, dal libro *Dianetics, la forza del pensiero sul corpo*, primo volume, capitolo II e, dove indicato, da HCO Bulletin esistenti.)

Usa questi materiali di riferimento assieme al *Libro illustrato fondamentale su Scientology*. Se, quando chiarisci questi termini e concetti, fossero necessari ulteriori materiali da consultare, assicurati di usare quelli della Sorgente. Per qualunque termine che non sia di Scientology usa un buon dizionario che non sia del tipo piccolo e inadeguato.

SCIENTOLOGY:

Una filosofia religiosa applicata, sviluppata da L. Ron Hubbard, che tratta lo studio della conoscenza e che, tramite l'applicazione della sua tecnologia, può apportare dei mutamenti desiderabili nelle condizioni di vita.

(Dalla parola latina *scio*, che significa “conoscere nel significato assoluto del termine”, e dalla parola greca *logos*, che significa “studio di”.)

Lo studio dello spirito umano nelle sue relazioni con l'universo fisico e le sue forme di vita. Una pratica religiosa che si applica allo spirito dell'uomo e alla sua libertà spirituale.

Un corpo di conoscenza che, quando usato correttamente, dà all'individuo libertà e verità.

AUDITING:

Processing, l'applicazione dei procedimenti e delle procedure di Scientology (o Dianetics) da parte di un auditor addestrato. La definizione esatta di auditing è: l'azione di porre una domanda a un preclear (che egli possa comprendere e a cui possa rispondere), ottenere una risposta a quella domanda e dargli riconoscimento per quella risposta.

SEDUTA DI AUDITING:

Un periodo di tempo in cui un auditor e un preclear stanno in un luogo tranquillo dove non verranno disturbati. L'auditor dà al preclear comandi sicuri ed esatti che il preclear è in grado di eseguire.

AUDITOR:

Una persona addestrata e qualificata nell'applicazione dei procedimenti e delle procedure di Scientology e/o Dianetics alle persone per il loro miglioramento; si chiama auditor perché "auditor" significa "qualcuno che ascolta". Un auditor è un ministro della Chiesa di Scientology.

CLEAR:

Un Clear è un essere che non ha più la propria mente reattiva. (Rif.: HCOB 14 dic. 81, LO STATO DI CLEAR.)

Un essere che non è represso e che è autodeterminato. (Rif.: Libro *Dianetics, la forza del pensiero sul corpo*, primo volume, Capitolo II)

La potenza dell'auditing è tale che lo stato di Clear viene ora raggiunto da molti attraverso la tecnologia perfezionata di Dianetics della Nuova Era (NED) che viene data da tutte le organizzazioni di servizio della Chiesa di Scientology. Qualunque persona che non raggiunga lo stato di Clear con NED ha un'altra possibilità di raggiungerlo sul Corso di Clearing in un'Organizzazione Avanzata della Chiesa di Scientology.

PRECLEAR:

Deriva da pre-Clear, una persona che non è ancora Clear; generalmente una persona che viene audita e che perciò è sulla strada verso Clear; una persona che, attraverso il processing di Dianetics e Scientology, impara a conoscere meglio se stessa e la vita. Abbreviazione: pc.

THETAN:

Da THETA (statico di vita), una parola ricavata dal simbolo o lettera greca "theta", simbolo tradizionale di pensiero o spirito. Il thetan è l'individuo stesso, non il corpo o la mente. Il thetan è l'"Io"; non si ha, né si possiede un thetan; si è un thetan. È la persona stessa, non il suo corpo o il suo nome, l'universo fisico, la sua mente, o qualsiasi altra cosa; ciò che è consapevole di essere consapevole; l'identità che è l'individuo.

MENTE:

Un sistema di comunicazione e di controllo fra il thetan e l'universo fisico. *Non* è il cervello. La mente consiste di registrazioni di pensieri, conclusioni, decisioni, osservazioni e percezioni di un thetan accumulate nell'arco della sua intera esistenza. Il thetan può usare, e in effetti usa, la mente per occuparsi della vita e dell'universo fisico.

CORPO:

La struttura fisica organizzata o la sostanza di un animale o di un uomo, tanto vivente quanto morto.

Il corpo è il centro di comunicazione del thetan. È un oggetto fisico. Non è l'essere stesso.

IMMAGINE:

Una “copia” precisa di qualcosa; un duplicato o rappresentazione di una cosa, non la cosa stessa. Un’immagine o immagine mentale di qualcosa.

IMMAGINE MENTALE:

Una copia delle proprie percezioni dell’universo fisico in un certo momento del passato.

Un facsimile o un mock-up. In Scientology chiamiamo *facsimile* un’immagine mentale quando è un’immagine creata inconsapevolmente o una “fotografia” dell’universo fisico di qualche momento del passato. Chiamiamo *mock-up* un’immagine mentale, quando viene creata dal thetan o per il thetan e non consiste di una fotografia dell’universo fisico.

I facsimili, costituiti da energia mentale, sono le immagini contenute nella mente reattiva.

MENTE REATTIVA:

Deposito reattivo. Quella parte della mente che funziona su una base di stimolo-risposta (dato un certo stimolo, automaticamente darà una certa risposta), che non è sotto il controllo volontario di una persona e che esercita forza e potere su consapevolezza, scopi, pensieri, corpo e azioni, della persona stessa.

Consiste di lock, secondari, engram con le relative catene ed è l’unica fonte delle aberrazioni e delle malattie psicosomatiche umane.

ENGRAM:

Un’immagine mentale che è la registrazione di un momento di dolore fisico e incoscienza. Per definizione deve avere un impatto o una ferita come parte del suo contenuto.

SECONDARIO:

Un’immagine mentale di un momento di grave e sconvolgente perdita o di minaccia di perdita, che contiene misemozione come collera, paura, afflizione, apatia o “senso di morte”. È l’immagine mentale registrata di un momento di grave tensione mentale. Può contenere incoscienza. È chiamato secondario perché dipende da un engram precedente con dati simili, ma con dolore reale.

LOCK:

Un’immagine mentale di esperienze vissute che non sono dolorose, ma che disturbano la persona. Un lock dipende per la sua forza da secondari ed engram. È un momento analitico in cui i percetti dell’engram vengono duplicati da vicino, restimolando quindi l’engram o facendolo entrare in azione; questo avviene poiché la mente reattiva interpreta, erroneamente, che i percetti del tempo presente stiano a significare che la stessa condizione che una volta, in passato, ha prodotto dolore fisico è di nuovo vicina.

La mente reattiva non smette mai di operare. Immagini dell’ambiente, di ordine molto basso, vengono registrate da questa mente persino durante alcuni stati d’incoscienza.

La mente reattiva comprende una serie sconosciuta e non voluta di calcoli aberrati, che causano un effetto sull'individuo e su coloro che gli stanno attorno. È uno strato ossessivo di dati sconosciuti, non visti e non esaminati che impongono all'individuo soluzioni sconosciute e insospettate, il che ci spiega perché la mente reattiva è rimasta sconosciuta all'uomo per così tante migliaia di anni.

BANK:

Nome colloquiale per indicare la mente reattiva. La raccolta delle immagini mentali del pc. Il nome deriva dalla tecnologia dei computer in cui tutti i dati si trovano in un "bank" (deposito).

CICLO DI COMUNICAZIONE:

Una comunicazione completata che include: originazione della comunicazione, ricezione della comunicazione e risposta o riconoscimento alla comunicazione. Un ciclo di comunicazione consiste semplicemente di: causa, distanza, effetto, con intenzione, attenzione, duplicazione e comprensione.

CICLO DI COMUNICAZIONE DELL'AUDITING:

(HCOB 30 apr. 71) Questo è il ciclo di comunicazione dell'auditing che viene *sempre* usato:

1. Il pc è pronto a ricevere il comando (apparenza, presenza)?
2. L'auditor dà il comando o pone la domanda al pc (causa, distanza, effetto).
3. Il pc cerca la risposta nel bank...
4. Il pc riceve la risposta dal bank.
5. Il pc dà la risposta all'auditor (causa, distanza, effetto).
6. L'auditor dà riconoscimento al pc.
7. L'auditor vede che il pc ha ricevuto il riconoscimento (attenzione).
8. Il ciclo ricomincia dal punto 1.

CARICA:

I quantitativi di energia immagazzinati nella traccia del tempo; energia immagazzinata o potenziali di energia che sono immagazzinati o che è possibile creare di nuovo. L'impulso elettrico presente nel caso che attiva l'E-Meter. Energia o forza dannosa accumulata e generata nella mente reattiva, che deriva dai conflitti e dalle esperienze spiacevoli avuti dalla persona.

MASSA MENTALE:

La massa mentale è la massa contenuta nelle immagini mentali (facsimili) della mente reattiva. Ha un peso, molto esiguo, ma ha pur sempre un peso, ed in effetti ha dimensione, forma e così via. Il suo peso, in proporzione, è estremamente lieve, se paragonato all'oggetto reale di cui la persona sta creando un'immagine.

KEY-IN:

Verbo (fare key-in): l'azione di registrare un lock su un secondario o un engram.

Sostantivo: la prima volta che un engram viene restimolato è chiamata "key-in". Un key-in è semplicemente un tipo speciale di lock, il primo lock su un engram particolare.

Un momento in cui l'ambiente attorno all'individuo sveglio, ma affaticato o sofferente, è simile ad un engram assopito. In quel momento l'engram diventa attivo. Si fa key-in dell'engram che può in seguito venir drammatizzato.

KEY-OUT:

Verbo (fare key-out): l'azione di un engram o secondario che se ne va via senza essere cancellato.

Sostantivo: la persona, senza sapere qual era l'episodio precedente, ha fatto svanire il lock. Questo è un key-out.

Aggettivo: liberato dal meccanismo stimolo-risposta della mente reattiva.

Release o separazione dalla propria mente reattiva o da qualche parte di essa.

RELEASE:

Sostantivo: una persona che sa di aver avuto dei validi miglioramenti dal processing di Scientology e che sa che ora non peggiorerà più.

Una persona che è stata in grado di uscire dal suo bank. Il bank è ancora lì, ma la persona non vi è sprofondata dentro sperimentandone tutti i somatici e le depressioni.

Una serie di key-out graduati. Con ciascuno di questi key-out l'individuo si stacca dal resto della sua mente reattiva.

FARE REHAB:

Recuperare una capacità o condizione precedente. Nell'auditing questa parola significa fare una serie di azioni in seduta che danno come risultato il recupero di uno stato di Release da parte del pc.

POSTULATO:

Una conclusione, decisione o risoluzione presa dall'individuo stesso; concludere, decidere o risolvere un problema o stabilire un modello per il futuro, oppure annullare un modello del passato.

Con postulato intendiamo una verità auto-creata. Un postulato è naturalmente un desiderio, un ordine, un impedimento o un'imposizione indirizzati dall'individuo verso qualcosa sotto forma di idea.

Postulare significa causare una thinkingness o una considerazione.

REALIZZAZIONE:

Qualcosa detto spontaneamente dal pc che indica che è “arrivato a rendersi conto”. È un'affermazione del tipo: “Ehi! Ma guarda un po'! Io...”. Una nuova realizzazione sulla vita. Dà come risultato un livello di consapevolezza più alto e di conseguenza una maggiore capacità di aver successo, con i propri sforzi, nella vita.

AGO LIBERO:

Un ago libero è uno spazzare ritmico sul quadrante, con un'andatura dell'ago lenta e uniforme.

È sempre accompagnato da indicatori buoni o molto buoni del pc. (Rif.: HCOB 10 dic. 76RB, riv. 25.5.80, Serie del C/S N. 99RB, F/N DI SCIENTOLOGY E POSIZIONE DEL TA; HCOB 21 lug. 78 CHE COS'È UN AGO LIBERO?)

RUDIMENTI:

Primi principi, passi, stadi o condizioni. Le azioni fondamentali che vengono fatte all'inizio di una seduta per preparare il pc all'azione maggiore della seduta; rotture di ARC, PTP e withhold.

Un rudimento è ciò che viene usato per far sì che il pc sia in condizione di essere audito in quella seduta.

AFFINITÀ:

Grado di simpatia o affetto, o la sua mancanza.

La sensazione di amare o gradire qualcosa o qualcuno.

Affinità è una tolleranza di distanza. Una grande affinità sarebbe il tollerare o gradire la stretta vicinanza di qualcuno o qualcosa. Una mancanza di affinità sarebbe il non tollerare o il non gradire la stretta vicinanza di qualcuno o qualcosa. L'affinità è una delle componenti della comprensione; le altre componenti sono la realtà e la comunicazione.

REALTÀ:

Realtà è accordo su ciò che è. Non è ciò che l'individuo pensa sia la realtà; la realtà è ciò che la maggioranza è d'accordo che sia. Sono gli oggetti solidi, le cose reali della vita. È un accordo sulle percezioni e i dati nell'universo fisico. Realtà è ciò che è. È una delle componenti della comprensione.

COMUNICAZIONE:

Lo scambio di idee o oggetti tra due persone o terminali. Più precisamente la definizione di comunicazione è: la considerazione e l'azione di inviare un impulso o una particella da un punto sorgente, attraverso una distanza, a un punto ricevente con l'intenzione di determinare al punto ricevente una duplicazione di quello che è stato emanato dal punto sorgente. La formula della comunicazione è: causa, distanza, effetto, con attenzione e duplicazione. La comunicazione, per definizione, non ha bisogno di essere a due sensi. La comunicazione è una delle componenti della comprensione.

ARC:

Una parola composta dalle iniziali di Affinità, Realtà e Comunicazione, che insieme equivalgono a Comprensione. Si pronuncia lettera per lettera, A-R-C. Per gli Scientologist ha assunto il significato di buona disposizione, amore o cordialità.

ROTTURA DI ARC:

Un improvviso calo o taglio della propria affinità, realtà o comunicazione con qualcosa o con qualcuno. La si pronuncia lettera per lettera: rottura di A-R-C.

I turbamenti con le persone o con le cose avvengono a causa di una diminuzione o di una scissione di affinità, realtà, comunicazione o comprensione.

PROBLEMA:

Un problema è un conflitto che sorge da due intenzioni opposte. Qualunque cosa possenga aspetti in opposizione di forza uguale; è un postulato-contropostulato, intenzione-controintenzione, terminale-controterminale, forza-controforza. È una cosa contrapposta a un'altra cosa. Ci sono due forze o due idee che s'intrecciano e che sono di grandezza paragonabile, e le cose si fermano proprio in quel punto.

PROBLEMA DEL TEMPO PRESENTE:

Un problema speciale che esiste nell'universo fisico adesso e su cui la persona ha fissato l'attenzione.

Qualunque serie di circostanze che assorbe a tal punto l'attenzione del preclear che egli pensa che dovrebbe occuparsene anziché essere audito.

OVERT:

Un atto overt è un atto di omissione o commissione che fa il minor bene per il minor numero di dinamiche o il maggior danno per il maggior numero di dinamiche.

Un atto aggressivo o distruttivo commesso dall'individuo contro una o più delle otto dinamiche (se stesso, la famiglia, il gruppo, l'umanità, gli animali o le piante, il MEST, la vita o l'infinito). Quella cosa che fai e che non vorresti succedesse a te.

WITHHOLD:

Un atto dannoso (contro la sopravvivenza) non rivelato.

Un withhold è qualcosa che il pc ha fatto e di cui non parla. Qualsiasi withhold viene dopo un overt.

WITHHOLD MANCATO:

Un atto contro la sopravvivenza non rivelato, che è stato restimolato da un'altra persona, ma che non è stato scoperto. È un withhold che un'altra persona ha quasi scoperto, lasciando la persona con il withhold a chiedersi se il suo atto nascosto sia conosciuto o no.

PROCEDIMENTO RIPETITIVO:

Un procedimento che viene percorso ripetutamente ponendo sempre la stessa domanda al pc. Non ci aspettiamo che l'auditor faccia altro che pronunciare il comando (o porre

la domanda) senza variazione, dare riconoscimento alla risposta del pc e risolvere le sue originazioni, comprendendole e dando riconoscimento a ciò che ha detto. Un procedimento che permette all'individuo di esaminare la sua mente e il suo ambiente e di selezionarvi le importanze e le non importanze.

FLUSSO:

Un procedere di energia fra due punti.

Un impulso o una direzione di particelle di energia, pensiero o masse fra terminali.

Il procedere di particelle, di impulsi o di onde dal punto A al punto B.

I quattro flussi usati nel processing sono:

F1. Flusso Uno, qualcosa che accade a se stessi.

F2. Flusso Due, fare qualcosa ad un altro.

F3. Flusso Tre, altri che fanno cose ad altri.

F0. Flusso Zero, fare qualcosa a se stessi.

FARE L'ASSESSMENT:

Scegliere, da una lista o da affermazioni, quale item o cosa ha la read o il blowdown più lunghi (in Dianetics, significa scegliere quale item o affermazione ha la più lunga read, il blowdown o l'interesse del pc. Sulla read più lunga ci sarà anche l'interesse del pc).

ASSESSMENT:

Un'azione fatta in base a una lista preparata. L'assessment viene fatto dall'auditor fra il bank del pc e l'E-Meter. L'auditor guarda l'E-Meter mentre fa un assessment.

Annota semplicemente quale item dà la fall o il blowdown più lunghi.

L'assessment non è auditing, è semplicemente cercare di localizzare qualcosa da audire. È l'azione completa di ottenere da un pc un item significativo.

ESAMINATORE:

Esaminatore dei preclear. Quella persona, in una Chiesa di Scientology, dalla quale i preclear vengono mandati immediatamente dopo ogni seduta di auditing. L'Esaminatore ha il compito di annotare ciò che dice il pc, la posizione del TA, lo stato dell'ago e gli indicatori del pc, dopo la seduta.

Durante questa azione, egli non dice nulla al pc; prende semplicemente nota dei dati necessari e dà riconoscimento a ciò che il pc dice, se questi dice qualcosa.

L'Esaminatore è anche quella persona alla quale il preclear si rivolge nel caso in cui desideri dare spontaneamente un'informazione o rilasciare una qualsiasi dichiarazione inerente al suo caso tra una seduta e l'altra, o se c'è qualcosa riguardante il suo caso che vorrebbe fosse risolta.

HCO BULLETIN DEL 23 AGOSTO 1971

REMIMEO
TUTTI GLI AUDITOR
C/S
SHSBC
LIVELLO IV DELL'ACCADEMIA
CLASSE VIII
HGC
FOGLIO DI VERIFICA DI CLASSE VIII
FOGLIO DI VERIFICA DI CLASSE VI
FOGLIO DI VERIFICA DI CLASSE III
FOGLIO DI VERIFICA DEL CORSO DI C/S
HSST
INTERNI

SERIE DEL C/S N. 1
**DIRITTI DELL'AUDITOR
LA RESPONSABILITÀ DELL'AUDITOR PER I C/S**

Un auditor che riceve le istruzioni del Supervisore del Caso (C/S) su cosa audire su di un pc, NON viene esonerato dalla sua responsabilità in quanto auditor.

L'AUDITOR HA UNA SERIE DI RESPONSABILITÀ CHE FANNO PARTE DI OGNI C/S CHE GLI VIENE DATO DA AUDIRE.

ACCETTARE IL PC

A nessun auditor è richiesto di accettare uno specifico pc solo perché quel pc gli viene assegnato.

Se un auditor non crede di poter aiutare quel particolare pc o se non gli piace audire quel particolare pc, l'auditor ha il diritto di rifiutarsi di audirlo.

L'auditor deve specificarne il motivo.

Per il fatto che si rifiuta di audire un particolare pc, l'auditor non può essere punito dal Supervisore del Caso, dal Direttore del Processing, dal Direttore della Revisione o da uno dei loro superiori.

Un auditor che rifiuta di audire la sua quota di ore o di sedute, è naturalmente soggetto ad azione disciplinare.

Perciò, rifiutarsi di audire un particolare pc, purché non ci si rifiuti di audire altri pc, non è perseguibile.

“Non desidero audire questo pc perché _____. Sono disposto ad audire altri pc”, è la legittima dichiarazione dell'auditor in tali casi.

Alcuni pc si creano una cattiva reputazione con certi auditor, alcuni non apprezzano l'auditing, alcuni sono in conflitto con la personalità di un particolare auditor. Tali esempi esistono. Ciò non significa che certi pc non possano essere aiutati.

È anche vero che un auditor a cui non piace un certo pc, può non fare un buon lavoro, perciò questa regola ha anche un risvolto pratico.

Ad un certo auditor non piacevano gli uomini giovani e quando li audiva faceva un cattivo lavoro. Ad un altro non piacevano le vecchie signore e in seduta le faceva a pezzi. Un certo pc aveva trattato male parecchi Scientologist e non riusciva più a trovare nessuno che lo audisse.

Noi non audiamo le persone per fare ammenda nei confronti del mondo.

Perciò un auditor ha il diritto di rifiutare o accettare i pc che gli vengono dati.

ACCETTARE UN C/S

Quando un auditor riceve un C/S da eseguire su un caso e pensa che non sia la cosa corretta da fare, ha il diritto di respingere il C/S per quel pc e di richiederne un altro col quale possa essere d'accordo.

L'auditor *non* ha il diritto di iniziare ad eseguire un C/S e di cambiarlo durante la seduta, se non nel modo di cui sotto.

L'auditor NON può fare il C/S sulla sedia di auditing mentre audisce il pc. Anche se non ha assolutamente ALCUN Supervisore del Caso, l'auditor audisce sempre in base a un C/S. Egli scrive il C/S prima della seduta e si attiene ad esso durante la seduta. Fare diversamente e non seguire il C/S, viene chiamato "fare il C/S sulla sedia" ed è una forma di auditing molto scadente poiché conduce al Q e A.

C/S SCADUTO

Un C/S che sia vecchio di una o due settimane o un programma di riparazione (programma di progresso) che lo sia di uno o due mesi, è dinamite.

Questo viene chiamato "programma scaduto" o "C/S scaduto", intendendo che è troppo vecchio per essere valido.

Lo si sarebbe dovuto eseguire prima. Può darsi che la settimana passata, quando venne scritto il C/S, la salute del pc fosse ottima e lui fosse felicissimo del suo lavoro, ma una settimana dopo potrebbe avere mal di testa ed essere stato rimproverato dal capo.

È pericoloso accettare un programma di riparazione (programma di progresso) se è vecchio.

L'auditor che vede che il suo C/S è vecchio e che il pc ha dei cattivi indicatori, ha tutti i diritti di chiedere un C/S fresco, spiegando i suoi motivi.

Un programma scritto in gennaio può essere completamente superato in giugno. Chissà che cosa può essere successo nel frattempo

Usa C/S freschi e programmi freschi.

Ad ogni modo, C/S e programmi scaduti si verificano solo in divisioni condotte male e che hanno lavoro arretrato non smaltito. Il vero rimedio è riorganizzare e assumere auditor migliori e in maggior quantità.

PORRE FINE ALLA SEDUTA

Quando le istruzioni di C/S che l'auditor possiede si dimostrano inefficaci *durante* la seduta, egli ha il diritto di porre fine alla seduta e mandare la cartella dal C/S.

Porre fine alla seduta spetta interamente all'auditor.

Se l'auditor semplicemente non completa un'azione che stava producendo TA e che poteva essere completata, è naturalmente un flunk. Un caso del genere sarebbe quello di non attraversare un engram di base quella volta in più che farebbe scendere il TA e produrrebbe fenomeni finali appropriati. Questa e azioni simili sarebbero un errore dell'auditor.

In questo caso va valutato se l'azione dell'auditor di porre fine alla seduta è giustificata o no.

Anche se può aver fatto un errore, l'auditor non può essere biasimato per aver *posto fine* alla seduta, perché questo spetta interamente a lui. Gli si può dare un flunk per l'errore.

AUDIRE IN PRESENZA DI RUDIMENTI OUT

Audire un pc che ha rudimenti out su qualcosa di diverso dei rudimenti, è un ERRORE MAGGIORE DI AUDITING.

Anche se nel C/S non c'è scritto "portare un rudimento a F/N" o "portare i rudimenti a F/N", questo non giustifica il fatto che l'auditor audisca il pc in presenza di rudimenti out.

L'auditor può fare una di queste due cose: portare tutti i rudimenti a F/N o restituire la cartella e richiedere che i rudimenti vengano portati a F/N.

L'AUDITOR DI DIANETICS non è scusato se audisce in presenza di rudimenti out e, in particolare in un HGC, dev'essere avvertito di non farlo e di restituire la cartella per un nuovo C/S. Meglio ancora se imparasse a portare i rudimenti a F/N.

INCAPACITÀ DI PORTARE I RUDIMENTI A F/N

Se un auditor non è in grado di portare un rudimento a F/N o non riesce a portare alcun rudimento a F/N, ha il diritto di iniziare un Modulo Verde.

La soluzione dell'auditor a "nessun F/N nei rudimenti" è quella di fare un GF, sia che l'abbia detto il C/S o no.

Questa è l'azione che ci si aspetta che faccia.

È sottinteso che l'auditor usi "represso" e "falso" nel cercare di portare i rudimenti a F/N.

SEDUTE MOLTO DISTANZIATE

Quando un pc non è stato in seduta per un po' di tempo o quando il pc riceve delle sedute a distanza di giorni, SI DEVONO PORTARE I RUDIMENTI A F/N. Altrimenti il pc verrà audito in presenza di rudimenti out. Ciò può sviluppare massa mentale.

La programmazione ideale dell'orario delle sedute consiste in una serie di sedute o in un intero programma fatto in blocchi di sedute a distanza ravvicinata. Questo impedisce al mondo di mandare out i rudimenti del pc fra una seduta e l'altra.

Dando delle sedute molto distanziate si riesce a malapena a stare al passo con la vita. Il tempo di auditing viene assorbito dal rappezzare la vita.

Miglioramenti rapidi fanno superare al pc le seccature della vita e lo mantengono lì.

ITEM SENZA READ

Se ad un auditor venisse detto di percorrere un item, e l'item non desse read all'E-Meter, nemmeno quando l'auditor usa "represso" o "invalidato" su di esso, egli NON DEVE fare niente con quell'item, qualunque cosa abbia detto il C/S.

Ci si aspetta che l'auditor controlli se dà read e che usi "represso" e "invalidato" su di esso. E se ancora non dà read, ci si aspetta che NON lo percorra.

LISTE

Quando un auditor ha un C/S che dice di fare listing di "Chi o che cosa" o una domanda di listing e trova che la domanda di listing non dà read, egli NON DEVE farne il listing.

Quando si fa un listing ordinato dal C/S, è dato per scontato che l'auditor controllerà se c'è una read prima di fare il listing e che NON farà listing di una domanda senza read. (Una read è una fall, non un tic o uno stop.)

DIFFICOLTÀ DI LISTING

Quando un auditor ha delle difficoltà nel fare un listing e nell'ottenere un item, ci si aspetta che usi una lista preparata, come la L4B, per individuare la difficoltà e risolverla.

Poiché pasticciare con una lista è molto dannoso per un pc, ci si aspetta che l'auditor risolva la situazione lì per lì senza ulteriori istruzioni da parte del C/S.

TA ALTO

Quando l'auditor vede che all'inizio della seduta il TA è alto e tuttavia il C/S dice di "portare un rudimento a F/N" o di percorrere una catena, L'AUDITOR NON DEVE CERCARE DI PORTARE UN RUDIMENTO A F/N e non deve iniziare una catena.

Cercare di far scendere un TA tramite rotture di ARC o rudimenti è molto dannoso per un pc, poiché le rotture di ARC non sono il motivo per cui i TA salgono.

Vedendo un TA alto all'inizio, l'auditor di Dianetics o l'auditor di Scientology fino a Classe II *non* inizia la seduta, bensì rimanda la cartella al C/S affinché se ne occupi un auditor di classe superiore.

Nel vedere un TA alto all'inizio, l'auditor di Scientology (di Classe III o superiore): a. controlla se c'è stata una esteriorizzazione in una seduta recente e, se è così, pone fine alla seduta e richiede al C/S un "Rundown dell'Interiorizzazione"; b. se il pc ha già ricevuto il Rundown dell'Interiorizzazione, l'auditor chiede al C/S il permesso di fare una "Serie del C/S 53" o un assessment di TA alto-basso o qualunque cosa indichi il C/S. Può darsi (generalmente è così) che il Rundown dell'interiorizzazione sia stato overrun e necessiti di una rehab o di una correzione, ed è consuetudine verificarlo; è incluso in una "C/S 53" e nel TA alto-basso.

Ci si aspetta che l'auditor faccia queste azioni anche quando non sono specificate nel C/S.

ANDARE AVANTI SPERANDO

Quando un caso sta andando male di seduta in seduta, l'ULTIMA cosa da fare è andare avanti sperando, tanto che si tratti di auditing quanto di C/Sing.

"Proviamo _____", "Poi questo", "Poi quello", non risolverà il caso.

OTTIENI DATI. Puoi ottenere dati con un Modulo Bianco (Modulo di assessment del pc). Puoi ottenere dati facendo un completo assessment (Metodo 5) su un GF. Puoi ottenere dati per mezzo di comunicazione a due sensi su soggetti vari. Puoi fare un'intervista del D of P e ottenere risposte. Puoi persino chiedere a sua madre.

Tu cerchi errori di caso. Studi la cartella andando fino al punto in cui il pc andava bene, poi procedi da lì in avanti e troverai sempre l'errore.

SEMPLICEMENTE NON CONTINUARE, UNA SEDUTA FALLITA DOPO L'ALTRA, SPERANDO. Questa è pura idiozia.

Procurati dati! Da liste preparate, dalla vita, dal pc, dalla cartella.

TROVA L'INTOPPO!

Ah, buon Dio, è un agente segreto che ha giurato di mantenere il silenzio! Fa esercizi yoga dopo ogni seduta. È stato processato per omicidio a sedici anni e nessuno ne ha percorso l'engram.

Vari auditor hanno percorso la stessa catena di engram quattro volte.

Un auditor ha percorso il Rundown dell'interiorizzazione due volte.

Dopo Potere ha avuto un bambino e nessuno ha audito il parto.

Non gli piace parlare ma è un "Grado Zero"!

Possono esserci decine e decine di ragioni.

Un auditor NON lascia che un C/S faccia i C/S sperando in bene. Rifiuta i C/S finché non viene fatto un Sommario degli errori della cartella e non viene trovato l'intoppo.

COSE FATTE DUE VOLTE

Per incuria, gli stessi rundown possono venire richiesti due volte e fatti due volte o anche di più.

All'interno della copertina frontale deve esserci un Sommario della cartella che va tenuto aggiornato.

Sopra di questo deve esserci il programma con cui viene audito il caso. Ma non trascurare mai di annotare sul sommario della cartella (FS) le sedute e che cosa è stato audito, solo per il fatto che esso rimane coperto.

Se viene richiesto il procedimento "Tienilo fermo", vedi se è già stato fatto in precedenza.

Non permettere che dei rundown maggiori vengano fatti due volte.

Gli ITEM DI DIANETICS non devono MAI essere percorsi due volte. Le liste di Dianetics non devono essere sparpagliate per tutta la cartella. Raggruppare, mantienile unite e fai in modo che siano spostate in avanti nelle cartelle.

RICOPIARE

Non ricopiare liste di Dianetics o fogli di lavoro da appunti, o item da liste.

Tieni tutta l'admin in ordine e nella forma originale.

Ricopiando è possibile commettere errori.

RUDIMENTI CHE VANNO OUT

Quando i rudimenti vanno out durante la seduta, l'auditor riconosce quanto segue:

Pc critico = withhold nei confronti dell'auditor

Pc antagonista = carica oltrepassata in seduta

Nessun TA = problema

Stanco = scopo fallito o mancanza di riposo

Triste = rottura di ARC

TA che sale rapidamente = overrun o protesta

Torpore = F/N oltrepassato o mancanza di riposo

Nessun interesse = rudimenti out o nessun interesse in primo luogo.

Un auditor che non è sicuro di che cosa si tratti, ma si imbatte in difficoltà con il pc, farà bene a porre rapidamente fine alla seduta, annotare tutte le osservazioni e mandare tutto quanto al C/S (eccetto quando si tratta di liste, delle quali ci si occupa sempre immediatamente).

L'auditor vecchio del mestiere, che sa che cosa ha di fronte, in base alla scala di cui sopra (e a quali direttive darebbe il C/S) risolve prontamente la cosa.

Pc critico = withhold = tira fuori il withhold .

Pc antagonista = carica oltrepassata = Fai l'assessment della lista appropriata (per esempio una LIC) e occupatene.

Nessun TA (o nessun miglioramento di caso) = problema = individua il problema.

Stanco = mancanza di riposo o scopo fallito = verifica di che cosa si tratta e occupatene.

Triste = rottura di ARC = individua e risolvi la cosa con itsa e itsa precedente.

TA che sale rapidamente = overrun o protesta = trova qual è e risolvi la cosa. Un tale overrun viene di solito risolto tramite rehab.

Torpore = mancanza di riposo o F/N oltrepassato = verifica se c'è mancanza di riposo o fai la rehab dell'F/N.

Nessun interesse = nessun interesse in primo luogo o rudimenti out = verifica se c'è l'interesse o porta a F/N i rudimenti.

La lista va male = carica oltrepassata = risolvi la cosa o fai immediatamente la L4B o qualunque L4.

I rudimenti che non si riescono a portare a F/N = qualche altro errore = fai l'assessment del GF e occupatene.

L'auditor non deve tentare di eseguire il C/S ricevuto, quando questo contrasta con una delle cose di cui sopra e non mira a risolverla.

Se la seduta precedente ha portato alla luce un tale errore e il C/S per la seduta, destinato a risolverlo, non lo fa, l'auditor dovrebbe porre fine alla seduta e il C/S successivo dovrebbe essere “comunicazione a due sensi per ricavare dati”.

CASO NON RISOLTO

Quando l'auditor o l'Esaminatore si imbattono in un pc che sostiene che il suo caso non è stato risolto, non si dovrebbe fare una nuova serie di azioni basate su pochi dati. L'auditor dovrebbe porre fine alla seduta e il C/S dovrebbe ordinare una “comunicazione a due sensi su ciò che non è stato risolto”.

L'auditor non dovrebbe intraprendere questa azione in concomitanza con un altro C/S.

In altre parole, un auditor non trasforma il C/S in una “comunicazione a due sensi su qualcosa” non richiesta dal C/S.

AZIONI MAGGIORI

Un auditor non dovrebbe *mai* cominciare un'azione maggiore su un caso che non sia stato “preparato” per riceverla.

Dato che questo può succedere durante una seduta, è vitale comprendere questa regola e seguirla. Altrimenti un caso può impantanarsi e sarà difficile trarlo in salvo, poiché adesso un'ulteriore azione da riparare si è aggiunta ad un'azione non riparata. Ora, se

l'auditor inizia un'azione maggiore su un caso non "preparato", avremo *due* cose da riparare quando prima ne avevamo solamente una, poiché neanche l'azione maggiore darà i suoi risultati.

Riparare = rimediare a errori di auditing ricevuto in passato oppure a errori recenti dovuti a situazioni della vita. Ciò viene fatto tramite liste preparate, o completando la catena, o correggendo liste, o persino mediante comunicazione a due sensi o prepcheck su auditor, sedute, ecc.

Rudimenti = preparare il caso per l'azione di seduta. Questo include rotture di ARC, PTP, W/H, GF o listing di overrun o qualsiasi lista preparata (come la LIC, ecc.).

Preparare = far sì che siano presenti in modo evidente F/N e VGI prima di iniziare qualunque azione maggiore. Vuol dire semplicemente questo: F/N e VGI prima di iniziare *qualsiasi* azione maggiore. Questo può richiedere un'azione di riparazione come pure i rudimenti.

Azione Maggiore = qualunque – ma proprio qualunque – azione destinata a cambiare un caso, a cambiare considerazioni generali, a risolvere una malattia persistente o a migliorare abilità. Ciò significa un *procedimento* o anche una serie di procedimenti come i tre flussi. Non significa un grado. È qualunque procedimento che il caso non abbia ancora avuto.

Grado = una serie di procedimenti che si conclude con un'esatta abilità acquisita, esaminata e attestata dal pc.

Programma = qualunque serie di azioni designate da un C/S per produrre risultati ben precisi in un pc. Un programma di solito comprende parecchie sedute.

La maggior parte degli errori di auditing succede perché i C/S e gli auditor cercano di usare un'azione maggiore per riparare un caso.

È responsabilità dell'auditor rifiutare un C/S che cerchi di usare una o più azioni maggiori per riparare un caso che non sta andando bene.

L'auditor deve comprendere questo perfettamente. Può essere indotto ad accettare un C/S sbagliato per il pc e, cosa ancora più importante, può fare questo errore in seduta e mettere sottosopra il caso.

Esempio: il pc non percorreva bene i procedimenti (non c'è stato nessun vero TA o ha avuto un Rapporto d'esame in cui risulta essere irritato). Se l'auditor vede che il C/S ha ordinato un'azione maggiore e non una riparazione tramite liste preparate, rudimenti, ecc. deve rifiutare il C/S, poiché gli farebbe fare fiasco in seduta.

Esempio: l'auditor riceve un C/S che dice: "(1) porta a F/N un rudimento; (2) fai l'assessment della LX3; (3) percorri rievocare a 3 sensi, secondari a 3 sensi, engram a 3 sensi su tutti gli item // X". L'auditor non riesce a portare a F/N un rudimento. Fa la LX3. In altre parole, sbaglia mancando di PREPARARE il caso. Potrebbe anche andare in questo modo: l'auditor non riesce a portare a F/N un rudimento, fa un GF e non ottiene F/N. NON DEVE iniziare un'azione maggiore, bensì DEVE porre immediatamente fine alla seduta.

È fatale far iniziare al caso qualunque nuovo procedimento designato a cambiarlo, se il caso non è F/N e VGI.

Il pc che inizia il processing per la prima volta e che sicuramente non è F/N e VGI, deve essere *preparato* con azioni di riparazione! Semplici rudimenti, rudimenti sulla vita, lista di overrun sulla vita, persino fare l'assessment di liste preparate sulla vita, sono tutte azioni di riparazione. Presto o tardi il pc *incomincerà* a decollare. A questo punto, all'inizio della seduta, si porta a F/N un rudimento, si ottengono F/N e VGI e si POSSONO iniziare azioni maggiori.

Perciò l'auditor ha la responsabilità di non farsi fuorviare da un C/S che ordini un'azione maggiore per un pc che non è riparato o su cui non si riesca a ottenere F/N e VGI durante la seduta con quella riparazione.

Le *uniche* eccezioni sono un'Assistenza tramite tocco o i rudimenti sulla vita o l'assistenza di Dianetics, tutte su un pc temporaneamente malato. Ma questa è riparazione, non è vero?

VIOLAZIONI DI PROGRAMMA

Quando un auditor riceve un C/S e vede che esso viola il programma del pc, dovrebbe rifiutarlo.

Il pc, diciamo, dovrebbe portare a termine i Flussi Tripli di Dianetics, ma improvvisamente gli viene dato un Intensivo dell'Engram di Gruppo. Questo viola il programma e anche il grado.

Se il pc non sta percorrendo bene i procedimenti, dovrebbe essere ordinata una riparazione. Se non è così, il programma dovrebbe essere completato.

Esempio: si cerca di far andare il pc indietro sulla traccia. Questo è un programma che contiene numerose azioni maggiori e che probabilmente è composto da parecchie sedute. Prima che questo programma sia completato, e prima che il pc sia andato indietro sulla traccia, il C/S ordina: "(1) porta un rudimento a F/N, (2) 3 S&D". L'auditor dovrebbe riconoscere nella 3 S&D un'azione maggiore che sta per essere percorsa nel mezzo di un programma e dovrebbe rifiutarla. L'azione corretta è naturalmente il procedimento successivo per andare indietro sulla traccia.

VIOLAZIONI DI GRADO

Un pc che è su un grado, ma non lo ha ancora completato, non deve ricevere azioni maggiori che non facciano parte di quel grado.

Esempio: il pc è sul Grado I. Il C/S ordina una lista relativa al bere. Non è un procedimento di quel grado. Potrebbe essere fatto dopo che è stato conseguito il Grado I e prima che venga iniziato il Grado II. Il C/S è scorretto e non dovrebbe essere accettato.

CAPACITÀ ACQUISITE

Di quando in quando, prima che tutta l'azione maggiore sia completata o prima che tutti i procedimenti del grado siano stati percorsi, il pc acquisirà la capacità del grado o i fenomeni finali dell'azione.

Questo vale particolarmente per gli spostatori di valenza o per i Rundown dell'Interiorizzazione e può succedere nei gradi.

L'auditor dovrebbe riconoscere la cosa e, sempre con F/N e VGI presenti, in tali occasioni dovrebbe terminare.

So di un caso che ebbe un'enorme realizzazione riguardo all'interiorizzazione su engram di Flusso 1. Venne spinto sia dal C/S che dall'auditor a fare i Flussi 2 e 3, i quali lo impantanarono così malamente che ci volle parecchio tempo – settimane – per rimettere in sesto il suo caso.

La capacità stessa viene invalidata se si insiste a continuare.

D'altro canto, ciò non dovrebbe mai essere preso come una scusante. “Penso che abbia avuto una realizzazione fra sé e sé, perciò abbiamo terminato.” Si deve avere una vera realizzazione espressa ad alta voce del tipo: “Ma guarda un po'...!” con *ampio* F/N e VVGI e direttamente sul soggetto, per poter porre fine a un'azione maggiore, un programma o un grado, prima che le azioni relative siano state audite tutte.

RIVEDERE LE REVISIONI

Un auditor che riceve un C/S o un ordine che dica di riparare un caso che sta andando bene, dovrebbe rifiutarsi di fare l'azione.

Ho visto ordinare di riparare un caso di “esteriorizzazione con tutte le percezioni che va benissimo”. La riparazione impantanò il caso. Il caso poi riprese ad andare bene, ma un secondo C/S ordinò una nuova riparazione che naturalmente lo impantanò. Poi vennero fatte delle azioni maggiori. Il caso ricevette nuovamente riparazione e rehab e si mise a posto. Per tre volte l'auditor avrebbe dovuto dire di NO.

RAPPORTI FALSI

Il peggior tiro mancino che si possa giocare ad un pc, è che l'auditor falsifichi un rapporto di auditing.

Si può pensare che per l'auditor ciò sia “buone relazioni pubbliche” (buone PR) con il C/S.

In realtà, però, seppellisce un errore e mette in pericolo il pc.

L'INTEGRITÀ è il marchio che contraddistingue Dianetics e Scientology.

Solo perché gli psichiatri sono stati disonesti, non è un buon motivo per cui lo siano anche gli auditor.

I risultati sono a portata di mano.

I rapporti falsi e, allo stesso modo, le attestazioni false si ritorcono gravemente sia sull'auditor che sul pc.

OVERT SUI PC

Quando un auditor si ritrova a fare natter o ad essere critico sui suoi pc, dovrebbe rivelare gli overt e withhold che ha nei loro confronti.

Un auditor che diventa triste, sta audendo pc in presenza di una propria rottura di ARC.

Un auditor preoccupato per il suo pc, sta lavorando in presenza di un problema.

Portare a F/N i propri rudimenti nei confronti dei pc, del C/S o dell'org, può dar vita a un rinnovato entusiasmo.

GLI AUDITOR NON HANNO CASO

Sulla sedia nessun auditor ha un caso.

Se il suo respiro appanna uno specchio tenuto davanti al suo viso, può audire.

Svieni dopo, se proprio lo devi fare, ma accertati che il pc arrivi dall'Esaminatore con l'F/N.

Poi, fai sì che ci si occupi di te.

“DOVE HA SBAGLIATO”

Un auditor ha il diritto di sapere dove ha sbagliato, nella seduta che è andata male.

Il più delle volte una seduta scadente si verifica solo quando sono stati violati le regole e i dati contenuti in questo HCOB.

Ma può succedere che i TR dell'auditor vadano out o che il suo listing e nulling sia sbagliato.

Dopo una seduta che è andata male, qualcun altro (non l'auditor) dovrebbe chiedere al pc che cosa ha fatto l'auditor. Questo a volte individua un rapporto falso di auditing, ma a volte si tratta anche di un rapporto falso da parte del pc.

In ogni caso, l'auditor ha il diritto di sapere. Potrà allora correggere il suo auditing o il suo know-how o potrà avvisare il C/S che il rapporto del pc è falso e si potrà fare una riparazione migliore al pc.

Provvedimenti brutali contro un auditor non sono quasi mai richiesti. Lui stava cercando di aiutare. Alcune persone sono difficili da aiutare.

L'auditor non solo ha il diritto di sapere cosa c'era di sbagliato, ma gli si deve anche indicare l'esatto HCOB, con data e titolo, che ha violato.

Non accettare mai una correzione verbale o scritta che non sia contenuta in un HCOB o in un nastro.

Non prendere parte a una “linea occulta di dati” che non esiste.

“Hai rovinato il pc!” non è una dichiarazione valida. L'imputazione è: “Hai violato l'HCOB_____, pagina _____”.

Nessun auditor può essere punito per aver chiesto: “Per favore, potrei avere il nastro o l'HCOB che è stato violato in modo che possa leggerlo o andare in Cramming?”.

Se non è su un nastro, un libro o un HCOB, NON È VERO e nessun auditor deve accettare alcuna critica che non sia basata su reali dati di Sorgente.

“Se non è scritto non è vero” è la miglior difesa e il modo migliore per perfezionare la tua tech.

Questi sono i diritti dell'auditor in relazione a un C/S. Sono tutti diritti tecnici basati su ben fondati principi.

Un auditor dovrebbe conoscerli ed usarli.

Se un auditor si attiene a questi diritti e viene tartassato, dovrebbe presentare tutti i fatti al più vicino OTL o nave della Sea Org, poiché ci sarà qualcosa di tremendamente storto da qualche parte.

L'auditing è un'attività felice, se fatto correttamente.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

REMIMEO
TUTTI I LIVELLI
TUTTI GLI AUDITOR

LISTA DI VERIFICA PER LA PREPARAZIONE DI SEDUTE E DI UN E-METER

Allo scopo di evitare continue interruzioni di una seduta per andare a prendere dizionari, liste preparate, ecc., ecc., e nell'interesse vitale del mantenere il pc senza difficoltà in seduta, cioè interessato al proprio caso e disposto a parlare all'auditor, è stata compilata la seguente lista di verifica.

Un auditor deve esercitarsi su questa lista di verifica finché non la conosce a menadito, senza avere bisogno di consultarla.

A. PRIMA DELL'APPUNTAMENTO:

1. Copia della ricevuta pagata dal pc. _____
2. Le cartelle del pc:
 - 2a. Quella attuale. _____
 - 2b. Quelle vecchie. _____
3. Studio della cartella del pc da parte dell'auditor. _____
4. Sommario degli errori della cartella. _____
5. Un C/S per la seduta. _____
6. Aver fatto qualunque azione di cramming presente nel C/S. _____

B. CALL-IN:

7. Tempo a sufficienza per fare la seduta. _____
8. Appuntamento (preso dall'auditor o da Servizi Tecnici). _____
9. Tabellone degli appuntamenti (auditor, pc, stanza, orario). _____

C. PREPARAZIONE DELLA STANZA:

10. Stanza pulita. _____
11. Ogni odore sgradevole eliminato. _____

12. Temperatura della stanza regolata. _____
13. Preparazione di cartelli che invitano al silenzio nell'area e nell'atrio. _____
14. Affissione di cartelli che invitano al silenzio. _____
15. Sapere dov'è la toilette. _____
16. Tavolo di dimensioni appropriate, solido, che non scricchioli. _____
17. Tavolino di fianco. _____
18. Sufficiente illuminazione nel caso la stanza diventi buia. _____
19. Torcia elettrica nel caso manchi la corrente. _____
20. Orologio non rumoroso. _____
21. Coperta per il pc nel caso abbia freddo. _____
22. Ventilatore o aria condizionata nel caso faccia troppo caldo per il pc. _____

D. MATERIALE DI AUDITING:

23. Carta per fogli di lavoro e liste. _____
24. Penne a sfera o matite. _____
25. Fazzoletti di carta. _____
26. Anti-traspirante per mani umide. _____
27. Crema per mani secche. _____
28. Dizionari, inclusi il Dizionario Tecnico e il Dizionario Amministrativo e un dizionario, non piccolo e inadeguato, della propria lingua. _____
29. Un testo di grammatica. _____
30. Materiale di auditing, Fogli di Assessment Originale, liste preparate incluse quelle che potrebbero essere richieste da altre liste preparate. _____
31. E-Meter. _____
32. E-Meter di scorta. _____
33. Verifica preliminare dell'E-Meter per vedere se è carico e se funziona correttamente. _____
34. Lo schermo dell'E-Meter (per celare l'E-Meter alla vista del pc). _____
35. Il cartello "In seduta" da mettere sulla porta. _____

- 36. Un filo di scorta per le lattine. _____
- 37. Lattine di diverse misure. _____
- 38. Una busta di plastica per ricoprire una lattina per i pc che fanno urtare le lattine fra loro. _____
- 39. Ultimare la preparazione della stanza per la seduta. _____

E. INGRESSO DEL PC NELLA STANZA DI AUDITING:

- 40. Cartello “In seduta” appeso alla porta. _____
- 41. Telefono staccato. _____
- 42. Far accomodare il pc sulla sedia. _____
- 43. Verificare se sta comodo sulla sedia ed occuparsene. _____
- 44. Sistemare la sedia del pc nella giusta posizione. _____
- 45. Controllare se gli indumenti e le scarpe del pc sono stretti e risolvere. _____
- 46. Verificare se la stanza va bene per il pc e risolvere. _____

F. PREPARAZIONE DELL'E-METER PER LA SEDUTA:

- 47. Verificare test (per vedere se è carico). _____
- 48. Assicurarci che l'ago non si muova da solo o “non si audisca da solo”. _____
- 49. Assicurarci che 2,0 corrisponda a 2,0 ($2,0 = 2,0$), usando il trim. _____
- 50. Attaccare conduttori. _____
- 51. Verificare il trim mettendo il resistore di calibrazione tra i coccodrilli. _____
- 52. Far prendere le lattine al pc. _____
- 53. Collocare l'ago su set. _____
- 54. Regolare la sensibilità del pc in modo da avere una caduta di 1/3 di quadrante quando il pc stringe le lattine. _____
- 55. Se necessario, correggere il TA falso includendo il cambiamento di lattine, crema e anti-traspirante a seconda delle necessità. _____
- 55A. Se è stata fatta una correzione del TA falso, regola di nuovo la sensibilità del pc in modo da avere una caduta di 1/3 di quadrante quando il pc stringe le lattine. _____

56. Fai sì che il pc faccia un respiro profondo, lo trattenga solo per un attimo e lo lasci uscire dalla bocca. Guardare se l'ago dà una caduta tardiva di 1/3 di quadrante (il che dovrebbe verificarsi).

57. Verificare che il pc abbia dormito a sufficienza.

58. Verificare e assicurarsi che il pc abbia mangiato e non abbia fame.

59. Chiedere se c'è qualche ragione per non iniziare la seduta.

G. INIZIA LA SEDUTA.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

*Rivisto con l'assistenza
dell'Unità delle Ricerche
e Compilazioni Tecniche di LRH*

HCO BULLETIN DELL'11 AGOSTO 1978
PUBBLICAZIONE I

REMIMEO
TUTTI GLI AUDITOR

RUDIMENTI,
DEFINIZIONI E FRASEOLOGIA

Rif.: HCOB 15 ago. 69 PORTARE I RUDIMENTI A F/N

(NOTA: questo bollettino non rappresenta assolutamente un sommario di tutti i dati esistenti, che bisogna conoscere su rotture di ARC, PTP e withhold mancati o su come ci si occupa dei rudimenti.)

Nei Volumi Tecnici e nei libri di Scientology c'è, su questi soggetti, un'abbondanza di tecnologia e di dati, di cui l'auditor avrà bisogno nel suo progresso lungo i Livelli.)

Un rudimento è ciò che si usa per mettere il pc in condizione di essere audito in quella seduta.

Affinché l'auditing possa aver luogo, il pc dev'essere in seduta, il che significa:

1. disposto a parlare all'auditor,
2. interessato al proprio caso.

Questo è tutto quello che si desidera ottenere con i rudimenti. Portando a F/N i rudimenti, si vuole preparare il caso all'auditing; non si vogliono usare i rudimenti per audire il caso.

Rotture di ARC, problemi del tempo presente e withhold, sono tutte cose che impediscono lo svolgimento di una seduta. È un dato fondamentale sull'auditing il fatto che l'auditing in presenza di una rottura di ARC può ridurre un grafico, arrestare il progresso del pc nelle sedute o peggiorarne il caso, e che in presenza di PTP, overt e withhold mancati (overt non rivelati che sono stati restimolati) non ci possono essere miglioramenti. Perciò, questi sono i rudimenti che ci interessa maggiormente portare a F/N all'inizio di una seduta, in modo tale che facendo auditing ci siano dei miglioramenti.

OTTENERE L'F/N

Se conosci la struttura del bank, saprai che è necessario trovare una cosa precedente, se qualcosa non si libera.

Se un rudimento non raggiunge l'F/N, c'è un lock precedente (o uno precedente o uno precedente ancora) che gli impedisce di raggiungere l'F/N.

Perciò abbiamo la seguente procedura e regola:

SE UN RUDIMENTO DÀ READ, LO SI PORTA SEMPRE A PRECEDENTE SIMILE FINCHÉ NON HA F/N.

La domanda da usare è:

“C'È UNA (rottura di ARC) o (problema) o (withhold mancato) PRECEDENTE SIMILE?”

Se all'inizio di una seduta i rudimenti sono *in* (l'ago è libero e il pc è VGI), l'auditor passa direttamente alle azioni maggiori della seduta. In caso contrario l'auditor deve portare a F/N uno o più rudimenti, secondo le disposizioni del C/S.

ROTTURE DI ARC

ARC: una parola coniata con le iniziali di Affinità, Realtà e Comunicazione che assieme equivalgono a Comprensione.

ROTTURA DI ARC: un'interruzione o un calo improvviso della propria affinità, realtà o comunicazione con qualcosa o qualcuno. I turbamenti con le persone o con le cose si verificano a causa di una diminuzione o di una scissione di affinità, realtà, comunicazione o comprensione.

Sebbene la regola del precedente simile sia pienamente valida per le rotture di ARC, quando ci si occupa di queste viene fatta un'ulteriore azione che permette al pc d'individuare con precisione che cos'è stato a provocare il turbamento.

Una rottura di ARC si chiama “rottura di A-R-C”, invece di turbamento, perché se si scopre quale dei tre punti della comprensione è stato interrotto, si può ottenere una rapida ripresa dello stato d'animo della persona.

Non si audisce mai in presenza di una rottura di ARC e non si *audisce* mai la rottura di ARC stessa; non può essere audita. Tuttavia si può fare un *assessment* su di essa per localizzare su quale degli elementi fondamentali dell'ARC si trova la carica.

Quindi, per risolvere una rottura di ARC si fa l'*assessment* di affinità, realtà, comunicazione e comprensione per trovare in quale di questi punti è avvenuta la rottura.

Avendo determinato ciò, si fa l'*assessment* dell'item trovato (A, R, C o C) utilizzando la Scala CDII Espansa (curioso, desiderato, imposto, impedito, nessuno e rifiutato). (Rif.: HCOB 13 ott. 59, SCALA DII ESPANSA; *Scientology 0-8, il libro dei fondamenti*; HCOB 18 set. 67, SCALE.)

Con questo *assessment* la carica oltrepassata vera e propria può essere individuata e indicata in modo ancora più preciso, permettendo quindi al pc di farla sparire.

L'*assessment* viene fatto su ogni rottura di ARC che si incontra andando a precedente simile, finché il rudimento non è stato portato a F/N e VGI.

La prima domanda dei rudimenti è:

1. “HAI UNA ROTTURA DI ARC?”

2. Se c'è una rottura di ARC, fatti dire brevemente di che cosa si tratta.

3. Scopri con l'assessment in quale punto è avvenuta la rottura di ARC:

**“ERA UNA ROTTURA IN AFFINITÀ?
REALTÀ?
COMUNICAZIONE?
COMPRESIONE?”**

Fai l'assessment *una volta* e ottieni una read (o la read più ampia), diciamo, su comunicazione.

4. Verifica con il pc: “ERA UNA ROTTURA IN (comunicazione)?”. Se dice di no, occupatene di nuovo. Se dice di sì, lascia che te ne parli, se lo desidera. Poi diglielo, indicando: “VORREI INDICARTI CHE ERA UNA ROTTURA IN COMUNICAZIONE”.

SE SI È OTTENUTO L'ITEM GIUSTO, il pc si illuminerà, anche se magari di poco, *al primissimo assessment*.

NOTA: al punto 4 il pc potrebbe originare: “Sì, suppongo che fosse comunicazione, ma in verità a me sembra più una rottura in realtà”. Un auditor saggio, a questo punto, dà un riconoscimento e indica che era una rottura in “realtà”.

5. Prendendo l'item trovato al punto 4 di cui sopra, fanne l'assessment usando la scala CDIINR:

**“ERA:
(comunicazione) DI CUI ERI CURIOSO?
(comunicazione) DESIDERATA?
(comunicazione) IMPOSTA?
(comunicazione) IMPEDITA?
NESSUNA (comunicazione)?
(comunicazione) RIFIUTATA?”**

6. Come ai punti 3 e 4 di cui sopra, fa l'assessment *una volta*, ottieni l'item e verificalo con il pc:

“ERA COMUNICAZIONE (desiderata)?”

Se non è così, occupatene di nuovo. Se è così, indicalo. In casi molto rari, il pc avrà un item suo invece di un item CDIINR e lo offrirà spontaneamente.

7. Se a questo punto non c'è F/N, lo porti a un episodio precedente con la domanda:

“C'È UNA ROTTURA DI ARC PRECEDENTE SIMILE?”

8. Trova la rottura di ARC precedente simile, usa ARCC e CDIINR e indicagli l'item. Se non c'è F/N, ripeti il punto 7, continuando a portarlo ad un episodio precedente, usando sempre ARCC, CDIINR, finché non ottieni un F/N.

Quando ottieni l'F/N e VGI, è fatta.

PROBLEMA DEL TEMPO PRESENTE

PROBLEMA: un conflitto dovuto a due intenzioni che si oppongono. È una cosa che si oppone ad un'altra cosa; un'intenzione-controintenzione che preoccupa il preclear.

PROBLEMA DEL TEMPO PRESENTE: un problema specifico che esiste nell'universo fisico adesso, su cui il preclear ha fissato l'attenzione.

Qualunque serie di circostanze che assorbe a tal punto l'attenzione del preclear, che egli pensa che dovrebbe occuparsene anziché essere audito.

Una violazione dell'“essere in seduta” ha luogo quando l'attenzione del pc è fissata su qualche preoccupazione che esiste in quel preciso istante nell'universo fisico. L'attenzione del pc è “là”, non al suo caso. Se l'auditor si lascia sfuggire il PTP e non lo risolve, il pc non sarà mai in seduta, sarà sempre più agitato, avrà una rottura di ARC. Non si otterranno miglioramenti, perché non è in seduta.

La seconda domanda dei rudimenti è:

1. “HAI UN PROBLEMA DEL TEMPO PRESENTE?”
2. Se c'è un PTP, fai in modo che il pc te ne parli.
3. Se non c'è F/N, portalo a precedente con la domanda:
“C'È UN PROBLEMA PRECEDENTE SIMILE?”
4. Fatti dire il problema precedente e, se non c'è F/N, portalo a precedente simile, precedente simile, precedente simile, e così via, fino a F/N.

WITHHOLD MANCATI

OVERT: un atto dannoso commesso intenzionalmente nello sforzo di risolvere un problema.

Un atto di omissione o commissione che fa il minor bene per il minor numero di dinamiche o il maggior danno per il maggior numero di dinamiche.

Quella cosa che fate e che non vorreste succedesse a voi.

WITHHOLD: un atto dannoso (contro la sopravvivenza) non rivelato. Qualcosa che il pc ha fatto, ma di cui non parla.

WITHHOLD MANCATO: un atto contro la sopravvivenza non rivelato, che è stato restimolato da un'altra persona, ma che non è stato scoperto. È un withhold che un'altra persona ha quasi scoperto, lasciando la persona che ha il withhold a chiedersi se il suo atto nascosto sia conosciuto o no.

Il pc con un withhold mancato non sarà “disposto a parlare all'auditor” con onestà e quindi non sarà in seduta finché il withhold mancato non sarà stato tirato fuori.

Mancare un withhold o non riuscire a farselo dire tutto, è la sola causa di rotture di ARC. Si può riconoscere un withhold mancato da una delle seguenti cose: il pc non fa progressi, il pc è critico nei confronti dell'auditor, ne parla male o è arrabbiato con lui, rifiuta di parlare all'auditor, non desidera essere audito, fa boil-off, è esausto, si sente

annebbiato a fine seduta, ha un calo di havingness, dice ad altri che l'auditor non vale nulla, richiede una riparazione dei torti, è critico nei confronti di Scientology, organizzazioni di Scientology o Scientologist, non ottiene risultati positivi nell'auditing e ha insuccessi nella disseminazione. (Rif.: HCOB 3 mag. 62R, ROTTURE DI ARC, WITHHOLD MANCATI.) L'auditor *non* deve lasciarsi sfuggire nessuna delle manifestazioni di un withhold mancato.

Perciò, se il pc ha un withhold mancato, trovalo, fatti dire tutto usando il sistema descritto qui di seguito e usa questo stesso sistema con ciascun withhold mancato precedente simile, finché non ottieni l'F/N.

La terza domanda dei rudimenti è:

1. "UN WITHHOLD È STATO MANCATO?"
2. Se ottieni un withhold mancato, scopri:
 - a. CHE COS'ERA?
 - b. QUANDO È STATO?
 - c. È TUTTO IL WITHHOLD?
 - d. CHI L'HA MANCATO?
 - e. CHE COSA HA FATTO _____ PER INDURTI A CHIEDERTI SE LO SAPESSO OMENO?
 - f. CHI ALTRO L'HA MANCATO? (Ripeti il punto [e] di cui sopra.)

Continua a trovare chi altro l'ha mancato usando il bottone "represso" quando necessario e ripetendo il punto (e) di cui sopra.

3. Ripuliscilo fino a F/N o, se non c'è F/N, portalo a precedente simile con la domanda:

"C'È UN WITHHOLD MANCATO PRECEDENTE SIMILE?"

4. Occupati di ogni withhold mancato precedente simile che trovi usando il punto 2 di cui sopra, finché non ottieni un F/N.

REPRESSO

Se un rudimento non dà read e non ha F/N, usa il bottone "represso" chiedendo:

"SULLA DOMANDA 'HAI UNA ROTTURA DI ARC?' QUALCOSA È STATO REPRESSO?"

Se dà read, occupatene e chiedi ARCC, CDIINR, precedente simile, ecc.

Usa "represso" allo stesso modo con i rudimenti PTP e withhold mancato che non hanno dato read.

FALSO

Se il pc protesta, commenta o sembra perplesso, usa il bottone “falso”. La domanda da usare è:

“QUALCUNO HA DETTO CHE AVEVI UN/UNA _____ QUANDO INVECE NON NE AVEVI?” Trova chi, che cosa, quando e portalo a un episodio precedente, se necessario, fino a F/N.

FENOMENI FINALI

Nei rudimenti, quando ottieni F/N e la carica è stata rimossa, indicalo. Non spingere il pc ad andare avanti per ottenere qualche altro “EP”. Quando il pc ha F/N con VGI, è fatta.

TA ALTO O BASSO

Non cercare mai di portare i rudimenti a F/N in presenza di un TA alto o basso.

Quando l'auditor di Dianetics o Scientology, fino a Classe II, vede un TA alto o basso all'inizio di una seduta, non inizia la seduta, bensì rimanda la cartella al C/S affinché la cosa venga risolta da un auditor di classe superiore. Il C/S ordinerà che venga fatta la necessaria lista di correzione da un auditor di Classe III o superiore.

Rif.:

HCOB	15 ago. 69	PORTARE I RUDIMENTI A F/N
HCOB	13 ott. 59	SCALA DII ESPANSA
HCOB	18 set. 67	SCALE
HCOB	7 set. 64 II	PTP, OVERT E ROTTURE DI ARC
HCOB	12 feb. 62	COME RIPULIRE WITHHOLD E WITHHOLD MANCATI
HCOB	31 mar. 60	IL PROBLEMA DEL TEMPO PRESENTE
HCOB	14 mar. 71R	PORTARE TUTTO A F/N
HCOB	23 ago. 71	Serie del C/S N. 1 DIRITTI DELL'AUDITOR
HCOB	21 mar. 74	FENOMENI FINALI
HCOB	22 feb. 62	WITHHOLD, MANCATI E PARZIALI
HCOB	3 mag. 62R	ROTTURE DI ARC, WITHHOLD MANCATI

Le pubblicazioni sopraelencate forniscono ulteriori dati sui rudimenti, le rotture di ARC, i PTP e i withhold mancati. Tieni presente, tuttavia, che questa non è una lista completa di riferimenti sull'argomento. Ci sono molti altri dati che possono essere trovati nei Volumi Tecnici.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 15 AGOSTO 1969

REMIMEO
FOGLIO DI VERIFICA
DI CLASSE VIII
SUPERVISORI
DEL CASO
CLASSE VIII

PORTARE I RUDIMENTI A F/N

Chiariamo come portare i rudimenti a F/N:

Se un rudimento dà una read, ottieni i dati e chiedi se c'è un precedente finché non hai un F/N.

Se un rudimento non dà read, usa “represso” e verifica nuovamente. Se ciò provoca dei commenti, critiche, proteste o perplessità, usa “falso” e pulisci la cosa.

Per portare tutti i rudimenti a F/N, chiedi se c'è una rottura di ARC; se non c'è read, usa “represso”. Se dà una read, occupatene, fai ARCC CDII, portalo a precedente, fa' ARCC CDII, portalo a precedente, finché non ottieni un F/N. Poi fa' lo stesso con “PTP”. Poi con “withhold mancati”.

Se all'inizio un rudimento *non* dà read o non ha F/N, neanche con l'uso di “represso”, passa al rudimento successivo finché non ne ottieni uno che dia read. Porta *questo* a precedente fino a F/N.

Poi porta a F/N i due che non avevano dato read.

SCORRETTO

Ottenere un rudimento che dia read, con o senza l'uso di “represso”, e poi mancare di portarlo a precedente e continuare a chiederlo e occuparsi soltanto delle read, è scorretto.

CORRETTO

Se un rudimento dà una read, portalo sempre a precedente finché non ha F/N.

NON continui a verificarlo con l'E-Meter e NON lo abbandoni solo perché non dà più una read.

Se un rudimento dà read, ripuliscilo con precedente, precedente, precedente fino a F/N.

Se un rudimento dà read e la read è falsa, pulisci “falso”.

Ci sono DUE azioni possibili nel portare i rudimenti ad F/N.

1. Il rudimento non è out. Se non ha dato read, controlla “represso”. Se ha dato read, ma in un modo o nell’altro c’è una protesta su di esso, pulisci “falso”.
2. Il rudimento è out. Ottieni i dati, lo porti a precedente, precedente finché non ha F/N. Non continui a verificarlo per vedere se ci sono read.

MODULO VERDE

Ciò vale anche quando ci si occupa dei rudimenti del Modulo Verde.

ROTTURA DI ARC

Se c’è una rottura di ARC, fattela dire, usa ARCC e CDII, e dà l’indicazione corretta; poi, se non c’è F/N, portala a precedente, fai ARCC CDII, e dà l’indicazione corretta; se non c’è F/N, trovane una precedente e così via, sempre con ARCC CDII, finché non ottieni un F/N.

PTP

Se trovi un PTP, portalo a precedente, precedente, precedente finché non ottieni un F/N.

WITHHOLD MANCATO

Se ottieni un withhold, scopri CHI l’ha mancato, poi chi altro e chi altro usando “represso”. Se c’è una protesta, usa “falso”. Scoprirai che anche questi withhold si portano a precedente, come qualsiasi altra catena, ma non necessariamente.

MESCOLARE I METODI

Se ottieni un rudimento con read e il pc ti dà una risposta, non verifichi nuovamente la read. Ti fai dire di più finché non ottieni un F/N.

Ottenere la risposta a un rudimento e poi verificare “represso” e la relativa read significa mescolare i punti (1) e (2) di cui sopra.

FALSO

“Qualcuno ha detto che avevi un _____ quando invece non ne avevi?” è la soluzione per i rudimenti su cui c’è una protesta.

Qualsiasi Classe VIII dovrebbe essere capace di portare ad F/N qualunque rudimento a proprio piacimento. Quanto sopra chiarifica i dati contenuti in HCOB e nastri che riguardano questo soggetto.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 3 DICEMBRE 1978

TUTTI GLI AUDITOR
TUTTI I C/S
FOGLIO DI VERIFICA DI NED

FLUSSI SENZA READ

Rif.:		
HCOB	5 ago. 78	READ ISTANTANEE
HCOB	25 mag. 62	READ ISTANTANEE ALL'E-METER
HCOB	28 feb. 71	Serie del C/S N. 24 RILEVARE SULL'E-METER ITEM CON READ
HCOB	8 giu. 61	OSSERVAZIONE DELL'E-METER, STAI ASPETTANDO CHE L'E-METER SUONI IL DIXIELAND?
HCOB	27 mag. 70R Riv. 3.12.78	DOMANDE E ITEM SENZA READ

PRIMA DI PERCORRERE QUALUNQUE FLUSSO DI UN ITEM O DOMANDA, SI VERIFICA CHE ABBA READ. I FLUSSI SENZA READ NON VENGONO PERCORSI.

Una delle leggi che governano l'auditing è quella secondo cui non si percorrono item senza read. Non importa che cosa stiate audendo. Non si percorrono item senza read. E non si percorrono flussi senza read. Non si percorre nulla che non abbia read. Mai. Per nessuna ragione.

L'auditing punta alla reattività. Percorrete ciò che reagisce sull'E-Meter *perché* reagisce e pertanto fa parte della mente reattiva. Una read significa che vi è della carica e che è pronta ad essere percorsa. Percorrere item, flussi e domande che *hanno* read è l'unico modo per migliorare un pc. Questo è il nostro scopo nell'auditing. Percorrere flussi ecc. senza read richiede che il pc percorra risposte "analitiche" o che "percorra" cose che non ci sono o che metta lì qualcosa da "percorrere".

Il guaio peggiore in cui puoi cacciare un pc è fargli percorrere un item o flusso privo di carica. Stare in seduta a guardare un E-Meter che non dà read, fissando il pc con aria interrogativa in attesa di una risposta ad una domanda, un flusso o un item privi di carica, è, per un auditor, un GAE e farà a pezzi i casi più rapidamente di qualsiasi altra cosa si possa fare.

Quindi, prima di percorrere alcunché, bisogna sempre verificare le domande, i flussi o gli item. Se non danno read, si dice semplicemente "grazie" e si passa al prossimo. Naturalmente, prima di abbandonare un item, un flusso o una domanda senza read, si usano i bottoni per essere sicuri che niente sia stato represso, invalidato o mal compreso.

Questa è probabilmente una delle ragioni per cui è stato osservato che sono in grado di audire un pc per due ore e mezza con gli stessi risultati che un altro auditor otterrebbe

in 25 ore. Non c'è nulla di misterioso in proposito. Non faccio mai percorrere ad un pc qualcosa che è privo di carica. E non mi lascio sfuggire delle read.

Mi aspetto altrettanto da voi.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 6 GIUGNO 1984
PUBBLICAZIONE III

REMIMEO
AUDITOR
C/S
FOGLI DI VERIFICA PER
L'ADDESTRAMENTO DI AUDITOR
CORSO DI HSSC
TECH/QUAL
VERIFICATORI DI SICUREZZA

OCCUPARSI DEL WITHHOLD MANCATO

Rif.:		
Nastro	6211C01	IL WITHHOLD MANCATO CHE È STATO MANCATO
Modifica:		
HCOB	30 nov. 78	PROCEDURA DI CONFESSIONE
HCOB	11 ago. 78 I	RUDIMENTI, DEFINIZIONI E FRASEOLOGIA
HCOB	15 ago. 69	PORTARE I RUDIMENTI A F/N

Parte della procedura di routine richiesta a ogni auditor che si fa dire un withhold mancato, sia nei rudimenti sia nella Verifica di sicurezza, è di scoprire “chi l’ha mancato”, cioè le persone che hanno mancato il withhold e che cosa ciascuna di esse ha fatto per indurre il pc a chiedersi se lo sapesse o meno. Talvolta, tuttavia, il rudimento fa key-out e si ha un F/N prima che l’auditor sia giunto al punto della procedura in cui chiedere: “Chi l’ha mancato?”.

Tale F/N viene indicato, ma dopo si deve continuare facendosi dire chi ha mancato il withhold *come pure* che cosa ha fatto quella persona per “mancare” il withhold al pc.

Occupandosene in questo modo si può ampliare considerevolmente l’F/N e far sparire completamente il withhold mancato.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DELL'8 GIUGNO 1984

REMIMEO
AUDITOR E C/S
DEL RUNDOWN DEI FALSI SCOPI
FUNZIONARI DEL CRAMMING
TUTTI I VERIFICATORI DI SICUREZZA
FOGLIO DI VERIFICA DI HSSC
FOGLIO DI VERIFICA
DEL RUNDOWN DEI FALSI SCOPI

SERIE DEL RUNDOWN DEI FALSI SCOPI N. 4
RIMUOVERE LE GIUSTIFICAZIONI

(MODIFICA: HCOB 30 NOV. 78,
PROCEDURA DI CONFESSIONE.)

Rif.:

HCOB 21 gen. 60
HCOB 7 lug. 64
HCOB 8 lug. 64
Nastro: 6406C09

GIUSTIFICAZIONE
GIUSTIFICAZIONI
ULTERIORI GIUSTIFICAZIONI
"Il ciclo d'azione:
la sua interpretazione sull'E-Meter"
"Comunicazione, overt e responsabilità"

Nastro: 6406C16

Uno degli strumenti dell'auditor di successo è la tecnica del tirar fuori le giustificazioni del pc quando gli fa rivelare overt e withhold. Laddove questa tecnologia è caduta in disuso, l'auditing è stato meno efficace. Perciò, quando si audisce il Rundown dei falsi scopi, è obbligatorio che per ogni overt tirato fuori vengano rimosse le relative giustificazioni del pc.

Inoltre viene aggiunto un passo alla procedura della verifica di sicurezza, che consiste nel tirar fuori le giustificazioni del pc per ogni overt che viene trovato.

TEORIA

Se un pc si giustifica, significa che non sta di fronte alla sua causalità. Giustificando, sminuisce la gravità dell'overt e fintantoché giustifica un overt, non ne assume la responsabilità e questo rimarrà ancora carico. Di conseguenza farsi dire le giustificazioni dal pc ha un valore inestimabile per l'elevazione del suo livello di causatività e di responsabilità.

PROCEDURA

Si chiedono le giustificazioni dopo aver ottenuto il tempo, il luogo, la forma e l'avvenimento dell'overt e prima di chiedere "chi l'ha mancato" e "precedente simile".

Le giustificazioni del pc possono essere ottenute chiedendo: "Hai giustificato quest'overt?" oppure "Perché non era un overt?", ottenendo una risposta e chiedendo

se ci sono altre giustificazioni finché sono state tutte rimosse. Molto spesso queste verranno fuori a fiumi, con gran sollievo per il pc.

Esempio: L'auditor sta percorrendo la domanda di confessione, "Hai mai rubato una mela?". Dopo aver ottenuto che il pc risponda e dica il che cosa, il quando e così via dell'overt, l'auditor chiede:

Auditor: "Hai giustificato quell'overt?"

Pc: "Sì, avevo deciso che era lecito rubare le mele perché avevo fame."

Auditor: "Grazie. In quale altro modo lo hai giustificato?"

Pc: "Beh, nel negozio avevano così tante mele in deposito che sapevo non li avrebbe danneggiati perderne alcune... e dopo tutto, in passato mi avevano fatto pagare più del dovuto, dunque, in effetti, erano in qualche modo miei debitori ed io vado sempre lì a fare la spesa perciò guadagnano pur sempre un sacco di soldi con me."

Auditor: "D'accordo. In quale altro modo lo hai giustificato?"

Pc: "È tutto. Mamma mia, l'avevo davvero caricato di motivi per renderlo giusto!"

Auditor: "Grazie mille. Chi l'ha mancato?" (L'auditor continua a usare "mancato" e, se non c'è EP, chiede "precedente simile" sulla domanda di verifica di sicurezza.)

GRADO IV

Questo HCOB non cambia né sostituisce in alcun modo il procedimento "Overt-Giustificazione" che viene percorso come parte del Grado IV Espanso.

GLI "L"

I Rundown L vengono auditi esattamente in base ai materiali di Classe X, XI e XII e questo HCOB non aggiunge nulla ad essi, né li modifica in alcun modo.

Questo è una tecnologia molto potente. La sua applicazione può essere determinante nel ripulire un overt.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DELL'11 AGOSTO 1978
PUBBLICAZIONE II

REMIMEO
TUTTI GLI AUDITOR

SEDUTA MODELLO

(Nota: Se un auditor di Dianetics o di Livello 0, I o II non è addestrato a portare i rudimenti a F/N, dovrebbe far sì che un auditor di Livello III [o superiore] porti a F/N i rudimenti del pc prima di iniziare l'azione maggiore della seduta.)

1. LA PREPARAZIONE DELLA SEDUTA

Prima della seduta, l'auditor deve assicurarsi che la stanza e la seduta siano preparate, questo per garantire una seduta scorrevole, senza interruzioni o distrazioni.

Usa l'HCOB 4 dic. 77, LISTA DI VERIFICA PER LA PREPARAZIONE DI SEDUTE E DI UN E-METER, soddisfacendo pienamente tutti i punti elencati nella lista di verifica.

Il pc viene fatto accomodare sulla sedia più lontana dalla porta. Dall'istante in cui gli viene chiesto di prendere le lattine, il pc rimarrà all'E-Meter fino alla fine della seduta.

Quando si è stabilito che non vi è alcuna ragione per non iniziare la seduta, l'auditor dà inizio alla seduta.

2. INIZIO DELLA SEDUTA

L'auditor dice: "Questa è la seduta" (a Tono 40).

Se l'ago è libero e il pc è VGI, l'auditor passa direttamente all'azione maggiore della seduta. Altrimenti, l'auditor deve portare ad F/N un rudimento.

3. RUDIMENTI

Ci si occupa dei rudimenti in base all'HCOB 11 ago. 78 I, RUDIMENTI: DEFINIZIONI E FRASEOLOGIA.

(Se il TA è alto o basso all'inizio della seduta o se l'auditor non riesce a portare un rudimento ad F/N, egli deve porre fine alla seduta ed inviare la cartella del pc al C/S. Un auditor di Classe IV [o superiore] può fare un Modulo Verde o un altro tipo di lista di correzione.)

Quando il pc ha F/N e VGI, l'auditor passa all'azione maggiore della seduta.

4. AZIONE MAGGIORE DELLA SEDUTA

a. Fattore di realtà al pc. L'auditor informa il pc di ciò che verrà fatto nella seduta con:

"Ora ci occuperemo di _____."

- b. Chiarire i comandi. I comandi del procedimento vengono chiariti in base all'HC0B 9 ago. 78 II, CHIARIRE I COMANDI.
- c. Il procedimento. L'auditor percorre il procedimento o completa le istruzioni del C/S per quella seduta, fino ai fenomeni finali.

In Dianetics, i fenomeni finali sono: F/N, cancellazione della catena, realizzazione, postulato (se non espresso nella realizzazione) e VGI.

Nei procedimenti di Scientology, i fenomeni finali sono: F/N, realizzazione, VGI. I Procedimenti di Potere hanno i loro EP specifici.

5. HAVINGNESS

Quando l'havingness è indicata o è inclusa nelle istruzioni di C/S, l'auditor percorre approssimativamente da dieci a dodici comandi del Procedimento di havingness del pc, finché il pc non è raggiante, F/N e in PT. (Nota: l'havingness non viene mai percorsa per camuffare o nascondere il fatto che si è stati incapaci di portare ad F/N il procedimento principale o una domanda di auditing o di Confessione.)

(Rif.: HCOB 7 ago. 78, HAVINGNESS: TROVARE E PERCORRERE IL PROCEDIMENTO DI HAVINGNESS DEL PC.)

6. FINE DELLA SEDUTA

- a. Quando l'auditor è pronto a terminare la seduta, dà il fattore di realtà che adesso terminerà la seduta.
- b. Poi chiede:
"C'è qualcosa che vorresti dire o chiedere prima che termini questa seduta?"
Il pc risponde.
L'auditor dà riconoscimento e prende nota della risposta.
- c. Se il pc fa una domanda, rispondigli se puoi, altrimenti dagli riconoscimento e digli: "Ne prendo nota per il C/S".
- d. L'auditor termina la seduta con: "Fine della seduta." (a Tono 40)

(Nota: L'espressione "Fine" è scorretta allo scopo di terminare una seduta e non si usa. L'espressione corretta è: "*Fine della seduta*".)

Subito dopo la fine della seduta, l'auditor, o un paggio, accompagna il pc dall'Esaminatore dei pc.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 7 AGOSTO 1978

REMIMEO

HAVINGNESS
TROVARE E PERCORRERE IL
PROCEDIMENTO DI HAVINGNESS DEL PC

Rif.:

HCOB	11 gen. 62	TEORIA DELLA VERIFICA DI SICUREZZA VENTI-DIECI
HCOB	29 set. 60	HAVINGNESS E DUPLICAZIONE
HCOB	6 ott. 60R	TRENTASEI NUOVE PRESEDUTE
	Riv. 8.5.74	

Libro: *Gli elementi essenziali dell'E-Meter*, Sezione G:
Come trovare procedimenti di havingness e di stare di fronte

NOTA: questa pubblicazione non rappresenta in alcun modo un riepilogo completo del soggetto dell'havingness. Esiste una gran quantità di materiale sull'havingness e sul rimedio dell'havingness in pubblicazioni di vecchia data e in altri HCOB dei Volumi Tecnici. Sono dati che lo studente acquisirà a mano a mano che continua il suo addestramento sui livelli e sul Corso d'istruzione speciale di Saint Hill.

Questa pubblicazione intende fornire a un auditor alle prime armi una conoscenza pratica sul soggetto dell'havingness.

“*HAVINGNESS*: (1) Ciò che permette di sperimentare massa e pressione. (2) La sensazione di avere o di possedere. (3) Può essere semplicemente definita come ARC con l'ambiente... (4) L'azione che viene percorsa quando è necessaria e quando non devierà violentemente l'attenzione del pc. (6) La capacità di duplicare ciò che si percepisce o l'essere disposti a crearne un duplicato... (8) Havingness è il concetto di essere in grado di raggiungere o che non ci è impedito di raggiungere...”.

(dal Dizionario Tecnico)

Le definizioni date sopra sono tutte valide, ma la definizione finale di havingness si può semplicemente formulare come segue:

HAVINGNESS È IL CONCETTO DI ESSERE IN GRADO DI RAGGIUNGERE.
NESSUNA HAVINGNESS È IL CONCETTO DI NON ESSERE IN GRADO DI RAGGIUNGERE.

Inerenti alla capacità di raggiungere sono la capacità di duplicare e l'essere disposti a farlo. Ciò che fa funzionare la *comunicazione* nei procedimenti è la parte della duplicazione nella formula di comunicazione (Assioma 28 corretto).

La posizione di un essere sulla Scala del Tono è determinata dalla sua capacità di raggiungere (e quindi dalla sua volontà e capacità di duplicare, comunicare e sperimentare). Più basso è il tono di un essere, meno sarà disposto a raggiungere l'ambiente che lo circonda nel tempo presente, comunicare con esso e sperimentarlo, e meno sarà disposto a raggiungere e duplicare avvenimenti del passato o permettere che avvengano di nuovo.

A questo viene posto rimedio con i procedimenti di havingness oggettiva. Questi sono procedimenti che hanno a che fare con l'osservare e toccare oggetti nella stanza di auditing o nell'ambiente. Sono procedimenti del tipo "guarda intorno" o di contatto fisico, usati per rimediare a una condizione di havingness bassa o di "nessuna havingness".

Perciò troviamo il Procedimento di havingness del pc agli inizi dell'auditing e lo usiamo per migliorare l'havingness o rimediarvi prima o dopo i procedimenti o a fine seduta.

TROVARE E PERCORRERE IL PROCEDIMENTO DI HAVINGNESS DEL PC

Si prova il Procedimento di havingness del preclear all'E-Meter in un modo ben preciso. Lo si prova con l'ago, facendo stringere le lattine al pc.

Usa l'HCOB del 6 ott. 60R, rivisto l'8 mag. 74, TRENTASEI NUOVE PRESEDUTE.

1. Regola la sensibilità fino ad ottenere una fall dell'ago di un terzo di quadrante quando il pc stringe le lattine (vedi Esercizio all'E-Meter N. 5, *Il libro degli esercizi all'E-Meter*).
2. Percorri da cinque a otto comandi del primo Procedimento di havingness contenuto nel bollettino sopraccitato, con il pc all'E-Meter.
3. Poi fai stringere le lattine al pc, notando qual è ora l'ampiezza della read. Se questa seconda stretta delle lattine indica un ago più sciolto (oscillazione più ampia) rispetto alla prima, l'hai trovato. Il Procedimento di havingness che hai provato è il Procedimento di havingness giusto per il preclear e può venir usato, quando necessario, per rimediare alla sua havingness.
4. Se, durante la prova, il procedimento rende l'ago più "legato", non usarlo. Non usare un ponte di comunicazione per abbandonarlo. Semplicemente abbandonalo e prova il prossimo procedimento, o quello ancora successivo, continuando finché non trovi un Procedimento di havingness che renda l'ago più sciolto e dia un'oscillazione più ampia. Se ne troverà uno fra quelli elencati sulla lista dei Procedimenti di havingness elencati nell'HCOB del 6 ott. 60R.
5. Poi si percorrono da dieci a dodici comandi per volta del corretto Procedimento di havingness scelto, di solito appena prima di terminare la seduta.

Dal momento che un pc cambia con l'auditing, il suo Procedimento di havingness può cambiare. Se ad un certo punto dell'auditing il Procedimento di havingness che è stato usato fino a quel momento non dà più il risultato desiderato, semplicemente rifai la prova per trovare un nuovo Procedimento di havingness, trovane uno che funziona e usalo.

Persino il giusto Procedimento di havingness, se viene percorso per troppo tempo in una sola volta (più di dieci o venti comandi), incomincerà a percorrere il bank. Ciò non danneggia il preclear, ma non è questo il suo uso, dal momento che esistono altri procedimenti che percorrono meglio il bank.

Lo *scopo* di un Procedimento di havingness è quello di rendere il preclear stabile nel suo ambiente.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 6 OTTOBRE 1960R
RIVISTO L'8 MAGGIO 1974

REMIMEO

TRENTASEI NUOVE PRESEDUTE

Il seguente materiale è stato sviluppato per il 1° ACC di Saint Hill. Tutti i casi di questo ACC erano ben avviati verso Clear; venticinque di loro avevano appena iniziato. Furono impiegate queste nuove Presedute. Due casi iniziarono con comunicazione a due sensi su Aiuto fallito, solo in seguito a ciò alcune delle seguenti Presedute funzionarono.

NOTA: queste Presedute saranno soggette a revisione dopo un mio ulteriore studio. La loro numerazione non verrà cambiata. Probabilmente cambierò alcuni dei procedimenti e comandi. Esse sono qui riportate esattamente come sono state sviluppate e nell'ordine in cui sono state sviluppate, non in ordine di efficacia.

NOTA: un grato riconoscimento a Dick e Jan Halpern, Istruttori dell'ACC, per l'assistenza nella discussione e nel collaudo di queste Presedute.

NOTA: la Preseduta I si trova nell'HCO Bulletin del 25 ago. 60 e in realtà non fa parte di questa serie, poiché non è una Preseduta di Havingness-Stare di fronte.

PRESEDUTA II:

Havingness: "Guarda qui intorno e trova qualcosa che potresti avere."

Stare di fronte: "A che cosa potresti stare di fronte?"

"A che cosa preferiresti non stare di fronte?"

PRESEDUTA III:

Havingness: "Indica qualcosa in questa stanza a cui potresti stare di fronte."

"Indica qualcosa in questa stanza a cui preferiresti non stare di fronte."

Stare di fronte: "Quale cosa, a cui è impossibile stare di fronte, potresti presentare?"

PRESEDUTA IV:

Havingness: "Quale parte di una beingness qui intorno potresti avere?"

Stare di fronte: "A quale beingness altri non potrebbero stare di fronte?"

PRESEDUTA V:

Havingness: “Indica qualcosa in questa stanza a cui potresti stare di fronte.”

“Indica qualcosa in questa stanza a cui preferiresti non stare di fronte.”

Stare di fronte: “Indica un luogo dove non ti si sta di fronte.”

PRESEDUTA VI:

Havingness: “Guarda qui intorno e indica un effetto che potresti impedire.”

Stare di fronte: “Che cosa scoraggerebbe un altro?”

“Dove lo metteresti?”

PRESEDUTA VII:

Havingness: “Indica qualcosa.”

Stare di fronte: “Dimmi qualcosa che non ti sto facendo.”

PRESEDUTA VIII:

Havingness: “Dov'è il (oggetto nella stanza)?”

Stare di fronte: “Rievoca qualcosa che è veramente reale per te.”

“Rievoca una volta in cui ti piaceva qualcosa.”

“Rievoca una volta in cui comunicasti con qualcosa.”

PRESEDUTA IX:

Havingness: “Guarda qui intorno e trova un oggetto in cui non sei.”

Stare di fronte: “Rievoca qualcuno che era veramente reale per te.”

“Rievoca qualcuno che ti piaceva veramente.”

“Rievoca qualcuno con cui potevi veramente comunicare.”

PRESEDUTA X:

Havingness: “Guarda qui intorno e trova qualcosa che potresti avere.”

Stare di fronte: “A quale beingness potresti stare di fronte?”

“A quale beingness preferiresti non stare di fronte?”

PRESEDUTA XI:

Havingness: “Nota quel (oggetto indicato). (Nessun riconoscimento.) Che cosa non ci stai mettendo dentro?”

Stare di fronte: “Dimmi qualcosa a cui forse non stai di fronte.”

PRESEDUTA XII:

Havingness: “Guarda qui intorno e trova qualcosa con cui puoi essered'accordo.”

Stare di fronte: “Che cos'è comprensibile?”

“Che cos'ha comprensione?”

PRESEDUTA XIII:

Havingness: “Guarda qui intorno e trova qualcosa che potresti avere.”

“Guarda qui intorno e trova qualcosa che potresti trattenere.”

Stare di fronte: “Che cosa hai fatto?”

“Che cosa hai trattenuto?”

PRESEDUTA XIV:

Havingness: “Nota quel (oggetto nella stanza).”

“Abbi l'idea di far sì che si colleghi a te.”

Stare di fronte: (Prima chiedi: “Esiste qualcosa qui intorno che è assolutamente immobile?”. Se la risposta è sì, continua, altrimenti usa un'altra Preseduta.)

“Guarda qui intorno e trova qualcosa che potresti fermare” (finché non cambia lo schema dell'ago o il tone arm), poi: “Guarda qui intorno e trova qualcosa che potresti avviare” (finché non cambia lo schema dell'ago o il tone arm), poi, quando nessuno dei due comandi non turba più lo schema dell'ago o il tone arm, usa cinque o sei comandi di: “Guarda qui intorno e trova qualcosa che potresti cambiare”. Quindi ritorna a “fermare”.

PRESEDUTA XV:

Havingness: “Guarda qui intorno e trova qualcosa che potresti trattenere.”

Stare di fronte: “Che cosa preferiresti non duplicare?”

PRESEDUTA XVI:

Havingness: “Indica qualcosa qui intorno che è come qualcos'altro.”

Stare di fronte: “Che cosa è qualcosa?”

“Che cosa ha senso?”

PRESEDUTA XVII:

Havingness: “Dove non è quel (oggetto indicato)?”

Stare di fronte: “Quale pensiero malevolo hai trattenuto?”

PRESEDUTA XVIII:

Havingness: “Che cos’altro è quel (oggetto indicato)?”

Stare di fronte: “Che cosa renderebbe tutto uguale?”

PRESEDUTA XIX:

Havingness: “Qual è l’emozione di quel (oggetto indicato)?”

Stare di fronte: “Quale intenzione ha fallito?”

PRESEDUTA XX:

Havingness: “Che cosa quel (oggetto indicato) non sta duplicando?”

Stare di fronte: “Quali due pensieri non sono uguali?”

PRESEDUTA XXI:

Havingness: “Di quale scena quel (oggetto indicato) potrebbe far parte?”

Stare di fronte: “Quale beingness del passato ti si adatterebbe meglio?”

“Quale cosa del passato ti si adatterebbe meglio?”

PRESEDUTA XXII:

Havingness: “Duplica qualcosa.”

Stare di fronte: “Cosa sarebbe un tradimento?”

PRESEDUTA XXIII:

Havingness: “Qual è la condizione di quel (oggetto indicato)?”

Stare di fronte: “Descrivi un caso in cattive condizioni.”

PRESEDUTA XXIV:

Havingness: “Qual è la condizione di quella persona?”

Stare di fronte: “Qual è un oggetto negativo?”

PRESEDUTA XXV:

Havingness: “Che cosa non stai mettendo in quel corpo?”

Stare di fronte: “A quale beingness sarebbe accettabile stare di fronte?”

PRESEDUTA XXVI:

Havingness: “Di quale attività negativa quel (oggetto indicato) non fa parte?”

Stare di fronte: “Come non duplicheresti una persona cattiva?”

“Come non duplicheresti una cosa cattiva?”

PRESEDUTA XXVII:

Havingness: “Dove dovrebbe essere situato quel muro in modo che tu non debba trattenerlo?”

Stare di fronte: “Descrivi un ambiente sgradevole.”

PRESEDUTA XXVIII:

Havingness: a. “A che cosa qui intorno permetteresti di essere duplicato?”

oppure,

b. “Qual è la cosa meno pericolosa in questa stanza?”

Stare di fronte: “Descrivi una rimozione.”

PRESEDUTA XXIX:

Havingness: “A chi quel (oggetto indicato) sarebbe di buon esempio?”

Stare di fronte: “A che cosa quella persona sarebbe di buon esempio?”

PRESEDUTA XXX:

Havingness: “Che cosa dovresti fare a quel (oggetto indicato) per averlo?”

Stare di fronte: “Individua un cambiamento nella tua vita.”

PRESEDUTA XXXI:

Havingness: (L’auditor tiene due piccoli oggetti, uno per ogni mano. Li mostra al pc in modo alternato, con il minimo movimento possibile delle mani e delle braccia.)

Stare di fronte: “Guarda questo. (Nessun riconoscimento.) Che cosa qui intorno esso non sta duplicando?”

PRESEDUTA XXXII:

Havingness: “Come potresti scoraggiare un _____?”

“Che cosa non hai dato a un _____?”

Stare di fronte: “Che cosa potresti possedere?”

“Che cosa hai negato di possedere?”

(Per ripulire l’auditing o l’istruzione di Scientology, percorri con “auditor”, “pc”, “istruttore”, “studente”, come indicato.

“Che cosa possiederebbe un _____?”

“Che cosa non possiederebbe un _____?”)

PRESEDUTA XXXIII: (Questa viene usata come “post-seduta” per ripulire un intensivo alla fine.)

Havingness: Qualsiasi havingness il pc percorra meglio, come comando di havingness.

Stare di fronte: “Che cosa hai fatto in questa stanza?”

“Che cosa hai trattenuto in questa stanza?”

(Per ripulire tutto l’auditing, usa “una stanza di auditing”.)

PRESEDUTA XXXIV:

Havingness: Qualsiasi cosa il pc percorra meglio come comando di havingness.

Stare di fronte: “Chi hai sopraffatto?”

“Chi non hai sopraffatto?”

PRESEDUTA XXXV:

Havingness: “Osserva quel (oggetto indicato nella stanza).”

“Come potresti indurlo ad aiutarti?”

Stare di fronte: “Chi non sei riuscito ad aiutare?”

(Con questo un caso che è colmo di rotture di ARC ne verrà fuori. Corregge alter-ness.)

PRESEDUTA XXXVI:

Havingness: “Osserva quel (oggetto nella stanza).”

“Come potresti non riuscire ad aiutarlo?”

Stare di fronte: “Pensa a una vittima.”

Sostituisci l’Havingness della Preseduta XXV con:

Havingness: “Nota quel corpo.”

“Che cosa non ci stai mettendo dentro?”

Tre versioni di *Comandi O/W Regime 6:*

1. “Abbi l’idea di fare qualcosa a _____.” *

“Abbi l’idea di trattenere qualcosa a _____.” *

2. “Che cosa hai fatto a _____?” *

“Che cosa hai trattenuto a _____?” *

3. “Abbi l’idea di aver fatto qualcosa a _____.” *

“Abbi l’idea di aver trattenuto qualcosa a _____.” *

* Terminale dell’assessment di sesta dinamica.
(Il numero 3 percorre il rimorso.)

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 7 MARZO 1975

REMIMEO

ESTERIORIZZAZIONE E TERMINARE LA SEDUTA

Quando un pc, nell'avere una buona vittoria, si exteriorizza in seduta o se il pc ha una grossa vittoria, di solito seguita da un F/N persistente, l'azione consueta è quella di terminare la seduta.

Quando la seduta termina in queste circostanze, l'auditor non deve fare nessun'altra azione, tranne quella di terminare tranquillamente la seduta.

Questo vale per "dire o chiedere", percorrere l'havingness o qualsiasi altra cosa oltre al fatto di terminare tranquillamente la seduta.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 10 DICEMBRE 1964

REMIMEO
MISSIONI
STUDENTI DI SAINT HILL
COAUDITING DI SAINT HILL

SCIENTOLOGY 0

AUDITING IN STILE D'ASCOLTO

Ci sono due modi di percorrere auditing in stile d'ascolto: (1) come un insieme di squadre direttamente sotto la responsabilità di un Supervisore dell'auditing, e (2) come auditor singolo. Al Livello 0 la corretta procedura di addestramento consiste nel far fare all'auditor lo stile del coauditing finché non si sente sicuro e poi nell'addestrarlo a fare la stessa cosa a livello individuale.

COAUDITING IN STILE D'ASCOLTO

La versione per il coauditing consiste semplicemente nel far fare auditing allo studente senza che egli debba assumersi troppa responsabilità.

In questa versione, in realtà è l'istruttore a fare l'auditing. Egli dà inizio alle sedute e dice agli auditor di dare i comandi e i riconoscimenti alle risposte. Se questo rapporto viene compreso, ciò rende la supervisione di un gruppo di squadre del Livello 0 molto più facile.

La procedura per dirigere un coauditing in stile d'ascolto è la seguente:

1. L'istruttore dice agli auditor di far accomodare i loro pc e poi di sedersi a loro volta.
2. Scrive su una lavagna le parole esatte del procedimento che deve essere usato.
3. Chiede agli studenti se la stanza va bene per essere auditi.
4. Dice loro cosa verrà percorso nella seduta (fattore di realtà) e risolve ogni domanda da parte dei pc (ovviamente, l'enfasi va sul renderli capaci di parlare a chiunque).
5. Dice agli auditor e ai pc che all'auditor è permesso soltanto dare i comandi e i riconoscimenti alle risposte. Se il pc dice qualcosa che non può essere risolto con un riconoscimento, l'auditor protenderà la mano dietro di sé e attenderà un istruttore.
6. Dice agli auditor di redigere sempre i loro rapporti dell'auditor.

7. Poi l'istruttore dice: "Inizio della seduta" e dice agli auditor di dare il comando. Non si fissano delle mete, né si fanno rudimenti.

Nota: si dovrebbe insegnare agli studenti che prima di dare un riconoscimento dovrebbero comprendere la risposta del pc. Hanno perciò il permesso di chiedere al pc di ampliare la risposta o di spiegare una parola per essere sicuri (gli auditor) di aver capito la risposta.

Se uno studente protende la mano, l'istruttore si avvicina alla seduta e, senza mettersi fine, risolve ciò che deve essere risolto e poi lascia proseguire la seduta. L'istruttore deve stare attento a non diventare completamente l'auditor del pc, altrimenti si inserirà un fenomeno di transfer e i pc cominceranno a inventare difficoltà per ottenere maggiore attenzione. L'istruttore dovrebbe avere un E-Meter a portata di mano in modo da poter fare rapidamente un assessment nel caso di una rottura di ARC. Facendo l'Assessment delle Rotture di ARC, naturalmente dovrà stare attento a non audire il pc. Deve solo localizzare e indicare la carica oltrepassata.

Alla fine del tempo fissato, l'istruttore dice: "Cominciate a mettere fine alle sedute". Aspetta un po' e poi dice: "Dite al vostro auditor qualunque miglioramento abbiate avuto nel corso della seduta. Gli auditor ne prendano nota". Aspetta ancora un po' e poi dice: "Va bene, adesso finirò la seduta. Fine della seduta". L'istruttore poi dà qualunque istruzione, necessaria a porre fine al periodo di tempo fissato o a preparare la stanza per il turno successivo, oppure concede una pausa, ecc.

STILE D'ASCOLTO INDIVIDUALE

Viene fatto esattamente allo stesso modo della versione per il coauditing, ma in questo caso naturalmente è l'auditor ad occuparsi della seduta. Funziona così:

1. L'auditor fa accomodare il pc e poi si siede di fronte a lui tenendo le ginocchia ad alcuni centimetri da quelle del pc. Si usa un tavolo, o semplicemente due sedie, e il rapporto dell'auditor viene redatto su un portablocco a molla. Naturalmente non c'è E-Meter.
2. L'auditor prende dal suo libro di testo, dal bollettino o da appunti l'esatto comando di auditing che deve essere usato.
3. Chiede al pc se gli va bene essere audito in quella stanza e se non gli va bene, mette a posto le cose sistemando la stanza o il luogo dove l'auditing viene fatto.
4. Dice al pc lo scopo di queste sedute (fattore di realtà): "Voglio abituarti a parlare ad un'altra persona", "Voglio migliorare la tua capacità di protenderti", ecc. A questo livello la meta è dell'auditor, non del pc. I pc non hanno la possibilità di fissare delle mete nello stile d'ascolto, poiché sceglierebbero mete che non sono in grado di raggiungere a questo livello e comunque non avrebbero ancora sufficiente realtà dell'auditing per essere assennati nelle scelte. Perciò si usa solo un fattore di realtà, non mete. L'auditor inoltre dice al pc quanto durerà *esattamente* la seduta.
5. L'auditor dice al pc che tutto quello che farà sarà di ascoltarlo e cercare di capirlo, e che tutto ciò che desidera che lui faccia è parlare del soggetto scelto che l'auditor gli fornirà e che, se divaga, l'auditor richiamerà la sua attenzione ad esso.

6. Poi l'auditor inizia rapidamente a compilare il rapporto dell'auditor.
7. L'auditor dice: "Inizio della seduta".
8. L'auditor dà il comando prendendolo dal libro di testo, dal bollettino o dagli appunti. Il comando deve avere a che fare con il parlare alle persone o col comunicare e può anche specificare un soggetto di cui parlare.
9. Si danno altri comandi solo quando il pc perde di vista l'argomento e desidera sapere qual era (per sapere come ci si occupa esattamente dei comandi, vedi le routine per il Livello 0).
10. Quando il pc dice qualcosa e ovviamente si aspetta una replica, l'auditor fa intendere di aver udito, usando qualunque sistema normale.
11. Quando il pc dice qualcosa che l'auditor non afferra, l'auditor chiede al pc di ripeterlo o di ampliarlo cosicché l'auditor lo possa *udire* nel senso assoluto del termine. (Vedi "Gli incitamenti" che seguono. Ne sono permessi solo quattro.)
12. Quando il pc smette di parlare, l'auditor deve stabilire se il pc semplicemente non è più interessato all'argomento oppure se non è più disposto a parlare di qualche suo aspetto. Se l'auditor crede che il pc abbia smesso di parlare a causa di imbarazzo o per qualche ragione simile, l'auditor ha gli incitamenti, le sole cose che gli è permesso di usare.

Incitamento (a) "Hai trovato qualcosa che pensi ti sminuirebbe ai miei occhi?"

Incitamento (b) "Hai pensato a qualcosa che secondo te, io non capirei?"

Incitamento (c) "Hai detto qualcosa che secondo te io non ho capito? In tal caso ripetimelo."

Incitamento (d) "Hai trovato qualcosa che *tu* non hai capito? In tal caso, parlamene."

(Lo studente deve conoscere questi incitamenti a memoria.) Ne usa quanti ne servono, nella sequenza data, per far riprendere il pc a parlare.

L'auditor non deve affrontare un nuovo argomento o procedimento solo perché il pc, da solo, non sa come continuare a parlare. Tutto lo scopo del Livello 0 sta nel portare il pc al punto di essere disposto a parlare di qualunque cosa a chiunque. Perciò, anche qualunque azione persuasiva è permessa. Sono invece proibite le minacce. (a) (b) (c) o (d) di solito risolvono la cosa. Si tratta dei motivi più comuni per cui le persone smettono di parlare. Se il pc semplicemente si dimentica l'argomento, si risolve la cosa ricordandoglielo.

13. Si iniziano nuovi procedimenti (o nuovi argomenti di una stessa routine, che in sostanza sono nuovi procedimenti) solo quando il pc si è illuminato in volto ed è diventato una persona alquanto capace, grazie al fatto che si sente a suo agio con il procedimento appena fatto. Se ci si rende conto che l'obiettivo del Livello 0 è nella sua totalità, portare le persone ad essere disposte a parlare di qualunque cosa ad altri, un'abilità riacquistata su un argomento determina quando iniziare un nuovo procedimento. Se l'auditor può rispondere affermativamente alla

domanda: “Questo pc è in grado di parlare liberamente a o di (l’argomento dell’ultimo procedimento)?”, allora può passare a un nuovo procedimento. In questo caso, si può scegliere una nuova domanda della stessa routine o (più di rado) di una nuova routine e porla, ma è sempre sbagliato impedire a un pc di parlare interferendo con una nuova domanda. Al Livello 0 non si pongono *mai* domande intese ad ampliare la risposta. Anche domande che suonino come commenti non sono permesse. L’auditor ascolta le risposte date alla domanda e interrompe solo quando non ha davvero udito o afferrato qualcosa. Naturalmente non si fa un continuo uso ripetitivo dei comandi, poiché ciò è di pertinenza del Livello Uno. I comandi (gli stessi comandi) vengono ripetuti raramente e solo per far continuare il pc a parlare. Comandi ripetitivi detti come uno “staccato” e brevi risposte del pc *non* sono per il Livello 0.

14. Quando si avvicina la fine del periodo di auditing, l’auditor avvisa il pc: “Il periodo della seduta sta per finire. Tra poco dovremo terminare”.
15. Quando il pc ha fatto un altro commento o due, l’auditor dice: “Ora chiuderemo la seduta. Il periodo è terminato. Hai ottenuto dei miglioramenti in questa seduta?”.
16. L’auditor prende *rapidamente* nota delle risposte del pc.
17. L’auditor dice: “ Fine della seduta”.

Nota: naturalmente i pc spesso continuano a parlare e rendono difficile finire una seduta. L’auditor comunque vi deve porre fine. Se ciò sembra scioccare il pc, fagli notare che la seduta è finita, secondo quanto stabilito all’inizio e di’ anche: “Riceverai dell’altro auditing, ci occuperemo della cosa nella prossima seduta”. Avrai *sempre* delle difficoltà a porre fine a una seduta, se ometti di fissare il tempo nel fattore di realtà al punto 4 di cui sopra. Quando l’auditor segna il tempo sui suoi rapporti (vedi 4 di cui sopra) deve dire: “Questa seduta durerà fino alle _____ (ora e minuti) precise”. In questo modo ha una via d’uscita per porre fine alla seduta. Un auditor non deve mai continuare oltre un tempo prefissato e deve, naturalmente, audire finché non l’ha raggiunto. Questo, tra l’altro, non è valido solo per il Livello 0. Nelle sedute regolari, è una pratica molto buona per tutti i livelli. La sola eccezione sono le assistenze, durante le quali si audisce per ottenere un miglioramento specifico. Nell’auditing in generale si cercano di ottenere miglioramenti generali, non guizzi improvvisi e momentanei.

Questo fatto lascerà ben presto il segno su un auditor, a questo livello e a quello successivo, tanto nel coauditing che nelle sedute individuali: più parla durante la seduta, meno miglioramenti il pc ottiene. Perciò, a parte quanto detto prima, l’auditor fa pochissimo durante la seduta e viene ripagato generosamente per questo sotto forma di miglioramenti ottenuti dal pc.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

[N.d.R.: Questo HCOB è corretto dall’HCOB 26 dic. 64 Routine 0A (ESPANSA).]

HCO BULLETIN DELL'11 DICEMBRE 1964
PUBBLICAZIONE II

REMIMEO
MISSIONI
STUDENTI DI SAINT HILL
COAUDITING DI SAINT HILL

SCIENTOLOGY 0

PROCEDIMENTI

La totalità dei miglioramenti di caso che ci si deve aspettare dal pc al Livello 0 consiste in un aumento della capacità di parlare agli altri.

Al Livello 0 non ci aspettiamo né induciamo le persone ad aspettarsi alcuna miracolosa e improvvisa ripresa fisica o mentale. Anzi, sottolineiamo il fatto che li stiamo portando sul primo gradino della scala e che, mentre *avanzeranno* attraverso i livelli, raggiungeranno tutto ciò che hanno mai sperato di raggiungere e anche di più.

Saltare ai livelli superiori lascia irrisolte le incapacità dei livelli inferiori, e mentre cerchi di audire qualcuno, diciamo al Livello III, ti troverai a lottare con cose che avrebbero dovuto essere risolte al Livello 0.

Inoltre, secondo la mia esperienza, è mirando a questo obiettivo che i pc novelli traggono il massimo dei miglioramenti. Ricordo il fatto quasi miracoloso di una ragazza che non riusciva a parlare ai suoi genitori. Non feci altro che farmi dire le cose che avrebbe detto ai suoi genitori se fosse riuscita a parlare loro.

Rievocare è un gradiente *troppo ripido* per un pc novello. Non riescono a rievocare veramente bene fino a quando non hanno raggiunto all'incirca il Livello IV, momento in cui si possono ripulire le loro rotture di ARC con la vita.

Ecco qui l'intero proposito del Livello 0:

“Fai riacquistare al pc la capacità di parlare liberamente agli altri.”

Se comprendi che un pc non può essere in seduta a meno che non sia disposto a parlare al suo auditor, capirai anche che non può partecipare alla vita a meno che non sia capace di comunicare liberamente con gli altri.

Perciò *ogni* procedimento che non persegua questo fine *non* è per il Livello 0, poco importa quanto freneticamente il caso desideri diventare Clear in fretta.

Più un pc è isterico a proposito di ricevere procedimenti avanzati o ottenere miglioramenti di caso, meno impegnativo deve essere il procedimento impiegato. Lo psichiatra ha sbagliato proprio su questo punto, e ciò lo ha eliminato dalla scena come benefattore

della società. Più disperato era il caso, più disperate erano le misure che prendeva. Faceva semplicemente da eco ai suoi pazienti. È *molto* importante che un auditor comprenda questo singolo dato, perché è la seconda regola guida del Livello 0. Questo è davvero un dato di primaria importanza. Non ci si deve disperare e adottare misure disperate solo perché il pc è disperato o la famiglia o la società sono disperate riguardo al pc. Peggiori sono le condizioni del pc, con maggiore delicatezza ci si deve accostare a lui.

Gli psicotici (quelli veri, che farfugliano a vanvera) sono al di sotto del trattamento di auditing in seduta. I provvedimenti adottati per loro dovrebbero limitarsi al riposo e all'isolamento dalle loro condizioni ambientali precedenti. Il primo procedimento usato dovrebbe essere il semplice far sì che la persona si renda conto che non siete pericolosi e che vi può parlare senza pericolo.

Quindi, sebbene alcuni casi siano psicotici, questo è comunque valido. L'auditor deve far sì che il pc si renda conto che egli è fidato – che non darà punizioni, rimproveri o lavate di capo, né tradirà le sue confidenze – e che ascolterà.

Tacere i withhold di qualcun altro non costituisce un withhold per l'auditor. Si può avere withhold solo su ciò che si è fatto in prima persona. Ciò che il pc ha detto o fatto non costituisce nemmeno il motivo di una seduta da fare all'auditor, in quanto il fatto di averlo trattenuto *non* ha valore aberrativo.

Anche quando siamo auditor di Classe VI, facciamo iniziare ugualmente tutti i nostri pc al *loro* livello che, per un pc novello, è il Livello 0.

Perciò quello che stiamo cercando di fare con i nostri pc al Livello 0 è quanto segue:

1. Recuperare la capacità del pc di parlare liberamente ad altri;
2. Insegnare al pc con l'esempio che non vi è alcun pericolo nel parlare all'auditor e che quest'ultimo non darà rimproveri o lavate di capo o punizioni, né tradirà.
3. Rifiutare di prendere misure disperate solo perché il pc è disperato e, perciò ottenere miglioramenti reali e duraturi per il pc.

ROUTINE

Una routine è un procedimento standard, destinato a far ottenere le vittorie più stabili possibili al pc a quel livello. Il *rimedio* è una cosa differente. È un procedimento di auditing destinato a risolvere una situazione che non è di routine. L'unico reale rimedio al Livello 0 è quello di rappezzare l'insuccesso nell'udire o nel capire il pc. Il resto è tutto fatto usando delle routine. I rimedi del caso si trovano al Livello II e, mentre ci rendiamo tutti conto che ogni caso di Livello 0 *necessita* di una gran quantità di rimedi di Livello II, sappiamo anche che nessun rimedio funzionerà bene finché il pc non sarà in grado di parlare agli altri. Quando ti metti nei guai al Livello 0, ci sono solo tre ragioni possibili:

1. Il pc non è stato audito su un procedimento volto a migliorare la sua capacità di comunicare con gli altri o in quella direzione.
2. L'auditor non ha capito le affermazioni del pc, tanto le parole quanto i loro significati.

3. L'auditor ha preso misure disperate, ha cambiato procedimenti, o ha rimproverato o fatto qualcosa che ha abbassato il senso di sicurezza del pc durante la seduta.

Questo è tutto. Andando avanti sui livelli scoprirai che un pc può turbarsi in molti modi, *ma* al Livello 0 il pc non ha abbastanza realtà del proprio caso perché queste cose, all'inizio, arrivino nemmeno a toccarlo. Il pc ne è ben lontano quando per la prima volta inizia ad essere audito. Può avvicinarsi al proprio caso solo per gradi. Perciò un pc, poco importa quanto violentemente drammatizzi al Livello 0, in effetti è solo capace di una realtà estremamente limitata riguardo a se stesso. Tale pc deve essere in grado di parlare prima che possa accadere qualsiasi altra cosa. I pc possono venir rovinati da qualcuno che non afferri questo semplice fatto. Gli psichiatri, non avendolo afferrato, ammazzarono parecchi milioni di persone, quindi non è una questione da poco. È una questione importante.

Un pc al Livello 0 generalmente non può neanche concepire un overt (un atto dannoso) commesso da lui. Quando può, si sente religiosamente colpevole e cerca di espiarlo o qualcosa del genere. Farsi monaco. O suicidarsi.

Il motivo per cui si dice che il 33,3% di tutti i pazienti degli psicanalisti abbia commesso il suicidio nei primi tre mesi di cura non è che “sono arrivati troppo tardi”, ma è che sono stati gettati addosso a loro tanti dati pazzeschi per arrivare alla “sorgente della loro colpa”, che si sono buttati a capofitto nel bank reattivo nel tentativo di dimostrare la propria “colpa”, mettendo gli altri dalla parte del torto e uccidendo se stessi.

Dal pc non si vuole nient'altro che un'accresciuta capacità di parlare agli altri in modo rilassato, senza paura, imbarazzo, sospetto o senso di colpa. Perciò tutti i procedimenti di Livello 0 sono organizzati di conseguenza.

FORMULAZIONI

È completamente superfluo dare tutte le possibili formulazioni delle routine che raggiungeranno lo scopo di cui sopra.

Una volta che ne hai l'idea esatta, puoi inventarne a dozzine.

Non c'è neanche bisogno di pensare a un pc in particolare. Tutti i procedimenti di Livello 0 sono di valore solo quando si applicano a tutti i pc.

ROUTINE 0-0 (ZERO-ZERO)

La routine iniziale è la più fondamentale di tutte le routine di auditing. È semplicemente:

“DI CHE COSA SEI DISPOSTO A PARLARMI?”

Il pc risponde.

“CHE COSA TI PIACEREBBE DIRMI A RIGUARDO?”

Al Livello II, già la prima domanda da sola diventa un rimedio. Qui, invece, le due domande costituiscono una routine ed è una routine molto efficace!

ROUTINE 0-A

Ecco come l'auditor compone la Routine 0-A:

1. Stila una lista di persone o cose alle quali solitamente non si riesce a parlare facilmente. Ciò include genitori, poliziotti, governi e Dio; ma la lista è molto più lunga. Deve compilarla l'auditor. Non deve mai essere pubblicata come una lista "preconfezionata".
2. Usando uno qualunque degli item elencati si chiede: "Se tu potessi parlare a _____ (item elencato), che cosa diresti?".

Bene, trovare i comandi della Routine 0-A è tutto qui.

La lista *non* viene fatta fare al pc. Non viene fatta in seduta. L'auditor se la prepara da solo quando non è in seduta e ogni auditor deve fare la propria lista per i propri pc e fare aggiunte di tanto in tanto quando gli vengono in mente nuovi item.

Non c'è nessun bisogno di lasciare al pc la scelta degli item. L'auditor ne sceglie uno che pensa possa essere adatto. È facile a farsi dopo una seduta. Il pc continua a lamentarsi dei genitori. Va bene. Percorri la 0-A sui genitori.

E rendila flat!

Con rendere flat si intende usare quell'unico argomento fino a che il pc non è assolutamente sicuro di essere ora in grado di parlare all'item scelto. Se il pc vuole ancora maltrattare l'item, non è flat. Se il pc vuole ancora *fare* qualcosa a proposito dell'item, non è flat. Quando il pc è allegro riguardo all'item o non ne è più affascinato, è flat.

Ricordati, non c'è alcun bisogno di scoprire a chi o che cosa il pc non riesce a parlare. Infatti, nella maggior parte dei casi, ti troverai meglio scegliendo tu stesso un item per la 0-A ed usandolo. Può sembrare strano, ma con il pc andrà tutto più liscio. Inoltre eviterai di restimolare (mettere in subbuglio) molto violentemente il bank del pc.

ROUTINE 0-B

La seconda routine consiste in cose *di* cui parlare.

Si compila la routine in questo modo:

1. L'auditor compila una lista (non facendosela dire dal pc ma facendola lui stesso) di tutto ciò che gli viene in mente che per qualche motivo viene evitato nella conversazione o non è generalmente considerato accettabile nella comunicazione sociale. Questo comprende argomenti di cui non si parla in società, come esperienze sessuali, particolari di cose da gabinetto, esperienze imbarazzanti, furti commessi, ecc. Cose di cui nessuno discuterebbe tranquillamente in una compagnia eterogenea.
2. Si mette un item della lista nel comando di auditing: "Che cosa saresti disposto a dirmi riguardo a _____?". Aggiungi l'item che hai scelto.
3. Quando il pc si è "scaricato" (come un orologio), chiedigli: "A chi altro potresti dire quelle cose?".
4. Scegli un nuovo argomento dalla lista.

5. Ripeti il (2) e il (3).

6. Continua a ripetere il (4) e il (5).

Soprattutto non essere critico nei confronti del pc, e con *molta* calma ascolta e cerca di comprendere quello che il pc ha detto (a proposito, non cercare mai di scoprire *perché* il pc ha reagito o ha risposto in un certo modo. Una vera cantonata nel Livello 0 è: “Perché ti sei sentito così?” oppure: “Perché pensi di non poterlo dire?”. Al Livello 0 *non* sei in cerca delle cause delle cose. Scoprirai il perché al Livello VI!). Al Livello 0, semplicemente fallo continuare a parlare mentre ascolti. Per farlo continuare a parlare usa soltanto l'argomento scelto.

ROUTINE 0-C

La Routine 0-C è, naturalmente, la vecchia RIC ribattezzata. Si fa senza E-Meter e nel suo comando si inserisce qualunque argomento che ci sia sulla faccia della Terra. Viene trattata altrove.

In tutte le suddette routine è essenziale non alterare i comandi dati sopra.

Ed è essenziale audire col Codice dell'auditor in pieno vigore.

Ci sono molte altre routine possibili, ma per essere una routine di Livello 0 deve avere come unico scopo, liberare la capacità del pc di parlare liberamente agli altri.

Questo non è un livello da considerare superficialmente, ci vuole molta abilità per ripristinare in un pc la capacità di comunicare liberamente.

Quando un auditor ha questa abilità, avrà successo in tutti i livelli superiori.

Quando un pc ha riacquistato quella capacità, il suo mondo gli sembrerà un posto di gran lunga migliore.

Perciò è molto importante superare questo primo ostacolo. Ed è molto importante non schivarlo, nel tentativo di scalare comunque la montagna. Diventerebbe una montagna tremendamente ripida.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 26 DICEMBRE 1964

REMIMEO
MISSIONI
STUDENTI DI SAINT HILL
COAUDITING DI SAINT HILL

SCIENTOLOGY ZERO

ROUTINE 0A (ESPANSA)

(Correzioni dell'HCOB dell'11 dic. 64, PROCEDIMENTI,
e dell'HCOB del 10 dic. 64, AUDITING IN STILE D'ASCOLTO)

Un ulteriore comando aumenta l'efficacia di questa routine. Essa viene perciò riscritta come segue:

L'auditor stila una lista di cose di cui la gente solitamente non riesce a parlare facilmente. Ciò include genitori, poliziotti, governi e Dio, ma la lista è molto più lunga. L'auditor deve compilare personalmente questa lista fuori dalla seduta. Può essere ampliata dall'auditor di volta in volta. Non deve mai essere pubblicata come una "lista preconfezionata". Gli Istruttori di Scientology e il personale di Scientology non dovrebbero essere inclusi nella lista, poiché questo reca turbamento alle sedute.

PUNTO 1. L'auditor sceglie uno dei soggetti dalla lista e lo usa nei punti 2 e 3 di cui sotto, finché il pc non si sente a proprio agio con esso. I soggetti possono essere scelti dalla lista in sequenza o a caso. Un soggetto scelto non viene abbandonato finché il pc non si sente a proprio agio con esso. Con questo s'intende che il pc non si dovrebbe sentire turbato nel parlare al soggetto scelto.

L'auditor non chiede al pc quale soggetto scegliere o se va bene quel soggetto, poiché il pc, al momento della scelta, probabilmente non si sentirà a proprio agio su nessuno dei soggetti elencati e semplicemente lo respingerà. No, l'auditor ne sceglie semplicemente uno e comincia da quello.

PUNTO 2. L'auditor chiede: "Se potessi parlare a _____ (soggetto scelto), di che cosa parleresti?". Il pc dà una o più risposte parlandone in modo più o meno a lungo.

PUNTO 3. Quando il pc sembra soddisfatto della risposta che ha dato, l'auditor dice: "Bene, se tu stessi parlando a _____ (soggetto scelto al punto 1) di quello, che cosa diresti esattamente?". Ci si aspetta che il pc ne parli come se stesse parlando al soggetto scelto al punto 1.

PUNTO 4. L'auditor osserva se il pc è a suo agio sul soggetto scelto nel punto 1, senza però chiederlo al pc. Ciò viene fatto prestando attenzione al tono di voce o alle parole pronunciate dal pc. Se il tono è timido, diffidente o se è bellicoso o irritato, viene mantenuto lo stesso soggetto per un nuovo passaggio attraverso i punti 2 e 3. Se il pc appare raggianti e allegro, viene scelto un nuovo soggetto dalla lista per lavorarci sopra con i punti 2 e 3. Se si resta sul soggetto del punto 1, l'auditor ripete i punti 2 e 3 di cui sopra, più e più volte finché il pc non è allegro. Un soggetto scelto al punto 1 non viene abbandonato finché il pc non risponde veramente in modo allegro. Raggiunto questo risultato, viene scelto un nuovo soggetto come punto 1 e si continua il procedimento con i punti 2 e 3 usando il nuovo soggetto.

La Routine 0A è completamente flat quando il pc si sente molto più a suo agio nel parlare ad item specifici della lista e non ne evita alcuno. Perciò è flat quando viene recuperata una capacità su item specifici della lista e nessuno di questi produce dei grossi e nuovi cambiamenti nella capacità del pc di comunicare.

COAUDITING IN STILE D'ASCOLTO

Nel momento in cui a un auditor è concesso fare le routine Zero, si richiede che abbia già iniziato ad impadronirsi dello stile d'ascolto individuale.

Finché la classe non sembra in grado di percorrere sedute individuali, il Supervisore dell'Auditing può usare la vecchia RIC a livello di gruppo, usando il coauditing in stile d'ascolto finché il gruppo non si fa un'idea di che cos'è una seduta.

Le routine funzionano al meglio con lo stile d'ascolto individuale. Il pc si domanda sempre, nel coauditing in stile d'ascolto, se il Supervisore dell'Auditing lo stia ascoltando personalmente. In molti casi, l'auditor non è il punto ricevente della comunicazione del pc.

La vecchia RIC è il miglior meccanismo di addestramento per far percorrere sedute agli auditor. In questo procedimento, il Supervisore dell'Auditing sceglie semplicemente qualcosa, di cui tutti i pc dovrebbero parlare agli auditor, tipo una dinamica o uno dei problemi sociali incontrati comunemente.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 23 GIUGNO 1980RA

PUBBLICAZIONE I

RIVISTO IL 25 OTTOBRE 1983

REMIMEO
TUTTI GLI AUDITOR
C/S
LIVELLI DELL'ACCADEMIA
TECH/QUAL

VERIFICARE DOMANDE
SUI PROCEDIMENTI DEI GRADI

Rif.:		
HCOB	12 giu. 70	Serie del C/S N. 2 PROGRAMMAZIONE PER I CASI
HCO PL	17 giu. 70RB Riv. 25.10.83	Serie di Mantenere Scientology in funzione N. 5 DEGRADAZIONI TECNICHE
HCOB	19 apr. 72	Serie di Mantenere Scientology in funzione N. 8 Serie del C/S N.77 DEFINIZIONE DI "QUICKIÈ"
HCOB	3 dic. 78	FLUSSI SENZA READ
HCOB	27 mag. 70R Riv. 3.12.78	DOMANDE E ITEM SENZA READ
HCOB	8 giu. 61R	OSSERVAZIONE DELL'E-METER: STAI ASPETTANDO CHE L'E-METER SUONI IL DIXIELAND?
HCOB	7 mag. 69 IV	I CINQUE GAE
HCOB	22 apr. 80	ESERCIZI DI ASSESSMENT

(La versione originale dell'HCOB del 23 giu. 80 affermava scorrettamente che un auditor non deve verificare se il procedimento di un grado dà read prima di percorrerlo. Questo HCOB è stato poi cancellato il 25 feb. 82 e rimane cancellato. La persona che in origine approvò questo HCOB scorretto e pubblicato illecitamente – e che partecipò persino alla sua stesura – più tardi cercò di nascondere queste azioni "scoprendo l'errore", attribuendolo a qualcun altro e "facendomelo notare". Con questa nuova revisione tutto il testo precedente scritto da altri è semplicemente stato eliminato. Inoltre ulteriori HCOB di riferimento sono stati aggiunti alla lista di cui sopra.)

CIASCUN PROCEDIMENTO DI UN GRADO CHE VIENE PERCORSO CON UN E-METER, PRIMA DI VENIR PERCORSO DEV'ESSERE VERIFICATO PER VEDERE SE C'È READ E, SE NON C'È READ, NON VIENE PERCORSO IN QUEL PERIODO DI TEMPO.

Questa regola vale per i procedimenti soggettivi dei gradi. Non vale per i procedimenti che non vengono percorsi all'E-Meter, quali i Procedimenti Oggettivi o le assistenze (fatta eccezione per le azioni di assistenza di natura soggettiva fatte all'E-Meter).

In realtà un procedimento che “non dà read” deriva da una delle seguenti tre fonti: (a) il procedimento non ha carica; (b) il procedimento è invalidato o soppresso o (c) i rudimenti durante la seduta sono fuori posto.

In effetti, anche l'interesse del pc gioca un ruolo in questo.

Penso che le azioni quickie provenissero da: (1) auditor che cercavano di continuare dopo F/N esistenti o persistenti o (2) auditor che avevano TR così scadenti che il pc non era in seduta. Quasi tutti i procedimenti e flussi dei gradi avranno una read sui pc in quell'area del Quadro dei Gradi, a meno che non siano presenti le due condizioni di cui sopra.

Inoltre, non si deve fare un gran lavoro di verifica, poiché questo distrae il pc. C'è un sistema, uno dei tanti, che può essere usato. Si può dire: “Il prossimo procedimento è (pronuncia le parole della domanda di auditing)” e guardare se ha una read. Basta un'occhiata. Se non c'è una read, ma c'è un F/N o un ago chiaramente nullo (il che è più probabile se non c'è carica), si fa a mala pena una pausa e si aggiunge: “Ma t'interessa?”. Il pc ci penserà su, e se non c'è carica e il pc è in seduta, ci sarà un F/N oppure l'F/N diventerà più ampio.

Se c'è carica, il pc normalmente porrà l'attenzione sulla cosa e avrai una fall o, semplicemente, un arresto dell'F/N seguito da una fall sulla parte della domanda su cui c'è l'interesse.

Ci vuole dell'auditing piuttosto scorrevole per fare questo e non fare fiasco. In caso di dubbio, si può verificare di nuovo la domanda. Ma non bisogna assillare né tormentare il pc per questo. Una verifica inesperta per cercare le read sulle domande, può portare un pc a sentirsi assillato e lo può spingere fuori seduta; pertanto, quest'azione di auditing, come qualsiasi altra, richiede auditing scorrevole.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DEL 7 AGOSTO 1959

TUTTI I TITOLARI DI MISSIONE DI HCO
TUTTO LO STAFF DELLE ORG CENTRALI
TUTTI GLI HCO

COME FARE I PROCEDIMENTI DI COMUNICAZIONE, ALCUNI DATI VELOCI

Il più importante sviluppo di ricerca degli ultimi tempi è il “Procedimento di comunicazione”. È stato sviluppato gradatamente per nove anni, a partire dal luglio del 1950 quando isolai la Comunicazione come uno dei tre cardini importanti su cui era imperniata tutta l’associazione mentale, gli altri due sono l’Affinità e la Realtà.

Si potrebbe dire molto su quest’evoluzione e sulla ricerca, ma il conseguimento importante rimane il fatto che oggi ho finalmente sviluppato un tipo di procedimento a comando singolo che risponde a tutti i requisiti di tutti i livelli del clearing e non viola alcuna regola di auditing.

Oggi giorno un auditor potrebbe audire solo con tre pacchetti:

1. I CCH;
2. SCS e condizione di essere connesso; e
3. I Procedimenti di comunicazione.

Usandoli, di sicuro egli otterrebbe Release e Clear su tutti i casi che potrebbe tenere nel registro degli appuntamenti di auditing. Devo richiamare la tua attenzione sui dati di fatto che ne conseguono: abbiamo raggiunto le nostre ben precise mete nell’auditing, e il clearing può essere ottenuto facilmente e su vasta scala senza contraccolpi. Pertanto in tutti i programmi dovrebbero essere integrate queste azioni:

1. Fai un Clear o due.
2. Usa i Procedimenti di comunicazione nel coauditing fatto in direzione del clearing.
3. Instaura linee amministrative per rendere Clear la tua area.

Entro breve scriverò un piccolo libro sui Procedimenti di comunicazione, che ve li fornirà tutti. Nel frattempo, le principali istruzioni per l’uso sono le seguenti:

1. Con Procedimento di comunicazione si intende qualunque procedimento che mette il preclear a punto causa e fa uso della comunicazione come espressione principale del comando.

Una formulazione tipica ora resa standard è: “Da dove potresti comunicare a un _____?”.

2. I terminali a cui sono indirizzati i Procedimenti di comunicazione devono essere terminali reali, mai solamente significanze.

Corretto: “Da, ecc., a un ‘marito’.”

Sbagliato: “Da, ecc., a un ‘pensiero’.”

Corretto: “Da, ecc., a un ‘cane’.”

Sbagliato: “Da, ecc., a un ‘errore’.”

3. Tutti i terminali usati nel comando dovrebbero essere resi generici. Non fissare il pc su una sola vita con un nome proprio. Usa sempre un nome espresso in modo generico, dato che i Procedimenti di comunicazione abbracciano le vite troppo velocemente per poter essere troppo limitati.

Corretto: “Da, ecc., a un ‘marito’.”

Sbagliato: “Da, ecc., a ‘Gigi’.”

Sbagliato: “Da, ecc., a ‘tuo marito’.”

Se isoli Gigi in quanto terminale da percorrere, scopri che cosa rappresenta Gigi per il pc. Usa la formulazione con cui il pc descrive Gigi o quello che appare all’E-Meter. Si troverà che Gigi è “un marito”, “un amico”, “un meccanico” o un altro terminale generico. Non viene *mai* percorso in quanto “Gigi”, poiché questo fissa il pc all’arco di una sola vita e raramente ripulisce “Gigi”, mentre il terminale generico lo fa *per davvero*.

4. Un Procedimento di comunicazione va percorso più o meno imbavagliato. Più l’auditor agisce in modo liscio, e più è sicuro di sé ed esperto, meno è necessario che sia imbavagliato. Il procedimento ha successo se è totalmente imbavagliato, perciò fallo imbavagliato per eccesso, piuttosto che per difetto.
5. Un Procedimento di comunicazione è flat quando nessun terminale di quella classe produce un cambiamento, un ritardo di comunicazione o un aspetto ciclico sulla traccia del tempo. Se il pc non va più nel passato per un lungo e continuo periodo di auditing, il procedimento è flat.
6. Usa un E-Meter. Questo da solo ti indica quando un terminale è veramente flat. Questo da solo diagnostica un terminale correttamente. Un buon elettrometro può risparmiarti tre ore su cinque. Mancanza di E-Meter significa mancanza di Clear. Solo un E-Meter impedisce che l’auditor ripulisca i propri bottoni dal pre-clear. Solo un E-Meter impedisce che i procedimenti vengano lasciati non flat. Solo un E-Meter può mostrare quand’è che un terminale è ripulito o un pre-clear è Clear. Usa un E-Meter se vuoi rendere Clear la gente. Insisti sul fatto che il tuo auditor usi un E-Meter, se vuoi diventare Clear.
7. Sii un esperto sul comportamento dell’E-Meter. Ci sono un mucchio di dati sul soggetto. Ma recentemente ne ho scoperto uno nuovo.

Un terminale deve essere percorso se ha una fall. Quando poi viene ignorato, ogni ulteriore domanda fa sì che l’ago abbia solamente rise. Se il terminale corretto viene trovato nuovamente, esso irrigidisce l’ago e arresta la rise.

Se un terminale viene lasciato non flat (se viene percorso e poi abbandonato prima che sia flat), nelle sedute future l'ago darà solamente rise.

Un ago costantemente in rise quindi, per definizione, è il sintomo di un terminale abbandonato. Quel terminale deve essere trovato nuovamente. Se trovato, arresterà la rise. Poi deve essere percorso e reso flat. Ecco perché alcuni casi si impantanano ed ecco come vi si pone rimedio.

Un'ulteriore scoperta è che un terminale viene ripulito all'E-Meter proprio come si rende Clear un pc su un E-Meter. Esempio: una persona non Clear non viene rilevata costantemente alla lettura di Clear maschio o femmina, ma va al di sopra o al di sotto di quella lettura e la lettura cambia. Allo stesso modo, un terminale trovato su un pc dà read al di sopra o al di sotto della lettura di Clear maschio o femmina. Se il terminale viene percorso tramite un procedimento di comunicazione, ciò fa sì che il tone arm abbia una lettura più alta o più bassa di Clear maschio o femmina. Percorrere il terminale cambia la posizione del tone arm, facendo sì che abbia rise e fall, rise e fall. Le rise del tone arm diventano più tranquille, le fall più rapide finché il tone arm non ha né rise, né fall, ma resta su Clear maschio o femmina, a seconda del sesso del pc (non del terminale). Più il tone arm è flessibile, più l'ago è sciolto.

Se questo per te è arabo, sarà meglio che tu prenda un aereo o un treno per recarti in un'Org Centrale a studiare l'E-Meter perché, se non lo fai, non produrrai nessun Clear.

8. Un preclear è un Clear MEST se nessun terminale selezionato, quando percorso tramite un Procedimento di comunicazione, produce variazioni del tone arm dalla lettura di Clear maschio o femmina. Un preclear è un Clear Theta quando è in grado di occuparsi degli engram senza produrre un cambiamento dalla lettura di Clear.
9. I casi non migliorano se sono in una valenza di vittima, poiché si autoinvalidano tra una seduta e l'altra. Per rimediare a questo bisogna percorrere il Procedimento di comunicazione S2 o S22.
10. Se un'assistenza viene fatta tramite un Procedimento di comunicazione, il terminale scelto (di solito una parte del corpo) deve essere reso completamente flat (vedi il punto 7 di cui sopra) prima di aspettarsi che il caso possa passare nuovamente a un nuovo terminale.
11. Quando un auditor scopre un ago che sale costantemente, mentre audisce un pc per lui nuovo, ma non nuovo all'auditing, deve sospettare che un terminale sia stato percorso, ma non sia flat. Dovrebbe fare domande sull'auditing passato o sulla vita finché non trova un terminale che arresta la rise. Poi lo percorre fino a renderlo flat prima di proseguire.
12. I vecchi pc traggono beneficio da un Procedimento di comunicazione che usa "un auditor" come terminale per ripulire il caso. Ciò viene fatto quando l'auditor fallisce nel punto 11 di cui sopra.
13. Il caso di vecchi auditor può venire appianato, percorrendo un Procedimento di comunicazione su "un auditor" e "un preclear". Percorri ognuno finché non è flat.

14. In generale, percorri ogni terminale selezionato a ritroso fino in fondo finché il tone arm non ha la lettura di Clear maschio o femmina in modo stabile per molti comandi e il pc non va più ciclicamente sulla traccia con quel terminale.
15. Sottoponi a processing le malattie con i Procedimenti di comunicazione, se la malattia intralcia la seduta. Fai l'assessment scoprendo quale parte del corpo il pc considera malata. Percorri ciò che lui dice. Percorri in una o più sedute finché quella parte non ha la lettura di Clear sul tone arm.

Quelle di cui sopra sono alcune delle regole dei Procedimenti di comunicazione.

Comunque bisognerebbe mettere l'accento su alcune precauzioni.

Non audirti da solo con un Procedimento di comunicazione. Usa piuttosto un'Assistenza tramite tocco sul corpo o sulla stanza.

Non attivare un terminale su un caso e poi lasciarlo non flat. Piuttosto, rendilo flat in una o più sedute o assicurati di dire all'auditor successivo che non è flat.

I Procedimenti di comunicazione sono molto semplici. All'apparenza sono innocenti e incantevoli. In realtà sono abbastanza forti da spostare un intero bank. Quindi andrebbero usati con precisione e con la stessa cautela con cui maneggeresti la dinamite al 90%.

Nota per i Segretari di HCO, i D of P, i Segretari delle Associazioni e i capi delle organizzazioni: varrebbe proprio la pena che studiaste attentamente questo bollettino e poi faceste sì che le persone sotto la vostra responsabilità lo studiassero e ricevessero un esame su di esso. Chi alla fine non riesce a superarlo non dovrebbe occuparsi di preclear paganti finché non viene debitamente audito e sottoposto a retrain, perché i Procedimenti di comunicazione non sono un capriccio passeggero e in essi usiamo la crema di tutte le tecniche e tutte le procedure che abbiamo imparato nell'arco di nove anni.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HCO BULLETIN DELL'8 SETTEMBRE 1978RB
RIVISTO IL 16 NOVEMBRE 1987

REMIMEO
FOGLI DI VERIFICA
DEI LIVELLI DA 0 A IV
SUPERVISORI
AUDITOR
C/S

**MINILISTA DEI PROCEDIMENTI
DEI GRADI DA 0 A IV**

NOTA SPECIALE: la lista che segue non è assolutamente una lista completa dei procedimenti dei Gradi da 0 a IV. Sui Gradi da 0 a IV esistono moltissimi procedimenti sui quali un preclear dovrebbe essere audito per raggiungere i fenomeni finali completi (capacità acquisita) di ognuno dei Gradi Espansi.

La seguente è una MINILISTA dei procedimenti dei Gradi da 0 a IV.

In ognuno dei Livelli dell'Accademia, verso la fine del foglio di verifica, l'auditor in addestramento studia gli HCOB elencati per ogni procedimento e si esercita completamente a fare il procedimento prima di audirlo. Audisce ogni procedimento di questa lista per il livello in cui si trova.

Ogni procedimento maggiore del Grado è seguito da un Procedimento di havingness.

Prima di percorrere un procedimento del Grado bisogna verificarlo all'E-Meter per vedere se c'è una read e, se non c'è read, non viene percorso in quel momento. (Rif.: HCOB 23 giu. 80 RA, Riv. 25.10.83, VERIFICARE DOMANDE SUI PROCEDIMENTI DEI GRADI.)

Questo HCOB può fungere anche da lista di verifica dei procedimenti percorsi su un pc. L'auditor mette una copia di questo HCOB nella cartella del pc e, man mano che ogni procedimento o flusso viene percorso fino a EP, questo viene annotato chiaramente, insieme alla data.

**1. PROCEDIMENTO PER ARC FILO DIRETTO
(Rif.: HCOB 27 set. 68 II, ARC FILO DIRETTO)**

**SW F1 1. RIEVOCA UNA VOLTA CHE ERA VERAMENTE
REALE PER TE.**

CHE COS'ERA?

**2. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI ERI IN BUONA
COMUNICAZIONE CON QUALCUNO.**

CHE COS'ERA?

3. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI PROVAVI VERAMENTE AFFINITÀ PER QUALCUNO.

CHE COS'ERA?

4. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI SAPEVI DI AVER COMPRESO QUALCUNO.

CHE COS'ERA?

(Percorri consecutivamente, cioè 1, 2, 3, 4, 1, 2, ecc., fino a EP.)

- SW F2
1. RIEVOCA UNA VOLTA CHE ERA VERAMENTE REALE PER UN ALTRO.

CHE COS'ERA?

2. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI QUALCUNO ERA IN BUONA COMUNICAZIONE CON TE.

CHE COS'ERA?

3. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI QUALCUNO PROVAVA VERAMENTE AFFINITÀ PER TE.

CHE COS'ERA?

4. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI UN ALTRO SAPEVA DI AVERTI COMPRESO.

CHE COS'ERA?

(Percorri consecutivamente, cioè 1, 2, 3, 4, 1, 2, ecc., fino a EP.)

- SW F3
1. RIEVOCA UNA VOLTA CHE ERA VERAMENTE REALE PER ALTRI.

CHE COS'ERA?

2. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI ALTRI ERANO IN BUONA COMUNICAZIONE CON ALTRI.

CHE COS'ERA?

3. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI ALTRI PROVAVANO VERAMENTE AFFINITÀ PER ALTRI.

CHE COS'ERA?

4. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI ALTRI SAPEVANO DI AVER COMPRESO ALTRI.

CHE COS'ERA?

(Percorri consecutivamente, cioè 1, 2, 3, 4, 1, 2, ecc., fino a EP.)

SW F0 1. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI RENDESTI
QUALCOSA VERAMENTE REALE A TE STESSO.

CHE COS'ERA?

2. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI ERI IN BUONA
COMUNICAZIONE CON TE STESSO.

CHE COS'ERA?

3. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI PROVASTI
VERAMENTE AFFINITÀ PER TE STESSO.

CHE COS'ERA?

4. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI SAPEVI DI AVER
COMPRESO TE STESSO.

CHE COS'ERA?

(Percorri consecutivamente, cioè 1, 2, 3, 4, 1, 2, ecc.,
fino a EP.)

2. HAVINGNESS DI ARC FILO DIRETTO

SWH F1 GUARDATI INTORNO E TROVA QUALCOSA
CHE È VERAMENTE REALE PER TE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

SWH F2 GUARDATI INTORNO E TROVA QUALCOSA
CHE SAREBBE VERAMENTE REALE A UN
ALTRO.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

SWH F3 GUARDATI INTORNO E TROVA QUALCOSA
CHE SAREBBE VERAMENTE REALE AD ALTRI.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

SWH F0 TROVA QUALCOSA IN O SU TE STESSO CHE TI
SAREBBE VERAMENTE REALE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

3. PROCEDIMENTI DI GRADO 0

(Rif.: HCOB 11 dic. 64, PROCEDIMENTI;
HCOB 26 dic. 64, ROUTINE 0A [ESPANSA])

A. ROUTINE 0-0

00 F1 1. **DI CHE COSA ACCETTERESTI CHE TI PARLASSI?**

2. **CHE COSA TI PIACEREBBE CHE TI DICESSI RIGUARDO A CIÒ?**

(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____

00 F2 1. **DI COSA SEI DISPOSTO A PARLARMI?**

2. **CHE COSA TI PIACEREBBE DIRMI RIGUARDO A CIÒ?**

(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____

00 F3 1. **DI CHE COSA ACCETTERESTI CHE PARLASSI AD ALTRI?**

2. **CHE COSA TI PIACEREBBE CHE DICESSI LORO RIGUARDO A CIÒ?**

(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____

00 F0 1. **DI COSA SEI DISPOSTO A PARLARE A TE STESSO, PER CAUSA MIA?**

2. **CHE COSA TI PIACEREBBE DIRE RIGUARDO A CIÒ?**

(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____

B. ROUTINE 0A

L'auditor stila una lista di cose di cui la gente solitamente non riesce a parlare facilmente. Ciò include genitori, poliziotti, governi e Dio, ma la lista è molto più lunga. L'auditor deve compilare personalmente questa lista fuori dalla seduta. Può essere ampliata dall'auditor di volta in volta. Non deve mai essere pubblicata come una "lista preconfezionata". Gli Istruttori di Scientology e il personale di Scientology non dovrebbero essere inclusi nella lista, poiché ciò reca turbamento alle sedute. Si fa l'assessment della lista col pc e l'item che ha la read più ampia viene usato in tutti e quattro i flussi della 0A come descritto sotto. *Quindi* si prendono gli item rimanenti e si percorrono allo stesso modo, in ordine di ampiezza della read, finché tutti gli item con read non sono stati percorsi. Ogni item con read viene percorso su tutti e quattro i flussi prima di percorrere il successivo item con read del procedimento. Per ogni item che non ha read, usa i bottoni "represso" e "invalidato".

- 0A F1 1. SE (soggetto scelto) POTESSE PARLARE CON TE, DI CHE COSA PARLEREBBE?

(Il pc dà una o più risposte in modo più o meno ampio. Quando il pc sembra convinto di aver risposto alla domanda, l'auditor dice:)

2. BENE, SE (soggetto scelto) POTESSE PARLARTI DI QUELLO, CHE COSA DIREBBE ESATTAMENTE?

(Il pc dovrebbe fornire ciò che verrebbe detto come se lui fosse il soggetto che parla in 1.)

(Percorri 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.)

- 0A F2 1. SE TU POTESSE PARLARE A (soggetto scelto), DI CHE COSA PARLERESTI?

(Il pc dà una o più risposte in modo più o meno ampio. Quando il pc sembra convinto di aver risposto alla domanda, allora l'auditor dice:)

2. BENE, SE TU STESSI PARLANDO A (soggetto scelto) DI QUELLO, DI CHE COSA PARLERESTI ESATTAMENTE?

(Il pc dovrebbe parlare come se stesse parlando col soggetto scelto in 1.)

(Percorri 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.)

- 0A F3 1. SE ALTRI POTESSE PARLARE A (soggetto scelto), DI CHE COSA PARLEREBBERO?

(Il pc dà una o più risposte in modo più o meno ampio. Quando il pc sembra convinto di aver risposto alla domanda, l'auditor dice:)

2. BENE, SE ALTRI STESSERO PARLANDO A (soggetto scelto) DI QUELLO, CHE COSA DIREBBERO ESATTAMENTE?

(Il pc dovrebbe parlare come se lui fosse "gli altri" che parlano col soggetto scelto.)

(Percorri 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.)

- 0A F0 1. **SE TU POTESSI PARLARE A TE STESSO DI
(soggetto scelto), DI CHE COSA PARLERESTI?**

(Il pc dà una o più risposte in modo più o meno ampio. Quando il pc sembra convinto di aver risposto alla domanda, allora l'auditor dice:)

2. **BENE, SE TU STESSI PARLANDO A TE STESSO
DI (soggetto scelto), CHE COSA DIRESTI
ESATTAMENTE?**

(Il pc dovrebbe parlare come se stesse parlando con se stesso del soggetto scelto in 1.)

(Percorri 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.) _____

C. ROUTINE 0B

L'auditor compila una lista (personalmente, non tramite il pc) di tutto ciò che, per qualche motivo, lui ritiene essere proibito nella conversazione o che non sia generalmente considerato accettabile per la comunicazione sociale. Ciò include soggetti di carattere non sociale, come esperienze sessuali, particolari di cose da gabinetto, esperienze imbarazzanti, furti che si sono compiuti, ecc. Cose di cui nessuno discuterebbe tranquillamente in una compagnia eterogenea.

Si fa l'assessment della lista col pc e il soggetto con la read più ampia viene percorso in tutti e quattro i flussi della 0B. Quindi viene percorso il soggetto successivo per ampiezza di read, su tutti e quattro i flussi, seguito dal resto dei soggetti con read, in ordine di ampiezza della read. Su ogni soggetto che non ha read, usa i bottoni "represso" e "invalidato".

- 0B F1 1. **CHE COSA SARESTI DISPOSTO A FARTI DIRE
DA QUALCUN ALTRO RIGUARDO
A _____?**

Quando il pc si è "scaricato" [come gli orologi], chiedi:)

2. **A CHI ALTRI POTREBBE DIRE QUELLE COSE?**

(Continua a percorrere 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.) _____

- 0B F2 1. **CHE COSA SARESTI DISPOSTO A DIRMI
RIGUARDO A _____?**

(Quando il pc si è "scaricato" [come gli orologi], chiedi:)

2. **A CHI ALTRI POTRESTI DIRE QUELLE COSE?**

(Continua a percorrere 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.) _____

0B F3 1. **CHE COSA SARESTI DISPOSTO A FARE DIRE DA ALTRI AD ALTRI RIGUARDO A_____?**

(Quando il pc si è “scaricato” [come gli orologi], chiedi:)

2. **A CHI ALTRI POTREBBERO DIRE QUELLE COSE?**

(Continua a percorrere 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.) _____

0B F0 1. **CHE COSA SARESTI DISPOSTO A DIRE A TE STESSO RIGUARDO A_____?**

(Quando il pc si è “scaricato” [come gli orologi], chiedi:)

2. **A CHI ALTRI POTRESTI DIRE QUELLE COSE?**

(Continua a percorrere 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.) _____

4. **HAVINGNESS DEL GRADO 0**

0H F1 **GUARDA QUI INTORNO E TROVA QUALCOSA CHE POTRESTI TOCCARE.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

0H F2 **GUARDA QUI INTORNO E TROVA QUALCOSA CHE UN ALTRO POTREBBE TOCCARE.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

0H F3 **GUARDA QUI INTORNO E TROVA QUALCOSA CHE ALTRI POTREBBERO TOCCARE.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

0H F0 **TROVA QUALCOSA IN O SU TE STESSO CHE POTRESTI TOCCARE.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

5. **PROCEDIMENTI DEL GRADO I CCH DA 1 A 4**

Rif.:

HCOB	5 apr. 62	CCH, ATTEGGIAMENTO NELL'AUDITING
HCOB	12 apr. 62	SCOPO DEI CCH
HCOB	2 ago. 62	RISPOSTE SUI CCH
HCOB	7 ago. 62	AUDIRE I CCH
HCOB	1 dic. 65	CCH

NOTA: I CCH da 1 a 4 vengono percorsi in base alle istruzioni dell'HCOB 1 dic. 65, in questo modo: CCH 1 fino a un punto

flat, poi CCH 2 fino a un punto flat, poi CCH 3 fino a un punto flat, poi CCH 4 fino a un punto flat, poi CCH 1 fino a un punto flat, ecc.

CCH 1 (DAMMI QUELLA MANO. Tono 40.)

L'auditor e il pc sono seduti su sedie senza braccioli. Le ginocchia dell'auditor sono all'esterno di quelle del pc. L'auditor percorre il seguente comando:

DAMMI QUELLA MANO.
(Percorri fino a un punto flat.)

CCH 2 (8-C a TONO 40.)

L'auditor e il pc camminano. L'auditor, se necessario, è in contatto fisico con il pc. L'auditor percorre i seguenti comandi:

1. **TU GUARDA QUEL MURO. GRAZIE.**
2. **TU CAMMINA FINO A QUEL MURO. GRAZIE.**
3. **TU TOCCA QUEL MURO. GRAZIE.**
4. **GIRATI. GRAZIE.**

(Percorri 1, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 1, 2, ecc., fino a un punto flat.)

CCH 3 (MIMICA MANUALE NELLO SPAZIO)

Auditor e pc seduti vicini, l'uno di fronte all'altro, le ginocchia del pc tra quelle dell'auditor. L'auditor alza le due mani, con i palmi rivolti verso il pc, circa a metà distanza tra i due, e dice:

1. **METTI LE TUE MANI CONTRO LE MIE, SEGUILE E CONTRIBUISCI AL LORO MOVIMENTO.**

Quindi fa un semplice movimento prima con la mano destra, poi con la sinistra.

L'auditor chiede al pc:

2. **HAI CONTRIBUITO AL LORO MOVIMENTO?**

L'auditor dà riconoscimento alla risposta.

(Percorri 1, 2, 1, 2, 1, 2, ecc., fino a un punto flat.)

Quando in seguito ripercorre le sequenze successive dei CCH da 1 a 4, l'auditor fa la stessa cosa lasciando uno spazio di poco più di 1 cm tra i suoi palmi e quelli del pc. Il comando è:

1. METTI LE TUE MANI DI FRONTE ALLE MIE ALLA DISTANZA DI CIRCA 1 CENTIMETRO, SEGUILE E CONTRIBUISCI AL LORO MOVIMENTO.

Quindi fa un semplice movimento prima con la mano destra, poi con la sinistra.

L'auditor chiede al pc:

2. HAI CONTRIBUITO AL LORO MOVIMENTO?

L'auditor dà riconoscimento alla risposta.

Quando questo è flat l'auditor lo ripete, impiegando uno spazio maggiore quando in seguito percorre la sequenza dei CCH da 1 a 4, finché il pc non è in grado di seguire i movimenti a una distanza di circa un metro.

CCH 4 (MIMICA MANUALE CON IL LIBRO.)

Nel CCH 4 non ci sono comandi verbali prestabiliti. Auditor e pc sono seduti l'uno di fronte all'altro, a una comoda distanza. L'auditor fa semplici movimenti con un libro. Lo porge al pc. Il pc fa un movimento, duplicando quello dell'auditor a mo' di specchio. L'auditor chiede al pc se è convinto della sua duplicazione del movimento. Se il pc lo è, e anche l'auditor è completamente convinto, l'auditor riprende il libro e passa al comando successivo. Se il pc non è sicuro di aver duplicato un qualsiasi comando, l'auditor lo ripete e gli ridà il libro.

(Percorri fino a un punto flat.)

(Una volta che il CCH 4 è stato percorso fino a un punto flat, l'auditor ricomincia con il CCH 1. I CCH da 1 a 4 vengono poi percorsi in questo modo: CCH 1 fino a un punto flat, poi CCH 2 fino a un punto flat, poi CCH 3 fino a un punto flat, poi CCH 4 fino a un punto flat, poi CCH 1 fino a un punto flat, ecc., fino a EP.)

6. PROCEDIMENTO DEL GRADO I SUI PROBLEMI

(Rif.: HCOB 19 nov. 65, PROCEDIMENTO SUI PROBLEMI)

1 F1 1. CHE PROBLEMA HAI AVUTO CON QUALCUNO?

2. CHE SOLUZIONI HAI AVUTO PER QUEL PROBLEMA?

(Fa' sì che il pc ti enunci il problema, quindi scarica il TA sulle soluzioni. Quindi una nuova esposizione del problema e più domande sulle soluzioni. Percorri 1, 2, 2, 2, 2, 1, 2, 2, 2, ecc., fino a EP.)

- 1 F2 1. CHE PROBLEMA UN ALTRO HA AVUTO CON TE?
2. CHE SOLUZIONI UN ALTRO HA AVUTO PER QUEL PROBLEMA?

(Percorri come sopra nell’F1, fino a EP.)

- 1 F3 1. CHE PROBLEMA ALTRI HANNO AVUTO CON ALTRI?
2. CHE SOLUZIONI HANNO AVUTO PER QUEL PROBLEMA?

(Percorri come sopra nell’F1, fino a EP.)

- 1 F0 1. CHE PROBLEMA HAI AVUTO CON TE STESSO?
2. CHE SOLUZIONI HAI AVUTO PER QUEL PROBLEMA?

(Percorri come sopra nell’F1, fino a EP.)

7. HAVINGNESS DEL GRADO I

- 1H F1 1. PENSA AD UNO SPAZIO.
2. NOTA DUE OGGETTI.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

- 1H F2 1. PENSA ALLO SPAZIO DI UN ALTRO.
2. NOTA DUE OGGETTI.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

- 1H F3 1. PENSA ALLO SPAZIO DI ALTRI.
2. NOTA DUE OGGETTI.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

- 1H F0 1. PENSA AL TUO SPAZIO.
2. NOTA DUE OGGETTI.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

8. PROCESSING DELLA CONFESSIONE DEL GRADO II

Usando la tecnologia trattata nell’HCOB 30 nov. 78R, PROCEDURA DI CONFESSIONE e altri riferimenti nel foglio di verifica del suo corso, lo studente dà processing di confessione a un preclear, in base a quanto programmato dal C/S.

9. **PROCEDIMENTO DEL GRADO II SU O/W**
(Rif.: HCOB 4 feb. 60, PROCESSING SULLA TEORIA
DI RESPONSABILITÀ)

2 F1 1. **CHE COSA UN ALTRO TI HA FATTO?**

2. **CHE COSA UN ALTRO TI HA TRATTENUTO?**

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

2 F2 1. **CHE COSA HAI FATTO AD UN ALTRO?**

2. **CHE COSA HAI TRATTENUTO AD UN ALTRO?**

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

2 F3 1. **CHE COSA ALTRI HANNO FATTO AD ALTRI?**

2. **CHE COSA ALTRI HANNO TRATTENUTO AD
ALTRI?**

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

2 F0 1. **CHE COSA HAI FATTO A TE STESSO?**

2. **CHE COSA HAI TRATTENUTO A TE STESSO?**

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

10. **HAVINGNESS DEL GRADO II**

2H F1 **GUARDATI INTORNO E TROVA QUALCOSA
CHE NON STAI TRATTENENDO.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

2H F2 **GUARDATI INTORNO E TROVA QUALCOSA
CHE UN ALTRO NON STA TRATTENENDO.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

2H F3 **GUARDATI INTORNO E TROVA QUALCOSA
CHE ALTRI NON STANNO TRATTENENDO.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

2H F0 **GUARDATI INTORNO E TROVA QUALCOSA
CHE NON STAI TRATTENENDO A TE STESSO.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

11. **PROCEDIMENTO DEL GRADO III —R3H**

(Rif.: HCOB 6 ago. 68, R3H;
HCOB 1 ago. 68, LE LEGGI DEL LISTING
E NULLING)

- 3 F1 1. Localizza un cambiamento nella vita, tramite listing, fino a un item con F/N o a un item con BD e F/N:

QUALE CAMBIAMENTO UN ALTRO HA CAUSATO NELLA TUA VITA?

2. Ottienine la data.
3. Ottieni alcuni dei dati relativi (non percorrerlo come un engram) in modo da sapere che cambiamento fosse.
4. Scopri per mezzo di assessment se era una rottura in:

Affinità _____

Realtà _____

Comunicazione o _____

Comprensione _____

Prendi l'item che ha la read più ampia e verificalo col pc, chiedendo se era una rottura in (affinità, realtà, comunicazione o comprensione). Se dice di no, occupatene nuovamente. Se sì, lascia che te ne parli, se lo desidera. Quindi indicaglielo.

5. Prendi l'item trovato in (4) e scopri per mezzo di assessment se era:

Di cui era curioso _____

Desiderata _____

Imposta _____

Impedita _____

Nessuna _____

Rifiutata _____

Come in (4) di cui sopra, ottieni l'item e verificalo col pc. Se dice che non è quello giusto, occupatene nuovamente, altrimenti lascia che te ne parli, se lo desidera. Quindi indicaglielo.

(Percorri come sopra.) _____

- 3 F2 **Fai il listing fino a un item con F/N o a un item con BD e F/N:**

QUALE CAMBIAMENTO HAI CAUSATO NELLA VITA DI UN ALTRO?

(Occupatene con le azioni da 1 a 5 di cui sopra.) _____

- 3 F3 Fai il listing fino a un item con F/N o a un item con BD e F/N:

QUALE CAMBIAMENTO ALTRI HANNO CAUSATO NELLA VITA DI ALTRI?

(Occupatene con le azioni da 1 a 5 di cui sopra.) _____

- 3 F0 Fai il listing fino a un item con F/N o a un item con BD e F/N:

QUALE CAMBIAMENTO HAI CAUSATO NELLA TUA VITA?

(Occupatene con le azioni da 1 a 5 di cui sopra.) _____

12. HAVINGNESS DEL GRADO III

- 3H F1 **CHE COSA È IMMOBILE?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

- 3H F2 **CHE COSA UN ALTRO PENSEREBBE CHE SIA IMMOBILE?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

- 3H F3 **CHE COSA ALTRI PENSEREBBERO CHE SIA IMMOBILE?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

- 3H F0 **CHE COSA È IMMOBILE IN O SU TE STESSO?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

13. PROCEDIMENTO DEL GRADO IV —R3SC

(Rif.: HCOB 6 set. 78 III, ROUTINE TRE SC-A, UNA RISOLUZIONE COMPLETA DEL FACSIMILE DI SERVIZIO AGGIORNATA CON DIANETICS DELLA NUOVA ERA;
HCOB 1 set. 63, ROUTINE TRE SC
HCOB 6 set. 78 II, FACSIMILI DI SERVIZIO E ROCK SLAM)

NOTA: le domande elencate sotto non sono una lista completa di tutte le domande di listing e nulling che possono essere percorse su un preclear per scoprire facsimili di servizio e occuparsene. Se ne possono trovare altre nell'HCOB 14 nov. 87 VI, LISTA DI VERIFICA DEI PROCEDIMENTI DEL GRADO IV ESPANSO. Per l'assegnazione del certificato del Livello IV, è richiesto semplicemente che lo studente dimostri di aver successo nell'audire qualcuno col procedimento dato qui sotto.

- I. Chiarisci completamente i termini “calcolo” e “facsimile di servizio”. Assicurati che il pc comprenda che un facsimile di servizio è un *calcolo* per dare ragione a se stessi e torto agli altri, per dominare o sfuggire la dominazione e aumentare la propria sopravvivenza e ledere quella degli altri. Il pc deve afferrare il fatto che ciò che gli viene chiesto in questo procedimento è un calcolo, non una beingness, doingness o havingness.

- II. Chiarisci e fai listing (listing e nulling) della seguente domanda di listing fino a un item con F/N o a un item con BD e F/N:
 - a. **IN QUESTA VITA, CHE COSA USI PER DAR TORTO AGLI ALTRI?** _____

- III. Percorri il facsimile di servizio trovato usando le forcelle esattamente secondo l’HCOB 6 set. 78 III, ROUTINE TRE SC-A, UNA RISOLUZIONE COMPLETA DEL FACSIMILE DI SERVIZIO AGGIORNATA CON DIANETICS DELLA NUOVA ERA:
 1. **IN QUESTA VITA, IN CHE MODO _____ TI DAREBBE RAGIONE?** _____

 2. **IN QUESTA VITA, IN CHE MODO _____ DAREBBE TORTO AGLI ALTRI?** _____
(Percorri fino a EP, come descritto sotto.) _____

 3. **IN QUESTA VITA, IN CHE MODO _____ TI AIUTEREBBE A SFUGGIRE LA DOMINAZIONE?** _____

 4. **IN QUESTA VITA, IN CHE MODO _____ TI AIUTEREBBE A DOMINARE GLI ALTRI?** _____
(Percorri fino a EP, come descritto sotto.) _____

 5. **IN QUESTA VITA, IN CHE MODO _____ FAVORIREBBE LA TUA SOPRAVVIVENZA?** _____

 6. **IN QUESTA VITA, IN CHE MODO _____ OSTACOLEREBBE LA SOPRAVVIVENZA DI ALTRI?** _____
(Percorri fino a EP, come descritto sotto.) _____

Questi vengono percorsi nel modo seguente:

Poni al pc la prima domanda: “In questa vita, in che modo (facsimile di servizio) ti darebbe ragione?” e lascia che proceda. In questa fase troverà una sfilza di risposte, risposte che arrivano troppo rapidamente per poter essere dette con facilità. Non ripetere la domanda a meno che il pc non ne abbia bisogno.

Lascia che semplicemente risponda 1-1-1-1-1-1 (potrebbe darti anche 50 risposte) finché non arriva a una realizzazione o esaurisce le risposte oppure risponde inavvertitamente alla domanda 2.

Poi passa alla domanda 2: “In questa vita, in che modo (facsimile di servizio) darebbe torto agli altri?”. Comportati allo stesso modo, cioè lascia che semplicemente risponda 2-2-2-2-2-2-2, finché non arriva ad una realizzazione o esaurisce le risposte oppure comincia a rispondere alla domanda 1. Allora torna alla domanda 1, stesso trattamento, di nuovo alla domanda 2, stesso trattamento, fintantoché il pc ha risposte che gli arrivano facilmente. Quando ci sono realizzazione e F/N, da’ riconoscimento, indica l’F/N e poni fine a 1 e 2.

Ora poni la domanda 3: “In questa vita, in che modo (facsimile di servizio) ti aiuterebbe a sfuggire la dominazione?”, e lascia che tutto funzioni allo stesso modo di cui sopra. Quando questa sembra essersi raffreddata, usa la domanda 4: “In questa vita, in che modo (facsimile di servizio) ti aiuterebbe a dominare gli altri?”. Usa le domande 3 e 4 come sopra, fintantoché il pc ha risposte che arrivano facilmente. Quando ci sono realizzazione e F/N, da’ riconoscimento, indica l’F/N e passa alla forcilla successiva.

Usando lo stesso metodo di cui sopra, poni la domanda 5: “In questa vita, in che modo (facsimile di servizio) favorirebbe la tua sopravvivenza?”. Quando ha finito di dire 5-5-5-5-5-5, passa alla domanda 6: “In questa vita, in che modo (facsimile di servizio) ostacolerebbe la sopravvivenza di altri?”. Usa le domande 5 e 6 di cui sopra, fintantoché il pc ha risposte che gli arrivano facilmente. Lascia che tiri fuori tutti gli automatismi e giunga a una realizzazione e F/N. Da’ riconoscimento e indica l’F/N.

NOTA: Se usando le forcille non si è riusciti a percorrere l’item trovato sulla lista di facsimili di servizio, si deve fare prepcheck su di esso fino a EP (F/N, realizzazione, VGI, release) usando l’HCOB 7 set. 78R, PREPCHECK RIPETITIVO MODERNO.

IV. Ripeti i punti II e III, usando le seguenti domande di listing, una alla volta, nel punto II:

b. **IN QUESTA VITA, CHE COSA USI PER DOMINARE GLI ALTRI?**

(Percorri l’item in base al punto III, fino a EP.)

c. **IN QUESTA VITA, CHE COSA USI PER FAVORIRE LA TUA SOPRAVVIVENZA?**

(Percorri l’item in base al punto III, fino a EP.)

d. **IN QUESTA VITA, CHE COSA USI PER DARE RAGIONE A TE STESSO?**

(Percorri l'item in base al punto III, fino a EP.)

e. **IN QUESTA VITA, CHE COSA USI PER SFUGGIRE LA DOMINANZA?**

(Percorri l'item in base al punto III, fino a EP.)

f. **IN QUESTA VITA, CHE COSA USI PER OSTACOLARE LA SOPRAVVIVENZA DEGLI ALTRI?**

(Percorri l'item in base al punto III, fino a EP.)

14. **HAVINGNESS DEL GRADO IV**

4H F1 **CHE COSA UN ALTRO POTREBBE FAR COLLEGARE A TE?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

4H F2 **CHE COSA TU POTRESTI FAR COLLEGARE A UN ALTRO?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

4H F3 **CHE COSA ALTRI POTREBBERO FAR COLLEGARE AD ALTRI?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

4H F4 **CHE COSA TU POTRESTI FAR COLLEGARE A TE?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

4H F5 **GUARDATI INTORNO E TROVA QUALCOSA DI CUI SEI ASSOLUTAMENTE SICURO CHE SARÀ QUI PER _____ (l'auditor prolunga il tempo a poco a poco).**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

4H F6 **GUARDATI INTORNO E TROVA QUALCOSA DI CUI UN ALTRO SAREBBE ASSOLUTAMENTE CERTO CHE SAREBBE QUI PER _____ (l'auditor prolunga il tempo).**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

4H F7 **GUARDATI INTORNO E TROVA QUALCOSA DI CUI ALTRI SAREBBERO ASSOLUTAMENTE CERTI CHE SAREBBE QUI PER _____ (l'auditor prolunga il tempo).**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

4H F8 TROVA QUALCOSA IN O SU TE STESSO DI CUI
TU SEI ASSOLUTAMENTE CERTO CHE SARÀ
QUI PER _____ (l'auditor prolunga il tempo).

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

A un auditor non può e non deve essere richiesto da nessuno di audire procedimenti al di sopra della sua classe.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

*Rivisto con l'assistenza
dell'Unità delle Ricerche e
Compilazioni Tecniche di LRH*

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 13 SETTEMBRE 1965R

PUBBLICAZIONE I

RIVISTO IL 16 FEBBRAIO 1981

(Pubblicato anche come HCO PL, stessa data, stesso titolo.)

REMIMEO

DATI VITALI PER

TECH SEC

D OF P

FUNZIONARI

DELL'ADDESTRAMENTO

DELL'HGC

D OF T

SUPERVISORI DEL CORSO

TUTTI GLI STUDENTI

TECH/QUAL

SERIE DI MANTENERE SCIENTOLOGY IN FUNZIONE N. 26
TECNOLOGIA OUT E COME RENDERLA IN

Il termine "OUT-TECH" significa che Scientology non viene usata o non viene usata correttamente. Quando diciamo che la tecnologia è IN, intendiamo dire che Scientology viene usata e viene usata correttamente. Per TECH si intende la *tecnologia*, con riferimento, naturalmente, all'applicazione degli esercizi e dei procedimenti precisi e scientifici di Scientology. *Tecnologia* significa i metodi di applicazione di un'arte o scienza, in contrapposizione alla mera conoscenza della scienza o arte stessa. Una persona potrebbe sapere tutto sulla teoria delle automobili, sulla scienza della loro costruzione e sull'arte di progettarle e non essere tuttavia in grado di costruirne, progettarne o guidarne una. La *pratica* di costruire, progettare o guidare un'automobile è ben distinta dalla teoria, dalla scienza e dall'arte delle automobili.

Un auditor non è solo uno Scientologist. È una persona che è *in grado di mettere in pratica* Scientology. Perciò, la tecnologia di Scientology è l'effettivo impiego di Scientology su se stessi, su un preclear o sulle situazioni che s'incontrano nella vita.

La tecnologia implica l'USO. C'è un abisso tra la mera conoscenza e l'applicazione di tale conoscenza.

Quando diciamo che la tecnologia è out, potremmo anche dire: "Sebbene quell'unità o quella persona possa *sapere* tutto di Scientology, in realtà non la mette in pratica".

Un auditor esperto non solo conosce Scientology, ma sa anche come *applicare* la tecnologia a se stesso, i pc e la vita.

Molte persone che audiscono non hanno ancora varcato il confine tra "sapere qualcosa" e "mettere in pratica". Per questo giochicchiano con i pc. Quando un auditor *esperto* vede un pc critico, lui sa immediatamente che il pc ha un withhold e glielo fa

rivelare. Questo perché la sua tecnologia è “*in*”. Il che significa che egli sa cosa fare con i dati che conosce.

Magari un'altra persona che *conosce* un mucchio di cose di Scientology, che ha fatto corsi e tutto il resto, vede un pc critico e cerca di mettere assieme tutto quello che sa sui pc, incespica qua e là e poi, con un pc Zero, decide che ciò che non va è qualcosa di nuovo, che non si è mai visto prima.

Qual è la differenza tra i due? È la differenza tra una persona che conosce ma non è in grado di applicare e una persona tecnicamente esperta che sa mettere in pratica la conoscenza.

La maggior parte dei giocatori di golf sa che si deve guardare la pallina appena prima, durante e dopo averla colpita. Questo è il dato fondamentale per effettuare tiri lunghi e potenti attraverso la pista. Ma se è così risaputo, perché così pochi giocatori lo fanno? Sono arrivati al punto di *sapere* che devono farlo. Non sono ancora arrivati al punto di essere capaci di farlo. Così, vedendo che tutti i loro pessimi tiri non *sono* arrivati in fondo alla pista, diventano tanto confusi che cominciano a comprare zampe di coniglio o mazze nuove o si mettono a studiare balistica. In breve, non essendo in grado di *farlo*, si perdono in altre direzioni e fanno qualcos'altro.

Tutti gli auditor attraversano questo stadio. Tutti quanti, una volta addestrati, *conoscono* i procedimenti giusti. A questo punto devono progredire e arrivare a *fare* i procedimenti giusti.

L'osservazione gioca un ruolo enorme in tutto ciò. L'auditor è così impacciato col suo E-Meter e con gli strumenti che non gli sono familiari, da non avere tempo o attenzione per vedere che cosa succede al pc. Così, per 15 anni, molti auditor hanno creato dei release *senza mai accorgersene*. Erano così impegnati a conoscere e così poco esperti nell'applicare, che non hanno mai visto la pallina attraversare tutto il percorso con un tiro da 180 metri!

Perciò hanno cominciato a fare qualcos'altro e a fare squirrel. Il pc diventava Release, ma l'auditor, tecnicamente inesperto nonostante tutta la sua conoscenza della scienza, non aveva mai visto il funzionamento dell'auditing, mentre in realtà perfino l'auditing fatto così male *aveva* funzionato.

Capite il concetto?

Dovete conoscere *molto, molto* bene i vostri strumenti, per vedere al di là di essi! Un auditor che fa squirrel, che giochicchia con i pc, che procede a tentoni e che raramente ottiene risultati, semplicemente non ha abbastanza familiarità con una seduta, con la sua fraseologia, con l'E-Meter e con la mente, per poter vedere il pc *al di là* di queste cose.

L'esercizio fa superare tutte queste cose. L'elemento chiave della persona tecnicamente esperta è il fatto che è un prodotto della pratica. Deve sapere che cosa sta cercando di fare e di quali elementi si sta occupando. *A quel punto* può produrre un risultato.

Ecco un esempio: una volta dissi a un auditor di esaminare una seduta, fatta in precedenza con un pc, della quale si conosceva la data, e di scoprire che cosa *era stato mancato* in quella seduta. Qualcosa *doveva* essere stato mancato, poiché l'azione del tone arm del pc era crollata in quella seduta e da quel momento in poi era sempre stata nulla. Così quest'auditor andò alla ricerca di un “withhold mancato dall'auditor in quella

seduta”. La riparazione ordinata fu un fiasco completo. Perché? Questo auditor non sapeva che qualunque cosa può essere mancata, tranne un withhold del tipo overt nascosto. Non sapeva che può prodursi un withhold involontario, in cui il pc pensa di avere un withhold perché l’auditor non sente il pc o non gli dà riconoscimento. Questo auditor non sapeva che si può mancare un item di una lista e bloccare il TA. Ma se anche sapeva queste cose, non le sapeva abbastanza bene da *farle*. Intervenne un secondo auditor più esperto e, detto fatto, l’item mancato sulla lista fu rapidamente trovato. L’auditor più esperto domandò semplicemente: “In quella seduta, che cosa è stato mancato?” e l’ottenne subito. L’auditor precedente aveva preso un semplice ordine, “Scopri che cosa è stato mancato in quella seduta”, e l’aveva trasformato in qualcos’altro: “Che withhold è stato mancato in quella seduta?”. La sua *capacità* non includeva l’applicazione di un semplice ordine diretto, poiché l’auditing gli sembrava *molto* complicato a causa di tutte le difficoltà che aveva incontrato nel farlo.

Potete insegnare a qualcuno tutti i dati e tuttavia non avere un auditor. Un vero auditor deve essere in grado di *mettere in pratica* i dati con il pc.

Il fattore delle importanze gioca un ruolo considerevole in tutto ciò. Una volta feci lavorare un tecnico di camera oscura appena diplomato. Era patetico vedere la sua incapacità di applicare i dati importanti. Conosceva alla perfezione i pregi delle attrezzature antiche e strani trucchi per ottenere effetti raramente necessari. *Tuttavia* non sapeva che bisognava pulirsi le mani dal rivelatore prima di caricare una pellicola nuova. Di conseguenza rovinava ogni foto che faceva con le pellicole che aveva caricato lui. Non sapeva che le bottiglie devono essere lavate e vuotate dalle sostanze chimiche che contenevano, prima di riempirle con sostanze chimiche differenti. Eppure era in grado di recitare alla perfezione formule non più usate da cinquant’anni! Conosceva la fotografia! Non era in grado di mettere in pratica ciò che conosceva. Dopo un po’ cominciò a perdersi, cercando di trovare nuovi rivelatori, nuovi tipi di carta e nuovi metodi. Mentre tutto quello che doveva fare era imparare a lavarsi le mani e asciugarle prima di maneggiare una nuova pellicola.

Mi ricordo anche di un tale che aveva appena finito i suoi tre mesi di scuola ufficiali durante la seconda guerra mondiale: era arrivato a bordo con i galloni d’oro nuovi di zecca e strabuzzava gli occhi fissando il timone e la bussola. Disse che aveva studiato tutto su queste cose ma non le aveva mai viste prima e spesso si era chiesto se venivano veramente usate. Come immaginava che le navi fossero manovrate e guidate in alto mare è un mistero. Forse pensava che tutto avvenisse per telepatia oppure tramite un ordine della Capitaneria di Porto.

Alter-is e risultati mediocri non derivano, in realtà, dalla mancanza di conoscenza. Derivano dall’incapacità di mettere in pratica.

Esercizi, esercizi, esercizi e ripetizione continua dei dati *importanti* risolvono questa condizione di incapacità di mettere in pratica. Se fate esercitare intensamente gli auditor e ripetete abbastanza spesso gli elementi di base dell’auditing, alla fine essi si toglieranno d’impaccio e cominceranno a mettere in pratica.

DATI IMPORTANTI

I dati veramente importanti in una seduta di auditing sono talmente pochi, che li si può facilmente imparare a memoria in pochi minuti.

Dal punto di vista del Supervisore del Caso o dell'auditor:

1. Se un auditor non ottiene risultati, o lui o il pc stanno facendo qualcos'altro.
2. Non c'è niente che possa sostituire il fatto di saper usare e leggere un E-Meter alla perfezione.
3. Un auditor deve essere capace di leggere, comprendere e applicare gli HCOB e le istruzioni.
4. Un auditor deve avere sufficiente familiarità con ciò che sta facendo e con i meccanismi della mente, da essere in grado di osservare quello che sta accadendo al pc.
5. Non c'è niente che possa sostituire dei TR perfetti.
6. Un auditor deve essere in grado di duplicare il comando di auditing, osservare cosa succede e continuare o terminare i procedimenti a seconda dei risultati che sta ottenendo con il pc.
7. Un auditor deve essere in grado di vedere quando ha reso Release il pc e terminare a quel punto disinvoltamente e rapidamente, senza shock od overrun.
8. Un auditor deve aver osservato i risultati del suo auditing standard e avere fiducia in esso.

REAZIONE DEL CASO

L'auditor e il Supervisore del Caso devono conoscere gli *unici* sei motivi per cui un caso non progredisce. Essi sono:

1. Il pc è soppressivo.
2. Se fa roller-coaster, il pc è SEMPRE una fonte potenziale di guai e solo l'individuazione del GIUSTO soppressivo risolverà la cosa. *Nessun'altra* azione ci riuscirà. Non esiste nessun altro motivo per un roller-coaster (perdita dei miglioramenti ottenuti nell'auditing).
3. Non si deve *mai* audire un pc in rottura di ARC, neppure per un minuto, ma si deve *immediatamente* individuare e indicare la carica oltrepassata. Fare altrimenti danneggia il caso del pc.
4. Un problema del tempo presente di lunga durata ostacola i miglioramenti e manda il pc indietro nella traccia.
5. Gli *unici* motivi per cui un pc è critico sono un withhold o una parola mal compresa e non vi è NESSUN altro motivo. Quando si cerca di individuare un withhold, bisogna tenere presente che non è un motivatore subito dal pc, ma qualcosa che il pc ha fatto.
6. Continui overt nascosti sono la causa dell'assenza di miglioramenti di caso (vedi punto 1, soppressivo).

L'unico altro possibile motivo per cui un pc non ha miglioramenti col processing standard è che il pc o l'auditor non si sono presentati per la seduta.

Ora, onestamente, non sono cose semplici?

Ma una persona che si sta addestrando, che è maldestra con l'E-Meter e con ciò che ha imparato, che pasticcia per mancanza di familiarità, dirà *sempre* che si tratta di qualcos'altro, non dei punti descritti sopra. Costoro tirano fuori motivatori, audiscono pc con rotture di ARC che non li guardano neanche, pensano che il roller-coaster sia causato dall'aver mangiato il cereale sbrigliato e rimediano a tutto ciò con qualche nuova, meravigliosa azione che fa crollare tutto.

ASSESSMENT

Potreste fare su un auditor l'assessment all'E-Meter del primo gruppo, i punti da 1 a 8; il punto giusto avrà una fall e potrete correggerlo.

Potreste fare su un pc l'assessment all'E-Meter del secondo gruppo, da 1 a 6, e ogni volta otterreste la risposta giusta che rimedierebbe al caso.

La Serie del C/S N. 53 elenca ogni cosa generale che può essere aberrata in un thetan e il Modulo verde si occupa delle cose che fanno impantanare un caso. In più, ci sono decine di altre liste preparate che hanno lo scopo di risolvere varie cose che possono non andare in un caso, in un'azione di auditing o in una seduta. L'HCOB 29 apr. 80, LISTE PREPARATE, IL LORO VALORE E SCOPO, riepiloga i vari tipi di liste preparate e il loro impiego.

Quando dico che queste *sono* le risposte, intendo dire proprio questo. Io non uso nient'altro. E individuo sempre l'auditor colpevole e il pc impantanato.

Per darvi un'idea di questa semplicità, supponete che un pc dica di essere "stanco" e perciò di avere un somatico. Beh, non può essere quella la causa, perché il dolore è ancora presente. Perciò chiedo al pc se c'è un problema, e se il pc non è cambiato dopo che me ne ha detti alcuni significa che non si tratta di un problema. Chiedo se c'è una rottura di ARC ed ecco che ne trovo una. Conoscendo i principi della mente, e dato che osservo i pc, vedo che c'è un miglioramento, ma il dolore non è scomparso e chiedo se c'è una rottura di ARC precedente simile. Voilà! Eccola qui, e il dolore svanisce completamente. So che se il pc dice che è "A", ma la cosa non svanisce, deve trattarsi di qualcos'altro. So che è una di queste sei cose. Faccio l'assessment della lista dall'inizio. So quando l'ho trovata osservando le reazioni del pc (o dell'E-Meter). E me ne occupo di conseguenza.

Inoltre, cosa molto importante, so che si tratta di un numero limitato di cose. Ancora più importante, grazie alla mia lunga esperienza tecnica, so che sono in grado di occuparmi completamente della situazione e procedo a farlo.

Non c'è nessun tocco "magico" nell'auditing, come crede lo psichiatra. C'è solo il tocco esperto, l'uso di dati conosciuti e la loro applicazione.

Finché un auditor non ha familiarità con i propri strumenti, i casi e i risultati, non è un auditor. È un cumulo confuso di speranza e disperazione che cresce senza limiti nel mezzo di dati non stabili.

Lo studio, l'esercitazione e la familiarità fanno superare tutte queste cose. Una persona tecnicamente esperta sa che cosa produce i risultati e li ottiene.

Quindi fateli esercitare. Fateli esercitare sui dati di cui sopra, finché non li ripetono nel sonno. Alla fine l'alba spunterà. Essi osservano i pc che hanno di fronte, applicano la tecnologia standard ed ecco i meravigliosi risultati di Scientology, nella loro completezza. La tecnologia è IN.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 14 NOVEMBRE 1987
PUBBLICAZIONE I

REMIMEO
AUDITOR DI CLASSE 0 E OLTRE
C/S

(Questo HCOB fornisce l'intera lista dei procedimenti per l'ARC Filo diretto Espanso, compilata in base all'HCOB 24 gen. 77, RACCOLTA DI CORREZIONI TECNICHE. Va fatta percorrere a tutti i casi programmati per ricevere ARC Filo Diretto Espanso, il che entra in vigore con effetto immediato.)

**LISTA DI VERIFICA PER I PROCEDIMENTI
DEL GRADO ARC FILO DIRETTO ESPANSO**

Rif.:

Quadro di classificazione, gradazione e consapevolezza dei livelli e dei certificati
Nastro: 6607C26 SHSBC-434 "Il Quadro di classificazione e l'auditing"

Annulla:

BTB	15 nov. 76 I	PROCEDIMENTI DEI GRADI ESPANSI DA 0 A IV – QUAD PARTE A, ARC FILO DIRETTO
-----	--------------	---

PC _____ DATA _____

AUDITOR _____

SUPERVISORE DEL CASO _____

NOTA: questo HCOB va usato, UNA COPIA PER OGNI PC, come lista di verifica per tale pc e fa parte della sua cartella. VIENE FATTO DURANTE la seduta, non viene compilato dopo.

Ogni procedimento viene percorso fino a F/N, realizzazione, VGI e release in base all'HCOB 20 feb. 70, AGHI LIBERI E FENOMENI FINALI. Man mano che ogni procedimento o flusso viene percorso fino a EP (o che si è trovato che non dà read, in base all'HCOB 23 giu. 80RA, VERIFICARE DOMANDE SUI PROCEDIMENTI DEI GRADI), lo si segna chiaramente con la data.

Per ognuno di questi procedimenti, se il pc risponde solo "sì" al comando, scopri che cos'era, chiedendo: "Che cosa era?" (Rif.: HCOB 30 giu. 62, PROCEDIMENTO DI ARC).

Tutti i procedimenti e flussi con read di questa lista di verifica vanno percorsi sul pc, percorrendo alla fine il Procedimento di Grado Quad e il relativo Procedimento di havingness.

1. **RICORDA QUALCOSA**
(Rif.: libro *Dianetics 55!*, capitolo su “I sei procedimenti fondamentali”)

RICORDA QUALCOSA.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

2. **RIEVOCA UN MOMENTO**
(Rif.: INCONTRO DEGLI AUDITOR MEMBRI DELLO STAFF
DEL 16 FEBBRAIO 1959)

RIEVOCA UN MOMENTO

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

3. **PROCEDIMENTO DI RIEVOCAZIONE SULLA COMUNICAZIONE**
(Rif.: HCOB 20 ott. 59, UN PROCEDIMENTO SPERIMENTALE)

RIEVOCA UNA COMUNICAZIONE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

4. **PROCEDIMENTI RIEVOCATIVI DA CONOSCERE A MISTERO**
(Rif.: HCOB 20 ott. 59, UN PROCEDIMENTO SPERIMENTALE
HCOB 25 set. 71RB, SCALA DEL TONO AL COMPLETO)

A. **RIEVOCA UN'INCOSCIENZA.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

B. **RIEVOCA ASPETTARE**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

C. **RIEVOCA UN MISTERO.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

D. **RIEVOCA SESSO.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

E. **RIEVOCA MANGIARE.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F. **RIEVOCA CIBO**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

G. **RIEVOCA UN SIMBOLO.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

H. **RIEVOCA PENSARE.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

I. **RIEVOCA UNO SFORZO.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

L. RIEVOCA UN'EMOZIONE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

M. RIEVOCA GUARDARE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

N. RIEVOCA SAPERNE QUALCOSA.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

O. RIEVOCA NON CONOSCERE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

P. RIEVOCA CONOSCERE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

5. ESAURIMENTO

(Rif.: HCOB 20 ott. 59, UN PROCEDIMENTO SPERIMENTALE)

RIEVOCA ESAURIMENTO.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

6. FORCELLA A 6 SENSI, DIMENTICARE

(Rif.: HCOB 8 apr. 58 II, UNA COPPIA DI PROCEDIMENTI)

NOTA: chiarisci il primo comando di questo procedimento tanto con “rievoca”, quanto con “pensa a” e percorri quello che dà la read migliore. Poi usa la stessa versione (“rievoca” o “pensa a”) per chiarire e percorrere gli altri stadi del procedimento.

1. RIEVOCA (PENSA A) QUALCOSA CHE NON TI DISTURBEREBBE DIMENTICARE.

2. RIEVOCA (PENSA A) QUALCOSA CHE NON TI DISTURBEREBBE CHE UN'ALTRA PERSONA DIMENTICASSE.

3. RIEVOCA (PENSA A) QUALCOSA CHE NON TI DISTURBEREBBE DIMENTICARE RIGUARDO AD UN ALTRO.

4. RIEVOCA (PENSA A) QUALCOSA CHE NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO DIMENTICASSE RIGUARDO A TE.

5. RIEVOCA (PENSA A) QUALCOSA CHE NON TI DISTURBEREBBE CHE ALTRE PERSONE DIMENTICASSERO.

6. RIEVOCA (PENSA A) QUALCOSA CHE NON TI DISTURBEREBBE CHE UN'ALTRA PERSONA DIMENTICASSE RIGUARDO AD UN'ALTRA PERSONA.

(Percorri consecutivamente, cioè 1, 2, 3, 4, 5, 6, 1, 2, ecc., fino a EP.)

7. FILO DIRETTO DEL NOT-IS

(Rif.: HCOB 3 lug. 59, INFORMAZIONE GENERALE)

1. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI DESTI A INTENDERE CHE QUALCOSA NON ERA IMPORTANTE.

2. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI QUALCUN ALTRO PENSÒ CHE QUALCOSA FOSSE IMPORTANTE.

(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____

8. BUGIE SUL TEMPO

(Rif.: nastro 6307C18 SHSBC-316, ERRORI NEL TEMPO)

RIEVOCA UNA BUGIA SUL TEMPO.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

9. RIEVOCA DELLO SPAZIO

(Rif.: *Ability* edizione maggiore N. 6, primi di settembre 1955 circa)

1. RIEVOCA DELLO SPAZIO.

2. È TROPPO O TROPPO POCO?

(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____

10. LISTE DI SELF ANALISI

(Rif.: libro *Self Analisi*, capitolo “Sezione del processing”)

NOTA: tutte le liste vengono percorse in base alle istruzioni del libro.

LISTA UNO: EPISODI GENERALI

fino a EP _____

LISTA DUE: ORIENTAMENTO TEMPORALE

fino a EP _____

LISTA TRE: ORIENTAMENTO SENSORIALE:

SENSO DEL TEMPO

fino a EP _____

VISTA

fino a EP _____

DIMENSIONI RELATIVE

fino a EP _____

SUONO

fino a EP _____

OLFATTO

fino a EP _____

TATTO

fino a EP _____

EMOZIONE PERSONALE

fino a EP _____

SENSAZIONE ORGANICA

fino a EP _____

MOVIMENTO PERSONALE

fino a EP _____

MOVIMENTO ESTERNO

fino a EP _____

POSIZIONE DEL CORPO	fino a EP _____
LISTA QUATTRO: PROCESSING STANDARD	fino a EP _____
LISTA CINQUE: AIUTI ALLA FACOLTÀ DEL RICORDO	fino a EP _____
LISTA SEI: SEZIONE SUL DIMENTICARE	fino a EP _____
LISTA SETTE: FATTORI DI SOPRAVVIVENZA	fino a EP _____
LISTA OTTO: IMMAGINAZIONE	fino a EP _____
LISTA NOVE: VALENZE	fino a EP _____
LISTA DIECI: INTERRUZIONI	fino a EP _____
LISTA UNDICI: INVALIDAZIONE	fino a EP _____
LISTA DODICI: GLI ELEMENTI	fino a EP _____

11. FILO DIRETTO

(Rif.: *Ability* edizione maggiore N. 4, primi di luglio 1955 circa, Articolo 7)

Fatti dire dal preclear qualunque soggetto che lo tocchi o su cui ha qualche considerazione, sia theta che entheta. Annota le read per ogni item che il pc dice e percorri tutti gli item con read, partendo da quella più ampia. Su qualunque item che non dà read, usa i bottoni “represso” e “invalidato”.

Per esempio, se il pc ha detto “diligente”, come item con read, percorrerai “diligenza” nei comandi di cui sotto, dicendo: “Rievoca un momento di diligenza” e “Rievoca un momento in cui l’applicazione allo studio è stata ostacolata”.

1. RIEVOCA UN MOMENTO DI _____.
2. RIEVOCA UN MOMENTO IN CUI IL/LA _____ È STATO/A OSTACOLATO/A.

(Percorri il comando 1 finché non sembra flat, poi il comando 2 finché non sembra flat e così via, avanti e indietro fino a EP.) _____

12. L’UNICO PROCEDIMENTO DI BASE SULL’AFFINITÀ

(Rif.: HCOB 20 ott. 59, UN PROCEDIMENTO SPERIMENTALE)

F1 A CHE COSA AMERESTI STARE DI FRONTE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 A CHE COSA UN ALTRO AMEREBBE STARE DI FRONTE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 A CHE COSA ALTRI AMEREBBERO STARE DI FRONTE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 A CHE COSA RIGUARDO A TE STESSO, AMERESTI STARE DI FRONTE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

13. PROCEDIMENTO SUL PRIMO POSTULATO

(Rif.: PAB 64, IL PRIMO POSTULATO)

F1 CHE COSA NON TI STA GUARDANDO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F2 CHE COSA NON STAI GUARDANDO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F3 CHE COSA ALTRI NON STANNO GUARDANDO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F0 CHE COSA RIGUARDO A TE STESSO NON STAI GUARDANDO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

14. ESPERIENZA PASSATA E FUTURA

(Rif.: HCOB 16 feb. 59, PROCEDIMENTI DELL'HGC PER COLORO CHE SONO ADDESTRATI AD AUDIRE ENGRAM O ADDESTRATI IN QUESTI PROCEDIMENTI; INCONTRO DEGLI AUDITOR DELLO STAFF DEL 16 FEBBRAIO 1959)

1. QUALE PARTE DELLA TUA VITA SARESTI DISPOSTO A SPERIMENTARE NUOVAMENTE?

2. QUALE PARTE DEL FUTURO SARESTI DISPOSTO A SPERIMENTARE?

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

15. FILO DIRETTO ELEMENTARE SULLA CAUSA

(Rif.: HCOB 9 mar. 60, ESTENSIONE DELLA PROCEDURA OT-3A, PUNTO DUE, PROCEDIMENTI DELL'HGC CONSENTITI*)

F1 CHE COSA ANDREBBE BENE CHE TU FACESSI DIMENTICARE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

* N.d.R: l'HCOB 9 mar. 60 fu in seguito sostituito dall'HCO PL 29 set 61, PROCEDIMENTI DELL'HGC CONSENTITI. Il procedimento in se stesso rimane valido.

F2 CHE COSA ANDREBBE BENE CHE UN ALTRO FACESSE DIMENTICARE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F3 CHE COSA ANDREBBE BENE CHE ALTRI FACESSERO DIMENTICARE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F0 CHE COSA, RIGUARDO TE STESSO, ANDREBBE BENE FAR DIMENTICARE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

16. FILO DIRETTO SULLA DUPLICAZIONE

(Rif.: HCOB 9 mar. 60, ESTENSIONE DELLA PROCEDURA OT-3A, PUNTO DUE, PROCEDIMENTI DELL'HGC CONSENTITI)

F1 CHE COSA PERMETTERESTI CHE SUCCEDESSE DI NUOVO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F2 CHE COSA UN ALTRO PERMETTEREBBE CHE SUCCEDESSE DI NUOVO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F3 CHE COSA ALTRI PERMETTEREBBERO CHE SUCCEDESSE DI NUOVO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F0 CHE COSA TU PERMETTERESTI CHE TI SUCCEDESSE DI NUOVO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

17. CHE COSA SARESTI DISPOSTO A DIMENTICARE

(Rif.: HCOB 7 apr. 60, UN NUOVO RIASSUNTO DI AUDITING)

F1 CHE COSA SARESTI DISPOSTO A DIMENTICARE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F2 CHE COSA UN ALTRO SAREBBE DISPOSTO A DIMENTICARE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F3 CHE COSA ALTRI SAREBBERO DISPOSTI A DIMENTICARE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 CHE COSA RIGUARDO A TE STESSO SARESTI DISPOSTO A DIMENTICARE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

18. CONDIZIONE DI DIMENTICARE

(Rif.: Nastro 6108C08 SHSBC-39, CONDIZIONE DI DIMENTICARE)

CHE COSA DOVREBBE ESSERE DIMENTICATO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

19. DATO SCONOSCIUTO

(Rif.: PAB 60, "QUALUNQUE COSA-TUTTO-NIENTE")

DIMMI UN DATO SCONOSCIUTO.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

20. NON CONOSCERE OGGETTIVO

(Rif.: Bollettino di Addestramento di HCO 6 feb. 57, PROCEDURA DEI CCH)

F1 GUARDA QUI INTORNO E TROVA QUALCOSA CHE NON TI DISTURBEREBBE NON CONOSCERE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 GUARDA QUI INTORNO E TROVA QUALCOSA CHE A UN ALTRO NON DISTURBEREBBE NON CONOSCERE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 GUARDA QUI INTORNO E TROVA QUALCOSA CHE AD ALTRI NON DISTURBEREBBE NON CONOSCERE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 TROVA QUALCOSA IN O SU TE STESSO CHE NON TI DISTURBEREBBE NON CONOSCERE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

21. PROCEDIMENTO DEL CONOSCERE

(Rif.: HCOB 5 mag. 72R, IL RIMEDIO PER L'HAVINGNESS)

F1 CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE CONOSCERE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 CHE COSA NON DISTURBEREBBE UN ALTRO CONOSCERE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F3 CHE COSA NON DISTURBEREBBE ALTRI CONOSCERE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F0 CHE COSA DI TE STESSO NON TI DISTURBEREBBE CONOSCERE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

22. PROCEDIMENTO 1 DI COAUDITING DELL'HAS

(Rif.: HCOB 29 dic. 60, IL NUOVO PE E IL NUOVO COAUDITING DELL'HAS)

1. TROVA QUALCOSA CON CUI NON SEI D'ACCORDO.
2. TROVA QUALCOSA CON CUI SEI D'ACCORDO.
3. TROVA QUALCOSA CON CUI PREFERIRESTI NON COMUNICARE.
4. TROVA QUALCOSA CON CUI COMUNICHERESTI.
5. TROVA QUALCOSA CHE SEMBRA IRREALE.
6. TROVA QUALCOSA CHE È REALE.

(Percorri consecutivamente, cioè 1, 2, 3, 4, 5, 6, 1, 2, ecc., fino a EP.)

23. PROCESSING DELL'ARC

(Rif.: libro *Dianetics 55!*, capitolo su "Processing dell'ARC")

Prima Parte:

F1 1. DIMMI QUALCOSA CON CUI POTRESTI EVENTUALMENTE COMUNICARE.

2. DIMMI QUALCOSA CHE COMUNICHEREBBE CON TE.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F2 1. DIMMI QUALCOSA CON CUI UN ALTRO POTREBBE EVENTUALMENTE COMUNICARE.

2. DIMMI QUALCOSA CHE COMUNICHEREBBE CON UN ALTRO.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F3 1. DIMMI QUALCOSA CON CUI ALTRI POTREBBERO EVENTUALMENTE COMUNICARE.

2. DIMMI QUALCOSA CHE COMUNICHEREBBE CON ALTRI.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F0 1. DIMMI QUALCOSA IN O SU TE STESSO CON CUI POTRESTI EVENTUALMENTE COMUNICARE.

2. DIMMI QUALCOSA IN O SU TE STESSO CHE COMUNICHEREBBE CON TE.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

Seconda Parte:

F1 1. CON CHE COSA POTRESTI ESSERE D'ACCORDO?

2. CHE COSA POTREBBE ESSERE D'ACCORDO CON TE?

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F2 1. CON CHE COSA UN ALTRO POTREBBE ESSERE D'ACCORDO?

2. CHE COSA POTREBBE ESSERE D'ACCORDO CON UN ALTRO?

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F3 1. CON CHE COSA ALTRI POTREBBERO ESSERE D'ACCORDO?

2. CHE COSA POTREBBE ESSERE D'ACCORDO CON ALTRI?

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F0 1. CON CHE COSA IN O SU TE STESSO POTRESTI ESSERE D'ACCORDO?

2. CHE COSA IN O SU TE STESSO POTREBBE ESSERE D'ACCORDO CON TE?

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

Terza Parte:

F1 1. DIMMI QUALCOSA CHE TI PIACEREBBE.

2. DIMMI QUALCOSA A CUI TU POTRESTI PIACERE.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F2 1. DIMMI QUALCOSA CHE PIACEREBBE A UN ALTRO.

2. DIMMI QUALCOSA A CUI UN ALTRO POTREBBE PIACERE.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F3 1. DIMMI QUALCOSA CHE PIACEREBBE AD ALTRI.

2. DIMMI QUALCOSA A CUI ALTRI POTREBBERO PIACERE.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F0 1. DIMMI QUALCOSA IN O SU TE STESSO CHE TI PIACEREBBE.

2. DIMMI QUALCOSA IN O SU TE STESSO A CUI TU POTRESTI PIACERE.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

Quarta Parte:

NOTA: chiarisci i comandi per l’F1 di questo procedimento sia con “qualcosa” che con “qualcuno” e percorri quello che ha la read più ampia. Poi usa la stessa versione (“qualcosa” o “qualcuno”) per chiarire e percorrere l’F2 e l’F3. Percorri l’F0 come è scritto.

F1 1. DIMMI QUALCOSA (QUALCUNO) CHE POTRESTI COMPRENDERE.

2. DIMMI QUALCOSA (QUALCUNO) CHE POTREBBE COMPRENDERTI.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F2 1. DIMMI QUALCOSA (QUALCUNO) CHE UN ALTRO POTREBBE COMPRENDERE.

2. DIMMI QUALCOSA (QUALCUNO) CHE POTREBBE COMPRENDERE UN ALTRO.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F3 1. DIMMI QUALCOSA (QUALCUNO) CHE ALTRI POTREBBERO COMPRENDERE.

2. DIMMI QUALCOSA (QUALCUNO) CHE POTREBBE COMPRENDERE ALTRI.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F0 1. DIMMI QUALCOSA IN O SU TE STESSO CHE POTRESTI COMPRENDERE.

2. DIMMI QUALCOSA IN O SU TE STESSO CHE POTREBBE COMPREDERTI.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

24. ARC FILO DIRETTO QUAD

(Rif.: HCOB 27 set. 68 II, ARC FILO DIRETTO)

SWF1 1. RIEVOCA UNA VOLTA CHE ERA VERAMENTE REALE PER TE.

CHE COS'ERA?

2. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI ERI IN BUONA COMUNICAZIONE CON QUALCUNO.

CHE COS'ERA?

3. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI PROVASTI VERAMENTE AFFINITÀ PER QUALCUNO.

CHE COS'ERA?

4. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI SAPEVI DI AVER COMPRESO QUALCUNO.

CHE COS'ERA?

(Percorri consecutivamente, cioè 1, 2, 3, 4, 1, 2, ecc., fino a EP.)

SWF2 1. RIEVOCA UNA VOLTA CHE ERA VERAMENTE REALE PER UN ALTRO.

CHE COS'ERA?

2. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI QUALCUNO ERA IN BUONA COMUNICAZIONE CON TE.

CHE COS'ERA?

3. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI QUALCUNO PROVÒ VERAMENTE AFFINITÀ PER TE.

CHE COS'ERA?

4. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI UN ALTRO SAPEVA DI AVERTI COMPRESO.

CHE COS'ERA?

(Percorri consecutivamente, cioè 1, 2, 3, 4, 1, 2, ecc., fino a EP.)

SWF3 1. RIEVOCA UNA VOLTA CHE ERA VERAMENTE REALE PER ALTRI.

CHE COS'ERA?

2. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI ALTRI ERANO IN BUONA COMUNICAZIONE CON ALTRI.

CHE COS'ERA?

3. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI ALTRI PROVARONO VERAMENTE AFFINITÀ PER ALTRI.

CHE COS'ERA?

4. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI ALTRI SAPEVANO DI AVER COMPRESO ALTRI.

CHE COS'ERA?

(Percorri consecutivamente, cioè 1, 2, 3, 4, 1, 2, ecc., fino a EP.)

SWF0 1. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI RENDESTI QUALCOSA VERAMENTE REALE A TE STESSO.

CHE COS'ERA?

2. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI ERI IN BUONA COMUNICAZIONE CON TE STESSO.

CHE COS'ERA?

3. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI PROVASTI VERAMENTE AFFINITÀ PER TE STESSO.

CHE COS'ERA?

4. RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI SAPEVI DI AVER COMPRESO TE STESSO.

CHE COS'ERA?

(Percorri consecutivamente, cioè 1, 2, 3, 4, 1, 2, ecc., fino a EP.)

25. HAVINGNESS DI ARC FILO DIRETTO

SWH F1 GUARDA QUI INTORNO E TROVA QUALCOSA CHE È VERAMENTE REALE PER TE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

SWH F2 **GUARDA QUI INTORNO E TROVA QUALCOSA
CHE SAREBBE VERAMENTE REALE PER UN
ALTRO.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

SWH F3 **GUARDA QUI INTORNO E TROVA QUALCOSA
CHE SAREBBE VERAMENTE REALE AD ALTRI.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

SWH F0 **TROVA QUALCOSA IN O SU TE STESSO CHE TI
SAREBBE VERAMENTE REALE.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

L. RON HUBBARD
FONDATORE

*Compilato con l'assistenza
dell'Unità delle Ricerche e
Compilazioni Tecniche di LRH*

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO BULLETIN DEL 14 NOVEMBRE 1987
PUBBLICAZIONE II

REMIMEO
AUDITOR DI CLASSE 0 E OLTRE
C/S

(Questo HCOB fornisce l'intera lista dei procedimenti per il Grado 0 Espanso, compilata in base all'HCOB 24 gen. 77, RACCOLTA DI CORREZIONI TECNICHE. Va fatta percorrere a tutti i casi programmati per il Grado 0 Espanso, con effetto immediato.)

LISTA DI VERIFICA PER I PROCEDIMENTI
DEL GRADO 0 ESPANSO

Rif.:

Quadro di classificazione, gradazione e consapevolezza dei livelli e dei certificati
Nastro: 6607C26 SHSBC-434 "Il Quadro di classificazione e auditing"

Cancella:

BTB 15 nov. 76 II PROCEDIMENTI DEI GRADI ESPANSI
DA 0 A IV – QUAD PARTE B,
PROCEDIMENTI DI GRADO 0

PC _____ DATA _____

AUDITOR _____

SUPERVISORE DEL CASO _____

NOTA: questo HCOB va usato, UNA COPIA PER OGNI PC, come lista di verifica per tale pc e fa parte della sua cartella. VIENE FATTO DURANTE la seduta, non viene compilato dopo.

Ogni procedimento viene percorso fino a F/N, realizzazione, VGI e release in base all'HCOB 20 feb. 70, AGHI LIBERI E FENOMENI FINALI. Man mano che ogni procedimento o flusso viene percorso fino a EP (o che si è trovato che non dà read, in base all'HCOB 23 giu. 80RA, VERIFICARE DOMANDE SUI PROCEDIMENTI DEI GRADI), lo si segna chiaramente con la data.

Per ognuno di questi procedimenti, se il pc risponde solo "sì" al comando, scopri che cos'era chiedendo: "Che cos'era?" (Rif.: HCOB 30 giu. 62, PROCEDIMENTO DI ARC).

Alcuni dei procedimenti della lista di verifica richiedono che l'auditor trovi dei terminali da usare nei comandi del procedimento. Quelli che seguono sono i riferimenti da usare per trovare terminali: HCOB 7 ago. 59, COME FARE I PROCEDIMENTI DI COMUNICAZIONE, ALCUNI DATI VELOCI; HCOB 28 set. 71, Serie del C/S N. 62,

SAPERE PRIMA DI AGIRE; HCOB 30 giu. 67, INDIZI DI UNA ZONA ABERRATA; HCOB 27 mag. 70R, DOMANDE E ITEM SENZA READ; HCOB 19 ago. 59, COAUDITING DELL'HAS, TROVARE TERMINALI e HCOB 10 nov. 60, FORMULA 13.

Tutti i procedimenti e i flussi con read di questa lista di verifica vanno percorsi sul pc, percorrendo alla fine il Procedimento di Grado Quad e il relativo Procedimento di havingness.

1. UN PROCEDIMENTO DI BASE SULLA COMUNICAZIONE

(Rif.: HCOB 4 mag. 59, UN PROCEDIMENTO DI AFFINITÀ)

F1 RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI UN ALTRO COMUNICÒ A TE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F2 RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI TU COMUNICASTI A UN ALTRO.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F3 RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI ALTRI COMUNICARONO AD ALTRI.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F0 RIEVOCA UNA VOLTA IN CUI TU COMUNICASTI A TE STESSO.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

2. UN NUOVO PROCEDIMENTO DI COMUNICAZIONE

(Rif.: HCOB 2 mar. 61, NUOVO COMANDO DI PREHAVINGNESS)

Prima Parte:

1. RIEVOCA NON VOLER COMUNICARE.

2. RIEVOCA UN ALTRO CHE NON VUOLE COMUNICARE.

3. RIEVOCA NON VOLERE CHE UN ALTRO COMUNICHI.

4. RIEVOCA UN ALTRO CHE NON VUOLE CHE TU COMUNICHI.

5. RIEVOCA UN ALTRO CHE NON VUOLE CHE ALTRI COMUNICHINO.

(Percorri consecutivamente, cioè 1, 2, 3, 4, 5, 1, 2, ecc., fino a EP.)

Seconda Parte:

F1 1. RIEVOCA UNA COMUNICAZIONE DI UN ALTRO A TE.

2. RIEVOCA UNA NON COMUNICAZIONE DI UN ALTRO A TE.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F2 1. RIEVOCA UNA TUA COMUNICAZIONE A UN ALTRO.

2. RIEVOCA UNA TUA NON COMUNICAZIONE A UN ALTRO.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F3 1. RIEVOCA UNA COMUNICAZIONE DI ALTRI AD ALTRI.

2. RIEVOCA UNA NON COMUNICAZIONE DI ALTRI AD ALTRI.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

F0 1. RIEVOCA UNA TUA COMUNICAZIONE A TE STESSO.

2. RIEVOCA UNA TUA NON COMUNICAZIONE A TE STESSO.

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

3. PROCEDIMENTO DI LOCALIZZAZIONE SULLA COMUNICAZIONE
(Rif.: HCOB 7 mag. 59, NUOVO PROCEDIMENTO)

Prima Parte:

F1 RIEVOCA UN LUOGO DA CUI UN ALTRO HA COMUNICATO A TE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F2 RIEVOCA UN LUOGO DA CUI TU HAI COMUNICATO AD UN ALTRO.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F3 RIEVOCA UN LUOGO DA CUI ALTRI HANNO COMUNICATO AD ALTRI.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F0 RIEVOCA UN LUOGO DA CUI TU HAI COMUNICATO A TE STESSO.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

Seconda Parte:

F1 DA DOVE UN ALTRO POTREBBE COMUNICARE A TE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F2 DA DOVE TU POTRESTI COMUNICARE A UN ALTRO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F3 DA DOVE ALTRI POTREBBERO COMUNICARE AD ALTRI?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

F0 DA DOVE TU POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

Terza Parte:

**F1 TROVA UN LUOGO DA CUI UN ALTRO POTREBBE
COMUNICARE A TE.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

**F2 TROVA UN LUOGO DA CUI TU POTRESTI COMUNICARE
A UN ALTRO.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

**F3 TROVA UN LUOGO DA CUI ALTRI POTREBBERO
COMUNICARE AD ALTRI.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

**F0 TROVA UN LUOGO DA CUI TU POTRESTI COMUNICARE
A TE STESSO.**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

4. R2-31: PROCESSING SULLA BEINGNESS

(Rif.: Libro: *La creazione della capacità umana*, Sezione sulla Route 2, R2-31)

Parte A:

**1. GUARDATI INTORNO, NELLA STANZA, E SCOPRI
QUALCHEOGGETTO CHE NON TI DISTURBA CHE SIA
PRESENTE.**

**2. LOCALIZZA QUALCOS'ALTRO CHE NON TI DISTURBA
CHE SIA PRESENTE.**

(Da' il primo comando, quindi percorri il secondo comando in
modo ripetitivo fino a EP.)

Parte B:

1. **ORA GUARDA QUESTO (oggetto nella stanza) QUI.**
2. **BENE, CHE COS'ALTRO NON TI DISTURBEREBBE CHE FOSSE QUESTO (oggetto nella stanza)?**

Per cominciare, l'auditor sceglie un oggetto con cui il pc si trovava a proprio agio mentre percorreva la Parte A e lo usa nei comandi 1 e 2 di cui sopra. Il comando 2 viene percorso ripetutamente su quell'oggetto, finché non c'è più ritardo di comunicazione a quella domanda.

L'auditor, poi, seleziona altri oggetti nell'area e usa la stessa domanda su di essi. Si prosegue così, cioè 1, 2, 2, 2, 2, 1, 2, 2, 1, 2, 2, 2, 2, ecc., selezionando ogni volta un oggetto diverso in 1 e quindi percorrendo 2 su di esso, ripetutamente, finché non vi è alcun ritardo di comunicazione.

(Percorri in base alle istruzioni date sopra fino a EP.)

Parte C:

1. **CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE CHE IL TUO CORPO FOSSE?**
2. **E CHE COS'ALTRO NON TI DISTURBEREBBE CHE IL TUO CORPO FOSSE?**

(Dai il primo comando, quindi percorri il secondo comando in modo ripetitivo fino a EP.)

Parte D:

1. **ORA TROVIAMO QUALCOSA CHE NON TI DISTURBEREBBE ESSERE.**
2. **CHE COS'ALTRO NON TI DISTURBEREBBE ESSERE?**

(Dai il primo comando, quindi percorri il secondo comando in modo ripetitivo fino a EP.)

5. **FILO DIRETTO SUL PUNTO DI VISTA**
(Rif.: FILO DIRETTO SUL PUNTO DI VISTA, 3 mag. 54)

NOTA: chiarisci il secondo comando della parte A di questo procedimento sia con "un altro", che con "altri" e percorri quello che ha la read migliore. Quindi usa la stessa versione ("un altro" o "altri") quando chiarisci e percorri le altre parti.

- A. 1. **QUALE DOMANDA NON TI DISTURBEREBBE PORRE?**
2. **QUALE DOMANDA NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) PONESSE (PONESSERO)?**

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

- B. 1. CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE SAPERE?
2. CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) SAPESSSE (SAPESSERO)?
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____
- C. 1. CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE GUARDARE?
2. CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) GUARDASSE (GUARDASSERO)?
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____
- D. 1. QUALE EMOZIONE NON TI DISTURBEREBBE OSSERVARE?
2. QUALE EMOZIONE NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) OSSERVASSE (OSSERVASSERO)?
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____
- E. 1. QUALE EMOZIONE NON TI DISTURBEREBBE SPERIMENTARE?
2. QUALE EMOZIONE NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) SPERIMENTASSE (SPERIMENTASSERO)?
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____
- F. 1. QUALE SFORZO NON TI DISTURBEREBBE OSSERVARE?
2. QUALE SFORZO NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) OSSERVASSE (OSSERVASSERO)?
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____
- G. 1. QUALE SFORZO NON TI DISTURBEREBBE SPERIMENTARE?
2. QUALE SFORZO NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) SPERIMENTASSE (SPERIMENTASSERO)?
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____
- H. 1. A CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE PENSARE?
2. A CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) PENSASSE (PENSASSERO)?
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____

- I. 1. **QUALE SIMBOLO NON TI DISTURBEREBBE OSSERVARE?**
2. **QUALE SIMBOLO NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) OSSERVASSE (OSSERVASSERO)?**
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____
- J. 1. **QUALE CONDIZIONE RELATIVA AL MANGIARE NON TI DISTURBEREBBE VEDERE?**
2. **QUALE CONDIZIONE RELATIVA AL MANGIARE NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) VEDESSE (VEDESSERO)?**
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____
- K. 1. **CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE MANGIARE?**
2. **CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) MANGIASSE (MANGIASSERO)?**
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____
- L. 1. **QUALE ATTIVITÀ SESSUALE NON TI DISTURBEREBBE OSSERVARE?**
2. **QUALE ATTIVITÀ SESSUALE NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) OSSERVASSE (OSSERVASSERO)?**
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____
- M. 1. **QUALE ATTIVITÀ SESSUALE NON TI DISTURBEREBBE SPERIMENTARE?**
2. **QUALE ATTIVITÀ SESSUALE NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) SPERIMENTASSE (SPERIMENTASSERO)?**
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____
- N. 1. **QUALE SUONO NON TI DISTURBEREBBE SENTIRE?**
2. **QUALE SUONO NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) SENTISSE (SENTISSERO)?**
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____
- O. 1. **QUALE MOVIMENTO NON TI DISTURBEREBBE OSSERVARE?**
2. **QUALE MOVIMENTO NON TI DISTURBEREBBE CHE UN ALTRO (ALTRI) OSSERVASSE (OSSERVASSERO)?**
(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____

NOTA: chiarisci il primo comando della parte R di questo procedimento tanto con “che cosa”, quanto con “chi” e percorri quello che ha la read migliore. Quindi usa

la stessa versione (“che cosa” o “chi”) quando chiarisci e percorri le parti da R a Z. Continua a usare “un altro” o “altri” nella seconda parte del procedimento in base a quanto stabilito nella parte A di cui sopra.

P. 1. CHE COSA (CHI) ANDREBBE BENE CHE PIACESSE?

2. CHE COSA (CHI) ANDREBBE BENE CHE AD UN ALTRO (AD ALTRI) PIACESSE?

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

Q. 1. CHE COSA (CHI) ANDREBBE BENE CHE NON TI PIACESSE?

2. CHE COSA (CHI) ANDREBBE BENE CHE AD UN ALTRO (AD ALTRI) NON PIACESSE?

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

R. 1. CON CHE COSA (CHI) TI ANDREBBE BENE ESSERE D’ACCORDO?

2. CON CHE COSA (CHI) ANDREBBE BENE A UN ALTRO (ALTRI) ESSERE D’ACCORDO?

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

S. 1. CON CHE COSA (CHI) TI ANDREBBE BENE ESSERE IN DISACCORDO?

2. CON CHE COSA (CHI) ANDREBBE BENE A UN ALTRO (ALTRI) ESSERE IN DISACCORDO?

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

T. 1. CON CHE COSA (CHI) TI ANDREBBE BENE COMUNICARE?

2. CON CHE COSA (CHI) ANDREBBE BENE A UN ALTRO (ALTRI) COMUNICARE?

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

U. 1. CON CHE COSA (CHI) TI ANDREBBE BENE DI RIFIUTARTI DI COMUNICARE?

2. CON CHE COSA (CHI) ANDREBBE BENE A UN ALTRO (ALTRI) DI RIFIUTARSI DI COMUNICARE?

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

V. 1. DI CHE COSA TI ANDREBBE BENE RIMANERE ALL’OSCURO?

2. DI CHE COSA ANDREBBE BENE CHE UN ALTRO (ALTRI) RIMANESSE (RIMANESSERO) ALL’OSCURO?

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

6. UN PROCEDIMENTO OVVIO
(Rif.: HCOB 17 mar. 60, SEDUTE STANDARDIZZATE)

Prima Parte:

Studiando la cartella, scopri su quali *forme* di vita e MEST è fissata l'attenzione del preclear. Prendi nota dei terminali trovati e fanne l'assessment sull'E-Meter. Con ogni terminale che non dà read usa i bottoni "represso" e "invalidato". Percorri tutti i terminali con read, a partire dalla read più ampia, usando il seguente comando:

PENSA A UN_____.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

Quando tutti i terminali con read sono stati percorsi, passa alla parte successiva del procedimento.

Seconda Parte:

A. PENSA A MATERIA.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

B. PENSA AD ENERGIA.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

C. PENSA A SPAZIO.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

D. PENSA A TEMPO.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

E. PENSA A UN THETAN.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

7. PROCEDIMENTO DI SEPARAZIONE DELLE VALENZE
(Rif.: HCOB 18 nov. 59, MATERIALE DEL 1° ACC DI MELBOURNE)

Fa' una lista di terminali trovati con lo studio della cartella. Possono essere tanto terminali specifici (es.: "Gigi" o "Lucia"), quanto terminali generici (es.: "un marito" o "un poliziotto"). In questo procedimento si possono usare entrambi i tipi di terminale.

Fanne l'assessment all'E-Meter. Con ogni terminale che non dà read usa i bottoni "represso" e "invalidato".

Percorri ogni terminale con read nel seguente procedimento, a partire dalla read più ampia.

1. DIMMI UNA DIFFERENZA TRA _____ E TE STESSO.

2. DIMMI UNA SIMILARITÀ TRA _____ E TE STESSO.

(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____

8. R2-60: LA COMUNICAZIONE OCCULTATA

(Rif.: libro: *La creazione della capacità umana*, sezione sulla Route 2, R2-60)

Prima Parte:

Percorrendo questo procedimento, può darsi che l'auditor debba dirigere molto da vicino il preclear con "Indica il punto", "Quanto sembra lontano?", "Lì stai individuando una comunicazione occultata?" e domande del genere, mantenendo nel frattempo una buona ARC.

F1 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE UN ALTRO TI HA OCCULTATO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F2 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE TU HAI OCCULTATO A UN ALTRO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F3 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE ALTRI HANNO OCCULTATO AD ALTRI.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F0 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE TU HAI OCCULTATO A TE STESSO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

Seconda Parte:

Percorrendo questo procedimento, può darsi che l'auditor debba dirigere molto da vicino il preclear con "Indica il punto", "Quanto lontano sembra?", "Stai individuando una comunicazione protetta, lì?" e domande del genere, mantenendo nel frattempo una buona ARC.

F1 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE UN ALTRO HA PROTETTO DA TE.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F2 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE TU HAI PROTETTO DA UN ALTRO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F3 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE ALTRI HANNO PROTETTO DA ALTRI.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F0 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE TU HAI PROTETTO DA TE STESSO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

Terza Parte:

Percorrendo questo procedimento, può darsi che l'auditor debba dirigere molto da vicino il preclear con "Indica il punto", "Quanto lontano sembra?", "Stai individuando una comunicazione posseduta, lì?" e domande del genere, mantenendo nel frattempo una buona ARC.

F1 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI TUE CHE UN ALTRO HA POSSEDUTO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F2 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI DI UN ALTRO CHE TU HAI POSSEDUTO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F3 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI DI ALTRI CHE ALTRI HANNO POSSEDUTO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F0 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI TUE CHE TU HAI POSSEDUTO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

Quarta Parte:

Percorrendo questo procedimento, può darsi che l'auditor debba dirigere molto da vicino il preclear con "Indica il punto", "Quanto lontano sembra?", "Stai individuando una comunicazione impedita, lì?" e domande del genere, mantenendo nel frattempo una buona ARC.

F1 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI TUE CHE UN ALTRO HA IMPEDITO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F2 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI DI UN ALTRO CHE TU HAI IMPEDITO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F3 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI DI ALTRI CHE ALTRI HANNO IMPEDITO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F0 INDIVIDUA DELLE TUE COMUNICAZIONI CHE TU HAI IMPEDITO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

Quinta Parte:

Percorrendo questo procedimento, può darsi che l'auditor debba dirigere molto vicino il preclear con "Indica il punto", "Quanto lontano sembra?", "Stai individuando una comunicazione imposta lì?" e domande del genere, mantenendo nel frattempo una buona ARC.

F1 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE UN ALTRO TI HA IMPOSTO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F2 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE TU HAI IMPOSTO A UN ALTRO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F3 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE ALTRI HANNO IMPOSTO AD ALTRI.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F0 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE TU HAI IMPOSTO A TE STESSO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

Sesta Parte:

Percorrendo questo procedimento, può darsi che l'auditor debba dirigere molto vicino il preclear con "Indica il punto", "Quanto lontano sembra?", "Stai individuando una comunicazione desiderata, lì?" e domande del genere, mantenendo nel frattempo una buona ARC.

F1 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE UN ALTRO HA DESIDERATO DA TE.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F2 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE TU HAI DESIDERATO DA UN ALTRO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F3 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE ALTRI HANNO DESIDERATO DA ALTRI.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F0 INDIVIDUA DELLE COMUNICAZIONI CHE TU HAI DESIDERATO DA TE STESSO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

Settima Parte:

Percorrendo i rimanenti punti di questo procedimento, una volta che il preclear ha individuato la cosa richiesta, chiedi: “La stai individuando nell’universo fisico?”. Se è così: “Bene, indicala”, “Quanto lontana sembra?”, “Individua dell’altra _____” e così via, usando questi comandi consecutivamente.

A. INDIVIDUA DELLA KNOWINGNESS OCCULTATA.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

B. INDIVIDUA DELLA KNOWINGNESS PROTETTA.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

C. INDIVIDUA DELLA KNOWINGNESS POSSEDUTA.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

D. INDIVIDUA DELLA KNOWINGNESS IMPEDITA.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

E. INDIVIDUA DELLA KNOWINGNESS IMPOSTA.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

F. INDIVIDUA DELLA KNOWINGNESS DESIDERATA.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

G. INDIVIDUA DELLA KNOWINGNESS DI CUI LA GENTE POTREBBE ESSERE CURIOSA.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

9. R2-60: KNOWINGNESS OCCULTATA (DA CONOSCERE A MISTERO)

(Rif.: libro: *La creazione della capacità umana*, Sezione sulla Route 2, R2-60)

Percorrendo ogni stadio di questo procedimento, una volta che il preclear ha individuato la cosa richiesta, chiedi: “La stai individuando nell’universo fisico?”. Se è così: “Bene, indicala”, “Quanto lontana sembra?”, “Individua dell’altra _____”, e così via, usando questi comandi consecutivamente.

A1. INDIVIDUA DEI MISTERI.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

A2. INDIVIDUA DEL SESSO NASCOSTO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

A3. INDIVIDUA DEL MANGIARE NASCOSTO.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

A4. INDIVIDUA DEI SIMBOLI NASCOSTI.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

- A5. INDIVIDUA DEL PENSARE NASCOSTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- A6. INDIVIDUA DEGLI SFORZI NASCOSTI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- A7. INDIVIDUA DELLE EMOZIONI NASCOSTE.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- A8. INDIVIDUA DEL GUARDARE NASCOSTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- A9. INDIVIDUA DEL CONOSCERE NASCOSTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- B1. INDIVIDUA DEI MISTERI PROTETTI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- B2. INDIVIDUA DEL SESSO PROTETTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- B3. INDIVIDUA DEL MANGIARE PROTETTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- B4. INDIVIDUA DEI SIMBOLI PROTETTI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- B5. INDIVIDUA DEL PENSARE PROTETTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- B6. INDIVIDUA DEGLI SFORZI PROTETTI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- B7. INDIVIDUA DELLE EMOZIONI PROTETTE.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- B8. INDIVIDUA DEL GUARDARE PROTETTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- B9. INDIVIDUA DEL CONOSCERE PROTETTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- C1. INDIVIDUA DEI MISTERI POSSEDUTI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

- C2. **INDIVIDUA DEL SESSO POSSEDUTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- C3. **INDIVIDUA DEL MANGIARE POSSEDUTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- C4. **INDIVIDUA DEI SIMBOLI POSSEDUTI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- C5. **INDIVIDUA DEL PENSARE POSSEDUTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- C6. **INDIVIDUA DEGLI SFORZI POSSEDUTI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- C7. **INDIVIDUA DELLE EMOZIONI POSSEDUTE.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- C8. **INDIVIDUA DEL GUARDARE POSSEDUTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- C9. **INDIVIDUA DEL CONOSCERE POSSEDUTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- D1. **INDIVIDUA DEI MISTERI IMPEDITI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- D2. **INDIVIDUA DEL SESSO IMPEDITO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- D3. **INDIVIDUA DEL MANGIARE IMPEDITO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- D4. **INDIVIDUA DEI SIMBOLI IMPEDITI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- D5. **INDIVIDUA DEL PENSARE IMPEDITO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- D6. **INDIVIDUA DEGLI SFORZI IMPEDITI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- D7. **INDIVIDUA DELLE EMOZIONI IMPEDITE.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

- D8. INDIVIDUA DEL GUARDARE IMPEDITO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- D9. INDIVIDUA DEL CONOSCERE IMPEDITO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- E1. INDIVIDUA DEI MISTERI IMPOSTI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- E2. INDIVIDUA DEL SESSO IMPOSTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- E3. INDIVIDUA DEL MANGIARE IMPOSTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- E4. INDIVIDUA DEI SIMBOLI IMPOSTI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- E5. INDIVIDUA DEL PENSARE IMPOSTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- E6. INDIVIDUA DEGLI SFORZI IMPOSTI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- E7. INDIVIDUA DELLE EMOZIONI IMPOSTE.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- E8. INDIVIDUA DEL GUARDARE IMPOSTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- E9. INDIVIDUA DEL CONOSCERE IMPOSTO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- F1. INDIVIDUA DEI MISTERI DESIDERATI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- F2. INDIVIDUA DEL SESSO DESIDERATO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- F3. INDIVIDUA DEL MANGIARE DESIDERATO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- F4. INDIVIDUA DEI SIMBOLI DESIDERATI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

- F5. INDIVIDUA DEL PENSARE DESIDERATO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- F6. INDIVIDUA DEGLI SFORZI DESIDERATI.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- F7. INDIVIDUA DELLE EMOZIONI DESIDERATE.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- F8. INDIVIDUA DEL GUARDARE DESIDERATO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- F9. INDIVIDUA DEL CONOSCERE DESIDERATO.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- G1. INDIVIDUA DEI MISTERI DI CUI LA GENTE POTREBBE ESSERE CURIOSA.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- G2. INDIVIDUA DEL SESSO DI CUI LA GENTE POTREBBE ESSERE CURIOSA.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- G3. INDIVIDUA DEL MANGIARE DI CUI LA GENTE POTREBBE ESSERE CURIOSA.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- G4. INDIVIDUA DEI SIMBOLI DI CUI LA GENTE POTREBBE ESSERE CURIOSA.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- G5. INDIVIDUA DEL PENSARE DI CUI LA GENTE POTREBBE ESSERE CURIOSA.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- G6. INDIVIDUA DEGLI SFORZI DI CUI LA GENTE POTREBBE ESSERE CURIOSA.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____
- G7. INDIVIDUA DELLE EMOZIONI DI CUI LA GENTE POTREBBE ESSERE CURIOSA.**
(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

G8. INDIVIDUA DEL GUARDARE DI CUI LA GENTE POTREBBE ESSERE CURIOSA.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

G9. INDIVIDUA DEL CONOSCERE DI CUI LA GENTE POTREBBE ESSERE CURIOSA.

(Percorri in base alle istruzioni di cui sopra, fino a EP.) _____

10. PROCEDIMENTI DI COMUNICAZIONE DELLA SCALA DI PREHAVINGNESS
(Rif.: HCOB 2 feb. 61, FOGLIO DEI COMANDI,
SCALA DI PREHAVINGNESS)

Prima Parte:

1. **QUALE COMUNICAZIONE CONSIDERERESTI CATTIVA?**
2. **QUALE COMUNICAZIONE UN ALTRO CONSIDEREREBBE BUONA?**

(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____

Seconda Parte:

1. **CHI HA MANCATO DI COMUNICARE A TE?**
2. **CON CHI HAI MANCATO DI COMUNICARE?**
3. **CHE COSA HA MANCATO DI COMUNICARE A TE?**
4. **CON CHE COSA HAI MANCATO DI COMUNICARE?**

(Percorri consecutivamente, cioè 1, 2, 3, 4, 1, 2, ecc., fino a EP.) _____

Terza Parte:

1. **CHI HA COMUNICATO A TE?**
2. **CON CHI TU HAI COMUNICATO?**
3. **CHE COSA HA COMUNICATO A TE?**
4. **CON CHE COSA TU HAI COMUNICATO?**

(Percorri consecutivamente, cioè 1, 2, 3, 4, 1, 2, ecc., fino a EP.) _____

11. PROCEDIMENTO DI COMUNICAZIONE ASSIOMA 51
(Rif.: PAB 56, ASSIOMA 51 E PROCESSING DELLA COMUNICAZIONE)

Fa' una lista di terminali trovati tramite lo studio della cartella. Se tra questi vi sono terminali specifici (ad esempio: "Gigi"), trasforma ciascuno di essi in un terminale generico. Non fissare il pc all'arco di una sola vita usando un nome proprio.

Corretto: "un marito"

Sbagliato: "Gigi"

Sbagliato: "tuo marito"

Per esempio, se il terminale viene formulato come “Gigi”, scopri che cosa rappresenta Gigi per il pc. Usa la formulazione con cui il pc descrive Gigi. Si troverà che Gigi è “un marito”, “un amico”, “un meccanico” o un altro terminale generico. Guarda l’E-Meter mentre fai questo, e annota ogni read mentre il pc fornisce la forma generica del terminale.

Su ogni terminale, trovato con lo studio della cartella, che sia già in forma generica, si dovrebbe semplicemente fare l’assessment all’E-Meter per vedere se ora dà read.

Con ogni terminale che non dà read, usa i bottoni “represso” e “invalidato”.

Percorri ogni terminale generico che dà read nel procedimento che segue, a partire dalla read più ampia.

F1 CON CHE COSA NON DISTURBEREBBE A _____ CHE TU COMUNICASSI?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 CON CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE CHE _____ COMUNICASSE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 CON CHE COSA NON DISTURBEREBBE AD ALTRI CHE _____ COMUNICASSE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE COMUNICARE A TE STESSO SU _____?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

12. PROCEDIMENTO DI COMUNICAZIONE DAL PAB 54 (Rif.: PAB 54, IL LIVELLO DI REALTÀ DEL PRECLEAR)

Prima Parte:

PENSA UN PENSIERO.

Al preclear viene dato questo comando più e più volte, ed egli esprime verbalmente il pensiero all’auditor, che dà riconoscimento ad alta voce al fatto di aver ricevuto quel pensiero.

Parte del procedimento “Pensa un pensiero” consiste nel far sì che il pc collochi il pensiero in varie ubicazioni, dopo averlo pensato. Fa’ sì che la sua scarpa pensi un pensiero, fa’ sì che il suo cappello pensi un pensiero, fa’ sì che una lampada pensi il pensiero, fa’ sì che un tappeto pensi il pensiero. Questo fa prendere al preclear familiarità con la pratica di collocare il pensiero da qualche parte.

(Percorri in base alle istruzioni, fino a EP.) _____

Seconda Parte:

F1 DIMMI UN PENSIERO CHE SARESTI DISPOSTO A RICEVERE DA UN ALTRO.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 DIMMI UN PENSIERO CHE UN ALTRO SAREBBE DISPOSTO A RICEVERE DA TE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 DIMMI UN PENSIERO CHE ALTRI SAREBBERO DISPOSTI A RICEVERE DA ALTRI.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 DIMMI UN PENSIERO CHE TU SARESTI DISPOSTO A RICEVERE DA TE STESSO.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

13. PROCEDIMENTI UNIVERSALI

(Rif.: HCOB 25 set. 59, COAUDITING DELL'HAS)

Fa' l'assessment di quanto segue:

a. l'universo fisico _____

b. un corpo _____

c. una mente _____

d. un thetan _____

Percorri ogni item che dà read nel procedimento che segue, a partire dalla read più ampia.

F1 DA DOVE _____ POTREBBE COMUNICARE A TE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A _____?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 DA DOVE _____ POTREBBE COMUNICARE AD ALTRI?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO SU _____?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

**14. PROCEDIMENTO DI COMUNICAZIONE CON IL CORPO,
CON LOCALIZZAZIONE**

(Rif.: HCOB 14 apr. 60, NUOVI DATI DI PE)

Fa' una lista di parti del corpo e poi fanno l'assessment all'E-Meter. Fa' l'assessment per trovare una parte del corpo che dà fall, non ciò che dice il pc. Le parti del corpo che danno fall saranno reali al pc. Una parte evidentemente malata può non essere reale. Con ogni parte del corpo che non dà read, usa i bottoni "represso" e "invalidato". Percorri ogni parte del corpo che dà read, in ordine di ampiezza della read, nel procedimento che segue.

F1 DA DOVE UN _____ POTREBBE COMUNICARE A TE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 DA DOVE TU POTRESTI COMUNICARE A UN _____?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

**F3 DA DOVE UN _____ POTREBBE COMUNICARE AD
ALTRI?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

**F0 DA DOVE TU POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO SU
UN _____?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

15. PROCEDIMENTO DI COMUNICAZIONE DAL PAB 60

(Rif.: PAB 60, "QUALUNQUE COSA-TUTTO-NIENTE")

**1. DIMMI DELLE COSE CON CUI AL TUO CORPO NON
DISTURBEREBBE COMUNICARE.**

**2. DIMMI DELLE COSE CON CUI NON TI DISTURBEREBBE
CHE IL TUO CORPO COMUNICASSE.**

(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____

16. SEPARARE UNIVERSI

(Rif.: PAB 60, "QUALUNQUE COSA-TUTTO-NIENTE")

Scopri a quali persone della sua famiglia il preclear pensa di assomigliare maggiormente. (Non chiedere al pc: "A chi pensi di assomigliare di più?". Chiedi: "Dimmi alcune persone della tua famiglia a cui pensi di assomigliare maggiormente".) Scrivi i terminali che il pc fornisce, annotando tutte le read.

Tutti i terminali percorsi in questo procedimento dovrebbero essere terminali generici.

Esempio: se il pc dice "mio padre" (LF), l'auditor percorrerebbe "un padre" nel procedimento. (Non è necessaria un'altra read dell'E-Meter, poiché il terminale "padre" dà read.)

Esempio: se il pc dice: “Assomiglio di più a Gianna” (F), l’auditor deve ottenere la forma generica di questo terminale. Ciò viene fatto chiedendo al pc: “Che cos’è Gianna in relazione a te?” e osservando l’E-Meter mentre il pc risponde, annotando ogni read. Il pc dirà: “È mia sorella” (F), e l’auditor percorrerà allora, nel procedimento, “una sorella”.

Con ogni terminale che non dà read, usa i bottoni “represso” e “invalidato”.

Percorri ogni terminale generico che dà read nel procedimento che segue, a partire dalla read più ampia.

F1 DIMMI DELLE COSE CHE NON TI DISTURBEREBBE CHE _____ TI DICESSE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 DIMMI DELLE COSE CHE NON TI DISTURBEREBBE DIRE A _____.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 DIMMI DELLE COSE CHE NON TI DISTURBEREBBE CHE _____ DICESSE AD ALTRI.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 DIMMI DELLE COSE CHE NON TI DISTURBEREBBE DIRE A TE STESSO SU _____.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

17. UNA PROCEDURA DI CLEARING

(Rif.: HCOB 21 lug. 59, PROCEDIMENTI PERMESSI NELL’HGC)

Fa’ l’assessment di quanto segue: a. corpi maschili _____

b. corpi femminili _____

c. corpi _____

d. MEST _____

Percorri ogni item che dà read nel procedimento che segue, a partire dalla read più ampia. Con ogni item che non dà read, usa i bottoni “represso” e “invalidato”.

F1 DA DOVE _____ POTREBBE COMUNICARE A TE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 DA DOVE TU POTRESTI COMUNICARE A _____?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 DA DOVE _____ POTREBBE COMUNICARE AD ALTRI?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO SU _____?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

18. UN PROCEDIMENTO DI COMUNICAZIONE

(Rif.: HCOB 21 lug. 59, PROCEDIMENTI PERMESSI NELL'HGC)

Chiedi al pc: "Dimmi qualsiasi persona o cosa per cui hai provato maggiormente dispiacere o hai maggiormente compatito". Annota le risposte e le relative read all'E-Meter (*non* si tratta di listing e nulling).

Tutti i terminali generici forniti dal pc (per esempio: "una suora") sono percorribili così come sono, ammesso che abbiano read all'E-Meter.

Tutti i terminali specifici forniti dal pc (per esempio: "Giorgio") devono essere trasformati nella loro forma generica. Ad esempio, se il pc ha detto: "Spesso ho provato pietà per Giorgio" (F), l'auditor deve ottenere la forma generica di questo terminale. Ciò viene fatto chiedendo al pc: "Che cosa rappresenta Giorgio per te?" e osservando l'E-Meter mentre il pc risponde, annotando ogni read. Se il pc dice: "Giorgio è un mendicante" (F), l'auditor percorrerà "un mendicante" nel procedimento.

Con ogni terminale generico che non dà read, usa i bottoni "represso" e "invalidato".

Percorri ogni terminale generico che dà read nel procedimento che segue, a partire dalla read più ampia.

F1 DA DOVE UN _____ POTREBBE COMUNICARE A TE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A UN _____?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 DA DOVE UN _____ POTREBBE COMUNICARE AD ALTRI?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO SU UN _____?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

19. UN PROCEDIMENTO DELL'HGC

(Rif.: HCOB 5 ago. 59, PROCEDIMENTI DELL'HGC)

F1 DA DOVE UNA PERSONA CHE HA DELLE DIFFICOLTÀ POTREBBE COMUNICARE A TE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A UNA PERSONA CHE HA DELLE DIFFICOLTÀ?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 DA DOVE UNA PERSONA CHE HA DELLE DIFFICOLTÀ POTREBBE COMUNICARE AD ALTRI?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO SU UNA PERSONA CHE HA DELLE DIFFICOLTÀ?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

20. PROCEDIMENTO DI COMUNICAZIONE CDII ESPANSA

(Rif.: HCOB 13 ott. 59, SCALA DII ESPANSA

HCOB 11 ago. 78 I, RUDIMENTI, DEFINIZIONI E FRASEOLOGIA

Libro: *Scientology 0-8*, Capitolo 8, SCALE, "Scala da DII a CDII

[1951-1971]")

Fa' una lista di terminali trovati con lo studio della cartella.

Se tra questi vi sono terminali specifici (ad esempio: "Gigi"), trasforma ciascuno di essi in forma generica.

Corretto: "un marito"

Sbagliato: "Gigi"

Sbagliato: "tuo marito"

Per esempio, se il terminale viene formulato come "Gigi", scopri che cosa rappresenta Gigi per il pc. Usa la formulazione con cui il pc descrive Gigi. Si troverà che Gigi è "un marito", "un amico", "un meccanico" o un altro terminale generico. Guarda l'E-Meter mentre fai questo, e annota ogni read mentre il pc fornisce la forma generica del terminale.

Su ogni terminale, trovato con lo studio della cartella, che sia *già* in forma generica si dovrebbe semplicemente fare un assessment all'E-Meter per vedere se ora dà read.

Con ogni terminale che non dà read, usa i bottoni "represso" e "invalidato".

Percorri ogni terminale generico che dà read nel procedimento che segue, a partire dalla read più ampia.

Prima Parte:

F1 DA DOVE UN _____ RIFIUTATO POTREBBE COMUNICARE A TE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A UN _____ RIFIUTATO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 DA DOVE UN _____ RIFIUTATO POTREBBE COMUNICARE AD ALTRI?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO SU UN _____ RIFIUTATO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

Seconda Parte:

F1 DA DOVE UN NON _____ POTREBBE COMUNICARE A TE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A UN NON _____?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 DA DOVE UN NON _____ POTREBBE COMUNICARE AD ALTRI?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO SU UN NON _____?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

Terza Parte:

F1 DA DOVE UN _____ INDESIDERATO POTREBBE COMUNICARE A TE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A UN _____ INDESIDERATO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 DA DOVE UN _____ INDESIDERATO POTREBBE COMUNICARE AD ALTRI?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO SU UN _____ INDESIDERATO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

Quarta Parte:

F1 DA DOVE UN _____ NECESSARIO POTREBBE COMUNICARE A TE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 DA DOVE TU POTRESTI COMUNICARE A UN _____ NECESSARIO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 DA DOVE UN _____ NECESSARIO POTREBBE COMUNICARE AD ALTRI?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO SU UN _____ NECESSARIO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

Quinta Parte:

F1 DA DOVE UN _____ DESIDERABILE POTREBBE COMUNICARE A TE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 DA DOVE TU POTRESTI COMUNICARE A UN _____ DESIDERABILE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 DA DOVE UN _____ DESIDERABILE POTREBBE COMUNICARE AD ALTRI?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

**F0 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO
SU UN _____ DESIDERABILE?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

Sesta Parte:

**F1 DA DOVE UN _____ INTERESSANTE POTREBBE
COMUNICARE A TE?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

**F2 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A UN _____
INTERESSANTE?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

**F3 DA DOVE UN _____ INTERESSANTE POTREBBE
COMUNICARE AD ALTRI?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

**F0 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO
SU UN _____ INTERESSANTE?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

Settima Parte:

**F1 DA DOVE UN _____ SCONOSCIUTO POTREBBE
COMUNICARE A TE?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

**F2 DA DOVE TU POTRESTI COMUNICARE A
UN _____ SCONOSCIUTO?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

**F3 DA DOVE UN _____ SCONOSCIUTO POTREBBE
COMUNICARE AD ALTRI?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

**F0 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO SU
UN _____ SCONOSCIUTO?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

Ottava Parte:

**F1 DA DOVE UN _____ CONOSCIUTO POTREBBE
COMUNICARE A TE?**

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 DA DOVE TU POTRESTI COMUNICARE A UN _____
CONOSCIUTO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 DA DOVE UN _____ CONOSCIUTO POTREBBE
COMUNICARE AD ALTRI?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 DA DOVE POTRESTI COMUNICARE A TE STESSO SU UN
_____ CONOSCIUTO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

21. RIMEDIO ALLA SCARSITÀ DI COMUNICAZIONE

(Rif.: libro: *Scientology 8-8008*, Capitolo: “Sei livelli di processing, 5^a Edizione”)

F1 CON CHE COSA NON DISTURBEREBBE A UN ALTRO CHE
TU COMUNICASSI?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F2 CON CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE CHE UN
ALTRO COMUNICASSE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F3 CON CHE COSA NON DISTURBEREBBE AD ALTRI CHE
ALTRI COMUNICASSERO?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

F0 CON CHE COSA NON TI DISTURBEREBBE
COMUNICARE?

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.) _____

22. PROCEDIMENTI DEL GRADO 0

(Rif.: HCOB 11 dic. 64 II, PROCEDIMENTI DI SCIENTOLOGY 0
HCOB 26 dic. 64, ROUTINE 0A [ESPANSA])

A. ROUTINE 0-0

00 F1 1. DI CHE COSA ACCETTERESTI CHE TI
PARLASSI?

2. CHE COSA TI PIACEREBBE CHE TI DICESSI
RIGUARDO A CIÒ?

(Percorri in modo alternato fino a EP.) _____

00 F2 1. **DI CHE COSA SEI DISPOSTO A PARLARMI?**

2. **CHE COSA TI PIACEREBBE DIRMI
RIGUARDO A CIÒ?**

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

00 F3 1. **DI CHE COSA ACCETTERESTI CHE
PARLASSI AD ALTRI?**

2. **CHE COSA TI PIACEREBBE CHE DICESSI
LORO RIGUARDO A CIÒ?**

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

00 F0 1. **DI CHE COSA SARESTI DISPOSTO A
PARLARE A TE STESSO PER CAUSA MIA?**

2. **CHE COSA TI PIACEREBBE DIRE RIGUARDO
A CIÒ?**

(Percorri in modo alternato fino a EP.)

B. ROUTINE 0A

L'auditor stila una lista di cose a cui la gente solitamente non riesce a parlare facilmente. Ciò include genitori, poliziotti, governi e Dio, ma la lista è molto più lunga. L'auditor deve compilare personalmente questa lista fuori dalla seduta. Può essere ampliata dall'auditor di volta in volta. Non deve mai essere pubblicata come "lista preconfezionata". Gli Istruttori di Scientology e il personale di Scientology non dovrebbero essere inclusi nella lista, poiché ciò reca turbamento alle sedute. Si fa l'assessment della lista col pc e l'item che ha la read più lunga viene usato in tutti e quattro i flussi della 0A come descritto sotto. *Quindi* si prendono gli item rimanenti e si percorrono allo stesso modo, a partire dalla read più ampia, finché tutti gli item con read sono stati percorsi. Ogni item con read viene percorso su tutti e quattro i flussi prima di percorrere il successivo item con read del procedimento. Con ogni item che non dà read, usa i bottoni "represso" e "invalidato".

0A F1 1. **SE (soggetto scelto) POTESSE PARLARTI, DI
CHE COSA PARLEREBBE?**

(Il pc dà una o più risposte in modo più o meno ampio. Quando il pc sembra convinto di aver risposto alla domanda, l'auditor dice:)

2. **BENE, SE (soggetto scelto) POTESSE
PARLARTI DI QUELLO, CHE COSA DIREBBE
ESATTAMENTE?**

(Il pc dovrebbe fornire ciò che verrebbe detto come se lui fosse il soggetto che parla al punto 1.)

(Percorri 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2,1, 2, 1, ecc., fino a EP.)

- 0A F2 1. **SE TU POTESSI PARLARE A (soggetto scelto), DI CHE COSA PARLERESTI?**
(Il pc dà una o più risposte in modo più o meno ampio. Quando il pc sembra convinto di aver risposto alla domanda, l'auditor dice:)
2. **BENE, SE TU STESSI PARLANDO A (soggetto scelto) DI QUELLO, CHE COSA DIRESTI ESATTAMENTE?**
(Il pc dovrebbe parlare come se stesse parlando col soggetto scelto al punto 1.)
- (Percorri 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2,1, 2, 1, ecc., fino a EP.)
-
- 0A F3 1. **SE ALTRI POTESSERO PARLARE A (soggetto scelto), DI CHE COSA PARLEREBBERO?**
(Il pc dà una o più risposte in modo più o meno ampio. Quando il pc sembra convinto di aver risposto alla domanda, l'auditor dice:)
2. **BENE, SE ALTRI STESSERO PARLANDO A (soggetto scelto) DI QUELLO, CHE COSA DIREBBERO ESATTAMENTE?**
(Il pc dovrebbe parlare come se lui fosse "gli altri" che parlano al soggetto scelto.)
- (Percorri 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.)
-
- 0A F0 1. **SE TU POTESSI PARLARE A TE STESSO DI (soggettosculto), DI CHE COSA PARLERESTI?**
(Il pc dà una o più risposte in modo più o meno ampio. Quando il pc sembra convinto di aver risposto alla domanda, l'auditor allora dice:)
2. **BENE, SE TU STESSI PARLANDO A TE STESSO DI (soggetto scelto), CHE COSA DIRESTI ESATTAMENTE?**
(Il pc dovrebbe parlare come se stesse parlando con se stesso del soggetto scelto al punto 1.)
- (Percorri 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.)
-

C. ROUTINE 0B

L'auditor compila una lista (non facendosela dire dal pc, ma facendola lui stesso) di tutto ciò che gli viene in mente che, per qualche motivo, viene evitato nella conversazione e non è generalmente considerato accettabile nella comunicazione sociale. Ciò comprende argomenti di cui non si parla in società, come esperienze sessuali, particolari di cose da gabinetto, esperienze imbarazzanti, furti commessi, ecc. Cose di cui nessuno discuterebbe tranquillamente in una compagnia eterogenea.

Si fa l'assessment della lista col pc e il soggetto con la read più ampia viene percorso in tutti e quattro i flussi della 0B. Quindi viene percorso il soggetto successivo per ampiezza di read, su tutti e quattro i flussi, seguito dal resto dei soggetti con read, in ordine di ampiezza della read. Con ogni soggetto che non dà read usa i bottoni "represso" e "invalidato".

- 0B F1 1. **CHE COSA SARESTI DISPOSTO A FARTI DIRE DA QUALCUN ALTRO RIGUARDO A _____?**

(Quando il pc si è "scaricato" [come un orologio], chiedi:)

2. **A CHI ALTRI POTREBBE DIRE QUELLE COSE?**

(Continua a percorrere 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.) _____

- 0B F2 1. **CHE COSA SARESTI DISPOSTO A DIRMI RIGUARDO A _____?**

(Quando il pc si è "scaricato" [come un orologio], chiedi:)

2. **A CHI ALTRI POTRESTI DIRE QUELLE COSE?**

(Continua a percorrere 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.) _____

- 0B F3 1. **CHE COSA SARESTI DISPOSTO A FAR DIRE DA ALTRI AD ALTRI RIGUARDO A _____?**

(Quando il pc si è "scaricato" [come un orologio], chiedi:)

2. **A CHI ALTRI POTREBBERO DIRE QUELLE COSE?**

(Continua a percorrere 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.) _____

- 0B F0 1. **CHE COSA SARESTI DISPOSTO A DIRE A TE STESSO RIGUARDO A _____?**

(Quando il pc si è "scaricato" [come un orologio], chiedi:)

2. **A CHI ALTRI POTRESTI DIRE QUELLE COSE?**

(Continua a percorrere 1 e 2 in base alle istruzioni di cui sopra, cioè 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, ecc., fino a EP.) _____

23. HAVINGNESS DEL GRADO 0

0H F1 GUARDA QUI INTORNO E TROVA QUALCOSA CHE POTRESTI TOCCARE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

0H F2 GUARDA QUI INTORNO E TROVA QUALCOSA CHE UN ALTRO POTREBBE TOCCARE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

0H F3 GUARDA QUI INTORNO E TROVA QUALCOSA CHE ALTRI POTREBBERO TOCCARE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

0H F0 TROVA QUALCOSA IN O SU TE STESSO CHE POTRESTI TOCCARE.

(Percorri in modo ripetitivo fino a EP.)

L. RON HUBBARD
FONDATORE

*Compilato con l'assistenza
dell'Unità delle Ricerche
e Compilazioni Tecniche di LRH*

HCO BULLETIN DEL 17 MARZO 1974

REMIMEO

FOGLI DI VERIFICA SULLA
COMUNICAZIONE A DUE SENSI

USO DI DOMANDE SBAGLIATE
NELLA COMUNICAZIONE A DUE SENSI

La comunicazione a due sensi non è un'arte. È una scienza dalle regole esatte.

La principale di queste regole è:

NELLA COMUNICAZIONE A DUE SENSI, NON USATE UNA DOMANDA DI LISTING.

Con domanda di listing si intende qualunque domanda che direttamente o indirettamente richiede che il pc fornisca item in risposta.

L'uso di "chi", "che cosa", "quale" trasforma istantaneamente una domanda di comunicazione a due sensi in una domanda di listing.

Le domande di listing sono governate dalle leggi del Listing e nulling.

Se accidentalmente usate una domanda di listing nella comunicazione a due sensi, potreste avere dal pc le stesse reazioni negative che avreste con un listing fatto in modo sbagliato.

Nella comunicazione a due sensi, la causa dei turbamenti del pc resta celata poiché non si presenta come un procedimento di listing, perciò è raro che venga corretta come verrebbe corretta una lista sbagliata.

Anche chiedere "chi", "che cosa" o "quale" durante una comunicazione a due sensi, dopo la domanda principale, può trasformare la comunicazione a due sensi in un procedimento di Listing e nulling.

Le domande di comunicazione a due sensi si DEVONO limitare a sensazioni, reazioni, significati. NON devono MAI chiedere terminali o luoghi.

ESEMPIO: La domanda: "Chi ti ha turbato?" nella comunicazione a due sensi spinge il pc a fornire degli item. Questa è una LISTA. "Per che cosa sei turbato?" ha lo stesso effetto. "In quale città sei stato più felice?" è ugualmente una domanda di LISTING, NON una domanda di comunicazione a due sensi. Ognuna di queste domande fa sì che il pc fornisca item. In seguito a questi item non viene fatto il nulling oppure essi non vengono correttamente indicati. Così il pc può restare MOLTO turbato, proprio come accadrebbe

con una lista sbagliata. Tuttavia, siccome la seduta non è una “seduta di listing”, non viene mai corretta.

ESEMPIO: “Come stai ultimamente?” è un esempio di una corretta domanda di comunicazione a due sensi. Tale domanda fa uscire la carica e non ottiene item di listing. “Attualmente stai meglio del solito?”, “Come ti sei sentito dall'ultima seduta?”.

“Cos'è successo” è diverso da “Quale malattia”, “Quale persona”, “Quale città”, che sono domande di listing.

RIPARAZIONE

Quando tutto il resto ha mancato di individuare il turbamento di un pc, esaminate i procedimenti di comunicazione a due sensi nella cartella del pc e laddove il pc ha risposto con degli item, trattate la cosa come procedimento di L&N. Il sollievo sarà miracoloso.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

HUBBARD COMMUNICATIONS OFFICE
SAINT HILL MANOR, EAST GRINSTEAD, SUSSEX

HCO POLICY LETTER DELL'8 GIUGNO 1970RC
PUBBLICAZIONE II
RIVISTA L'11 GENNAIO 1985

EC
TECH SEC
DTS
D OF T
TUTTI I CORSI
SUPERVISORI
E STUDENTI
SUPERVISORI DELL'INTERNATO

AUDITING DEGLI STUDENTI

Rif.:

HCO PL	17 mag. 65 III	CENTRO GRATUITO DI SCIENTOLOGY
HCO PL	17 mag. 65 II	PROCESSING SULL'ACCADEMIA
HCO PL	29 ott. 65 I	L'AUDITING DEI PRECLEAR DA PARTE DEGLI STUDENTI

Le seguenti policy riguardanti l'auditing degli studenti vengono stabilite facendo riferimento alla LRH ED 104 Int, 2 giu. 70, PROGRAMMA N. 1 SUL VENDERE E DARE AUDITING, "Solo l'addestramento fornisce auditing a basso costo da parte di altri studenti" e alla LRH ED 107 Int, 3 giu. 70, ORDINI ALLE DIVISIONI PER IMMEDIATA ESECUZIONE, "Assicuratevi che gli studenti si diano reciprocamente molto auditing".

Gli studenti (persone che stanno frequentando un corso nel Dip. 11) possono audire altri studenti che hanno iniziato e pagato completamente il Livello 0 di Scientology o un livello superiore o il Corso di Dianetics della Nuova Era. Possono audire anche membri dello staff con contratto, pc del Centro Gratuito di Scientology o persone che essi si procurano all'esterno dell'org e che non fanno parte del pubblico.

Gli interni (persone che sono su un internato nella Divisione di Qual) audiscono soprattutto pc del pubblico dell'HGC, ma possono audire anche una qualsiasi delle sopraccitate categorie.

Gli studenti non possono audire alcun preclear del pubblico che sia un preclear di una qualsiasi organizzazione (un preclear che abbia acquistato dell'auditing da un'organizzazione).

Il Cappellano o il D of P possono assegnare casi di beneficenza a studenti, a discrezione dell'org.

CENTRO GRATUITO DI SCIENTOLOGY

Il Centro Gratuito di Scientology è stato ripristinato per fornire un'ulteriore fonte di pc a auditor in addestramento e interni.

Il Centro Gratuito di Scientology è ora collocato in Div. 6A, Dip. 16D, Dipartimento dei Servizi Introduttivi. Ciò stabilisce un percorso d'accesso all'org tramite il quale vi può

essere portato pubblico nuovo, gli si può dare auditing gratuito dello studente e vendere servizi di Scientology.

Uno studente può sempre prendere un pc dal Centro Gratuito di Scientology, istruirlo brevemente nell'auditing e audirlo gratuitamente su quanto richiesto dal foglio di verifica. Non deve essere fatto alcun tentativo di seguire il sistema dei gradi con pc che non pagano. Dallo studente ci si aspetta unicamente che ottenga un risultato con i procedimenti standard.

Gli studenti, per diplomarsi, possono audire abitanti del luogo o chiunque altro si trovi nel Centro Gratuito di Scientology. Naturalmente possono audire chiunque dopo essersi diplomati, e se lo fanno a pagamento devono richiedere come minimo una cifra pari al prezzo pieno dell'org. Naturalmente, se hanno i requisiti, possono audire gratuitamente amici e familiari.

Il pc che non paga viene iscritto dal Registrar del Centro Gratuito di Scientology e firma gli ordinari moduli e atti di rinuncia del pc, che devono includere che il medesimo non sia un pc illegale, in conformità all'HCO PL 6 dic. 76 RA, ACCETTAZIONE DI PC ILLEGALI, POLICY D'ALTO CRIMINE. (I pc illegali non possono essere accettati per nessun tipo di auditing, incluso l'auditing degli studenti.)

SEDUTE DEGLI STUDENTI

Il Supervisore del Corso deve assicurarsi che la cartella del pc di ogni studente abbia il C/S per ogni seduta che deve essere fatta e che venga fatto qualunque Sommario degli Errori della Cartella sia necessario.

Il Supervisore del Corso deve rendere noti sul tabellone degli orari i requisiti per l'auditing di studenti e preclear, in modo che gli auditor in addestramento possano essere assegnati ai preclear e si possano programmare gli orari delle sedute. Si possono programmare sedute a frequenza regolare durante le ore del corso, oltre che durante qualunque altro periodo già concordato tra studenti e pc.

RIASSUNTO

Non c'è scarsità di pc. Studenti e interni possono audire altri studenti, membri dello staff, pc non paganti e pubblico che si procurano all'esterno dell'org. Gli interni audiscono anche nell'HGC.

Se non riuscite a far sì che studenti e interni audiscano per soddisfare i loro requisiti, indagate per trovare quali siano le giustificazioni per non farlo (rif.: HCOB 21 gen. 60, GIUSTIFICAZIONE). Se esistono ordini o consigli falsi sul perché non si possa audire la gente, rendetevi conto che costoro ignorano che il fatto di non dare ASSOLUTAMENTE ALCUN AUDITING È L'OVERT PIÙ GRANDE CHE CI SIA. Risolvete ogni ordine o consiglio falso con l'HCOB 7 ago. 79, RIMOZIONE DI DATI FALSI e con il chiarimento di parole, e se ciò non ha successo usate l'etica.

Mettete in vigore questa PL e fate sì che gli auditor in addestramento e gli interni avanzino a tutta velocità per conseguire i requisiti di auditing del loro corso o internato. Fateli diplomare e fate sì che venga dato servizio al pubblico a tutta forza.

L. RON HUBBARD
FONDATORE

Indice alfabetico

Additivi nel ciclo di comunicazione	67	sedute e di un E-Meter	152
Aghi liberi e fenomeni finali	22	Magia del ciclo di comunicazione, La	37
Assioma 28 corretto	36	Mancanza di comprensione da parte dell'auditor	59
Auditing degli studenti	270	Mantenere Scientology in funzione	1
Auditing in stile d'ascolto	182	Metodo 5	119
Cartella del pc e il relativo contenuto, La	114	Minilista dei procedimenti dei Gradi da 0 a IV	199
Chiarire i comandi	122	Modulo dell'Esaminatore, Il	112
Chiarisci fino a F/N	120	Modulo di rapporto dell'auditor, Il	95
Cicli di comunicazione all'interno del ciclo di auditing	52	Modulo di rapporto riassuntivo	98
Ciclo di comunicazione dell'auditing, Il	43	Nuova fantastica linea dell'HGC, La	101
Ciclo di comunicazione nell'auditing, Il	57	Obnosi e la Scala del tono, L'	17
Codice dell'auditor, Il	20	Occuparsi del withhold mancato	166
Come fare i procedimenti di comunicazione, alcuni dati veloci	195	Porta ogni cosa a F/N	33
Come ottenere azione del tone arm	69	Portare i rudimenti a F/N	162
C/S-1 dell'auditing di Scientology	125	Procedimenti	186
Degradazioni tecniche	9	Processing	90
Diritti dell'auditor	140	Q&A, la vera definizione	88
Due parti dell'auditing, Le	39	Quadro delle capacità conseguite ai livelli inferiori e ai Gradi inferiori Espansi	12
Errori di auditing, interruzione di un blowdown	89	Riconoscimenti prematuri	61
Esteriorizzazione e terminare la seduta	181	Rimuovere le giustificazioni	167
F/N di Scientology e posizione del TA	29	Routine 0A (Espansa)	191
F/N persistente	26	Rudimenti, definizioni e fraseologia	156
Flussi senza read	164	Scala del tono per esteso	16
Fogli di lavoro, I	92	Seduta modello	169
Grafici di conferenze	46	Sommario della cartella, Il	108
Havingness, trovare e percorrere il Procedimento di havingness del pc "Lasciare che il pc faccia ita", l'auditor propriamente addestrato	171	Stili di auditing	79
Lista di verifica per i procedimenti del Grado 0 Espanso	63	Tecnologia out e come renderla in	216
Lista di verifica per i procedimenti del Grado ARC Filo diretto Espanso	236	Tre importanti linee di comunicazione, Le	45
Lista di verifica per la preparazione di	222	Trentasei nuove presedute	174
		Uso di domande sbagliate nella comunicazione a due sensi	268
		Verificare domande sui procedimenti dei Gradi	193

Indice cronologico

1959		1968	
7 ago.	Come fare i procedimenti di comunicazione, alcuni dati veloci 195	14 ott. RA	Il Codice dell'auditor Riv. 19 giu. 80 20
1960		1969	
6 ott. R	Trentasei nuove presedute Riv. 8 mag. 74 174	17 mar. R	Modulo di rapporto riassuntivo Serie dell'admin dell'auditor N. 12RA Riv. 12 nov. 87 98
1963			
14 ago.	Grafici di conferenze 46	15 ago.	Portare i rudimenti a F/N 162
1° ott.	Come ottenere azione del tone arm 69		
1964		1970	
6 nov.	Stili di auditing 79	20 feb.	Aghi liberi e fenomeni finali 22
10 dic.	Auditing in stile d'ascolto 182	8 giu. RC	Auditing degli studenti Riv. 11 gen. 85 270
11 dic.	Procedimenti 186	17 giu. RB	Degradazioni tecniche Serie di Mantenere Scientology in funzione N. 5 Riv. 25 ott. 83 9
26 dic.	Routine 0A (Espansa) 191		
1965			
7 feb.	Mantenere Scientology in funzione Serie di Mantenere Scientology in funzione N. 1 1	8 ott.	F/N persistente Serie del C/S N. 20 Serie di Mantenere Scientology in funzione N. 19 26
27 mag.	Processing Serie di Mantenere Scientology in funzione N. 31 90	26 ott.	L'obnosi e la Scala del tono 17
		1971	
3 ago.	Errori di auditing, interruzione di un blowdown 89	5 mar.	La nuova fantastica linea dell'HGC Serie del C/S N. 25 101
13 set. R	Tecnologia out e come renderla in Serie di Mantenere Scientology in funzione N. 26 Riv. 16 feb. 81 216	8 mar.	Il modulo dell'Esaminatore Serie dell'admin dell'auditor N. 11 112
		14 mar. R	Porta ogni cosa a F/N Riv. 25 lug. 73 33
1966		30 apr.	Il ciclo di comunicazione dell'auditing 43
5 feb.	"Lasciare che il pc faccia itsa", l'auditor propriamente addestrato Serie dell'auditing fondamentale N. 8 63	23 mag. R I	La magia del ciclo di comunicazione Serie dell'auditing fondamentale N. 1R Riv. 4 dic. 74 37

23 mag. R II	Le due parti dell'auditing <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 2R</i> Riv. 6 dic. 74	39		1975	
			7 mar.	Esteriorizzazione e terminare la seduta	181
23 mag. III	Le tre importanti linee di comunicazione <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 3</i>	45		1976	
			10 dic. RB	F/N di Scientology e posizione del TA	29
23 mag. R IV	Cicli di comunicazione all'interno del ciclo di auditing <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 4R</i> Riv. 4 dic. 74	52		1977	
			4 dic. RA	Lista di verifica per la preparazione di sedute e di un E-Meter	152
23 mag. R V	Il ciclo di comunicazione nell'auditing <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 5R</i> Riv. 29 nov. 74	57		1978	
23 mag. VI	Mancanza di comprensione da parte dell'auditor <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 6</i>	59	15 lug. RA	C/S-1 dell'auditing di Scientology	125
				Riv. 10 mar. 84	
23 mag. VII	Riconoscimenti prematuri <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 7</i>	61	7 ago.	Havingness, trovare e percorrere il Procedimento di havingness del pc	171
23 mag. X	Additivi nel ciclo di comunicazione <i>Serie dell'auditing fondamentale N. 9</i>	67	9 ago.	Chiarire i comandi <i>Serie del chiarimento di parole N. 52</i>	122
23 ago.	Diritti dell'auditor <i>Serie del C/S N. 1</i>	140	11 ago. I	Rudimenti, definizioni e fraseologia	156
25 set. RB	Scala del tono per esteso Riv. 1 apr. 78	16	11 ago. II	Seduta modello	169
			8 set. RB	Minilista dei procedimenti dei Gradi da 0 a IV	199
				Riv. 16 nov. 87	
				1972	
21 giu. R	Metodo 5 <i>Serie del chiarimento di parole N. 38R</i> Riv. 20 feb. 89	119	3 dic.	Flussi senza read	164
				1980	
			5 apr.	Q&A, la vera definizione	88
			23 giu. RA	Verificare domande sui procedimenti dei Gradi	193
5 apr.	Assioma 28 corretto	36		Riv. 25 ott. 83	
			23 ott. R	Quadro delle capacità conseguite ai livelli inferiori e ai Gradi inferiori Espansi	12
17 mar.	Uso di domande sbagliate nella comunicazione a due sensi	268		Riv. 16 nov. 87	
8 lug. R	Chiarisci fino a F/N <i>Serie del chiarimento di parole N. 53R</i> Riv. 24 lug. 74	120		1984	
			6 giu.	Occuparsi del withhold mancato	166

8 giu.	Rimuovere le giustificazioni <i>Serie del Rundown dei falsi scopi N. 4</i>	167	6 nov.	I fogli di lavoro <i>Serie dell'admin dell'auditor N. 14RA</i>	92
			13 nov.	La cartella del pc e il relativo contenuto <i>Serie dell'admin dell'auditor N. 3</i>	114
	1987				
31 ott.	Il sommario della cartella <i>Serie dell'admin dell'auditor N. 7RA</i>	108	14 nov. I	Lista di verifica per i procedimenti del Grado ARC Filo diretto Espanso	222
5 nov.	Il modulo di rapporto dell'auditor <i>Serie dell'admin dell'auditor N. 13RA</i>	95	14 nov. II	Lista di verifica per i procedimenti del Grado 0 Espanso	236

Fai il prossimo Livello dell'Accademia

Apprendi la tecnologia per occuparti con successo della vita!



ISCRIVITI AL CORSO DI SCIENTOLOGIST ADDESTRATO HUBBARD®: IL LIVELLO I DELL'ACCADEMIA

Durante il Livello I dell'Accademia, il Corso di Scientologist Addestrato Hubbard, imparerai a sciogliere i nodi segreti che mantengono in esistenza i problemi. Apprenderai l'anatomia dei problemi, il motivo per cui la gente incontra problemi e la meccanica che fa persistere un problema.

Questo è ciò che rende un diplomato di Livello I una specie di artefice di miracoli. Egli può aiutare gli altri ad individuare la fonte dei problemi e farli... svanire.

Dopo aver completato il Livello I dell'Accademia, potrai anche fare coauditing con un altro studente fino allo stato di Release sui problemi.

Prova a considerare tutti i "problemi" insormontabili che incontri ogni giorno, in famiglia, con gli amici e con i colleghi. Pensa a quanto tempo ed energia vengono assorbiti da questi problemi. Supponi di poter aiutare queste persone ad individuare la fonte dei problemi e farli semplicemente svanire.

Durante il Livello I dell'Accademia, il Corso di Scientologist Addestrato Hubbard, apprenderai questi incredibili dati studiando i bollettini, i libri e i film.

Diventa un artefice di miracoli! Iscriviti al Livello I dell'Accademia.

"Noi siamo quelli che risolvono i guai del mondo. Quando facciamo vincere una compagnia, tutto il mondo vince; quando facciamo vincere un quartiere, tutti noi vinciamo."

L. Ron Hubbard

Vai dal Registrar e iscriviti oggi stesso!

